



Città di Segrate

DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2016-2018

INDICE

DUP Documento Unico di Programmazione 2016-2018

<i>PREMESSA</i>	pag.	6
Sezione Strategica (SeS)	pag.	7
CONDIZIONI ESTERNE ED INTERNE DELL'ENTE	pag.	8
QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE DELL'ENTE	pag.	9
Il Contesto Economico Internazionale	pag.	10
Il Contesto Nazionale	pag.	12
Legge di Stabilità 2016 (Legge n.208/2015)	pag.	16
Quadro territoriale locale	pag.	17
Andamento demografico comunale	pag.	17
Istruzione infanzia, primaria e secondaria di I grado	pag.	48
Cultura	pag.	55
Le imprese	pag.	57
Politiche sociali	pag.	59
Redditi	pag.	60
Sicurezza stradale	pag.	65
QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE	pag.	69
Investimenti e realizzazione di Opere Pubbliche	pag.	70
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	pag.	72
Indirizzi in materia di tributi e tariffe e valutazione dei mezzi finanziari	pag.	74
Capacità di indebitamento art. 204 1°comma D.Lgs.267/2000	pag.	76
Equilibrio di parte corrente (2016-2017-2018)	pag.	77
Equilibrio di parte capitale (2016-2017-2018)	pag.	78
Quadro generale riassuntivo del Bilancio di Previsione 2016-2018	pag.	79
Classificazione spese per Missioni, Programmi e Macroaggregati	pag.	80
Organigramma	pag.	107
Risorse umane disponibili	pag.	108
Le partecipazioni societarie	pag.	122
Situazione economica e finanziaria delle società partecipate	pag.	123

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI SUDDIVISI PER MISSIONI	pag.	133
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	pag.	134
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	pag.	137
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	pag.	138
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	pag.	139
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	pag.	140
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	pag.	141
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	pag.	142
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	pag.	143
MISSIONE 11 - Soccorso civile	pag.	144
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	pag.	145
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	pag.	147
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	pag.	148
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	pag.	149

Sezione Operativa (SeO) - PRIMA PARTE PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E TRIENNALI	pag.	150
MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	pag.	151
Programma 1 - Organi Istituzionali	pag.	151
Programma 2 - Segreteria generale	pag.	153
Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	pag.	157
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	pag.	162
Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	pag.	164
Programma 6 - Ufficio tecnico	pag.	166
Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	pag.	168
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	pag.	170
Programma 10 - Risorse Umane	pag.	172
MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	pag.	176
Programma 1 - Polizia Locale e Amministrativa	pag.	176
Programma 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	pag.	177
MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	pag.	180
Programma 1 - Istruzione prescolastica	pag.	180

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	pag.	181
Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	pag.	183
Programma 7 - Diritto allo Studio	pag.	184
MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	pag.	187
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	pag.	187
MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	pag.	191
Programma 1 - Sport e tempo libero	pag.	191
Programma 2 - Giovani	pag.	193
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	pag.	196
Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio	pag.	196
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	pag.	202
Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	pag.	202
Programma 3 - Rifiuti	pag.	207
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	pag.	209
Programma 2 - Trasporto pubblico locale	pag.	209
Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	pag.	210
MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	pag.	212
Programma 1 - Sistema di protezione civile	pag.	212
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	pag.	213
Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	pag.	213
Programma 2 - Interventi per la disabilità	pag.	215
Programma 3 - Interventi per gli anziani	pag.	217
Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	pag.	218
Programma 5 - Interventi per le famiglie	pag.	220
Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa	pag.	221
Programma 8 - Cooperazione e associazionismo	pag.	223
Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	pag.	224
MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	pag.	226
Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	pag.	226

Programma 3 - Ricerca e innovazione	pag.	227
Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	pag.	228
MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	pag.	229
Programma 3 - Sostegno all'occupazione	pag.	229
MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	pag.	232
Programma 1 - Relazione internazionale e Cooperazione allo sviluppo	pag.	232
Sezione Operativa (SeO) - SECONDA PARTE	pag.	233
PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2016-2018	pag.	234
PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2016-2018	pag.	244
PIANO DELLE ALIENAZIONI ED ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETÀ	pag.	247
PIANO TRIENNALE PER IL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO (Articolo 2, comma 594, Legge 24.12.2007, n.244- Legge Finanziaria 2008)	pag.	249

PREMESSA

A seguito dell'adozione del nuovo sistema di contabilità degli enti locali, introdotto con D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, la programmazione di bilancio viene rappresentata nel Documento Unico di Programmazione - DUP, che sostituisce la Relazione previsionale e programmatica. Esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (Bilancio, PEG, Piano della Performance e Rendiconto).

Il Documento Unico di Programmazione descrive gli obiettivi e le strategie di governo dell'amministrazione comunale, indica le misure economiche, finanziarie e gestionali con cui si potranno realizzare e prescrive gli obiettivi operativi dell'ente che dovranno essere tradotti nel piano esecutivo di gestione assegnato ai dirigenti

Nell'ambito dei nuovi strumenti di programmazione degli Enti locali il DUP è quello che permette l'attività di guida strategica ed operativa. Dati i bisogni della collettività amministrativa (famiglie, imprese, associazioni ed organismi non profit) e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, cosa intende conseguire (obiettivi) in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi).

Il DUP si qualifica come un "momento di scelta" in quanto, di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare e data, contemporaneamente e per definizione, la scarsità delle risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie selezioni e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

Ai sensi dell'articolo 151 del Decreto legislativo 267/2000 (TUEL ordinamento enti locali) integrato con le modifiche apportate dal Decreto legislativo 118/2011, il DUP dovrebbe essere presentato al Consiglio Comunale entro il 31 luglio di ogni anno. Per l'anno 2015 il termine è stato prorogato prima al 31 ottobre 2015 dalla Conferenza Stato- Città del 18/06/2015 e poi successivamente al 31.12.2015.

Il presente Documento Unico di Programmazione viene redatto sulla base delle Linee Programmatiche del Mandato Amministrativo 2015 - 2020 presentate nel Consiglio Comunale del 03/07/2015 verbale n. 11.

DUP
Documento Unico di Programmazione 2016-2018

SEZIONE STRATEGICA
(SeS)

DUP
Documento Unico di Programmazione 2016-2018

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

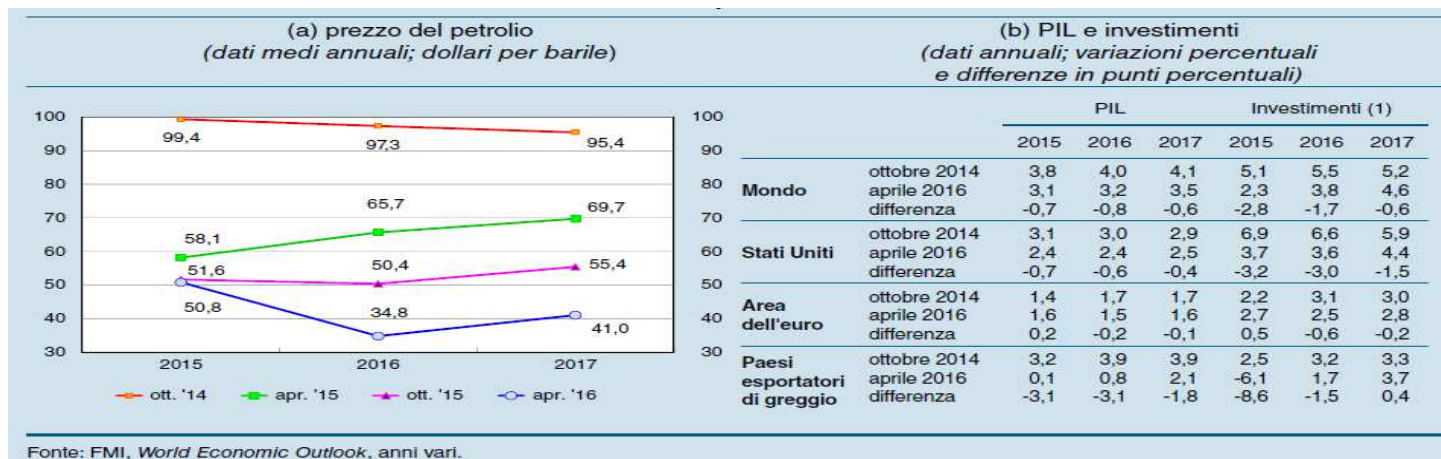
CONDIZIONI ESTERNE ED INTERNE DELL'ENTE

Quadro delle condizioni esterne dell'Ente

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici dell'ente sia la risultante di un processo che prende a riferimento le condizioni esterne all'ente. In tale ottica, pertanto, è necessario richiamare le principali caratteristiche degli attuali scenari internazionali, nazionali e regionali per l'esame dei quali si richiama il bollettino economico n.2/2016 pubblicato dalla Banca d'Italia il 15.04.2016, La Legge di Stabilità 2016 approvata con L. 208/2015 e il DEF del Governo approvato dal Consiglio dei Ministri l'8 aprile 2016.

IL CONTESTO ECONOMICO INTERNAZIONALE

Nel 2015, il PIL mondiale ha registrato un incremento del 3,0 per cento, in diminuzione rispetto al 3,3 del 2014. La debolezza dell'economia mondiale e del commercio internazionale registrano significative differenze per aree: negli Stati Uniti l'espansione prosegue, pur con qualche incertezza, mentre nelle economie emergenti (Brasile, Cina, India e Russia) le prospettive rimangono fragili e rappresentano il principale elemento di rischio per l'economia globale. La recessione si è aggravata in Brasile anche a seguito della crisi politica ed è proseguita in Russia. La Cina nel 2015 è cresciuta al ritmo più basso dal 1990 (6,9 per cento) e le cause sono collegate sia al venir meno dei benefici delle riforme economiche sia all'esaurirsi della spinta al commercio mondiale derivante dall'integrazione della Cina nell'economia mondiale. L'India è in forte espansione e ha registrato lo scorso anno una crescita del PIL del 7,3 per cento. Prosegue la caduta del prezzo del petrolio, ad aprile la quotazione del greggio è arrivata a 40 dollari al barile, la variazione di prezzo è stata del 70 per cento da giugno 2014 a marzo 2016. La flessione del prezzo avrebbe dovuto determinare per i paesi importatori una minore spesa energetica che si sarebbe dovuta riflettere in un rafforzamento della domanda mentre per i paesi esportatori la contrazione di consumi e investimenti avrebbe dovuto essere in parte attenuata dalla riduzione del risparmio. I dati però non confermano tali ipotesi al contrario la caduta del prezzo del greggio non ha determinato per i paesi importatori un miglioramento della crescita economica e per i paesi esportatori sono state corrette al ribasso le previsioni di crescita.



Nell'Area Euro la crescita del PIL dell'1,6 per cento è in aumento rispetto all'anno precedente (0,9 per cento). La politica di bilancio ha assunto elementi meno restrittivi, anche per far fronte all'emergenza umanitaria causata dalla guerra in Siria e all'ondata di immigrazione dal Medio Oriente ed Africa. Per quanto riguarda la politica monetaria, l'orientamento fortemente espansivo della Banca centrale europea (BCE) ha contribuito a garantire una certa stabilità finanziaria ma non ha ancora conseguito i risultati sperati in termini di crescita reale e di inflazione, quest'ultima pari a zero nell'ultimo periodo.



IL CONTESTO NAZIONALE

Economia italiana.

Dopo tre anni consecutivi di riduzione, nel 2015 il PIL in termini reali è tornato positivo attestandosi al 0,8 per cento. I consumi, già in crescita dal 2014, hanno registrato un'ulteriore accelerazione nel 2015 per le migliori condizioni del mercato del lavoro e dal miglioramento delle condizioni finanziarie. La componente dei beni durevoli ha trainato il primo semestre dell'anno mentre le politiche di contenimento della spesa pubblica hanno determinato una riduzione dei consumi pubblici reali pari a - 0,7 per cento.

Le esportazioni, nonostante il rallentamento del commercio mondiale, sono aumentate del 4,3 per cento. Dal lato dell'offerta è in ripresa il settore agricolo (3,8 per cento) come quello dell'industria in senso stretto (1,3 per cento); in riduzione il settore delle costruzioni (-0,7 per cento) anche se ha avuto un miglioramento nell'ultima parte dell'anno. Il settore dei servizi ha registrato un aumento modesto (0,4 per cento) mentre il settore del commercio, dei servizi di alloggio e ristorazione e di trasporto ha riportato una accelerazione rispetto al 2014 (1,2 per cento). Leggermente positivo (0,5 per cento) l'andamento delle attività immobiliari e di quelle professionali.

Nel 2015 il mercato del lavoro ha registrato un incremento pari allo 0,9 per cento rispetto al 2014. La migliore performance ha interessato i lavoratori di età compresa tra i 50 anni e 64 anni (+ 4,6 per cento). Per le altre fasce di età si sono registrate diminuzioni che vanno dal -0,3 per cento tra i giovani di 15-24 anni, al -0,6 per cento per la fascia 25-34 anni, fino al -1,1 per cento per la fascia 35-49 anni. All'incremento occupazionale hanno continuato a contribuire maggiormente i lavoratori dipendenti con contratto a tempo determinato (+ 4,6 per cento) che quelli a tempo indeterminato (+0,7 per cento).

Obiettivi individuati dal Governo nei documenti di programmazione nazionale

Lo strumento fondamentale su cui si impernia la politica economica del Governo è rappresentato dal Documento di Economia e Finanza (DEF). Quest'ultimo, previsto dalla L.7 aprile 2011 n.39, è infatti un documento molto complesso con cui inizia il ciclo di programmazione economico finanziaria.

Il ciclo della programmazione inizia con la presentazione, entro il 10 aprile di ogni anno, del DEF, che contiene in separate sezioni l'aggiornamento del Programma di stabilità (PS) e del Programma nazionale di riforma (PNR). Il Documento è inviato dal Governo alle Camere per le conseguenti deliberazioni parlamentari. Di regola poi, entro il successivo 20 settembre, il Governo invia alle Camere la Nota di aggiornamento del DEF con cui si aggiornano le previsioni macroeconomiche e di finanza pubblica e gli obiettivi programmatici, per recepire le eventuali osservazioni del Consiglio dell'Unione europea.

L'ultimo DEF è stato presentato dal Governo in data 08.04.2016 e i principali obiettivi di finanza pubblica sono coerenti con: "Il rilancio della crescita e dell'occupazione. Gli strumenti operativi si possono riassumere in quattro punti: i) una costante azione di riforma strutturale del Paese e di stimolo agli investimenti, privati e pubblici; ii) una impostazione della politica di bilancio al tempo stesso favorevole alla crescita e volta ad assicurare un graduale ma robusto consolidamento delle finanze pubbliche, tale da ridurre in misura via via crescente il rapporto tra debito e PIL; iii) la riduzione del carico fiscale, che si associa a una maggiore efficienza della spesa e dell'azione delle pubbliche amministrazioni; iv) il miglioramento del business environment e della capacità competitiva del sistema Italia." ¹

Le previsioni di crescita contenute nel documento sono di seguito riportate:

Secondo la nuova previsione tendenziale, quest'anno il PIL crescerà del 1,2 per cento in termini reali e del 2,2 per cento in termini nominali. Nell'insieme le previsioni non si discostano molto dal consenso. Nello scenario programmatico il PIL cresce dell'1,2 per cento nel 2016, in linea con lo scenario tendenziale.

La crescita del PIL reale nel 2017-2019 risulterebbe più elevata, tenendo conto di una politica fiscale ancora tesa al raggiungimento del pareggio di bilancio nel medio periodo, ma più focalizzata sulla promozione dell'attività economica e dell'occupazione. Il PIL reale crescerebbe dell'1,4 per cento nel 2017, quindi dell'1,5 per cento nel 2018 ed infine dell'1,4 per cento nel 2019.

La sterilizzazione della clausola di salvaguardia comporterebbe un minor carico di imposte indirette rispetto al tendenziale, un minore aumento dei prezzi al consumo; l'inflazione sarebbe pari a 1,3 per cento nel 2017 e 1,6 per cento nel 2018. Ne deriverebbe un aumento di spesa da parte delle famiglie con ricadute anche sugli investimenti. La maggiore vivacità della domanda interna attiverebbe più importazioni e, di conseguenza, il contributo della domanda estera netta sarebbe negativo in tutto l'arco previsivo.

Il miglioramento delle condizioni economiche si rifletterebbe sul mercato del lavoro e il tasso di disoccupazione scenderebbe a 10,6 per cento a fine periodo.

La maggiore produttività accompagnata da una moderata crescita salariale si rifletterebbe in una dinamica ancora contenuta del costo unitario del lavoro attraverso il contrasto all'evasione e il miglioramento della fedeltà fiscale

POLITICA DI BILANCIO PER IL TRIENNIO 2017-2019

Le clausole di salvaguardia che diventerebbero operative nel 2017 rappresentano circa lo 0,9 per cento del PIL. L'intendimento del Governo nell'impostazione della prossima Legge di Stabilità è quello di sterilizzare le clausole attuando una manovra del tutto diversa. Essa verrà definita nei prossimi mesi e garantirà il raggiungimento di un indebitamento netto pari all'1,8 per cento del PIL nel 2017 attraverso un mix di interventi di revisione della spesa pubblica, ivi incluse le spese fiscali, e di strumenti che accrescano la fedeltà fiscale e riducano i margini di evasione ed elusione. Ciò ferma restando la prosecuzione, compatibilmente con gli equilibri di bilancio, del processo di riduzione del carico fiscale che grava sui redditi delle famiglie e delle imprese.

Nel biennio 2018-2019 si amplierebbero in particolare le misure riguardanti la spending review. Si continuerà inoltre lo sforzo organizzativo e normativo volto ad aumentare il gettito fiscale a parità di aliquote attraverso il contrasto all'evasione e il miglioramento della fedeltà fiscale.

¹ DEF del 08.04.2016 Sezione I **PROGRAMMA DI STABILITÀ PER L'ITALIA**

LA RIDUZIONE DEL RAPPORTO DEBITO/PIL

La riduzione dello stock di debito delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL rimane un obiettivo prioritario del Governo. Nel 2015 tale obiettivo è stato sfiorato, giacché il rapporto debito/PIL è salito solo marginalmente, al 132,7 per cento dal 132,5 del 2014. Metà dell'aumento è stato peraltro dovuto alla classificazione del Fondo Nazionale di Risoluzione degli enti creditizi all'interno delle Amministrazioni pubbliche. Alla quasi stabilizzazione del debito hanno contribuito proventi da privatizzazioni e dismissioni superiori allo 0,4 per cento del PIL.

Per quest'anno, si prevede una discesa del rapporto debito/PIL al 132,4 per cento. Mentre le privatizzazioni e dismissioni darebbero un contributo dello 0,5 per cento, risulterebbe minore la discesa del fabbisogno delle Amministrazioni

TABELLA I.1-1 QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE (VARIAZIONI PERCENTUALI, SALVO OVE NON DIVERSAMENTE INDICATO)

	2015	2016	2017	2018	2019
ESOGENE INTERNAZIONALI					
Commercio internazionale	2,5	3,0	3,8	4,6	4,8
Prezzo del petrolio (Fob, Brent)	52,3	39,4	45,7	48,1	49,8
Cambio dollaro/euro	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1
MACRO ITALIA (VOLUMI)					
PIL	0,8	1,2	1,2	1,2	1,3
Importazioni	6,0	2,5	3,2	4,3	4,0
Consumi finali nazionali	0,5	1,2	0,8	0,9	1,2
Consumi famiglie e ISP	0,9	1,4	1,0	1,3	1,4
Spesa della PA	-0,7	0,4	-0,1	-0,4	0,8
Investimenti	0,8	2,2	2,5	2,8	2,5
- macchinari, attrezzature e vari	0,5	2,2	3,6	3,7	2,9
- mezzi di trasporto	19,7	14,3	2,4	2,1	2,1
- costruzioni	-0,5	1,0	1,5	2,0	2,1
Esportazioni	4,3	1,6	3,8	3,7	3,5
p.m. saldo corrente bil. pag. in % PIL	2,1	2,5	2,6	2,6	2,6
LAVORO					
Costo lavoro	0,5	0,4	1,0	2,0	1,8
Produttività (misurato su PIL)	-0,1	0,3	0,5	0,5	0,7
CLUP (misurato su PIL)	0,6	0,1	0,5	1,5	1,1
Occupazione (ULA)	0,8	0,8	0,7	0,7	0,6
Tasso di disoccupazione	11,9	11,4	10,9	10,4	9,9
Tasso di occupazione (15-64 anni)	56,3	57,0	57,4	57,8	58,1
pm. PIL nominale (valori assoluti in milioni euro)	1.636.372	1.671.584	1.715.832	1.764.755	1.818.439

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Fonte: ISTAT.

Nota: Il quadro macroeconomico è stato elaborato sulla base delle informazioni disponibili al 16 marzo 2016.
PIL e componenti in volume (valori concatenati anno di riferimento 2010), dati non corretti per i giorni lavorativi.

LEGGE DI STABILITA' 2016 (Legge n.208/2015)

Di seguito si elencano le principali novità contenute nella Legge di Stabilità 2016 e che hanno effetti sull'attività di programmazione delle risorse dei Comuni:

- abolizione della tassazione sulla prima abitazione di proprietà (TASI), con esclusione degli immobili di lusso, ville e castelli (categorie catastali A/1, A/8, A/9), che continuano ad essere assoggettati ad IMU e, ove prevista (non a Segrate), a TASI;
- abolizione della quota di TASI a carico degli affittuari, se la casa è adibita a prima abitazione (questa misura non interessa Segrate);
- esenzione dall'IMU di alcuni beni strumentali di impresa (i cd. "imbullonati");
- esenzione dall'IMU di tutti i terreni agricoli, senza più distinzione fra montani, semi-montani o pianeggianti, purché utilizzati da coltivatori diretti, imprenditori agricoli professionali e società;
- riduzione del 50% della base imponibile IMU per le unità immobiliari - fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 - concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado (genitore/figlio) che le utilizzino come propria abitazione di residenza, sulla base di specifici requisiti stabiliti dalla norma;
- l'IMU per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'IMU, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune, è ridotta del 75 per cento;
- viene abrogata la disciplina recata dall'art. 11 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n.23, relativa all'istituzione, a decorrere dal 2016, dell'imposta municipale secondaria, che avrebbe dovuto sostituire i prelievi locali sull'occupazione di spazi pubblici, sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni.
- i Comuni possono continuare ad utilizzare - anche per il 2016 e il 2017- i coefficienti per la determinazione della Tari superiori o inferiori del 50 per cento rispetto alle soglie minime e massime indicate dal cd. "metodo normalizzato" di cui al DPR 158 del 1999.
- viene abrogata la normativa relativa al patto di stabilità interno. Rimangono fermi gli adempimenti per il monitoraggio e la certificazione del patto 2015, nonché le sanzioni per il mancato rispetto dell'obiettivo patto 2015 e degli anni precedenti. Analogamente, restano in vigore gli effetti connessi alla disciplina dei patti orizzontali 2014-2015.
- i Comuni concorrono agli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle nuove disposizioni relative al saldo di competenza, disciplinato dai commi 707-734 della legge di stabilità 2016. Si introduce il saldo di competenza tra le entrate finali e le spese finali quale nuovo riferimento ai fini del concorso degli enti locali al contenimento dei saldi di finanza pubblica. Tale saldo deve assumere un valore non negativo, fatti salvi gli effetti derivanti dalla disciplina del saldo di solidarietà territoriale declinato su base regionale e nazionale.
- si prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015.

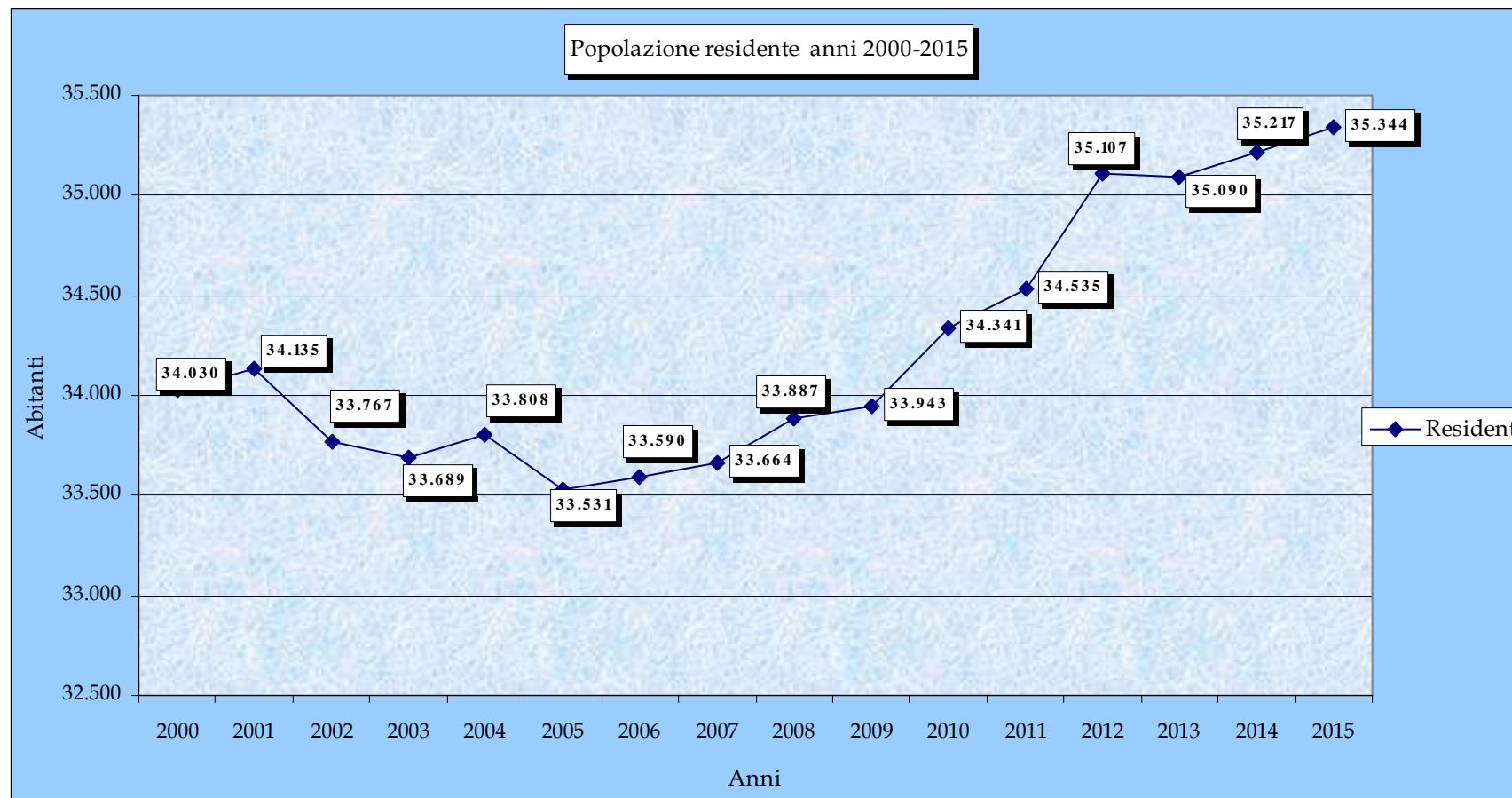
QUADRO TERRITORIALE LOCALE

Andamento demografico comunale

La popolazione del Comune di Segrate al 31 dicembre 2015 ammonta a **35.344** abitanti. Il dato del 2015 conferma la tendenza di fondo che negli ultimi anni ha visto la popolazione segratese in costante crescita a partire dal 2005.

Popolazione residente per sesso al 31 dicembre - Anni 2000 - 2015 -				
ANNI	Sesso		Totale	Variazione % sull'anno precedente
	Maschi	Femmine		
2000	16.802	17.228	34.030	-0,29
2001	16.876	17.259	34.135	0,31
2002	16.616	17.151	33.767	-1,08
2003	16.507	17.182	33.689	-0,23
2004	16.549	17.259	33.808	0,35
2005	16.411	17.120	33.531	-0,82
2006	16.390	17.200	33.590	0,18
2007	16.464	17.200	33.664	0,22
2008	16.540	17.347	33.887	0,66
2009	16.550	17.393	33.943	0,17
2010	16.744	17.597	34.341	1,17
2011	16.837	17.698	34.535	0,56
2012	17.111	17.996	35.107	1,66
2013	17.020	18.070	35.090	-0,05
2014	17.073	18.144	35.217	0,36
2015	17.132	18.212	35.344	0,36

Fonte: Ufficio Statistica Comune di Segrate



Elaborazione: Programmazione e Controllo di Gestione Comune di Segrate

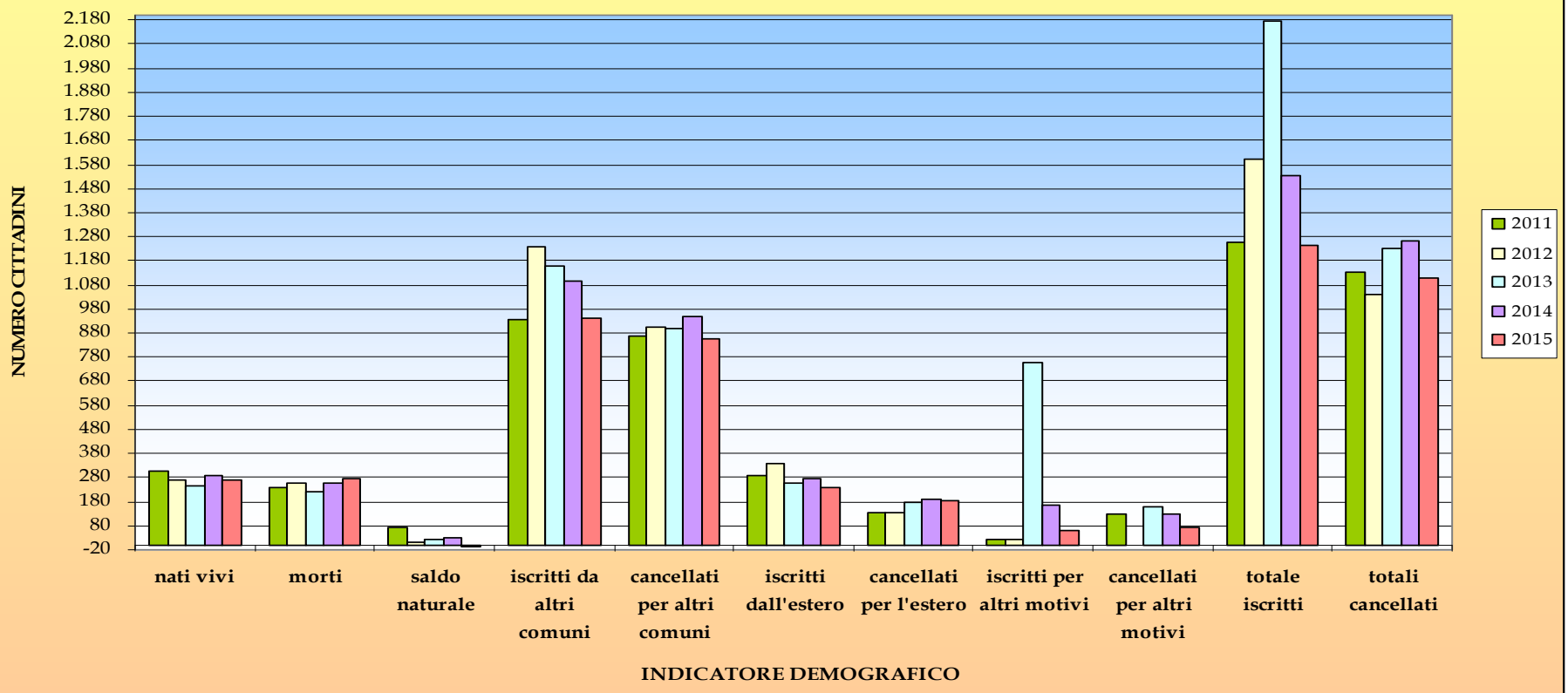
Confrontando il dato del 2000 rispetto al 2015 l'incremento dei residenti è pari al 3,86%

Trend demografico del Comune di Segrate	2011	2012	2013	2014	2015
nati vivi	308	269	246	287	268
morti	238	256	223	260	274
saldo naturale	70	13	23	27	- 6
iscritti da altri comuni	938	1.240	1.157	1.095	942
cancellati per altri comuni	870	906	901	948	856
iscritti dall'estero	291	337	257	276	241
cancellati per l'estero	136	134	176	189	185
iscritti per altri motivi	26	22	760	162	63
cancellati per altri motivi	125	-	156	126	70
totale iscritti	1.255	1.599	2.174	1.533	1.246
totali cancellati	1.131	1.040	1.233	1.263	1.111

Fonte: Ufficio Statistica Comune di Segrate

Per il 2015 il saldo migratorio è positivo, poiché il numero degli iscritti è maggiore rispetto al numero dei cancellati. Si sono trasferiti da altri comuni n. 942 unità, il flusso registra un decremento di 153 unità rispetto al 2014 attestandosi al valore del 2011. Per contro n. 856 unità si sono trasferite in altri comuni, ma in questo caso il flusso è inferiore rispetto all'anno precedente (n. 948 nel 2014).

QUADRO DEMOGRAFICO GENERALE



Elaborazione: Programmazione e Controllo di Gestione Comune di Segrate

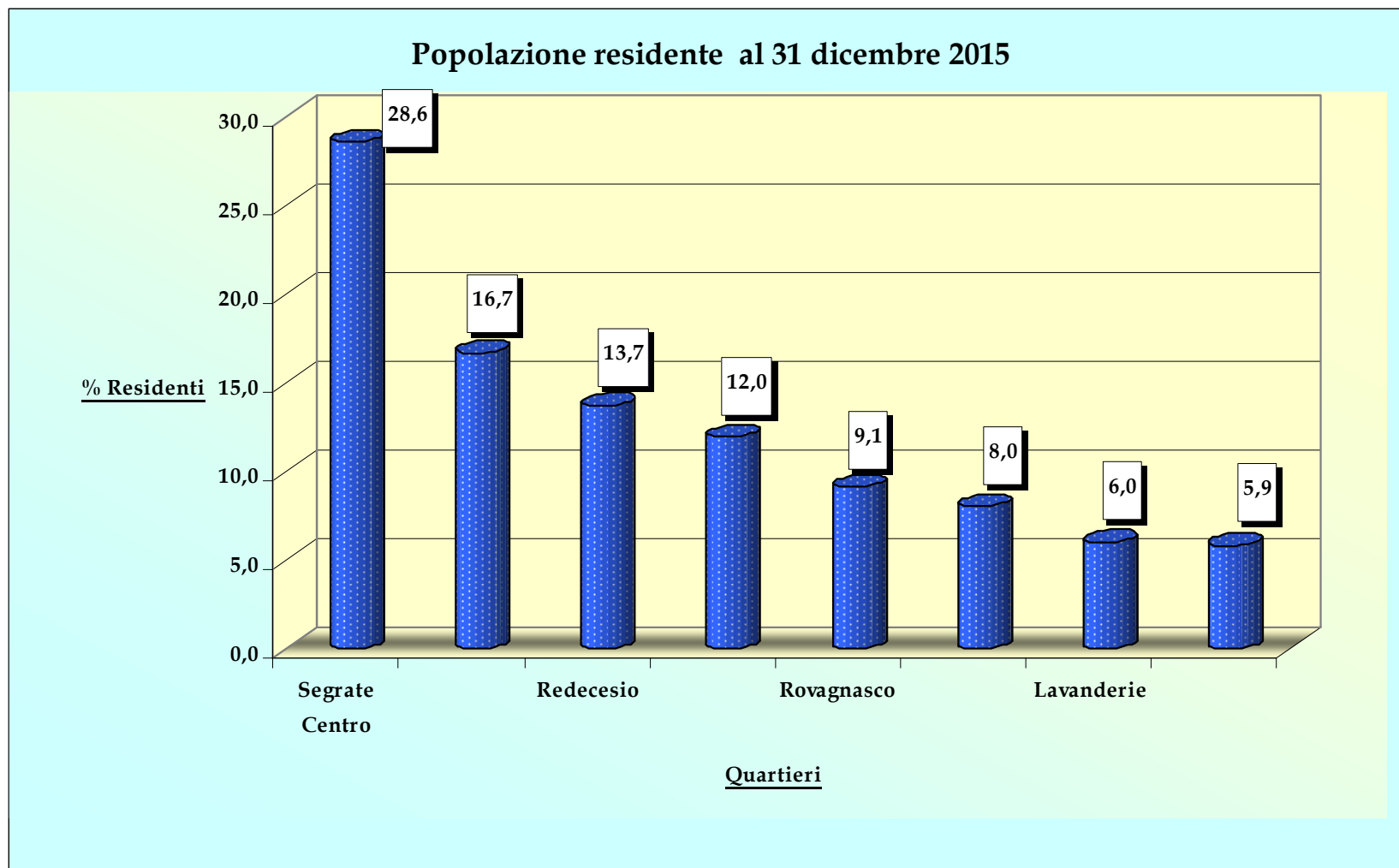
Il territorio è suddiviso in otto quartieri: Villaggio Ambrosiano, Rovagnasco, Segrate Centro, San Felice, Tregarezzo/Novegro, Redec시오, Lavanderie e Milano Due e la popolazione residente è ripartita come da tabella che segue :

QUARTIERI	Popolazione residente nel Comune di Segrate quartiere al 31 dicembre 2015			
	Sesso		Totale	Valore percentuale
	Maschi	Femmine		
Segrate Centro	4.838	5.262	10.100	28,6
Milano 2	2.821	3.078	5.899	16,7
Redec시오	2.367	2.488	4.855	13,7
Villaggio Ambrosiano	2.065	2.166	4.231	12,0
Rovagnasco	1.560	1.667	3.227	9,1
San Felice	1.368	1.475	2.843	8,0
Lavanderie	1.041	1.080	2.121	6,0
Novegro	1.072	996	2.068	5,9
Totale	17.132	18.212	35.344	100,0

Fonte: Ufficio Statistica Comune di Segrate

La maggiore concentrazione dei residenti si ha nel quartiere di Segrate Centro (28,6%) che si differenzia nettamente dalle altre frazioni del territorio per numero di abitanti; a seguire Milano due, Redec시오, Villaggio Ambrosiano con percentuali tra il 16,7% e 12% e con percentuali inferiori, e con popolazione tra i 2000 e 3200 abitanti ca. , Rovagnasco, San felice, Lavanderie e Novegro-Tregarezzo.

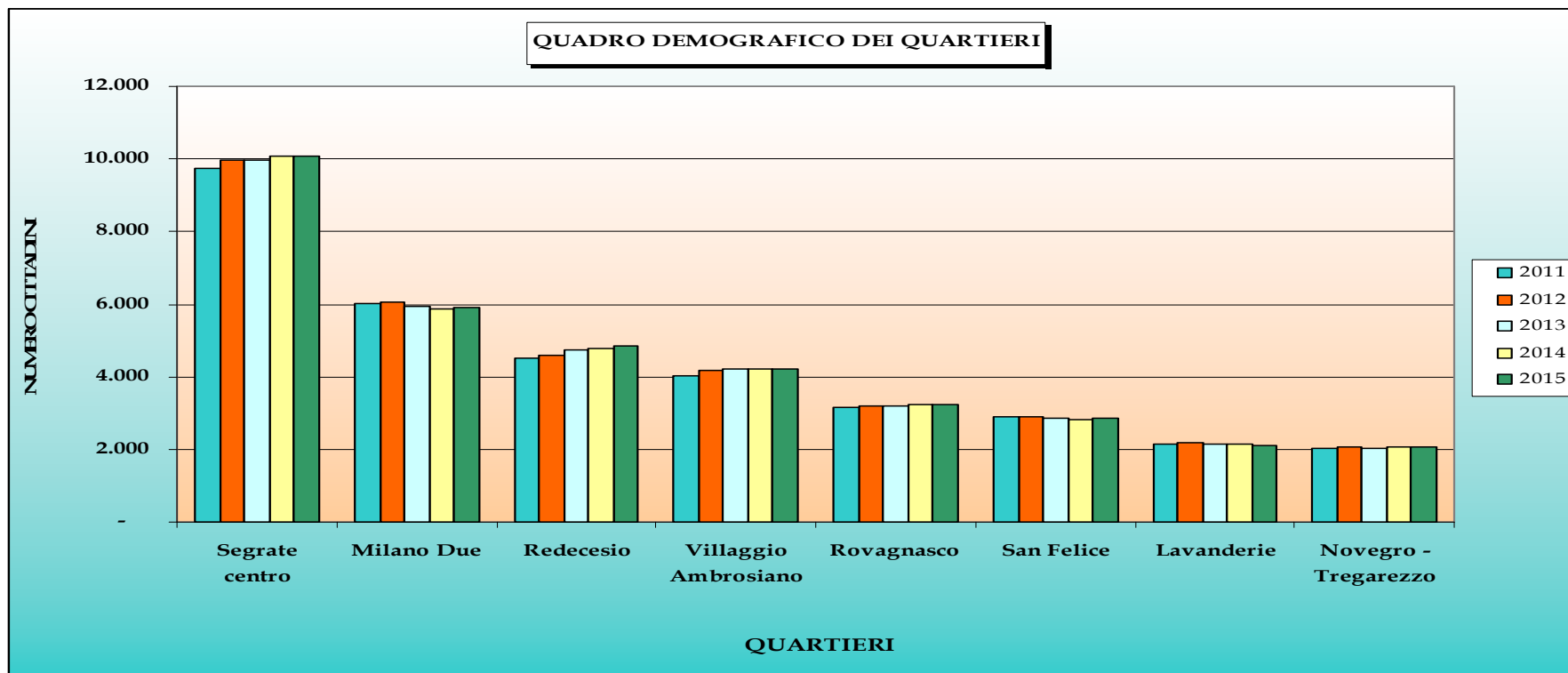
La ripartizione uomini e donne si rivela pressoché costante in tutti i quartieri presi singolarmente, con una leggera maggioranza di popolazione femminile (51-52%) rispetto alla popolazione maschile (48-49%), tranne nel quartiere di Novegro-Tregarezzo in cui la tendenza è invertita (48% donne e 52% uomini).



Elaborazione: Programmazione e Controllo di Gestione Comune di Segrate

Trend demografico dei quartieri	2011	2012	2013	2014	2015	2015
Segrate centro	9.738	9.968	9.971	10.071	10.100	28,6%
Milano Due	6.018	6.055	5.944	5.881	5.899	16,7%
Redecesio	4.516	4.599	4.725	4.777	4.855	13,7%
Villaggio Ambrosiano	4.043	4.162	4.196	4.219	4.231	12,0%
Rovagnasco	3.155	3.180	3.203	3.245	3.227	9,1%
San Felice	2.886	2.901	2.854	2.822	2.843	8,0%
Lavanderie	2.150	2.170	2.155	2.147	2.121	6,0%
Novegro - Tregarezzo	2.029	2.072	2.042	2.055	2.068	5,9%
Totali Residenti	34.535	35.107	35.090	35.217	35.344	

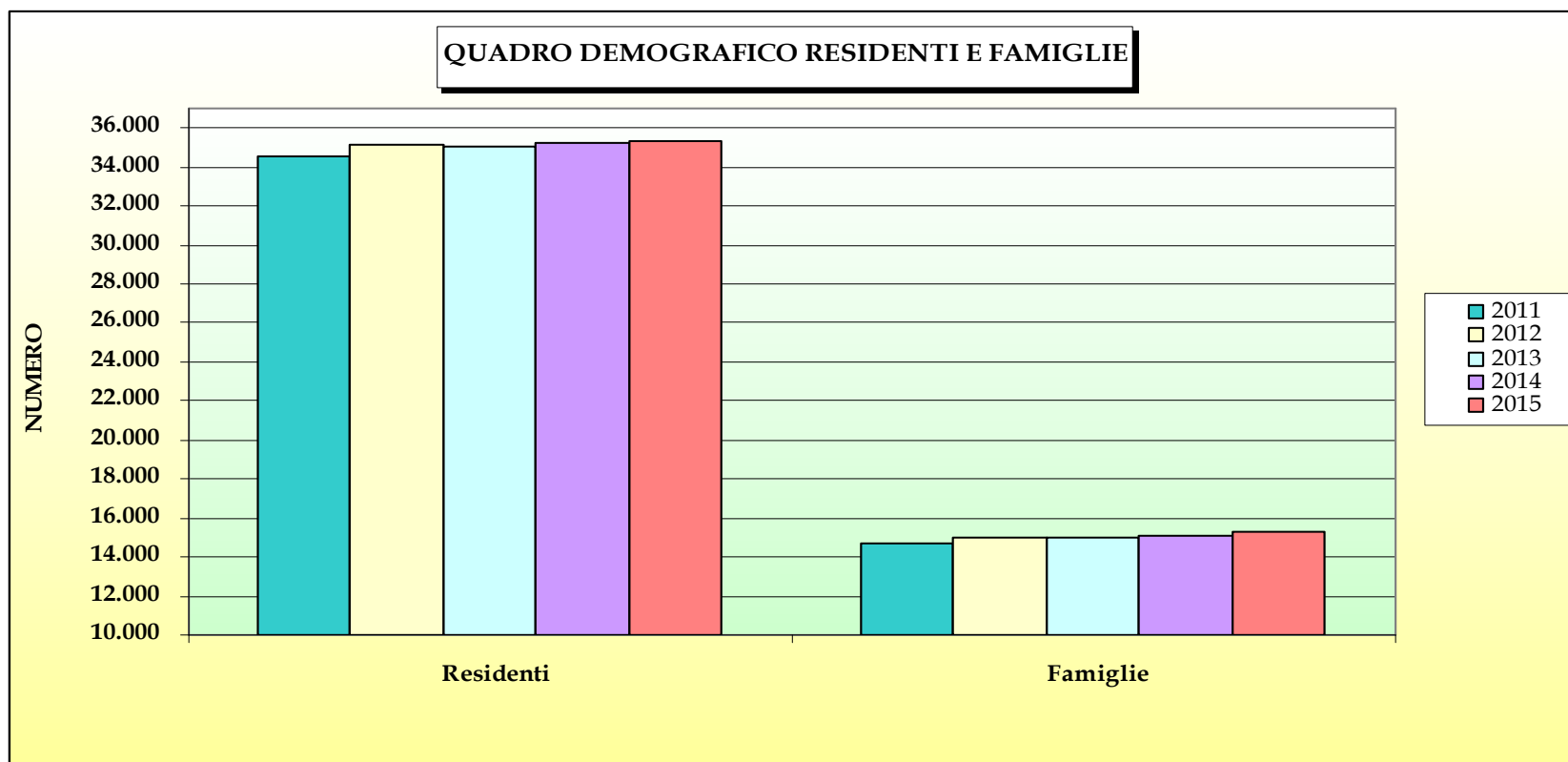
Fonte: Ufficio Statistica Comune di Segrate



Elaborazione: Programmazione e Controllo di Gestione Comune di Segrate

Trend demografico residenti e famiglie	2011	2012	2013	2014	2015
Residenti	34.535	35.107	35.090	35.217	35.344
Famiglie	14.734	15.021	15.002	15.127	15.239
Dimensione Media famiglie	2,34	2,34	2,34	2,33	2,32

Fonte: Ufficio Statistica Comune di Segrate

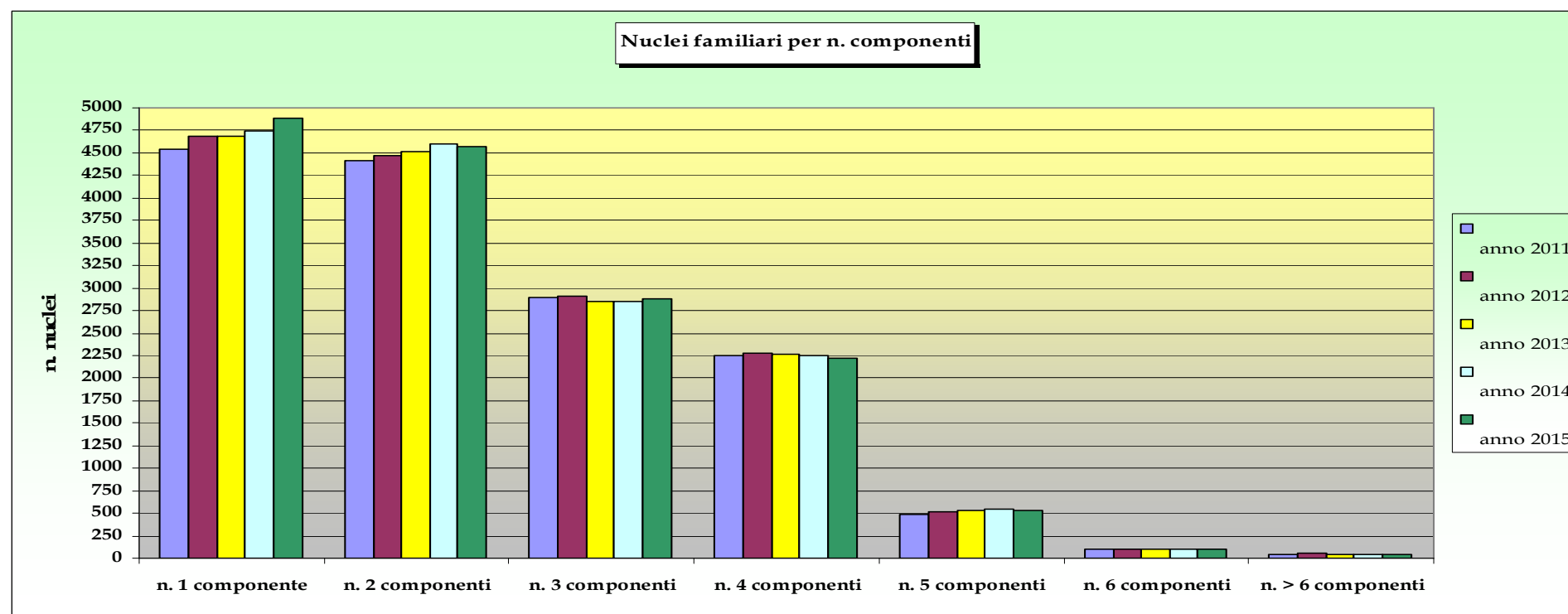


Elaborazione: Programmazione e Controllo di Gestione Comune di Segrate

In linea con l'andamento complessivo della popolazione il numero di famiglie ha raggiunto il valore massimo nel 2015 (35.3.44), la cui dimensione media familiare anagrafica è pari a 2,32 componenti.

N. componenti	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015
n. 1 componente	4540	4690	4682	4742	4880
n. 2 componenti	4413	4463	4519	4605	4573
n. 3 componenti	2899	2914	2855	2845	2886
n. 4 componenti	2249	2285	2268	2244	2217
n. 5 componenti	491	517	533	547	532
n. 6 componenti	95	101	99	104	101
n. > 6 componenti	47	51	46	40	50

Fonte: Ufficio Statistica Comune di Segrate

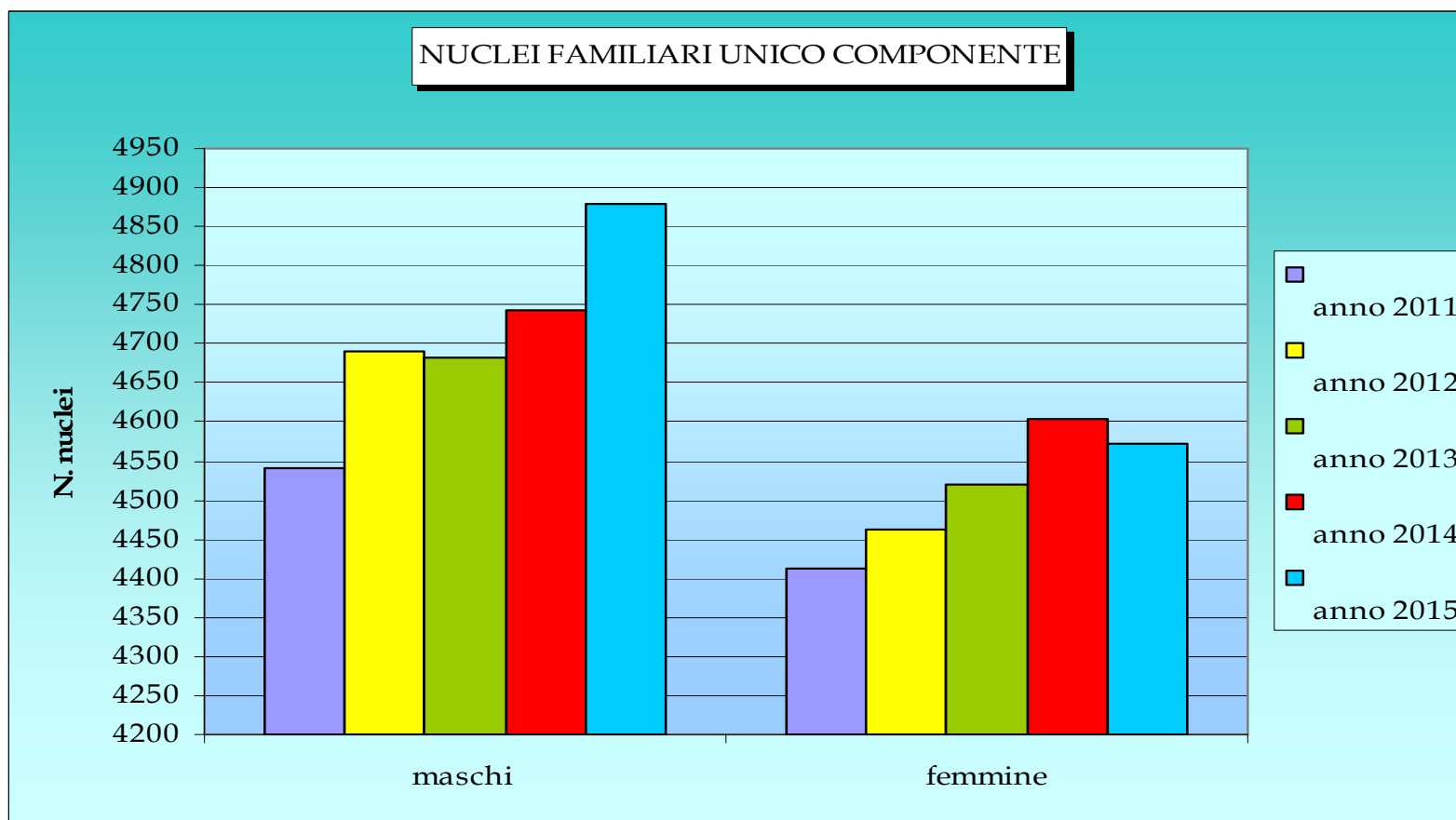


Elaborazione: Programmazione e Controllo di Gestione Comune di Segrate

I nuclei familiari più numerosi iscritti in anagrafe sono quelli di 1 e 2 componenti, confermando un trend costante negli anni.

N. NUCLEI FAMILIARI UNICO COMPONENTE					
	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015
maschi	4540	4690	4682	4742	4880
femmine	4413	4463	4519	4605	4573
TOTALE	8953	9153	9201	9347	9453

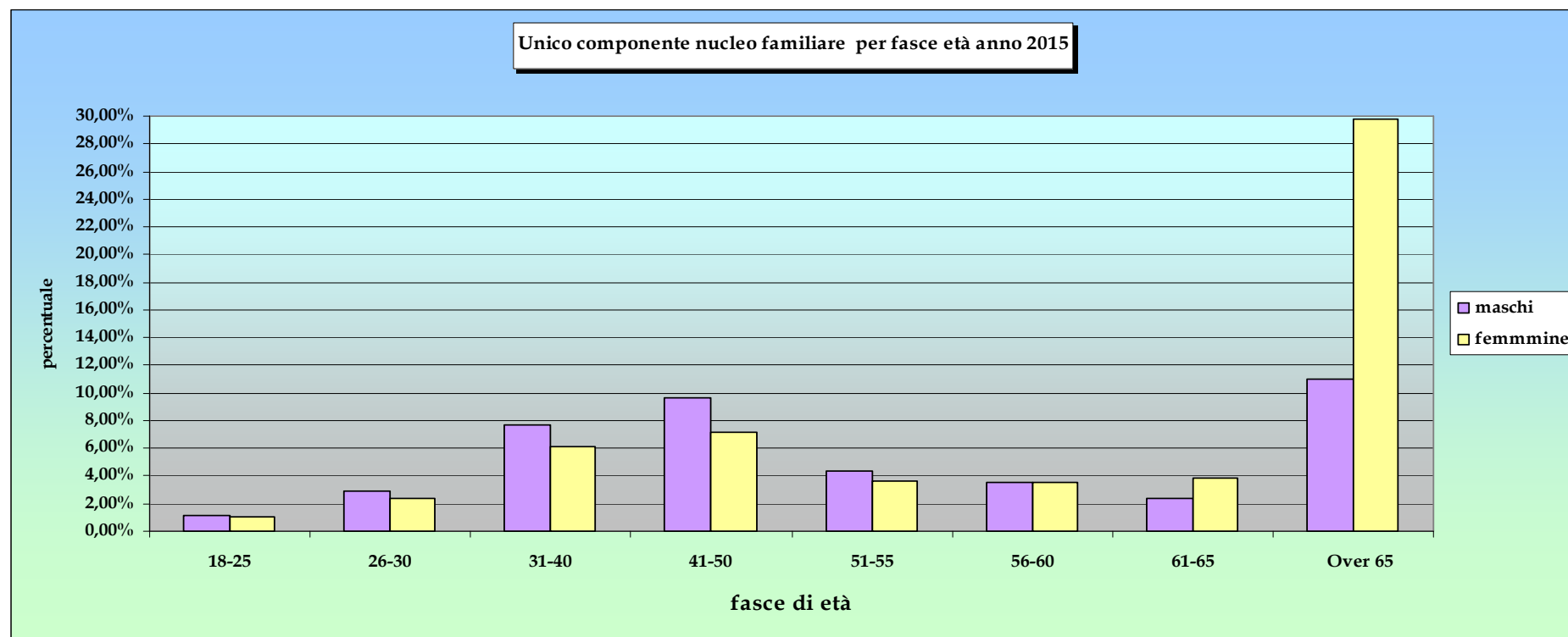
Fonte: Ufficio Statistica Comune di Segrate



Elaborazione: Programmazione e Controllo di Gestione Comune di Segrate

Trend unici occupanti per fasce età e sesso										
	anno 2011		anno 2012		anno 2013		anno 2014		anno 2015	
	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
18-25	0,88%	0,88%	0,64%	0,92%	0,49%	0,60%	0,68%	0,80%	1,11%	1,05%
26-30	2,82%	2,38%	2,84%	2,30%	2,84%	2,03%	2,17%	1,98%	2,89%	2,34%
31-40	11,01%	7,42%	10,15%	7,10%	8,70%	6,44%	8,06%	6,25%	7,69%	6,11%
41-50	10,48%	7,53%	10,58%	7,91%	10,50%	7,80%	10,22%	7,52%	9,64%	7,13%
51-55	3,06%	3,04%	3,39%	3,41%	3,89%	3,59%	4,22%	3,65%	4,33%	3,61%
56-60	2,71%	3,19%	2,79%	3,37%	2,80%	3,38%	3,25%	3,59%	3,57%	3,55%
61-65	2,62%	5,02%	2,47%	4,52%	2,25%	3,49%	2,24%	3,69%	2,38%	3,81%
Over 65	9,14%	27,80%	9,64%	27,94%	10,65%	30,55%	11,08%	30,59%	11,01%	29,81%
	42,73%	57,27%	42,51%	57,48%	42,12%	57,88%	41,93%	58,07%	42,60%	57,40%

Fonte: Ufficio Statistica Comune di Segrate



Elaborazione: Programmazione e Controllo di Gestione Comune di Segrate

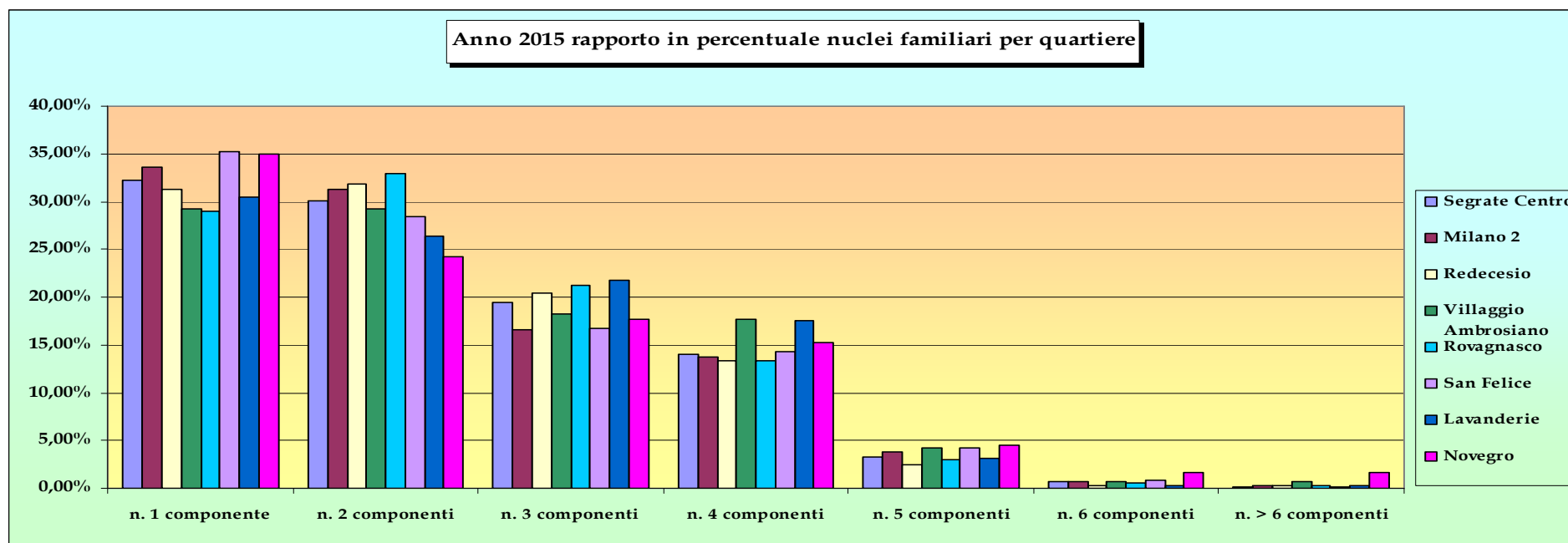
Trend costante negli anni; possiamo osservare che gli over 65 rappresentano la percentuale più alta con 36% (di cui 9,14% maschi e 27,80% femmine) seguita dalle fasce 31-50. Nonostante l'alto numero dei nuclei femminili, nella fascia 31-50 i nuclei maschili superano abbondantemente quelli femminili.

Quartieri	Nuclei per componenti suddivisi per quartiere anno 2015						
	n. 1 componente	n. 2 componenti	n. 3 componenti	n. 4 componenti	n. 5 componenti	n. 6 componenti	n. > 6 componenti
Segrate Centro	1424	1325	856	620	146	32	5
Milano Due	877	815	432	360	101	16	7
Redecesio	671	684	439	287	53	6	6
Villaggio Ambrosiano	499	499	312	303	73	11	11
Rovagnasco	403	458	295	185	41	8	3
San Felice	442	356	210	179	52	11	2
Lavanderie	270	233	193	155	28	3	2
Novegro	294	203	149	128	38	14	14

Fonte: Ufficio Statistica Comune Segrate

Rapporto in percentuale nuclei familiari per componenti e per quartiere anno 2015							
Quartieri	n. 1 componente	n. 2 componenti	n. 3 componenti	n. 4 componenti	n. 5 componenti	n. 6 componenti	n. > 6 componenti
Segrate Centro	32,30%	30,06%	19,42%	14,07%	3,31%	0,73%	0,11%
Milano Due	33,63%	31,25%	16,56%	13,80%	3,87%	0,61%	0,27%
Redecesio	31,27%	31,87%	20,46%	13,37%	2,47%	0,28%	0,28%
Villaggio Ambrosiano	29,22%	29,22%	18,27%	17,74%	4,27%	0,64%	0,64%
Rovagnasco	28,93%	32,88%	21,18%	13,28%	2,94%	0,57%	0,22%
San Felice	35,30%	28,43%	16,77%	14,30%	4,15%	0,88%	0,16%
Lavanderie	30,54%	26,36%	21,83%	17,53%	3,17%	0,34%	0,23%
Novegro	35,00%	24,17%	17,74%	15,24%	4,52%	1,67%	1,67%

Fonte: Ufficio Statistica Comune di Segrate



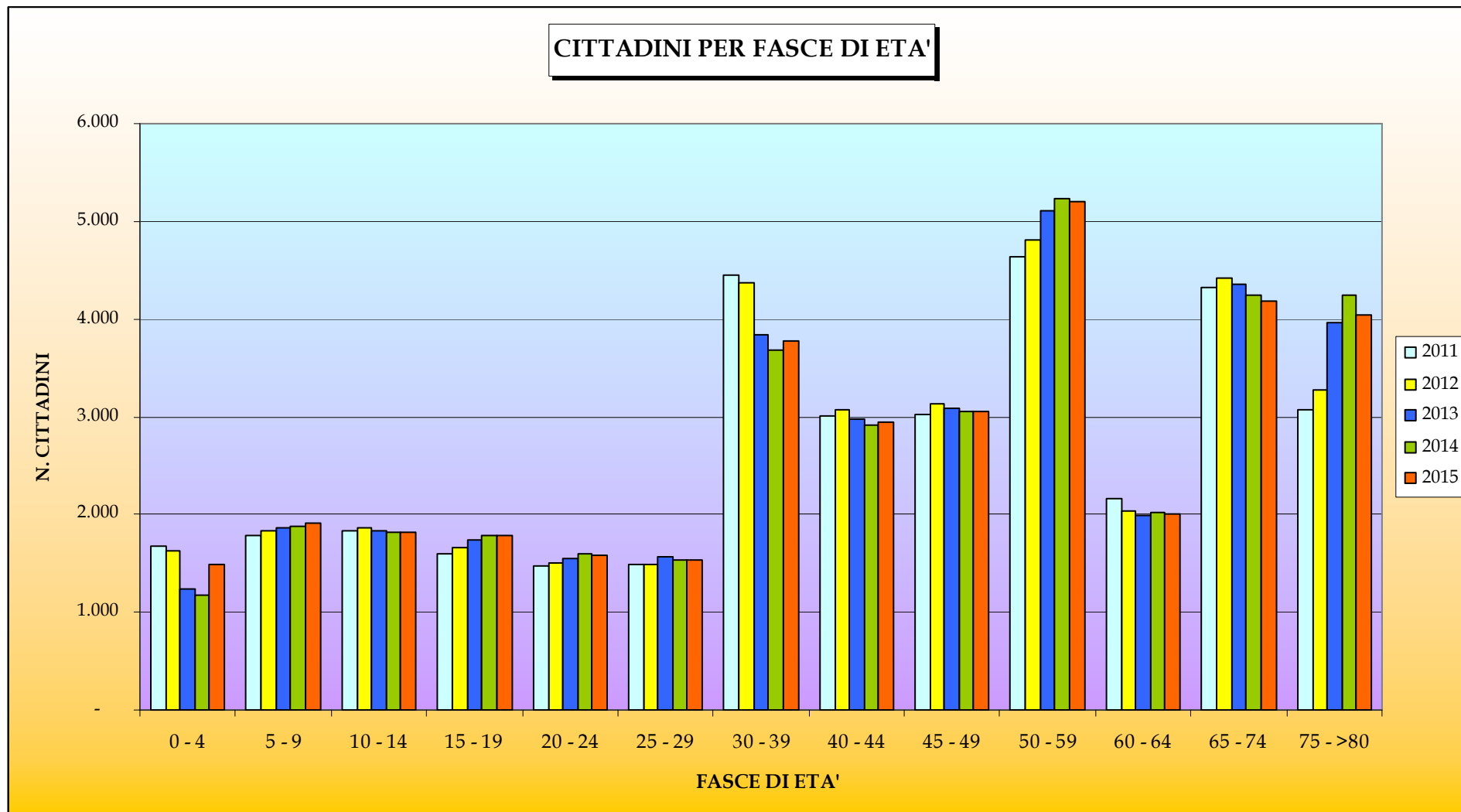
Elaborazione: Programmazione e Controllo di Gestione Comune di Segrate

Per il 2015 il rapporto in percentuale dei nuclei familiari composti da un unico componente è maggiore nel quartiere di San Felice (35,30%), mentre il rapporto dei nuclei più numerosi si concentra nel quartiere di Novegro (1,67%), nonostante la maggior densità abitativa nel quartiere di Segrate Centro.

Trend demografico per fasce d'età del Comune di Segrate	2010	2011	2012	2013	2014	2015
0 - 4	1.725	1.671	1.633	1.241	1.182	1.486
5 - 9	1.780	1.791	1.829	1.866	1.884	1.905
10 - 14	1.764	1.827	1.867	1.829	1.813	1.822
bambini-ragazzi (0-14 anni)	5.269	5.289	5.329	4.936	4.879	5.213
15 - 19	1.559	1.602	1.659	1.739	1.792	1.781
20 - 24	1.449	1.469	1.508	1.545	1.593	1.583
giovani	3.008	3.071	3.167	3.284	3.385	3.364
25 - 29	1.499	1.484	1.494	1.562	1.542	1.543
30 - 34	1.912	1.881	1.829	1.614	1.580	1.629
35 - 39	2.728	2.574	2.548	2.227	2.107	2.151
40 - 44	3.028	3.011	3.072	2.984	2.921	2.947
45 - 49	2.956	3.023	3.130	3.079	3.050	3.047
50 - 54	2.370	2.464	2.557	2.786	2.889	2.870
55 - 59	2.111	2.172	2.249	2.314	2.345	2.338
60 - 64	2.315	2.166	2.036	1.986	2.026	2.009
popolazione attiva	18.919	18.775	18.915	18.552	18.460	18.534
65 - 69	2.131	2.128	2.183	2.216	2.222	2.186
70 - 74	2.125	2.197	2.239	2.137	2.026	2.003
75 - 79	1.421	1.500	1.592	1.844	1.974	1.928
80 - >80	1.468	1.575	1.682	2.121	2.271	2.116
anziani (> 65 anni)	7.145	7.400	7.696	8.318	8.493	8.233
Totale	34.341	34.535	35.107	35.090	35.217	35.344

Fonte: Ufficio Statistica Comune di Segrate

Nell'ultimo triennio la popolazione non ha subito variazioni significative, ma se si analizza più nel dettaglio la ripartizione per fasce di età si evidenziano andamenti diversi all'interno delle singole categorie prese in esame. La fascia di età 0-4 anni è stata in costante calo fino al 2014, con una ripresa nel 2015, trend confermato seppur in maniera meno significativa tra i 30 e 39 anni. Fino al 2014 si riscontra un andamento positivo della popolazione giovanile maggiormente dedicata agli studi (tra i 15 e 24 anni), mentre nel 2015 si osserva un decremento dello 0,6%.



Elaborazione: Programmazione e Controllo di Gestione Comune di Segrate

Indici di vecchiaia	2011	2012	2013	2014	2015
bambini-ragazzi (0-14 anni)	5289	5329	4936	4879	5213
anziani (> 65 anni)	7400	7696	8318	8493	8233
rapporto anziani/bambini-ragazzi * 100	140	144	169	174	158

Elaborazione: Programmazione e Controllo di Gestione Comune di Segrate

L'indice di vecchiaia rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione, per l'anno 2015 si evidenzia che ogni 100 giovani vi sono 158 anziani, se si raggruppano infatti le macroaree infanzia/ragazzi (popolazione da 0 a 14 anni) e anziani (popolazione dai 65 anni in su) il rapporto della popolazione si è spostato verso i più giovani. il valore dell'indice di vecchiaia è passato dal 2011 da 140 anziani ogni 100 giovani a 158 attuali. Su tale indice pesa il calo della fascia della prima infanzia (0-4 anni) che ha subito un calo fino al 2014, per poi risalire nel 2015.

L'indice di dipendenza strutturale	2011	2012	2013	2014	2015
popolazione attiva (pop. 15-64 anni)	21783	21986	21719	21744	21919
resto della popolazione	12752	13121	13371	13473	13425
rapporto resto popolazione/popolazione attiva *100	59	60	62	62	61

Elaborazione: Programmazione e Controllo di Gestione Comune di Segrate

L'indice di dipendenza strutturale rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Nel Comune di Segrate, nel 2015, ci sono 61 individui a carico su ogni 100 che lavorano.

L'indice di ricambio della popolazione attiva	2011	2012	2013	2014	2015
popolazione fra 15 e 24	3071	3167	3284	3385	3364
popolazione fra 55 e 64 anni	4338	4285	4300	4371	4397
rapporto popolazione fra 55 e 64 anno/popolazione fra 15 e 24 anni*100	141	135	131	129	131

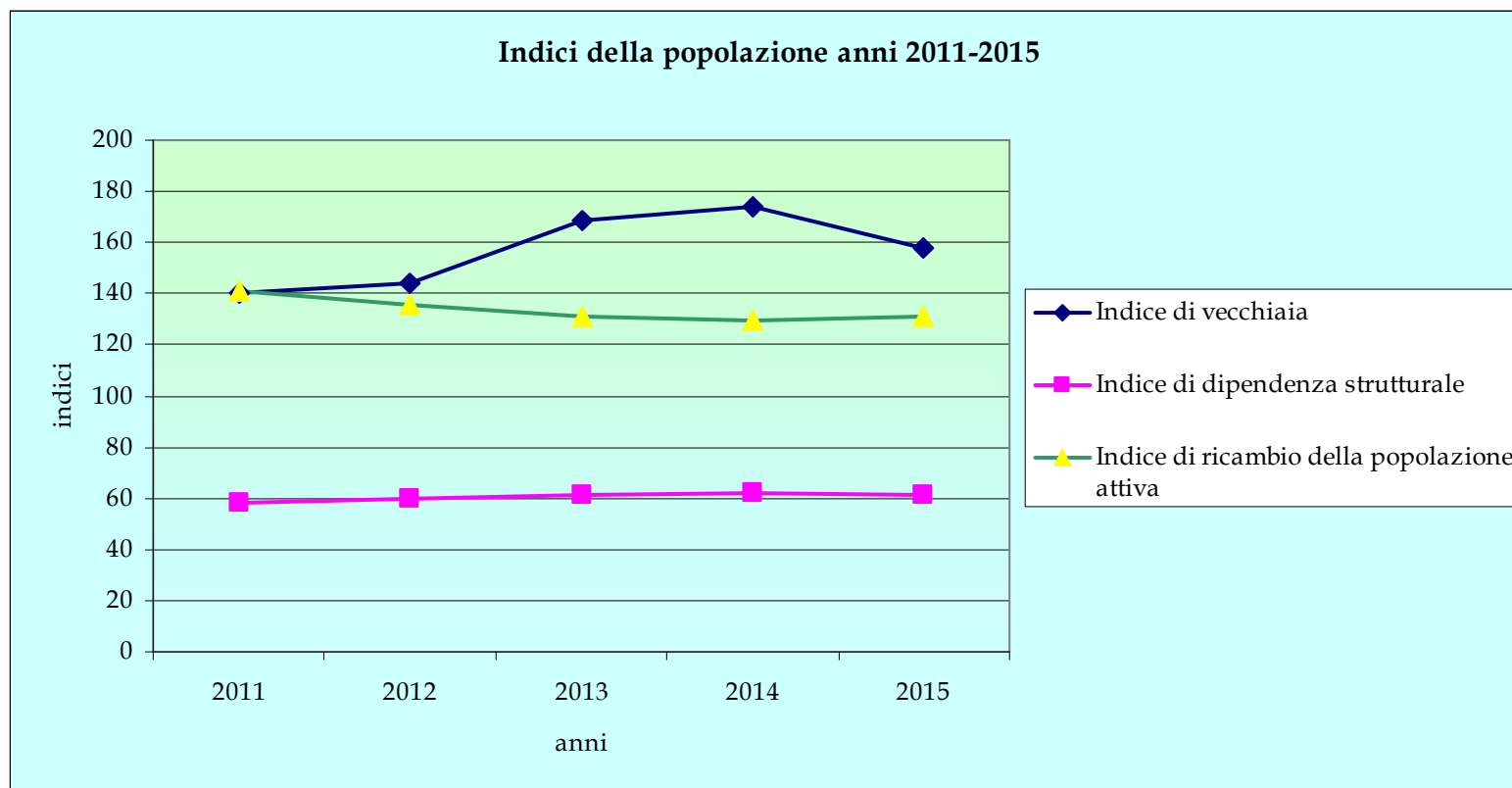
Elaborazione: Programmazione e Controllo di Gestione Comune di Segrate

L'indice di ricambio della popolazione attiva rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (55-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-24 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto

più l'indicatore è minore di 100. Nel Comune di Segrate nel 2015, l'indice di ricambio è 131 e significa che la popolazione in età lavorativa è abbastanza anziana.

Indici della popolazione anni 2011-2015	2011	2012	2013	2014	2015
Indice di vecchiaia	140	144	169	174	158
Indice di dipendenza strutturale	59	60	62	62	61
Indice di ricambio della popolazione attiva	141	135	131	129	131

Elaborazione: Programmazione e Controllo di Gestione Comune di Segrate

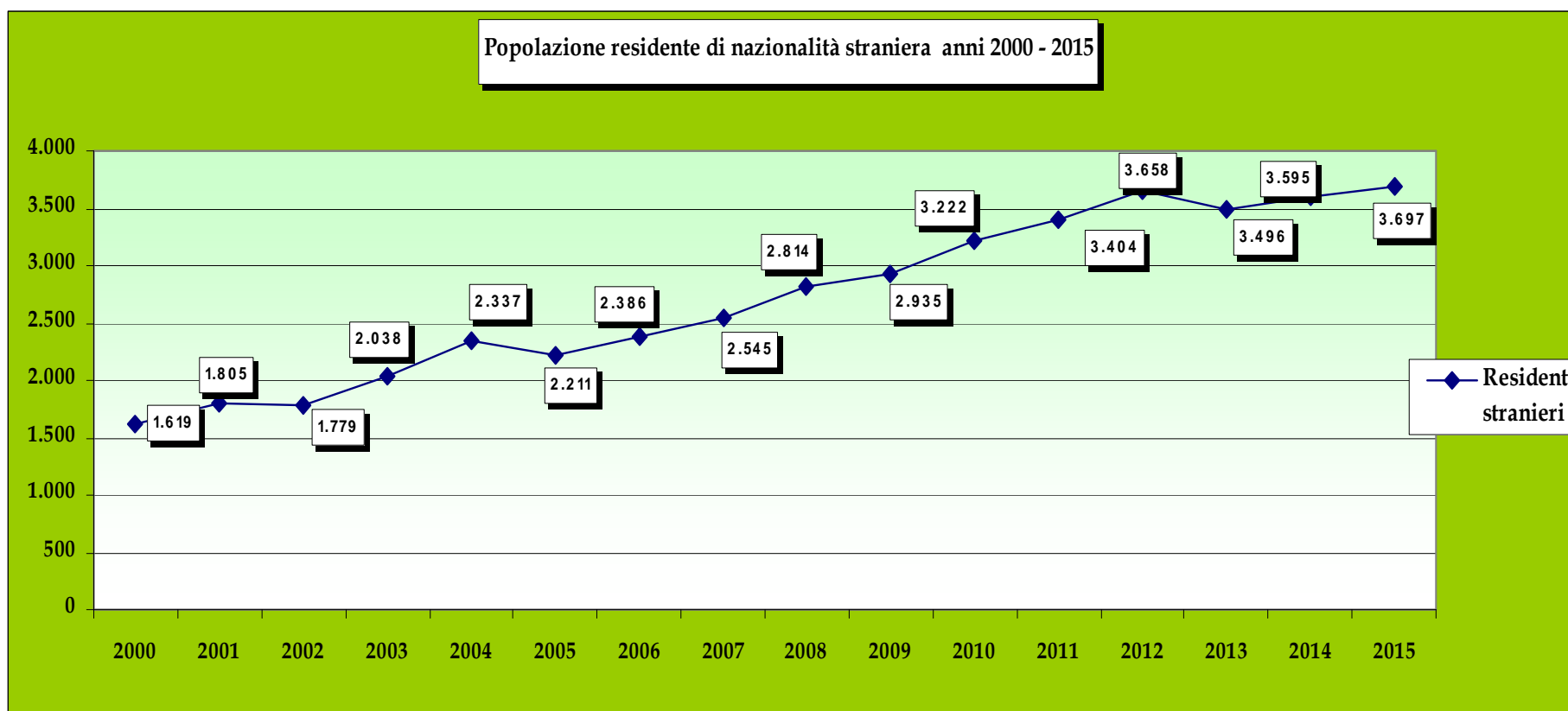


Elaborazione: Programmazione e Controllo di Gestione Comune di Segrate

Popolazione residente di nazionalità straniera

Popolazione residente di nazionalità straniera - Anni 2000 - 2015 -				
ANNI	Sesso		Totale	Variazione percentuale sull'anno precedente
	Maschi	Femmine		
2000	761	858	1.619	4,32
2001	873	932	1.805	11,49
2002	849	930	1.779	-1,44
2003	924	1.114	2.038	14,56
2004	1.079	1.258	2.337	14,67
2005	1.038	1.173	2.211	-5,39
2006	1.095	1.291	2.386	7,91
2007	1.200	1.345	2.545	6,66
2008	1.325	1.489	2.814	10,57
2009	1.385	1.550	2.935	4,30
2010	1.506	1.716	3.222	9,78
2011	1.595	1.809	3.404	5,65
2012	1.689	1.969	3.658	7,46
2013	1.559	1.937	3.496	-4,43
2014	1.599	1.996	3.595	2,83
2015	1.661	2.036	3.697	2,84

Fonte: Ufficio Statistica Comune di Segrate



Elaborazione: Programmazione e Controllo di Gestione Comune di Segrate

Al 31 dicembre 2015 gli stranieri residenti a Segrate hanno raggiunto quota 3.697, 102 unità in più rispetto al 2014. Il trend nel corso degli anni è sempre stato in crescita, con un lieve calo dal 2012 al 2013 (negli ultimi 10 anni l'incremento è stato pari al 54% ca.).

Trend demografico italiani e stranieri					
Popolazione	2011	2012	2013	2014	2015
Italiana	31.131	31.449	31.594	31.622	31.647
Straniera	3.404	3.658	3.496	3.595	3.697
Totale	34.535	35.107	35.090	35.217	35.344

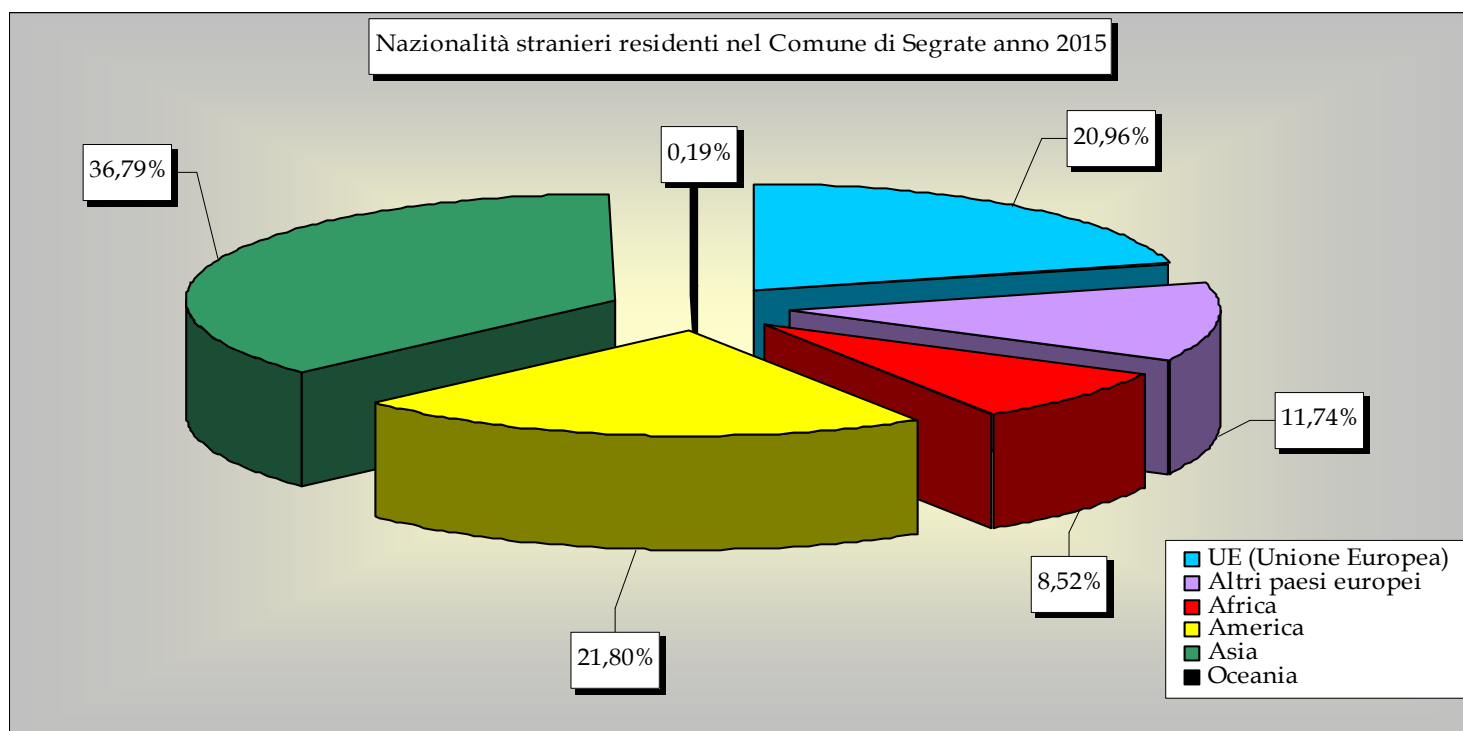
% Stranieri su totale popolazione	9,86%	10,42%	9,96%	10,21%	10,46%
incremento stranieri rispetto anno precedente	5,65%	7,46%	-4,43%	2,83%	2,84%
rapporto italiani/stranieri* 100	915	860	904	880	856

Elaborazione: Programmazione e Controllo di Gestione Comune di Segrate

La popolazione straniera rappresenta nel 2015 il 10,46% della popolazione totale. L'incidenza di residenti di nazionalità diversa è passata dal 9,86% del 2011 al 10,46% del 2015. Un trend in costante crescita, ad eccezione dell'anno 2013 dove si ha avuto un decremento percentuale del 4,43%. Il rapporto fra italiani e stranieri evidenzia che ogni 100 stranieri vi sono 856 italiani: il valore è passato da 915 nel 2011 agli 856 attuali. Tale dato si ricollega all'andamento nazionale dell'aumento degli stranieri.

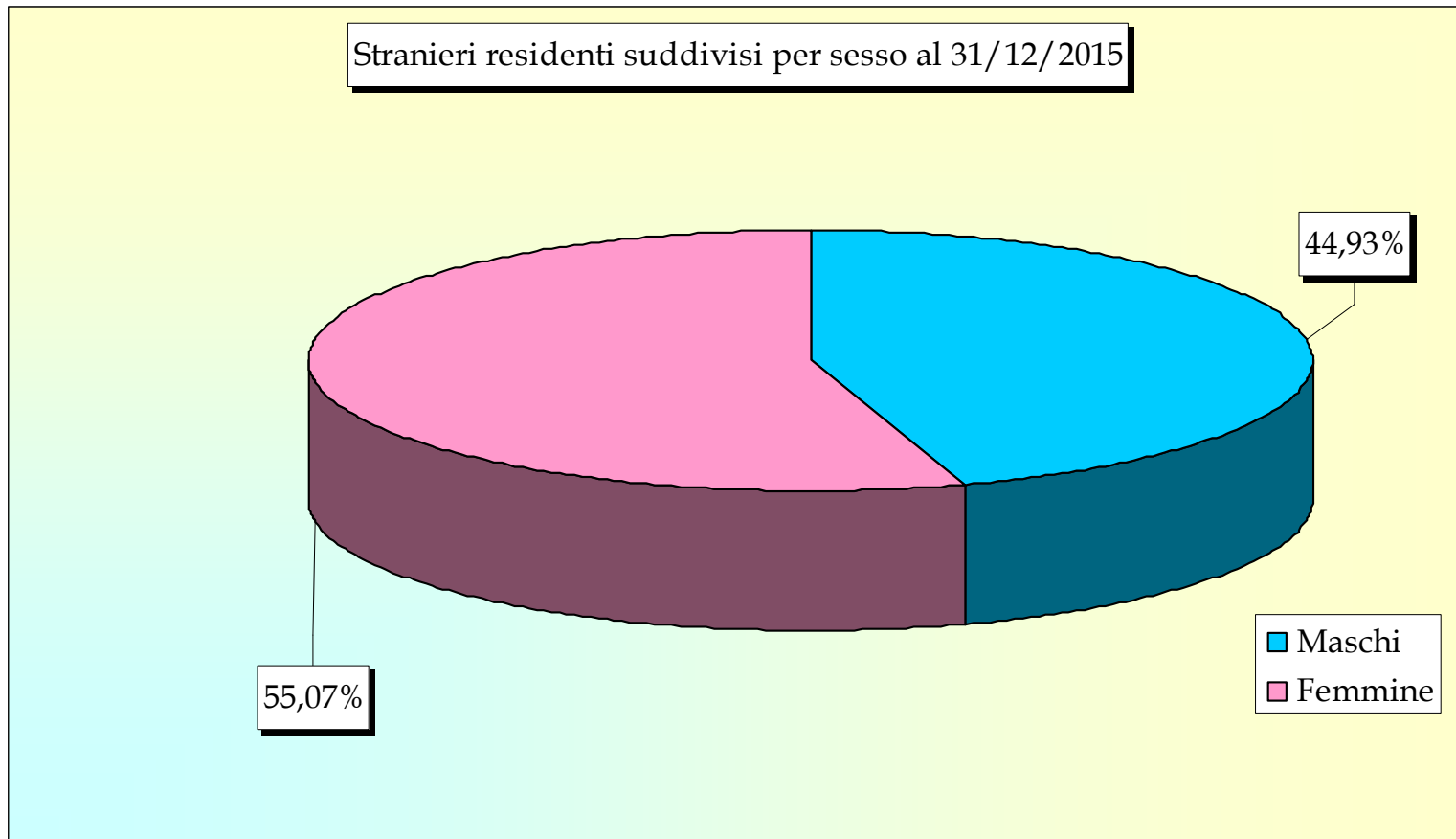
Continente	Maschi	Femmine	Totale	%
UE (Unione Europea)	321	454	775	20,96%
Altri paesi europei	153	281	434	11,74%
Africa	186	129	315	8,52%
America	336	470	806	21,80%
Asia	662	698	1360	36,79%
Oceania	3	4	7	0,19%
	1661	2036	3697	

Fonte: Ufficio Statistica Comune di Segrate



Elaborazione: Programmazione e Controllo di Gestione Comune di Segrate

La più elevata percentuale degli stranieri è rappresentata dai cittadini facenti parte dell'Unione Europea (20,96%).



Elaborazione: Programmazione e Controllo di Gestione Comune di Segrate

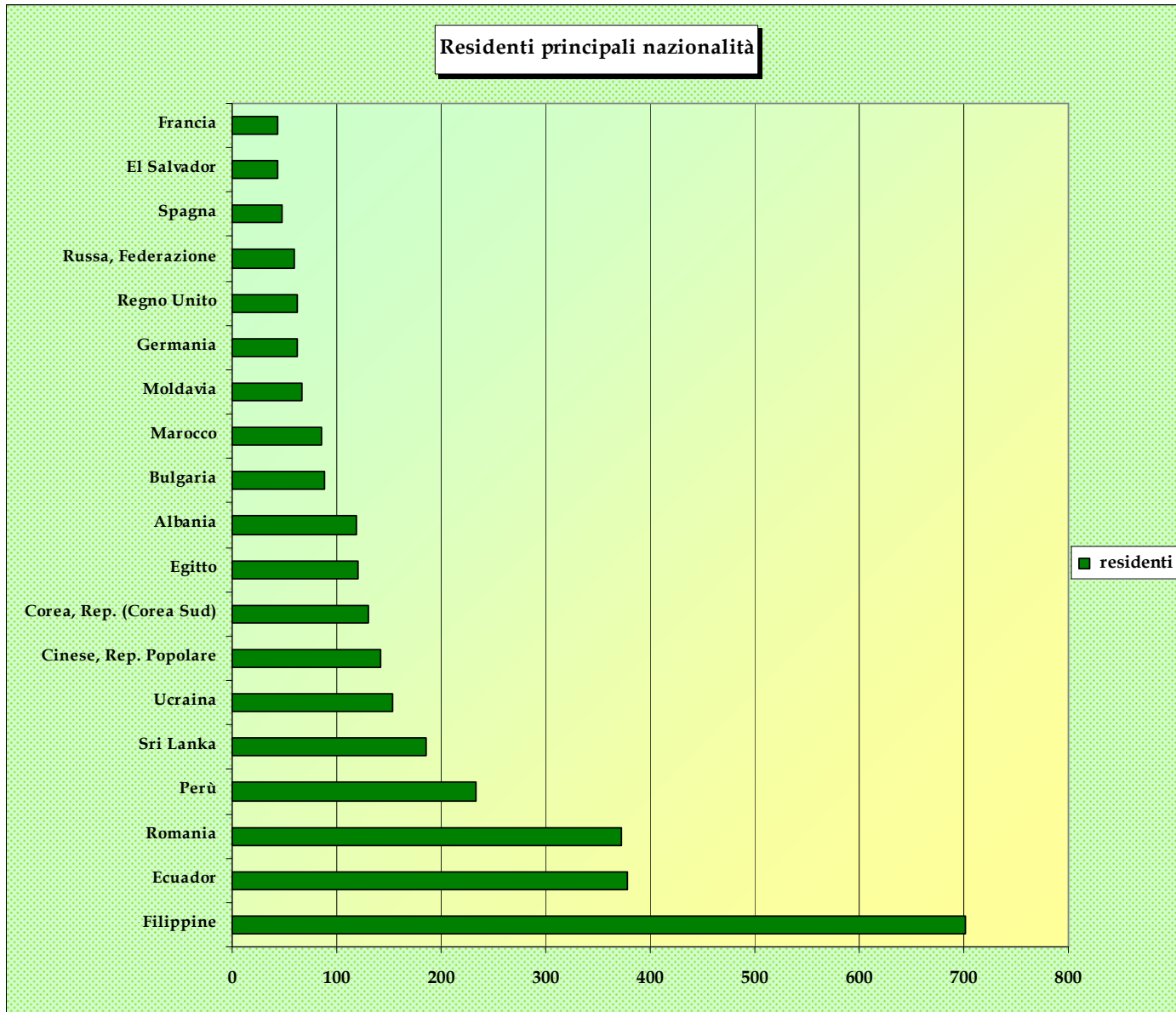
Si può osservare che il numero delle presenze straniere femminili è prevalente (55,07%) rispetto alle presenze maschili (44,93%).

Principali nazionalità

Cittadinanza_Istat	Maschi	Femmine	Totale
Filippine	317	384	701
Ecuador	176	202	378
Romania	157	216	373
Perù	99	135	234
Sri Lanka	100	85	185
Ucraina	33	120	153
Cinese, Rep. Popolare	73	69	142
Corea, Rep. (Corea Sud)	71	60	131
Egitto	78	43	121
Albania	68	51	119
Bulgaria	50	39	89
Marocco	40	45	85
Moldavia	25	42	67
Germania	24	38	62
Regno Unito	21	41	62
Russa, Federazione	17	43	60
Spagna	14	34	48
El Salvador	16	27	43
Francia	21	22	43

Fonte: Ufficio Statistica Comune di Segrate

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalle Filippine. Seguono l'Ecuador e la Romania

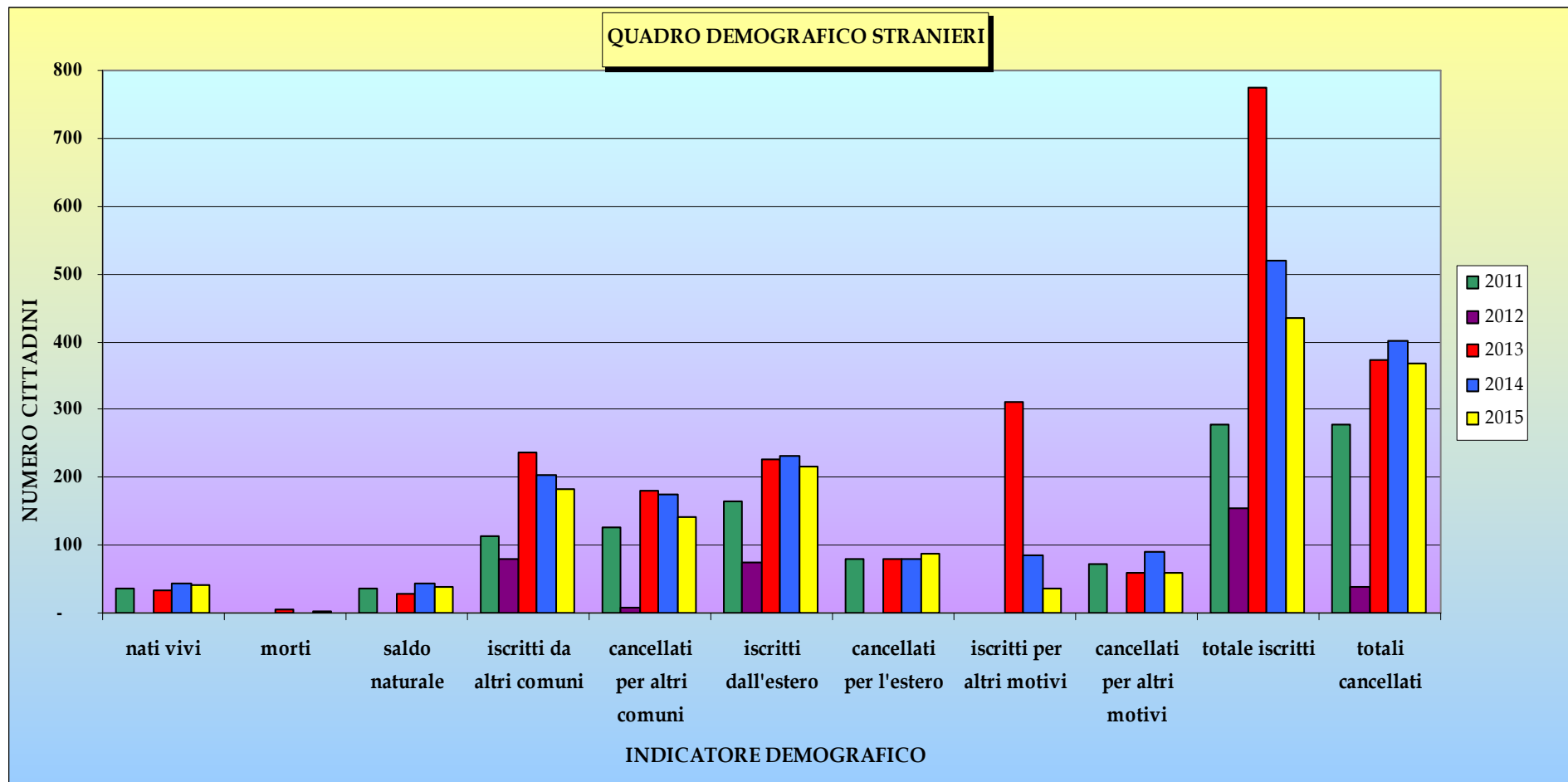


Elaborazione: Programmazione e Controllo di Gestione Comune di Segrate

Quadro demografico stranieri	2011	2012	2013	2014	2015
nati vivi	37	0	34	45	41
morti	1	0	6	-	2
saldo naturale	36	0	28	45	39
iscritti da altri comuni	113	79	237	204	183
cancellati per altri comuni	125	7	180	174	141
iscritti dall'estero	165	75	226	231	215
cancellati per l'estero	80	1	80	80	88
iscritti per altri motivi	0	1	311	84	37
cancellati per altri motivi	72	0	58	91	58
totale iscritti	278	155	774	519	435
totali cancellati	277	38	372	402	369

Fonte: Ufficio Statistica Comune di Segrate

Per il 2015 il saldo migratorio è positivo poiché il numero degli iscritti è maggiore rispetto al numero dei cancellati. Il totale degli iscritti conferma il trend negativo del 2014 (il totale degli iscritti nel 2013 era n.774 unità al 31/12/2015 è pari a 435).



Elaborazione: Programmazione e Controllo di Gestione Comune di Segrate

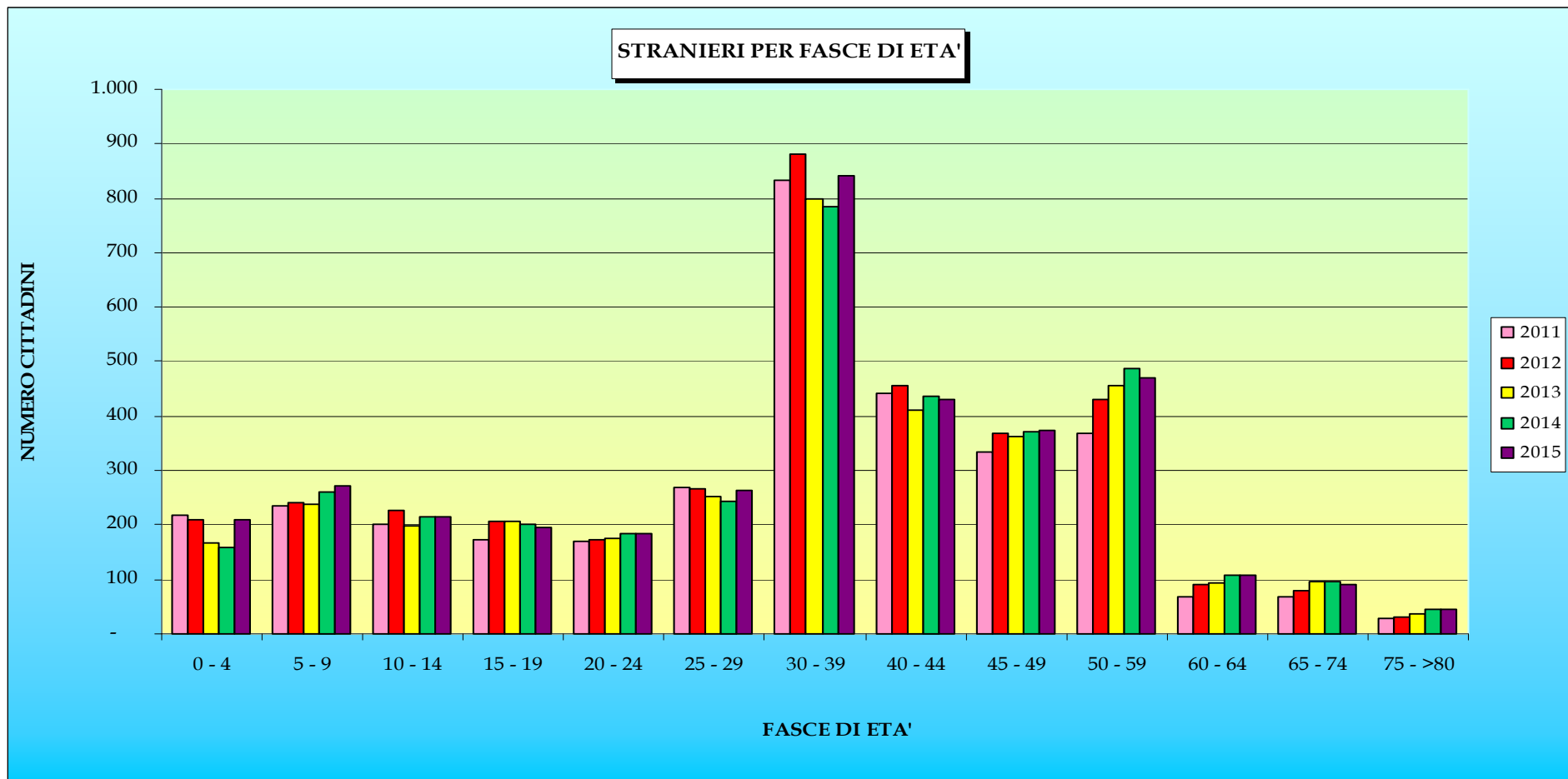
Trend demografico stranieri per fasce d'età	2011	2012	2013	2014	2015
0 - 4	217	210	167	159	209
5 - 9	235	240	239	262	272
10 - 14	202	226	198	214	214
bambini-ragazzi (0-14 anni)	654	676	604	635	695
15 - 19	172	206	207	201	196
20 - 24	169	173	177	185	183
giovani	341	379	384	386	379
25 - 29	268	266	252	245	264
30 - 34	415	427	346	339	374
35 - 39	417	455	454	445	466
40 - 44	443	456	412	435	430
45 - 49	334	367	364	372	375
50 - 54	210	273	276	282	264
55 - 59	157	157	179	206	207
60 - 64	69	91	93	108	107
popolazione attiva	2313	2492	2376	2432	2487
65 - 69	37	47	60	64	58
70 - 74	30	32	35	32	33
75 - 79	15	16	21	28	28
80 - >80	14	16	16	18	17
anziani (> 65 anni)	96	111	132	142	136
Totale	3.404	3.658	3.496	3.595	3.697

Fonte: Ufficio Statistica Comune di Segrate

La suddivisione della popolazione straniera per classi di nascita mostra come la maggior parte degli individui appartenga alla fascia d'età della popolazione attiva.

Analizzando i dati 2014/2015 si rileva che l'incremento maggiore è nella fascia 0 - 4 anni, in linea con il dato generale di cui a pag. 30.

Non si rilevano scostamenti significativi nelle altre fasce di età, ad eccezione della fascia 30 -39 anni che passa da 784 a 840 con un incremento di 56 unità.



Elaborazione: Programmazione e Controllo di Gestione Comune di Segrate

Se si prende in esame l'indice di vecchiaia della sola popolazione straniera risulta quanto segue:

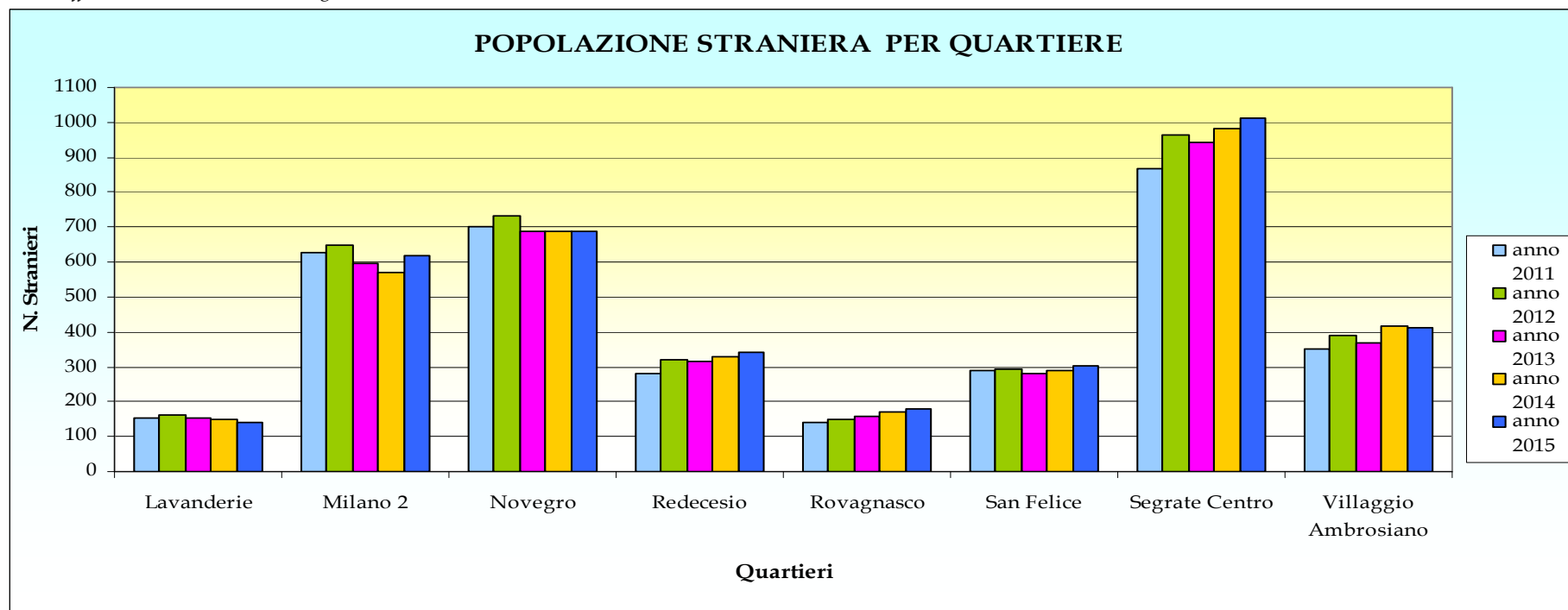
	2011	2012	2013	2014	2015
bambini-ragazzi (0-14 anni)	654	676	604	635	695
anziani (> 65 anni)	96	111	132	142	136
rapporto anziani/bambini-ragazzi* 100	15	16	22	22	20

Elaborazione: Programmazione e Controllo di Gestione Comune di Segrate

Il rapporto è nettamente a favore dei giovani, con valori nel 2015 di soli 20 anziani ogni 100 giovani.

Numero di residenti di nazionalità straniera per quartiere.					
	2011	2012	2013	2014	2015
Lavanderie	155	160	153	149	142
Milano Due	626	650	596	570	617
Novegro	700	730	686	688	688
Redecesio	280	318	315	328	344
Rovagnasco	139	151	158	172	181
San Felice	288	295	279	291	301
Segrate Centro	866	966	942	982	1012
Villaggio Ambrosiano	350	388	367	415	412
Totale complessivo	3.404	3.658	3.496	3.595	3.697

Fonte: Ufficio Statistica Comune di Segrate

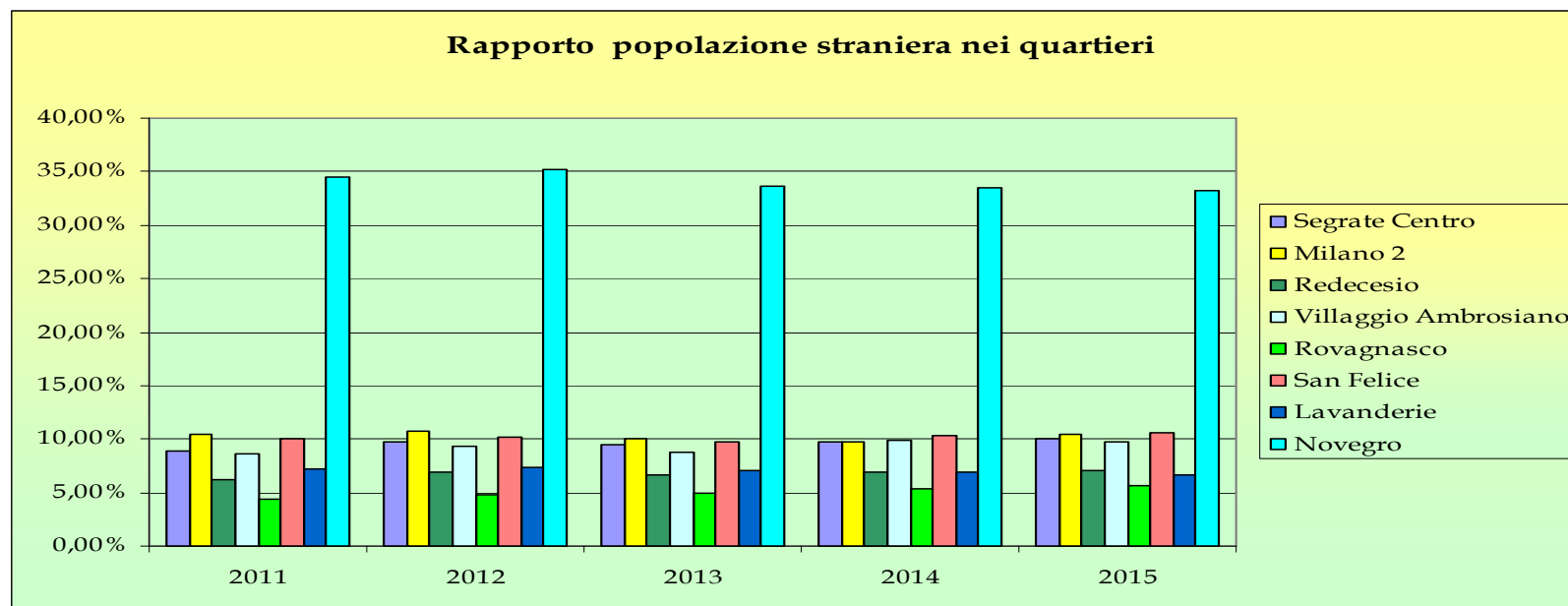


Elaborazione: Programmazione e Controllo di Gestione Comune di Segrate

Percentuale residenti di nazionalità straniera per quartiere.

	2011	2012	2013	2014	2015
Segrate Centro	8,89%	9,69%	9,45%	9,75%	10,02%
Milano Due	10,40%	10,73%	10,03%	9,69%	10,46%
Redecesio	6,20%	6,91%	6,67%	6,87%	7,09%
Villaggio Ambrosiano	8,66%	9,32%	8,75%	9,84%	9,74%
Rovagnasco	4,41%	4,75%	4,93%	5,30%	5,61%
San Felice	9,98%	10,17%	9,78%	10,31%	10,59%
Lavanderie	7,21%	7,37%	7,10%	6,94%	6,69%
Novegro	34,50%	35,23%	33,59%	33,48%	33,27%

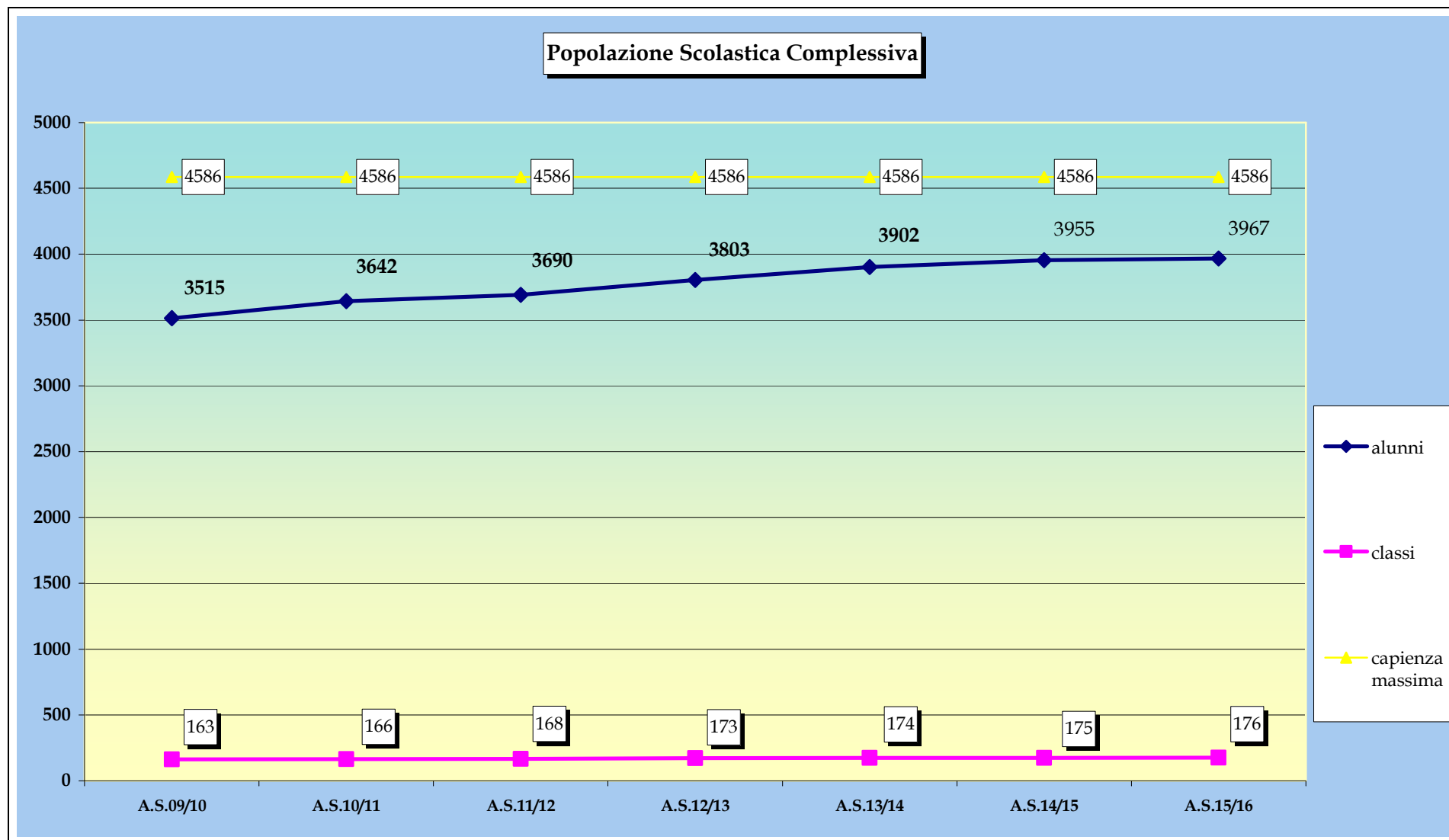
Fonte: Ufficio Statistica Comune di Segrate



Elaborazione: Programmazione e Controllo di Gestione Comune di Segrate

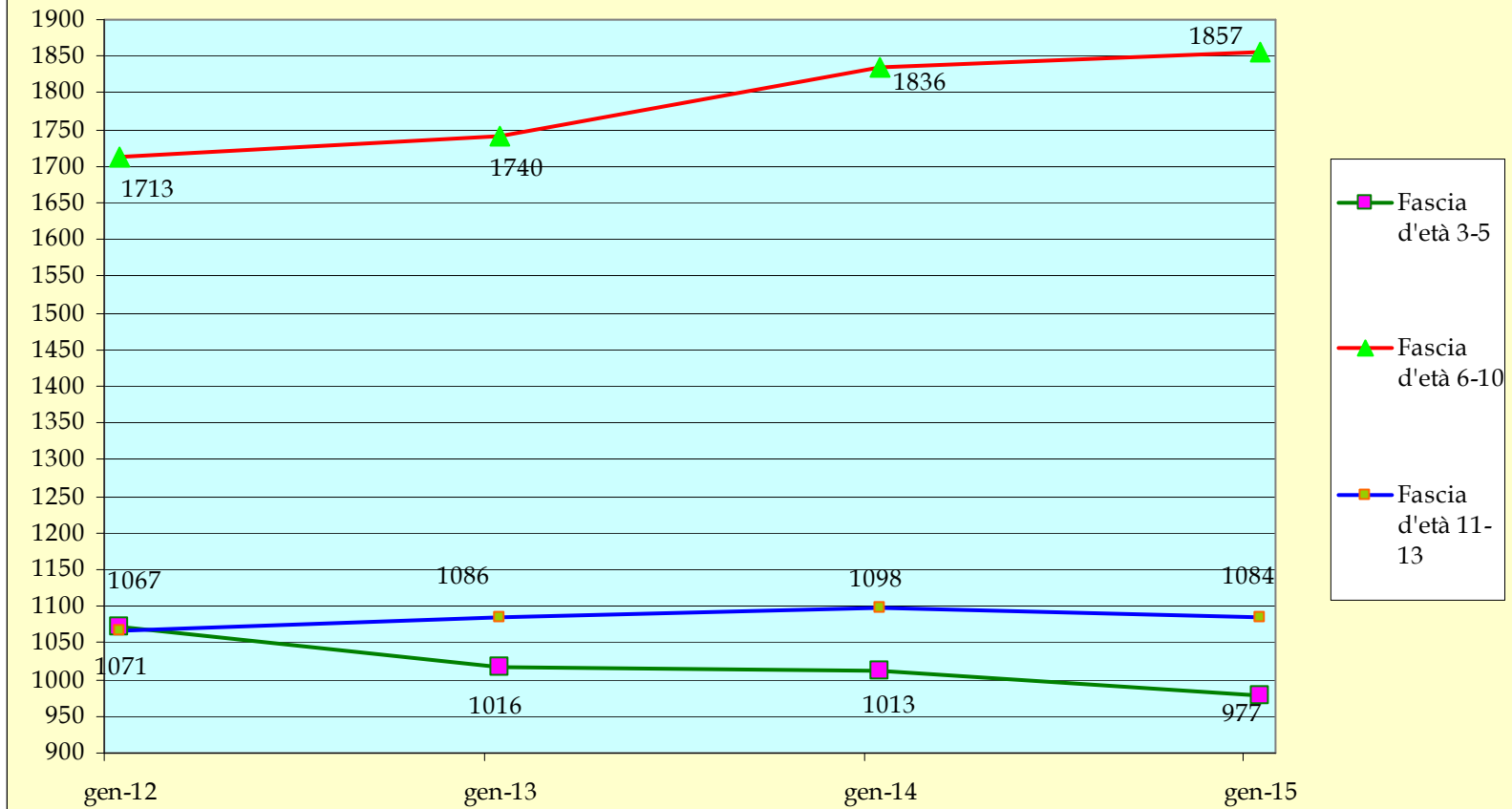
Novegro è da sempre il quartiere con più elevata percentuale di presenza stranieri. Si evidenzia un notevole discostamento dagli altri quartieri; di contro, Rovagnasco è il quartiere con meno elevata percentuale di presenza straniera.

Istruzione infanzia, primaria e secondaria di "I grado"

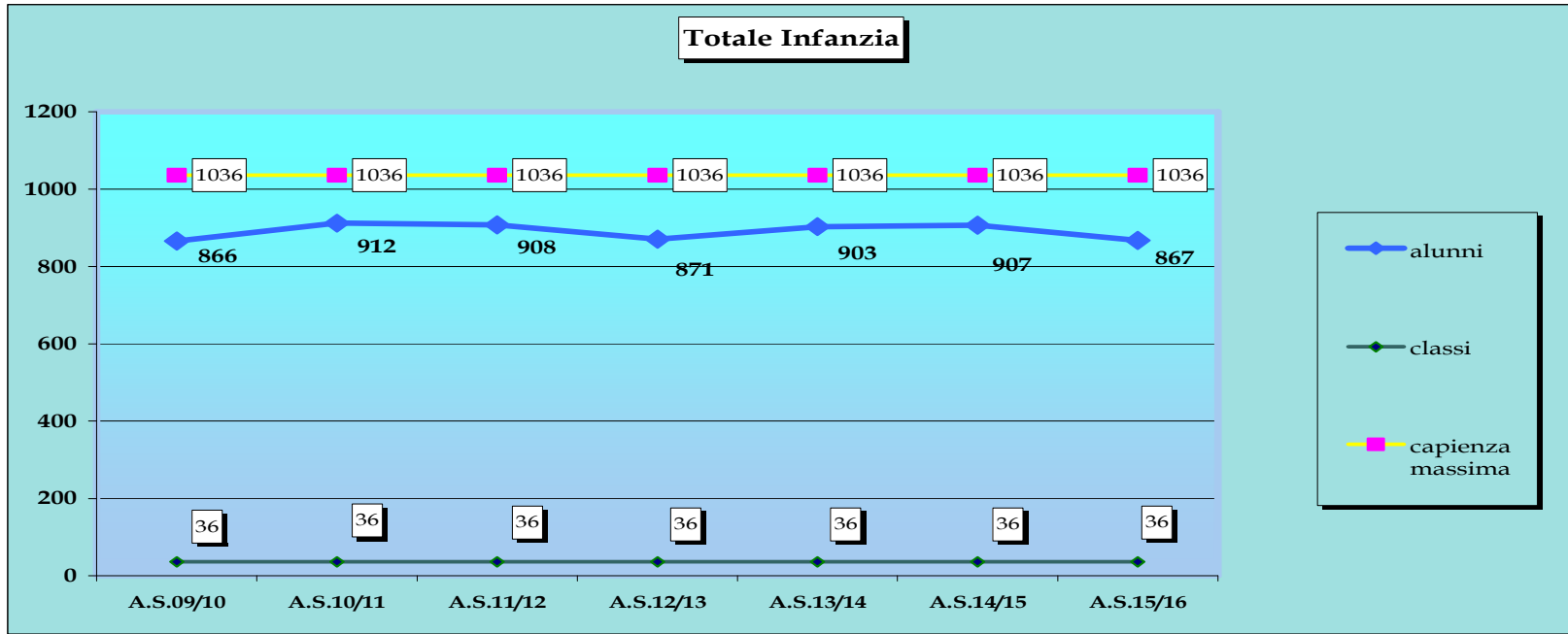


Fonte: Servizi scolastici Comune di Segrate

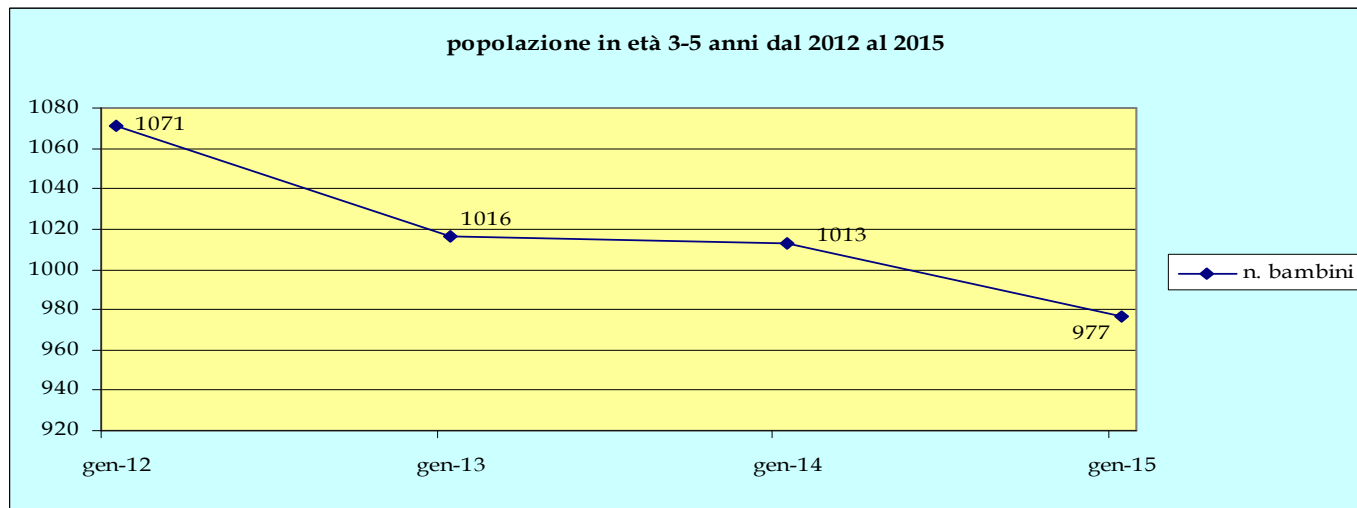
Popolazione scolastica suddivisa per fasce d'età



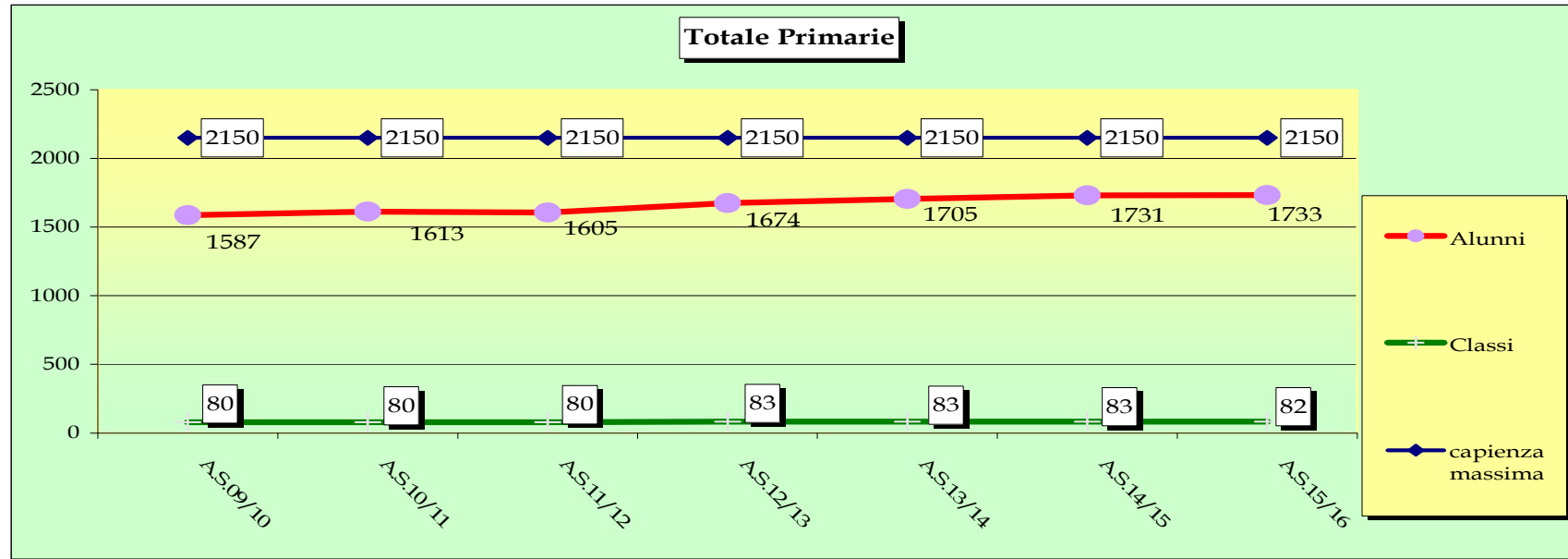
Fonte: dati Istat.it. Elaborazione Programmazione e Controllo di Segrate Comune di Segrate



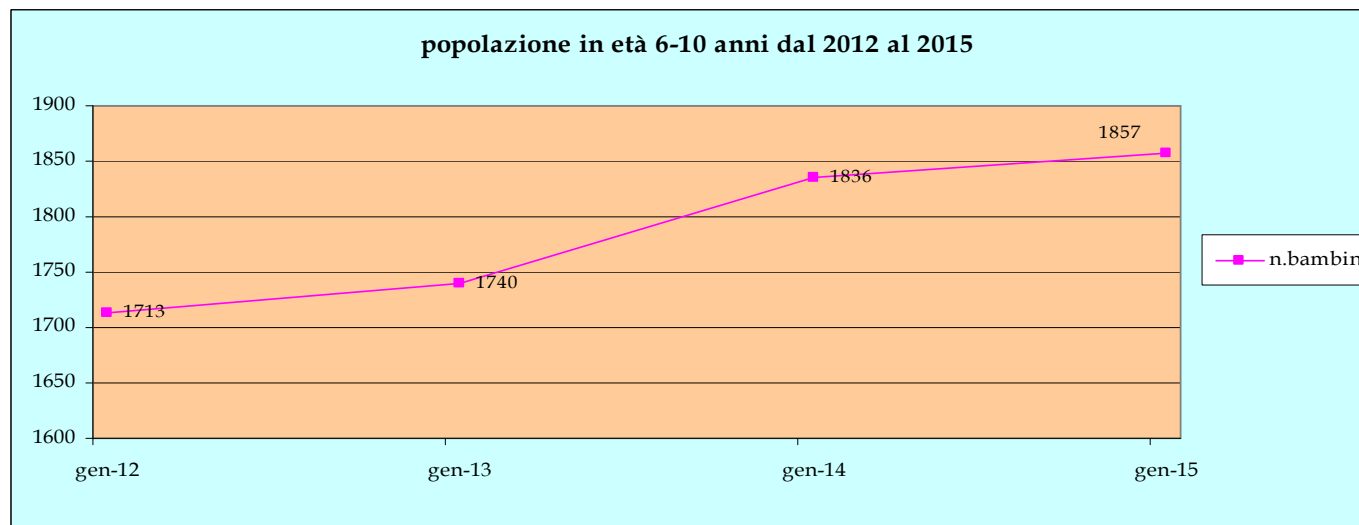
Fonte: Servizi scolastici Comune di Segrate



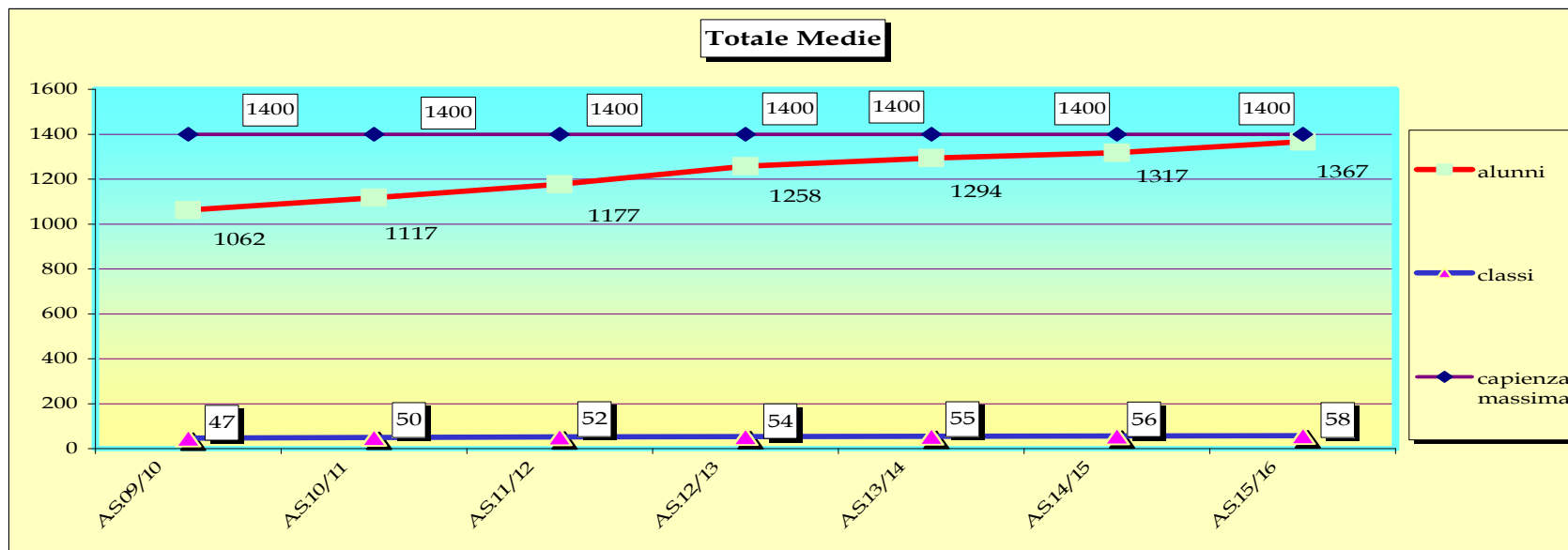
Fonte: dati Istat.it. Elaborazione: Programmazione e Controllo di Gestione Comune di Segrate



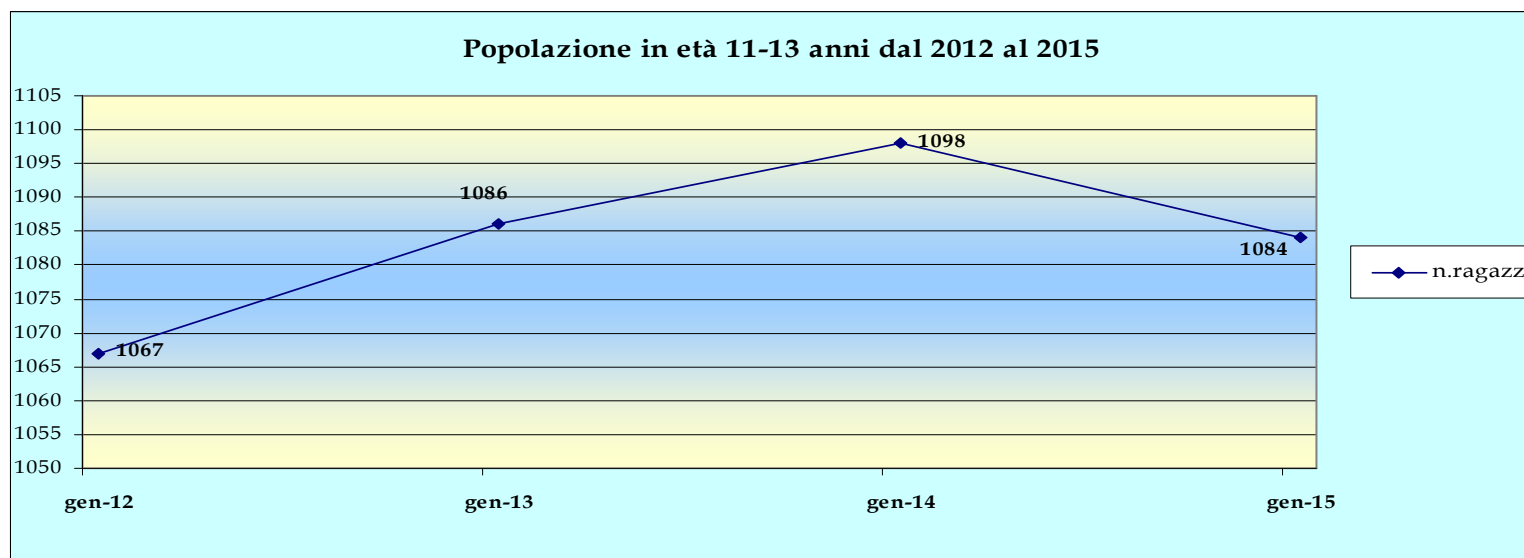
Fonte: Servizi scolastici Comune di Segrate



Fonte: dati Istat.it. Elaborazione: Programmazione e Controllo di Gestione Comune di Segrate



Fonte: Servizi scolastici Comune di Segrate



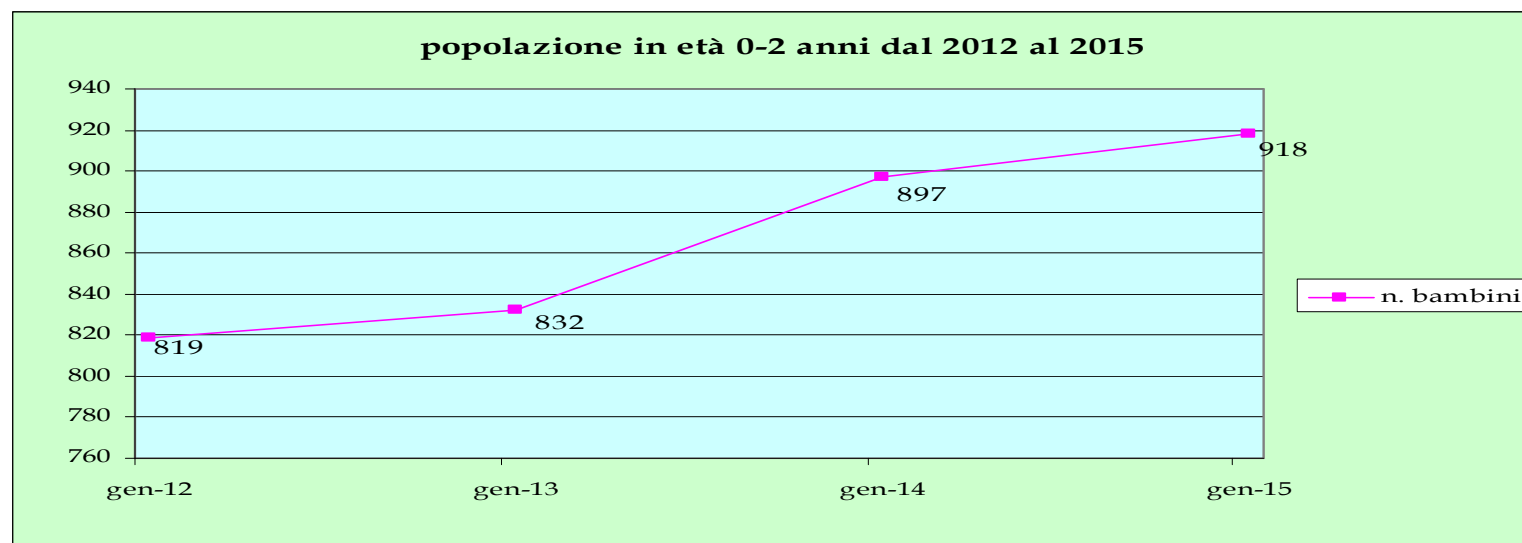
Fonte: dati Istat.it. Elaborazione: Programmazione e Controllo di Gestione Comune di Segrate

Negli ultimi anni la popolazione scolastica complessiva risulta essere in leggera ascesa, avvicinandosi alla capienza massima potenziale delle strutture esistenti. Le variazioni più significative hanno riguardato le scuole secondarie di primo grado ("medie") e a seguire le scuole primarie ("elementari"). Più contenuto l'aumento degli alunni delle scuole dell'infanzia ("materna"), imputabile probabilmente anche all'offerta aggiuntiva di scuole private all'interno del comune.

Sul territorio sono presenti 8 scuole dell'infanzia statali, 7 scuole primarie statali e 5 scuole secondarie di primo grado statali. Le scuole sono divise tra Istituzioni Scolastiche Statali: Istituto Comprensivo Sabin (competenza su scuole di Milano Due e Redecesio), istituto Comprensivo Schweitzer (competenza su scuole di Segrate Centro e Rovagnasco), Istituto comprensivo Galbusera (competenza su scuole di San Felice e Novegro).

In aggiunta sul territorio sono presenti istituti privati, limitatamente però alle sole scuole dell'infanzia, nei quartieri di Segrate Centro e Rovagnasco. Scuole primarie e secondarie di primo grado private sono presenti in comuni limitrofi (Milano, Cernusco s/N) e raccolgono parte degli alunni segratesi. Anche le scuole segratesi, soprattutto nell'area di Milano Due e San Felice, accolgono diversi alunni provenienti da comuni limitrofi.

Discorso a parte riguarda gli asili nido. Il Comune è dotato di 4 asili nido comunali (2 a Segrate Centro, 1 a Milano Due, 1 a San Felice), affidati in gestione a società del settore, ai quali si aggiungono numerose strutture private, dislocate in diversi quartieri del territorio. Al fine di garantire una più ampia disponibilità di posti ed una maggiore capillarità territoriale, l'ente ha sottoscritto a partire dal 2005 convenzioni con alcuni asili nido privati, riservando posti da assegnare secondo le graduatorie comunali. Attualmente i nidi convenzionati sono 6.



Fonte: dati Istat.it. Elaborazione: Programmazione e Controllo di Gestione Comune di Segrate

Di seguito si riportano alcuni dati numerici relativi ai servizi dedicati alla prima infanzia, con il trend degli ultimi anni scolastici:

Descrizione	U.M.	a.s. 2011/2012	a.s. 2012/2013	a.s. 2013/2014	a.s. 2014/2015	a.s. 2015/2016
n. posti asili nido comunali totali al 30/09	n.	162	165	165	172	168
n. posti asili nido convenzionati al 30/09	n.	90	91	71	71	72
Totale posti disponibili	n.	252	256	236	243	240
n. utenti asili nido in lista di attesa al 30/09	n.	70	55	21	33 (di cui 20 non residenti)	8 (di cui 5 non residenti)

Fonte: Servizi scolastici Comune di Segrate

Il numero di bambini in lista d'attesa ha subito un progressivo calo nell'ultimo triennio preso in esame nonostante la fascia di popolazione da 0 a 2 anni sia aumentata progressivamente negli anni. Il calo è imputabile in gran parte alle minori richieste, complice anche la crisi economica che aumenta da un lato la presenza di un genitore a casa e dall'altro non incentiva le famiglie a sostenere i costi di un asilo nido.

Cultura

Le biblioteche

L'offerta comprende le seguenti strutture collocate nei quartieri di Segrate

Quartiere	Denominazione
Segrate Centro	Biblioteca centrale - Centro Verdi
Milano Due	Milano Due (Cascina Ovi)
Redecesio	Centro Civico Redecesio
Rovagnasco	Punto prestito

La sede della biblioteca centrale è collocata nella struttura denominata "Centro Verdi" il cui spostamento è avvenuto nel mese di luglio 2013. La nuova localizzazione del servizio associato all'ampliamento dell'orario, in un luogo centrale, nel cuore del quartiere più popoloso della città ha avuto un alto gradimento dai cittadini facendo registrare un incremento degli utenti.

Tra i numerosi frequentatori bisogna calcolare, oltre a coloro che effettuano prestiti di documenti, anche tutti coloro che si recano in Biblioteca per consultare i quotidiani e i periodici, i bambini e i ragazzi che si fermano nel pomeriggio a studiare insieme consultando i libri e i repertori cartacei della Biblioteca oppure navigando in rete, i giovani che si fermano per guardare un dvd e tutte le persone che occupano le postazioni multimediali per la navigazione in internet oppure per utilizzare i programmi di videoscrittura.

Numerosi sono anche gli utenti che s'iscrivono al servizio wi fi e che si fermano negli spazi del Centro Civico per connettersi a internet con un proprio strumento (pc, tablet, cellulare).

Trend utenti e prestiti

	2012	2013	2014	Aumento %
Utenti Attivi	2835	3431	3978	40,3
Prestiti	36981	37005	45812	23,8
Prestiti ricevuti dall'area di cooperazione	4936	4489	6213	25,8

Auditorium Toscanini

Descrizione	Anno 2015/2016	Anno 2014/2015
N. posti disponibili	357	357
N. abbonamenti	80	106
N. spettacoli teatrali/musicali da stagione	11 +3 repliche	8
N. spettacoli solidarietà	8	4
N. spettacoli extra stagione (Melarido)	1	10
N. spettacoli teatrali per bambini	4	4
N. laboratori per bambini	0	1
N. rappresentazioni cinematografiche	0	0

Centro Verdi

Descrizione	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013
Spettacoli/concerti	30	20	5

Chiesetta Redecesio

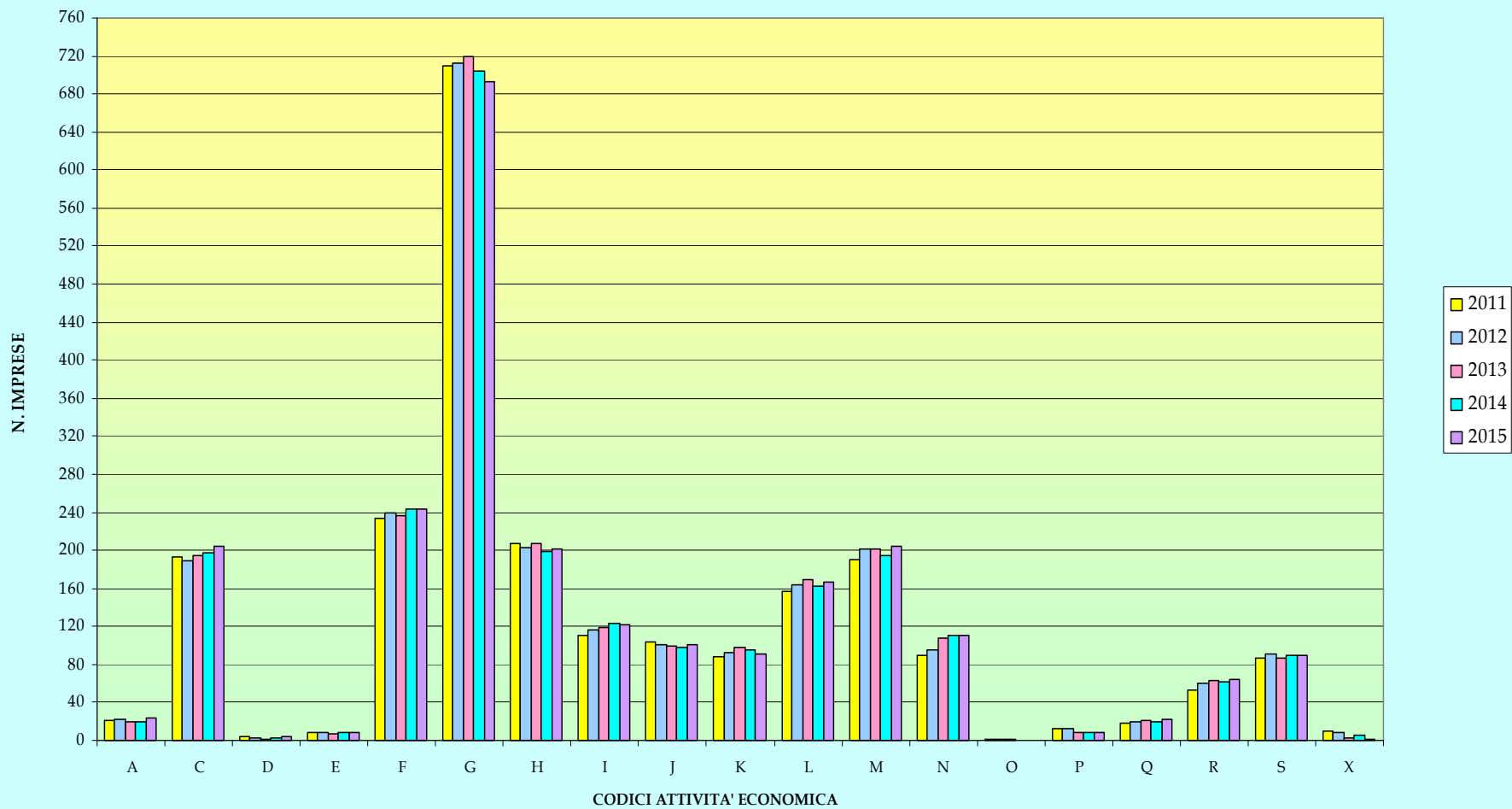
Descrizione	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013
Concerti	3	2	3

Le imprese

ATTIVITA' ECONOMICA	Codici attività	2011	2012	2013	2014	2015
Agricoltura, silvicoltura pesca	A	21	22	20	20	24
Attività manifatturiere	C	193	189	194	198	204
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	D	4	3	2	3	4
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di rifiuti e risanamento	E	9	9	7	8	8
Costruzioni	F	234	240	236	243	243
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto e moto	G	710	712	720	704	693
Trasporto e magazzinaggio	H	207	203	207	199	201
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	I	111	116	119	123	122
Servizi di informazione e comunicazione	J	104	101	100	98	101
Attività finanziarie e assicurative	K	88	93	98	95	91
Attività immobiliari	L	157	164	169	162	167
Attività professionali, scientifiche e tecniche	M	191	202	201	194	204
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	N	89	95	108	111	111
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	O	1	1	1	0	0
Istruzione	P	13	12	9	9	9
Sanità e assistenza sociale	Q	18	19	21	20	22
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	R	53	60	63	62	64
Altre attività di servizi	S	87	91	87	89	89
Imprese non classificate	X	10	9	3	5	2
Totale		2300	2341	2365	2343	2359

Fonte: <http://www.asr-lombardia.it/ASR/i-comuni-della-lombardia/imprese/imprese-registrate-nelle-cciaa/tavole/13556/2015/>

IMPRESE ATTIVE ANNI 2011-2015



Elaborazione: Programmazione e Controllo di Gestione Comune di Segrate

Politiche sociali

Al di là dell'andamento demografico in senso stretto è utile acquisire informazioni circa particolari categorie di cittadini che per diversi motivi necessitano di attenzione particolare. Di tale fetta di popolazione se ne occupa, nel caso di bisogno conclamato, il settore Servizi alla Persona del Comune che mette in atto diverse iniziative dedicate, in gestione diretta o per tramite della società partecipata Segrate Servizi S.p.A o cooperative. I destinatari di tali servizi sono quindi persone diversamente abili, individui (minori o adulti) o famiglie in difficoltà, anziani non autosufficienti.

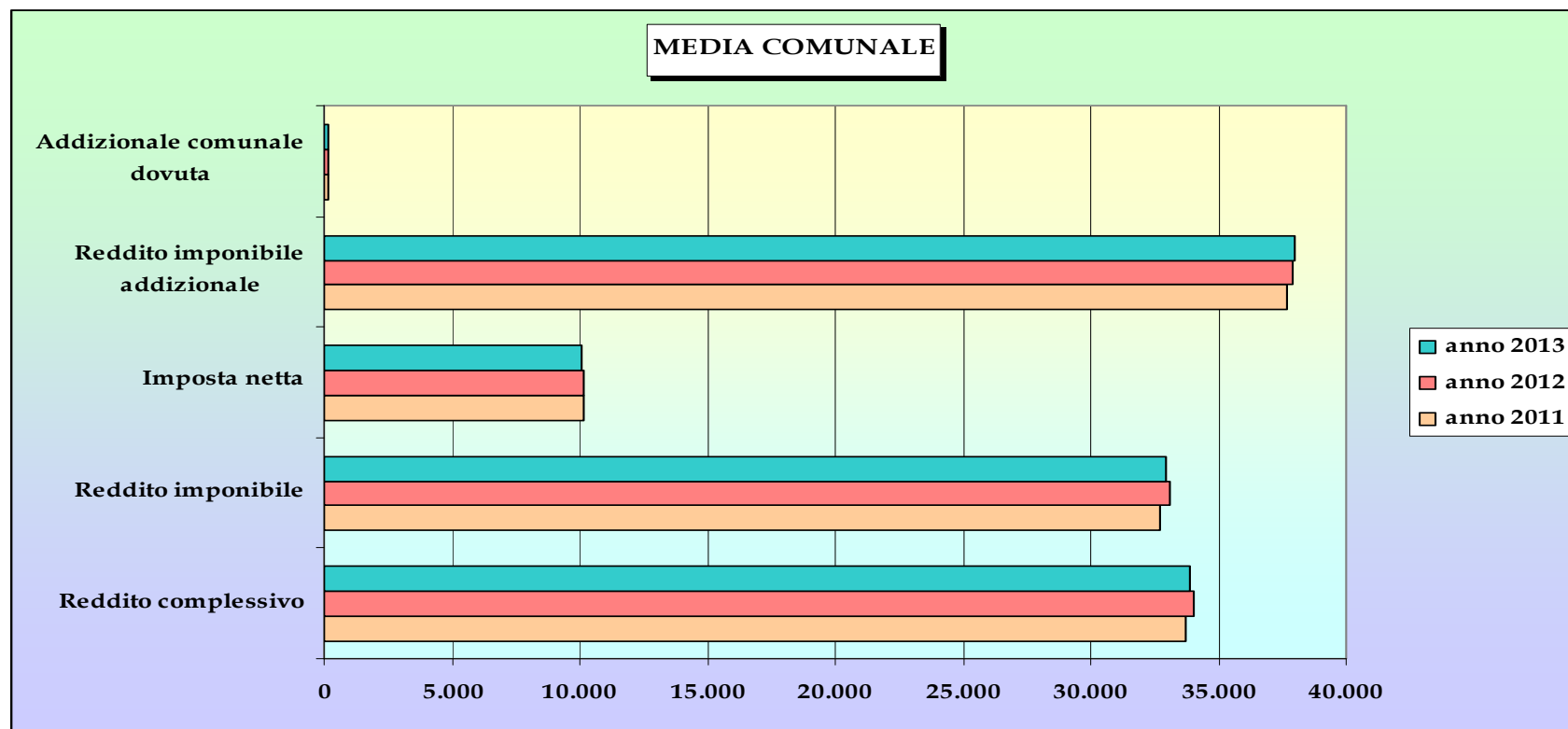
Di seguito si presentano i volumi dei casi presi in carico dal Comune. Per ciascuna categoria il trend dell'ultimo triennio non ha subito significative variazioni. Il dato non è esaustivo delle sotto-categorie di popolazione in quanto riguarda solo gli utenti che si sono rivolti ai servizi comunali.

Indicatore	Descrizione	U.M.	2012	2013	2014	2015
Anziani - Utenti del servizio	n. di casi in carico	n.	163	161	172	214
Inclusione sociale - Utenti del servizio	n. di casi in carico	n.	59	64	65	57
Diversamente abili - Utenti del servizio	n. di casi presi in carico	n.	112	94	102	106
Utenti del servizio - Minori	n. di nuovi casi presi in carico	n.	48	56	47	52

Redditi

REDDITO MEDIO COMUNALE			
Variabili principali	anno 2011	anno 2012	anno 2013
Reddito complessivo	33.728	34.038	33.850
Reddito imponibile	32.744	33.065	32.911
Imposta netta	10.139	10.156	10.106
Reddito imponibile addizionale	37.659	37.903	38.015
Addizionale comunale dovuta	138	153	158

Fonte - Ministero Finanze - Portale Federalismo Fiscale



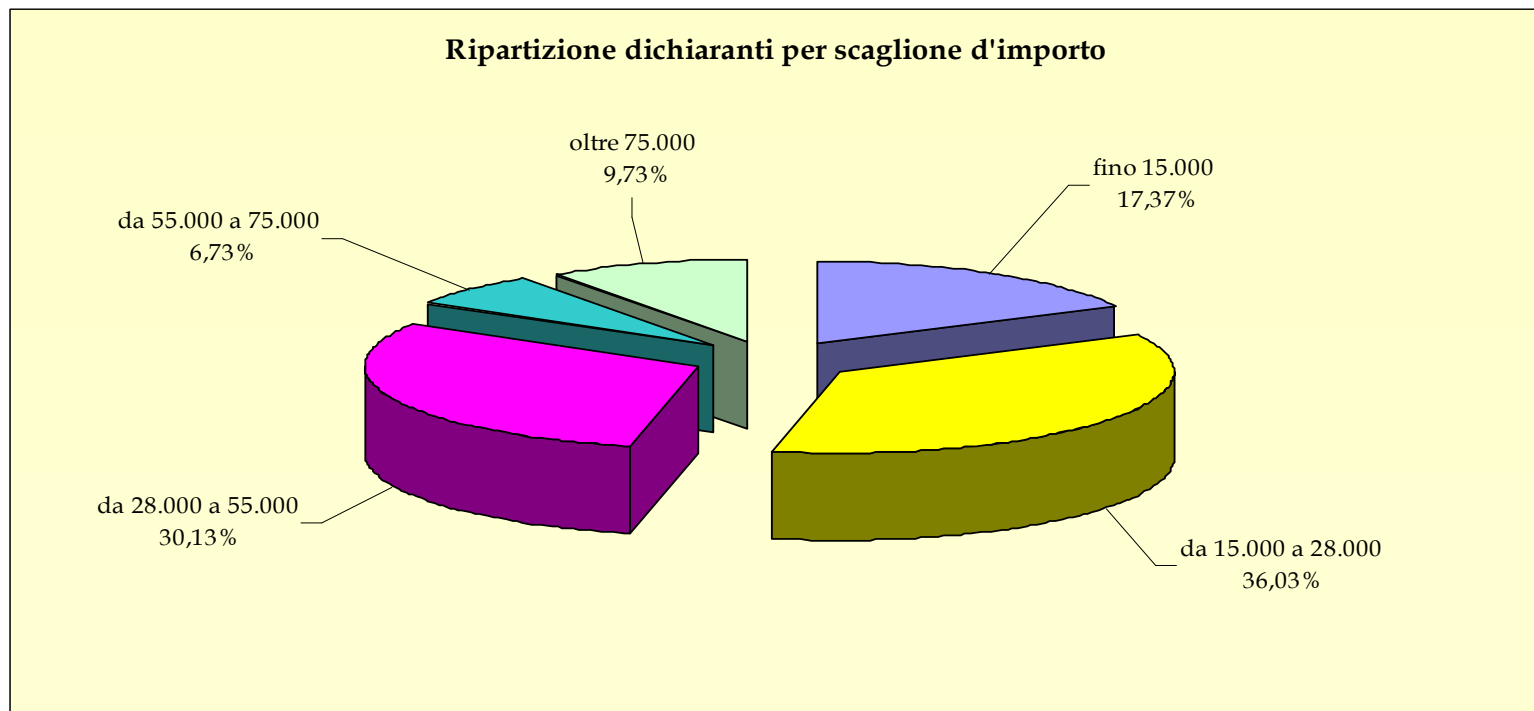
Elaborazione: Programmazione e Controllo di Gestione Comune di Segrate

Tipo dichiarazione	2013				2012				2011			
	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro	
	Numero	Percentuale	Ammontare	Media	Numero	Percentuale	Ammontare	Media	Numero	Percentuale	Ammontare	Media
Modello Unico	7.473	29,84	326.123.310	45.695	7.644	30,63	331.217.895	46.526	7.454	29,95	330.538.255	45.541
Modello 730	11.934	47,66	423.206.957	35.507	11.639	46,63	406.356.908	35.292	11.549	46,39	403.125.375	34.909
Modello 770	5.635	22,50	86.447.811	15.341	5.674	22,74	89.783.312	15.824	5.889	23,66	99.237.174	16.851
Totale	25.042	100,00	835.778.078	33.850	24.957	100,00	827.358.115	34.038	24.892	100,00	832.900.804	33.728

Fonte - Ministero Finanze - Portale Federalismo Fiscale

Numero dichiarazione dei redditi e reddito imponibile dichiarato ai fini dell'addizionale all'IRPEF anno d'imposta 2013			
SCAGLIONI	Incidenza scaglione su totale dichiaranti	Ammontare reddito imponibile addizionale	Importo medio dichiarato
fino 15.000	17,37%	33.861.440	9.554,58
da 15.000 a 28.000	36,03%	152.238.988	20.709,97
da 28.000 a 55.000	30,13%	221.149.146	35.970,91
da 55.000 a 75.000	6,73%	82.785.424	60.251,40
oltre 75.000	9,73%	285.546.972	143.852,38
Totale	100,00%	775.581.970	38.015,00

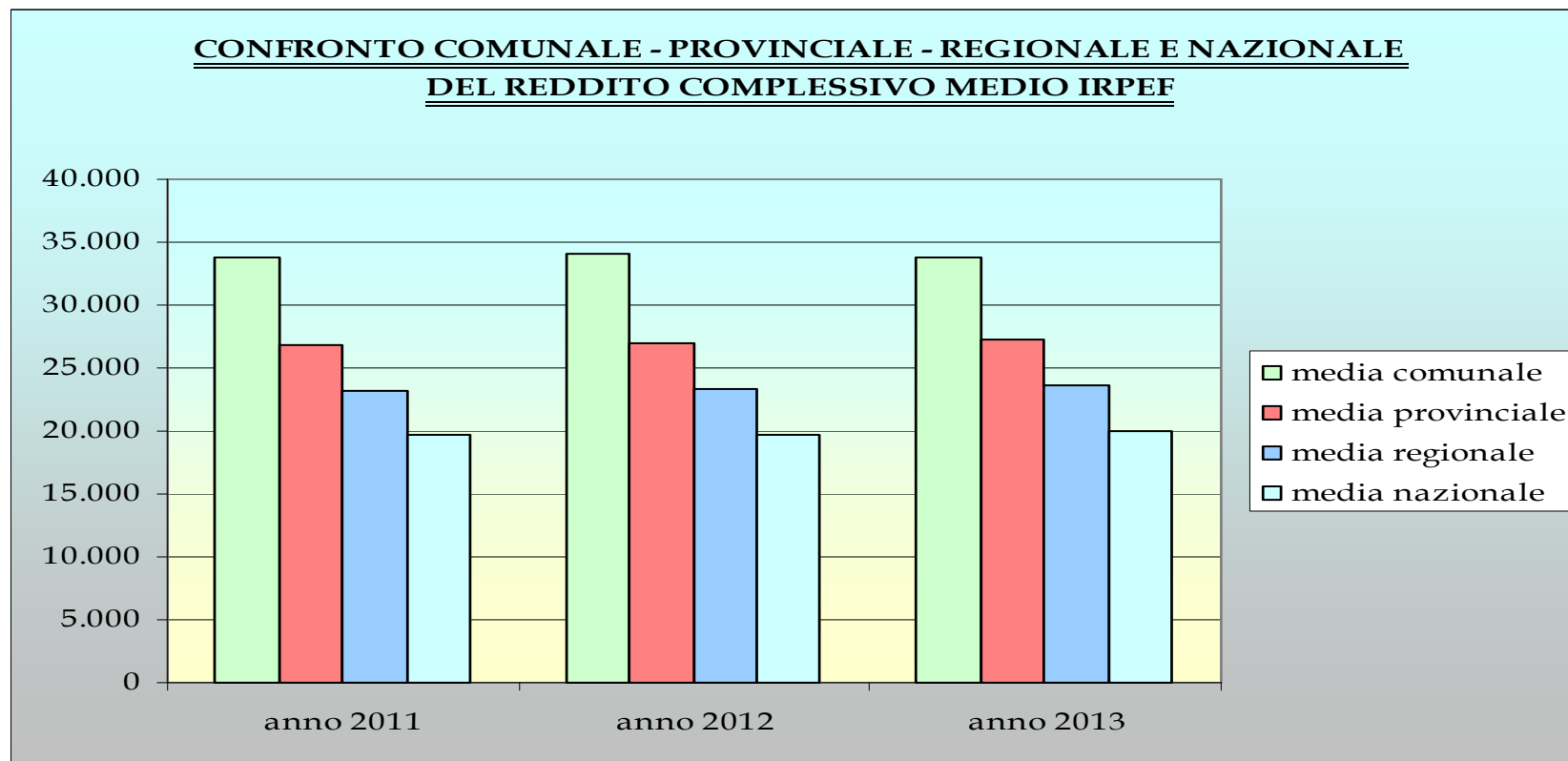
Fonte - Ministero Finanze - Portale Federalismo Fiscale



Elaborazione: Programmazione e Controllo di Gestione Comune di Segrate

	REDDITO MEDIO COMPLESSIVO IRPEF			
	media comunale	media provinciale	media regionale	media nazionale
anno 2011	33.728	26.860	23.209	19.655
anno 2012	34.038	26.910	23.317	19.747
anno 2013	33.850	27.214	23.682	20.068

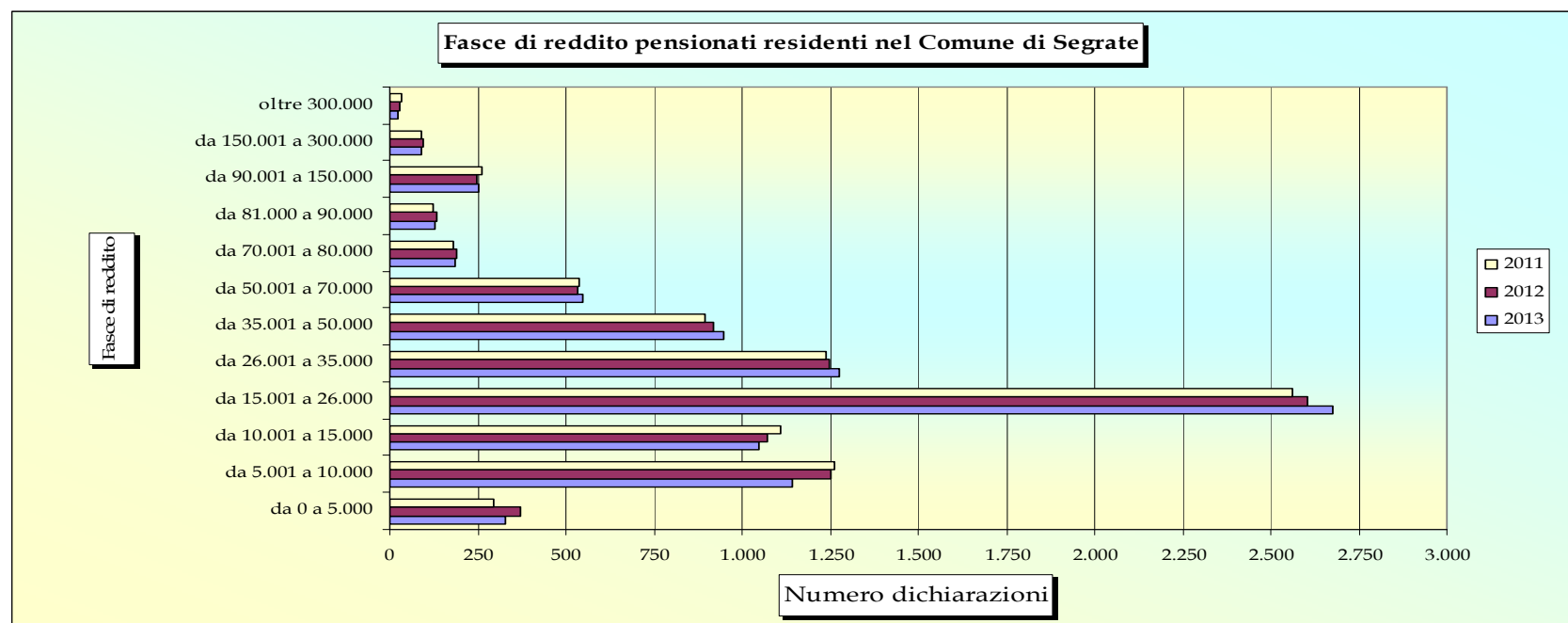
Fonte - Ministero Finanze - Portale Federalismo Fiscale



Elaborazione: Programmazione e Controllo di Gestione Comune di Segrate

Classi di reddito complessivo - categoria pensionati	2013	2012	2011
da 0 a 5.000	328	371	294
da 5.001 a 10.000	1.144	1.251	1.260
da 10.001 a 15.000	1.049	1.071	1.110
da 15.001 a 26.000	2.675	2.606	2.564
da 26.001 a 35.000	1.278	1.249	1.237
da 35.001 a 50.000	947	917	896
da 50.001 a 70.000	549	531	539
da 70.001 a 80.000	184	190	179
da 81.000 a 90.000	130	132	124
da 90.001 a 150.000	253	246	262
da 150.001 a 300.000	91	97	92
oltre 300.000	25	27	34

Fonte – Ministero Finanze – Portale Federalismo Fiscale Elaborazione: Programmazione e Controllo Comune di Segrate



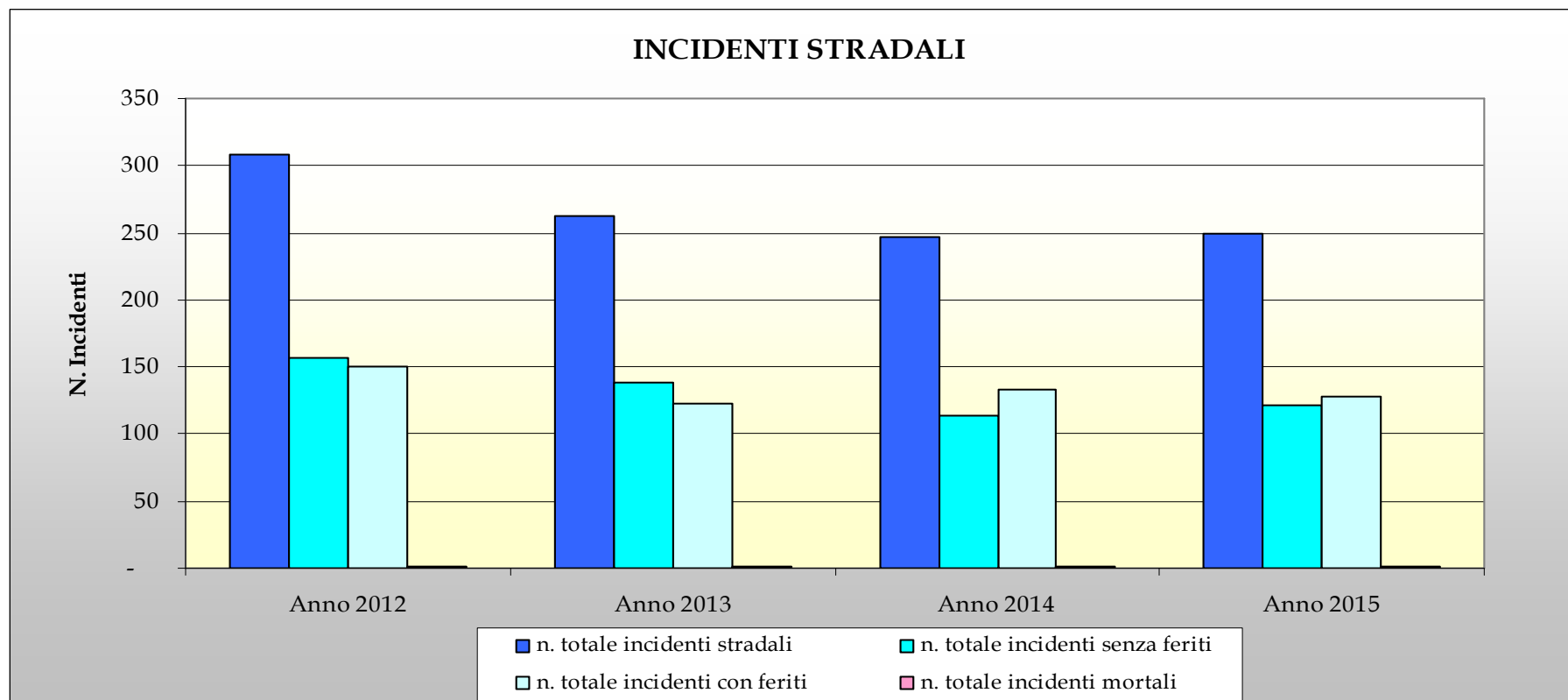
Elaborazione: Programmazione e Controllo di Gestione Comune di Segrate

Sicurezza stradale

Gli incidenti stradali

	2012	2013	2014	2015
n. totale incidenti stradali	308	263	247	250
n. totale incidenti senza feriti	157	139	113	121
n. totale incidenti con feriti	150	123	133	128
n. totale incidenti mortali	1	1	1	1

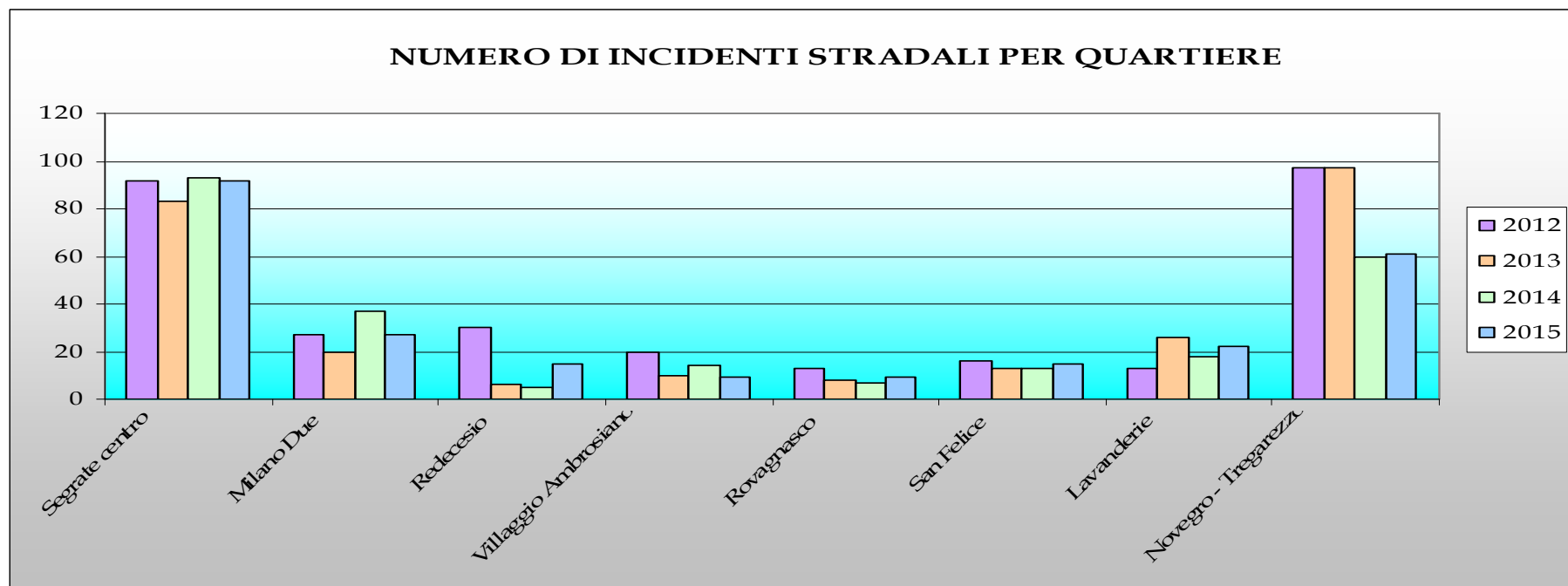
Fonte Polizia Locale Comune di Segrate



Elaborazione: Programmazione e Controllo di Gestione Comune di Segrate

	2012	2013	2014	2015
Segrate Centro	92	83	93	92
Milano Due	27	20	37	27
Redecesio	30	6	5	15
Villaggio Ambrosiano	20	10	14	9
Rovagnasco	13	8	7	9
San Felice	16	13	13	15
Lavanderie	13	26	18	22
Novogro - Tregarezzo	97	97	60	61

Fonte Polizia Locale Comune di Segrate

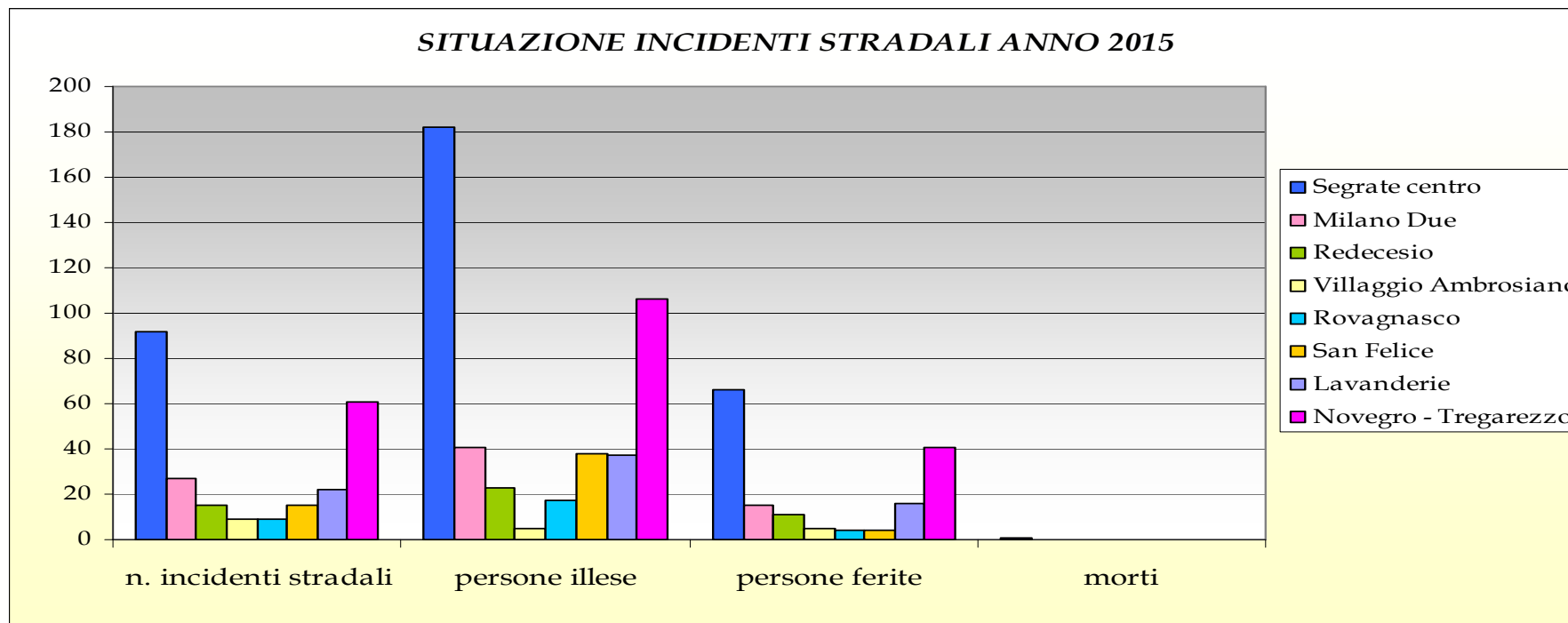


Elaborazione: Programmazione e Controllo di Gestione Comune di Segrate

Situazione Anno 2015

Quartieri	n. incidenti stradali	persone illese	persone ferite	morti
Segrate Centro	92	182	66	1
Milano Due	27	41	15	0
Redecesio	15	23	11	0
Villaggio Ambrosiano	9	5	5	0
Rovagnasco	9	17	4	0
San Felice	15	38	4	0
Lavanderie	22	37	16	0
Novegro - Tregarezzo	61	106	41	0
	250	449	162	1

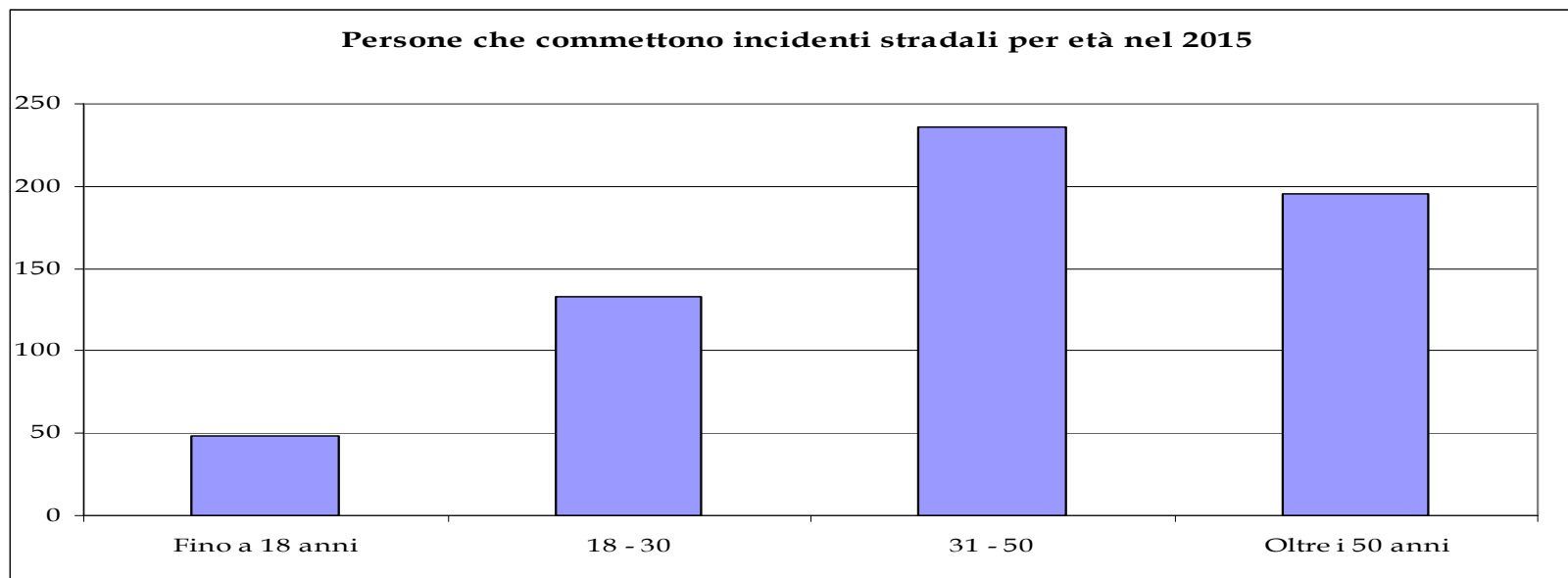
Fonte Polizia Locale Comune di Segrate



Elaborazione: Programmazione e Controllo di Gestione Comune di Segrate

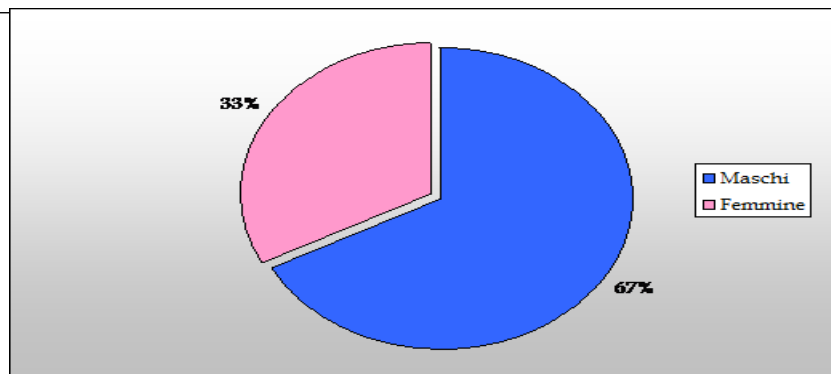
Fascia Età	Totale
Fino a 18 anni	48
18 - 30	133
31 - 50	236
Oltre i 50 anni	195
Totali	612

Fonte Polizia Locale Comune di Segrate



Maschi	410
Femmine	201

Fonte Polizia Locale Comune di Segrate



Elaborazione: Programmazione e Controllo di Gestione Comune di Segrate

Quadro delle condizioni interne dell'Ente

Investimenti e realizzazione di Opere Pubbliche

PROGRAMMA OO.PP. 2016 - 2018						
FINANZIAMENTI ENTE	ANNO 2016		FINAZIAMENTO		ANNO 2017	ANNO 2018
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	sistemazione strade varie e impianti illuminazione pubblica	€ 2.850.000,00	monetizzazioni aree	€ 1.441.000,00	€ 500.000,00	500.000,00
	rotatorie vie Rivoltana / San Bovio / di Vittorio / Novegro - sistemazione a verde	€ 95.000,00	oneri urbanizzazione	€ 1.504.000,00		
	TOTALE	€ 2.945.000,00	-	€ 2.945.000,00		
PARCHI E GIARDINI	nuovo giardino pubblico q.re Novegro	€ 215.000,00	monetizzazioni aree	€ 260.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
	ristrutturazione giardini pubblici via Schuster e via Reggio Emilia	€ 180.000,00				
	parco Alhambra - ristrutturazione vialetti e aree gioco	€ 215.000,00	oneri urbanizzazione	€ 395.000,00		
	parco Milano Oltre - ristrutturazione area cani e rifacimento skatepark	€ 45.000,00				
	TOTALE	€ 655.000,00	-	€ 655.000,00		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI VARI	sistemazione ex ASL Lavanderie	€ 200.000,00	oneri urbanizzazione	€ 1.150.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
	Cascina Commenda - riqualificazione interna ed esterna	€ 600.000,00				
	centro civico Novegro - copertura	€ 85.000,00				
	centro civico MI2 - copertura e impianto fognario	€ 265.000,00				
	TOTALE	€ 1.150.000,00				

FINANZIAMENTI ENTE	ANNO 2016		FINAZIAMENTO		ANNO 2017	ANNO 2018
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE	interventi di contenimento energetico e riqualificazione edifici scolastici				<u>€ 800.000,00</u>	<u>€ 800.000,00</u>
	scuola elementare Modigliani	€ 425.000,00	monetizzazioni aree	€ 225.500,00		
	scuola elementare De Amicis	€ 150.000,00				
	scuole materne 1^ e 9^ Strada San Felice	€ 510.000,00	oneri urbanizzazione	€ 1.494.500,00		
	scuole elementare e media San Felice	€ 325.000,00				
	scuole materna e elementare Rovagnasco via Nenni	€ 535.000,00	alienazione immobili	€ 1.050.000,00		
	scuole elementare e media Redecesio	€ 380.000,00				
	nido e scuola media Milano Due	€ 445.000,00				
TOTALE	<u>€ 2.770.000,00</u>	-	<u>€ 2.770.000,00</u>			
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	Area sportiva XXV Aprile Palazzetto dello Sport - campo di calcio - bocciolina	<u>€ 345.000,00</u>	oneri urbanizzazione	<u>€ 345.000,00</u>	<u>€ 200.000,00</u>	<u>€ 200.000,00</u>
CIMITERO COMUNALE	completamento opere riqualificazione - sistemazione camera autoptica e realizzazione sala del commiato e giardino delle rimembranze	<u>€ 400.000,00</u>	oneri urbanizzazione	€ 360.000,00	<u>€ 100.000,00</u>	<u>€ 100.000,00</u>
			concessioni cimiteriali	€ 40.000,00	-	-
				<u>€ 400.000,00</u>	-	-
CENTRO PARCO	sistemazione zona nord lago	<u>€ 500.000,00</u>	oneri urbanizzazione	<u>€ 500.000,00</u>	<u>€ -</u>	<u>€ -</u>

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

ELENCO INVESTIMENTI ATTIVATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON ANCORA CONCLUSI							
MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	IMPEGNATO 2015	LIQUIDATO 2015	DA LIQUIDARE 2016	STATO OPERA
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	adeguamento normativa anticendio parcheggi coperti Milano Due	€ 380.453,99	€ 178.594,24	€ 201.859,75	affidamento lavori determina n. 887/2014
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	abbattimento barriere architettoniche, ripristino pavimentazioni stradali e rifacimento impianti illuminazione pubblica	€ 812.000,00	€ -	€ 812.000,00	progetto esecutivo approvato con determina n. 1139/2015 - gara non espletata
06	01	Politiche giovanili, sport e tempo libero	realizzazione nuove recinzioni e camminamenti campo di calcio Pastrengo	€ 76.800,00	€ -	€ 76.800,00	progetto esecutivo approvato con determina n. 1172/2015 - gara non espletata

MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	IMPEGNATO 2015	LIQUIDATO 2015	DA LIQUIDARE 2016	STATO OPERA
			manutenzione straordinaria edifici vari (scuola materna MI2, Cascina Ovi, CPS, campo di calcio Novegro)	€ 704.046,88	€ 140.809,37	€ 563.237,51	affidamento lavori determina n. 665/2015
01	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	barriere architettoniche	€ 21.121,41	€ 4.224,28	€ 16.897,13	
01	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	CPS	€ 172.984,32	€ 34.596,86	€ 138.387,46	
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	scuola materna MI2	€ 286.899,10	€ 57.379,82	€ 229.519,28	
06	01	Sport e tempo libero	impianti sportivi	€ 84.133,60	€ 16.826,72	€ 67.306,88	
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	centri civici	€ 138.908,45	€ 27.781,69	€ 111.126,76	
				€ 704.046,88	€ 140.809,37	€ 563.237,51	
01	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	lavori di sistemazione e adeguamento alloggi ERP	€ 76.717,27	€ -	€ 76.717,27	affidamento lavori determina n. 1187/2015

Indirizzi in materia di tributi e tariffe e valutazione dei mezzi finanziari

Gli indirizzi per la determinazione delle tariffe, aliquote e agevolazioni tributarie sono stati influenzati dalle disposizioni della Legge di Stabilità per l'anno 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n.208) e le principali disposizioni sono state analizzate nelle analisi della situazione economica a pagina 14 del presente documento cui si rinvia.

Nel complesso gli interventi del Governo sono coerenti ad una logica di sostegno alla ripresa economica, utilizzando gli spazi di flessibilità acquisiti in ambito europeo, grazie anche alle riforme intraprese. L'obiettivo di fondo riguarda la riduzione della tassazione sia dei tributi erariali e regionali sia le imposte di spettanza per i Comuni (TASI e IMU), imponendo anche vincoli all'aumento delle aliquote locale, in modo da garantire una consistente riduzione della pressione fiscale complessiva.

L'effetto delle misure legislative introdotte con la Legge di Stabilità ha avuto delle ripercussioni sul Bilancio di previsione 2016-2018 anche se il Fondo di solidarietà comunale (FSC) ha tenuto conto delle nuove esenzioni in vigore dal 2016. L'effetto compensativo, per Segrate, è stato influenzato negativamente dall'azzeramento delle aliquote TASI deliberate nell'anno 2015. Per i comuni che avevano deliberato in tal senso è stata prevista dal legislatore la compensazione stimando la perdita di gettito con l'aliquota di base del tributo (uno per mille).

Nel contesto delle norme previste dalla Legge di Stabilità, i margini di manovra che l'Amministrazione ha avuto nella determinazione delle aliquote e detrazioni IMU e TASI sono stati esigui. Per i contribuenti segratesi, rispetto all'anno 2015, non ci sono variazioni rilevanti in quanto l'aliquota TASI sull'abitazione principale era stata già azzerata ed essendoci il blocco del potere di deliberare aumenti per l'anno 2016, l'Amministrazione ha confermato per IMU-TASI e addizionale comunale tutte le aliquote e detrazioni vigenti nel 2015.

All'esenzione TASI sull'abitazione principale, si accompagnano fin d'ora come sopra indicato altre notizie positive per IMU e TARI.

Per l'anno 2016 è prevista la riduzione del 25% dell'imposta IMU per le locazioni a canone concordato. Per l'anno corrente l'Amministrazione non ha previsto l'applicazione di aliquota agevolata per questa tipologia di immobili in quanto ha espresso la volontà di progettare con le organizzazioni di categoria un nuovo accordo sulle locazioni a canone concordato essendo quello in vigore approvato nel 2000.

Sono previsti risparmi anche sui comodati fra parenti in linea retta, difatti è prevista la riduzione della base imponibile IMU del 50% alle condizioni previste dalla normativa. L'agevolazione potrebbe dare un consistente risparmio in quanto per questa tipologia di destinazione di immobile si applica l'aliquota ordinaria del 9,5 per mille.

Per la TARI è stato approvato dal Consiglio Comunale (deliberazione n.19 del 18.04.2016) il Piano Finanziario 2016. Dal confronto con l'anno precedente si evidenzia una riduzione del costo di circa 230.000,00 euro e una riduzione percentuale del 3 per cento del totale dei metri quadrati oggetto di tassazione per le utenze domestiche. Inoltre sono stati variati i criteri per il riparto del costo sia della parte fissa sia della

parte variabile alle utenze domestiche e utenze non domestiche. Complessivamente le tariffe per le utenze domestiche hanno avuto una riduzione percentuale media del 10 per cento.

Per i servizi a domanda individuale non ci sono variazioni sostanziali rispetto al 2015 ad eccezione delle seguenti fattispecie:

Tariffe per la scuola primaria per il servizio pre e dopo scuola

- è stata assegnata una tariffa, seppure minima (euro 10 a trimestre) anche alla fascia ISEE fino a 7.000,00 euro (esente fino al 2015) per disincentivare l'utenza che, non sostenendo alcun costo, dopo l'iscrizione al servizio, a carattere facoltativo potrebbe non frequentare le attività, con conseguente inefficiente impiego di risorse pubbliche per la gestione di attività di scarso interesse collettivo;
- è stata ampliata la fascia ISEE da 15.458,00 a 15.494,00 per adeguarla al nuovo limite previsto dalla Regione per Dote Scuola;
- è stata prevista la tariffa annuale di 125,00 euro per il servizio di integrazione del modulo scolastico, servizio che consente agli alunni della scuola primaria iscritti al modulo scolastico di fruire di una terza giornata a tempo pieno a settimana oltre alle due curricolari coperte dal personale statale.

Tariffe mensa scolastica

Le modifiche hanno riguardato l'adeguamento degli scaglioni tariffari al metodo di calcolo previsto per l'ISEE che hanno determinato conseguentemente una lieve modifica nelle tariffe di riferimento.

Utilizzo locali non istituzionali

Le modifiche sono state finalizzate per dare maggiore rispondenza al reale valore delle sale e almeno nel caso delle aule di musica per cercare di incentivarne l'utilizzo. È stata poi inserita una nuova tariffa per le attività commerciali per distinguerla da quella applicata alle associazioni.

Capacità di indebitamento

Dimostrazione del rispetto del limite di indebitamento a lungo termine per il triennio 2016-2018 (art. 204 D.Lgs. n. 267/2000)		
ANNO 2016		
Entrate correnti (Titt. I, II, III) accertate nell'esercizio 2014 (da Rendiconto)	(A)	34.514.297,02
Capacità di impegno complessiva per interessi (10% del totale delle Entrate correnti - art. 204 del D.Lgs.267/000)	(B)	3.451.429,70
Interessi dei mutui in ammortamento al 1° gennaio 2016 (al netto degli oneri di preammortamento e dei contributi in conto interessi)	(C1)	168.200,00
Interessi per garanzie fideiussorie	(C2)	0,00
Totale da detrarre dalla capacità di impegno	(C)	168.200,00
CAPACITA' DI IMPEGNO PER INTERESSI RESIDUI ANNO 2016	(B - C)	3.283.229,70
ANNO 2017		
Entrate correnti (Titt. I, II, III) accertate nell'esercizio 2015 (da Rendiconto)	(A)	30.903.938,37
Capacità di impegno complessiva per interessi (10% del totale delle Entrate correnti - art. 204 del D.Lgs.267/000)	(B)	3.090.393,84
Interessi dei mutui in ammortamento al 1° gennaio 2017 (al netto degli oneri di preammortamento e dei contributi in conto interessi)	(C1)	181.950,00
Interessi per garanzie fideiussorie	(C2)	0,00
Totale da detrarre dalla capacità di impegno	(C)	181.950,00
CAPACITA' DI IMPEGNO PER INTERESSI RESIDUI ANNO 2016	(B - C)	2.908.443,84
ANNO 2018		
Entrate correnti Titt. I, II, III) accertate nell'esercizio 2016 (previsione)	(A)	32.850.540,00
Capacità di impegno complessiva per interessi (10% del totale delle Entrate correnti - art. 204 del D.Lgs.267/000)	(B)	3.285.054,00
Interessi dei mutui in ammortamento al 1° gennaio 2018 (al netto degli oneri di preammortamento e dei contributi in conto interessi)	(C1)	165.400,00
Interessi per garanzie fideiussorie	(C2)	0,00
Totale da detrarre dalla capacità di impegno	(C)	165.400,00
CAPACITA' DI IMPEGNO PER INTERESSI RESIDUI ANNO 2016	(B - C)	3.119.654,00

Equilibrio di parte corrente (2016-2017-2018)

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo Pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	524.894,24	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	32.850.540,00	32.911.040,00	35.164.040,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	- 34.351.440,67	- 33.085.540,00	- 32.609.040,00
di cui:				
<i>fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		524.894,24	-	
<i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		830.000,00	1.053.500,00	1.279.300,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	- 2.476.670,00	- 2.520.000,00	- 2.555.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		116.670,00	-	-
G) Somma Finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 3.452.676,43	- 2.694.500,00	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVEISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	641.506,43	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	2.694.500,00	2.694.500,00	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		- 116.670,00	-	-

C) si tratta di entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) si tratta delle spese del Titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Equilibrio di parte capitale (2016-2017-2018)

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.938.243,85	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.417.996,72	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	36.621.970,00	5.274.500,00	12.580.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	- 2.694.500,00	- 2.694.500,00	-
S1) Entrate Titolo 5.02- per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03- per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 - relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinata a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.0 - Spese in conto capitale	(-)	- 37.167.040,57	- 2.580.000,00	- 12.580.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		1.471.996,72	-	-
V) Spese Titolo 3.1 - per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		116.670,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02- per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03- per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 - relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. Finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

Quadro generale riassuntivo del Bilancio di Previsione 2016-2017-2018

ENTRATA	Cassa competenza anno Bilancio 2016	Competenza del Bilancio 2016	Anno 2017	Anno 2018	SPESA	Cassa competenza anno Bilancio 2016	Competenza del Bilancio 2016	Anno 2017	Anno 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo vincolato di amministrazione		2.579.750,28			Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.942.890,96							
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	26.406.060,00	26.643.540,00	26.643.540,00	28.716.540,00	Titolo 1 - Spese correnti <i>-di cui fondo pluriennale vincolato</i>	35.869.667,31	34.351.440,67	33.085.540,00	32.609.040,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.505.562,63	953.600,00	968.600,00	968.600,00			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.369.730,00	5.253.400,00	5.298.900,00	5.478.900,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	9.355.095,00	36.621.970,00	5.274.500,00	12.580.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>-di cui fondo pluriennale vincolato</i>	7.234.848,17	37.167.040,57	2.580.000,00	12.580.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzioni da attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	45.636.447,63	73.995.151,24	38.185.540,00	47.744.040,00	Totale spese finali	43.104.515,48	71.518.481,24	35.665.540,00	45.189.040,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	2.360.000,00	2.476.670,00	2.520.000,00	2.555.000,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoreria/cassiere	21.000.000,00	21.000.000,00	15.000.000,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura da istituto tesoreria/cassiere	21.000.000,00	21.000.000,00	15.000.000,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	3.105.000,00	3.105.000,00	0,00	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	0,00	3.105.000,00	3.105.000,00	0,00
Totale Titoli	66.636.447,63	98.100.151,24	56.290.540,00	47.744.040,00	Totale Titoli	66.464.515,48	98.100.151,24	56.290.540,00	47.744.040,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	66.636.447,63	98.100.151,24	56.290.540,00	47.744.040,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	66.464.515,48	98.100.151,24	56.290.540,00	47.744.040,00
Fondo di cassa finale presunto	171.932,15								

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2016

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo reg.)	Fondi perequativi (solo reg.)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01	MISSIONE01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01	Organi istituzionali	136.760,00	29.350,00	320.500,00							0,00	486.610,00
02	Segreteria generale	512.000,00	53.000,00	38.100,00	8.000,00						0,00	611.100,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	361.000,00	82.500,00	171.800,00	76.000,00			100.000,00			220.000,00	1.011.300,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali			1.700.500,00						40.000,00	0,00	1.740.500,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	170.000,00	12.000,00	786.550,00				5.500,00			0,00	974.050,00
06	Ufficio tecnico	935.662,89	60.000,00	179.000,00							3.500,00	1.178.162,89
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	333.950,00	22.850,00	67.400,00	0,00						0,00	424.200,00
08	Statistica e sistemi informativi	116.000,00	6.000,00	270.203,85							0,00	392.203,85
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali										0,00	0,00
10	Risorse umane	1.336.508,36	90.882,47	220.000,00							0,00	1.647.390,83
11	Altri servizi generali	909.000,00	61.000,00	266.976,36	800,00						2.000,00	1.239.776,36
	TOTALE MISSIONE01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.810.881,25	417.582,47	4.021.030,21	84.800,00			105.500,00		40.000,00	225.500,00	9.705.293,93
02	MISSIONE02 - Giustizia											
01	Uffici giudiziari										0,00	0,00
02	Casa circondariale e altri servizi										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE02 - Giustizia										0,00	0,00
03	MISSIONE03 - Ordine pubblico e sicurezza											
01	Polizia locale e amministrativa	1.576.538,32	90.802,10	277.030,00						5.000,00	9.000,00	1.958.370,42
02	Sistema integrato di sicurezza urbana										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.576.538,32	90.802,10	277.030,00						5.000,00	9.000,00	1.958.370,42
04	MISSIONE04 - Istruzione e diritto allo studio											
01	Istruzione prescolastica			401.850,00				3.500,00			0,00	405.350,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria			1.127.800,00	2.000,00			10.900,00			0,00	1.140.700,00
04	Istruzione universitaria										0,00	0,00
05	Istruzione tecnica superiore										0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	196.000,00	14.000,00	1.202.341,59	6.000,00					500,00	0,00	1.418.841,59
07	Diritto allo studio				288.260,00						0,00	288.260,00
	TOTALE MISSIONE04 - Istruzione e diritto allo studio	196.000,00	14.000,00	2.731.991,59	296.260,00			14.400,00		500,00	0,00	3.253.151,59
05	MISSIONE05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	101.046,07							0,00	101.046,07
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	256.000,00	16.000,00	628.539,40				7.900,00			0,00	908.439,40
	TOTALE MISSIONE05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	256.000,00	16.000,00	729.585,47				7.900,00			0,00	1.009.485,47
06	MISSIONE06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01	Sport e tempo libero	139.000,00	10.000,00	476.160,00	36.000,00			20.600,00			0,00	681.760,00
02	Giovani			28.000,00							0,00	28.000,00
	TOTALE MISSIONE06 - Politiche giovanili, sport e	139.000,00	10.000,00	504.160,00	36.000,00			20.600,00			0,00	709.760,00

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2016

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo reg.)	Fondi perequativi (solo reg.)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
	tempo libero											
07	MISSIONE07 - Turismo											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE07 - Turismo										0,00	0,00
08	MISSIONE08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio			189.204,32	8.500,00						0,00	197.704,32
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			189.204,32	8.500,00						0,00	197.704,32
09	MISSIONE09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
01	Difesa del suolo										0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			949.124,97	0,00			900,00			0,00	950.024,97
03	Rifiuti	109.000,00	6.000,00	5.136.500,00				50.000,00			0,00	5.301.500,00
04	Servizio idrico integrato			68.000,00	2.500,00			0,00			0,00	70.500,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione			0,00	6.000,00						0,00	6.000,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche										0,00	0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni										0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento			12.500,00							0,00	12.500,00
	TOTALE MISSIONE09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	109.000,00	6.000,00	6.166.124,97	8.500,00			50.900,00			0,00	6.340.524,97
10	MISSIONE10 - Trasporti e diritto alla mobilità'											
01	Trasporto ferroviario										0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	49.000,00	4.000,00	1.944.261,75	0,00					0,00	0,00	1.997.261,75
03	Trasporto per vie d'acqua										0,00	0,00
04	Altre modalità di trasporto				2.100,00						0,00	2.100,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali			1.924.551,44				31.200,00			0,00	1.955.751,44
	TOTALE MISSIONE10 - Trasporti e diritto alla mobilità'	49.000,00	4.000,00	3.868.813,19	2.100,00			31.200,00		0,00	0,00	3.955.113,19
11	MISSIONE11 - Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile										0,00	0,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE11 - Soccorso civile										0,00	0,00
12	MISSIONE12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido			2.949.500,00	75.000,00			31.000,00			0,00	3.055.500,00
02	Interventi per la disabilità			1.080.956,92	0,00			1.000,00			0,00	1.081.956,92
03	Interventi per gli anziani			600.000,00	27.000,00						0,00	627.000,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale			275.000,00	10.000,00						0,00	285.000,00
05	Interventi per le famiglie										0,00	0,00
06	Interventi per il diritto alla casa				50.000,00						0,00	50.000,00

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2016

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo reg.)	Fondi perequativi (solo reg.)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	214.000,00	14.000,00	6.000,00	41.000,00			1.700,00			0,00	276.700,00
08	Cooperazione e associazionismo			0,00	8.500,00						0,00	8.500,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale			232.053,13				4.000,00		3.000,00	0,00	239.053,13
	TOTALE MISSIONE12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	214.000,00	14.000,00	5.143.510,05	211.500,00			37.700,00		3.000,00	0,00	5.623.710,05
13	MISSIONE13 - Tutela della salute											
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA										0,00	0,00
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA										0,00	0,00
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente										0,00	0,00
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN										0,00	0,00
07	Ulteriori spese in materia sanitaria										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE13 - Tutela della salute										0,00	0,00
14	MISSIONE14 - Sviluppo economico e competitivita'											
01	Industria, PMI e Artigianato										0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori			59.606,43	317.400,00						0,00	377.006,43
03	Ricerca e innovazione										0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilita'										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE14 - Sviluppo economico e competitivita'			59.606,43	317.400,00						0,00	377.006,43
15	MISSIONE15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro										0,00	0,00
02	Formazione professionale										0,00	0,00
03	Sostegno all'occupazione				260.000,00						0,00	260.000,00
	TOTALE MISSIONE15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				260.000,00						0,00	260.000,00
16	MISSIONE16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare										0,00	0,00
02	Caccia e pesca										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca										0,00	0,00
17	MISSIONE17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
01	Fonti energetiche										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche										0,00	0,00

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2016

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo reg.)	Fondi perequativi (solo reg.)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
18	MISSIONE18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali										0,00	0,00
19	MISSIONE19 - Relazioni internazionali											
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE19 - Relazioni internazionali										0,00	0,00
20	MISSIONE20 - Fondi e accantonamenti											
01	Fondo di riserva						71.320,00				0,00	71.320,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità										830.000,00	830.000,00
03	Altri fondi										80.000,00	80.000,00
	TOTALE MISSIONE20 - Fondi e accantonamenti						71.320,00				890.000,00	961.320,00
50	MISSIONE50 - Debito pubblico											
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE50 - Debito pubblico										0,00	0,00
60	MISSIONE60 - Anticipazioni finanziarie											
01	Restituzione anticipazione di tesoreria										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE60 - Anticipazioni finanziarie										0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	7.350.419,57	572.384,57	23.691.056,23	1.225.060,00		71.320,00	268.200,00		48.500,00	1.124.500,00	34.351.440,37

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2017

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo reg.)	Fondi perequativi (solo reg.)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01	MISSIONE01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01	Organi istituzionali	124.380,00	28.500,00	322.000,00							0,00	474.880,00
02	Segreteria generale	512.000,00	53.000,00	38.100,00	8.000,00						0,00	611.100,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	361.000,00	81.500,00	171.800,00	0,00			100.000,00			220.000,00	934.300,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali			1.700.500,00						40.000,00	0,00	1.740.500,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	170.000,00	12.000,00	786.550,00				20.700,00			0,00	989.250,00
06	Ufficio tecnico	935.000,00	60.000,00	159.000,00							3.500,00	1.157.500,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	333.950,00	22.850,00	40.400,00	0,00						0,00	397.200,00
08	Statistica e sistemi informativi	116.000,00	6.000,00	256.000,00							0,00	378.000,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali										0,00	0,00
10	Risorse umane	1.165.000,00	74.500,00	196.000,00							0,00	1.435.500,00
11	Altri servizi generali	909.000,00	61.000,00	236.150,00	800,00						2.000,00	1.208.950,00
	TOTALE MISSIONE01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.626.330,00	399.350,00	3.906.500,00	8.800,00			120.700,00		40.000,00	225.500,00	9.327.180,00
02	MISSIONE02 - Giustizia											
01	Uffici giudiziari										0,00	0,00
02	Casa circondariale e altri servizi										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE02 - Giustizia										0,00	0,00
03	MISSIONE03 - Ordine pubblico e sicurezza											
01	Polizia locale e amministrativa	1.547.000,00	90.000,00	273.500,00						5.000,00	9.000,00	1.924.500,00
02	Sistema integrato di sicurezza urbana										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.547.000,00	90.000,00	273.500,00						5.000,00	9.000,00	1.924.500,00
04	MISSIONE04 - Istruzione e diritto allo studio											
01	Istruzione prescolastica			401.850,00				2.900,00			0,00	404.750,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria			1.127.840,00	2.000,00			10.050,00			0,00	1.139.890,00
04	Istruzione universitaria										0,00	0,00
05	Istruzione tecnica superiore										0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	196.000,00	14.000,00	1.202.050,00	6.000,00					500,00	0,00	1.418.550,00
07	Diritto allo studio				288.260,00						0,00	288.260,00
	TOTALE MISSIONE04 - Istruzione e diritto allo studio	196.000,00	14.000,00	2.731.740,00	296.260,00			12.950,00		500,00	0,00	3.251.450,00
05	MISSIONE05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	98.500,00							0,00	98.500,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	256.000,00	16.000,00	618.590,00				7.900,00			0,00	898.490,00
	TOTALE MISSIONE05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	256.000,00	16.000,00	717.090,00				7.900,00			0,00	996.990,00
06	MISSIONE06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01	Sport e tempo libero	139.000,00	10.000,00	476.160,00	0,00			20.600,00			0,00	645.760,00
02	Giovani			25.000,00							0,00	25.000,00
	TOTALE MISSIONE06 - Politiche giovanili, sport e	139.000,00	10.000,00	501.160,00	0,00			20.600,00			0,00	670.760,00

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2017

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo reg.)	Fondi perequativi (solo reg.)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
tempo libero												
07	MISSIONE07 - Turismo											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE07 - Turismo										0,00	0,00
08	MISSIONE08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio			46.000,00	8.500,00						0,00	54.500,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			46.000,00	8.500,00						0,00	54.500,00
09	MISSIONE09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
01	Difesa del suolo										0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			884.000,00	0,00			900,00			0,00	884.900,00
03	Rifiuti	109.000,00	6.000,00	5.136.500,00				50.000,00			0,00	5.301.500,00
04	Servizio idrico integrato			68.000,00	2.500,00			0,00			0,00	70.500,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione			0,00	6.000,00						0,00	6.000,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche										0,00	0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni										0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento			12.500,00							0,00	12.500,00
	TOTALE MISSIONE09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	109.000,00	6.000,00	6.101.000,00	8.500,00			50.900,00			0,00	6.275.400,00
10	MISSIONE10 - Trasporti e diritto alla mobilità'											
01	Trasporto ferroviario										0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	49.000,00	4.000,00	1.775.000,00	0,00					0,00	0,00	1.828.000,00
03	Trasporto per vie d'acqua										0,00	0,00
04	Altre modalità di trasporto				2.100,00						0,00	2.100,00
05	Viabilità' e infrastrutture stradali			1.881.050,00				31.200,00			0,00	1.912.250,00
	TOTALE MISSIONE10 - Trasporti e diritto alla mobilità'	49.000,00	4.000,00	3.656.050,00	2.100,00			31.200,00		0,00	0,00	3.742.350,00
11	MISSIONE11 - Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile										0,00	0,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE11 - Soccorso civile										0,00	0,00
12	MISSIONE12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido			2.949.500,00	75.000,00			31.000,00			0,00	3.055.500,00
02	Interventi per la disabilità			1.042.950,00	0,00			1.000,00			0,00	1.043.950,00
03	Interventi per gli anziani			600.000,00	27.000,00						0,00	627.000,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale			275.000,00	10.000,00						0,00	285.000,00
05	Interventi per le famiglie										0,00	0,00
06	Interventi per il diritto alla casa				50.000,00						0,00	50.000,00

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2017

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo reg.)	Fondi perequativi (solo reg.)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	214.000,00	14.000,00	6.000,00	25.000,00			1.700,00			0,00	260.700,00
08	Cooperazione e associazionismo			0,00	0,00						0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale			227.500,00				4.000,00		3.000,00	0,00	234.500,00
	TOTALE MISSIONE12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	214.000,00	14.000,00	5.100.950,00	187.000,00			37.700,00		3.000,00	0,00	5.556.650,00
13	MISSIONE13 - Tutela della salute											
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA										0,00	0,00
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA										0,00	0,00
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente										0,00	0,00
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN										0,00	0,00
07	Ulteriori spese in materia sanitaria										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE13 - Tutela della salute										0,00	0,00
14	MISSIONE14 - Sviluppo economico e competitivita'											
01	Industria, PMI e Artigianato										0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori			0,00	0,00						0,00	0,00
03	Ricerca e innovazione										0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilita'										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE14 - Sviluppo economico e competitivita'			0,00	0,00						0,00	0,00
15	MISSIONE15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro										0,00	0,00
02	Formazione professionale										0,00	0,00
03	Sostegno all'occupazione				20.000,00						0,00	20.000,00
	TOTALE MISSIONE15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				20.000,00						0,00	20.000,00
16	MISSIONE16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare										0,00	0,00
02	Caccia e pesca										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca										0,00	0,00
17	MISSIONE17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
01	Fonti energetiche										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche										0,00	0,00

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2017

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo reg.)	Fondi perequativi (solo reg.)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
18	MISSIONE18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali										0,00	0,00
19	MISSIONE19 - Relazioni internazionali											
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE19 - Relazioni internazionali										0,00	0,00
20	MISSIONE20 - Fondi e accantonamenti											
01	Fondo di riserva						152.260,00				0,00	152.260,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità										1.053.500,00	1.053.500,00
03	Altri fondi										60.000,00	60.000,00
	TOTALE MISSIONE20 - Fondi e accantonamenti						152.260,00				1.113.500,00	1.265.760,00
50	MISSIONE50 - Debito pubblico											
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE50 - Debito pubblico										0,00	0,00
60	MISSIONE60 - Anticipazioni finanziarie											
01	Restituzione anticipazione di tesoreria										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE60 - Anticipazioni finanziarie										0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	7.136.330,00	553.350,00	23.033.990,00	531.160,00		152.260,00	281.950,00		48.500,00	1.348.000,00	33.085.540,00

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2018

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo reg.)	Fondi perequativi (solo reg.)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01	MISSIONE01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01	Organi istituzionali	124.380,00	28.500,00	320.500,00							0,00	473.380,00
02	Segreteria generale	512.000,00	53.000,00	38.100,00	8.000,00						0,00	611.100,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	361.000,00	81.500,00	171.800,00	0,00			0,00			220.000,00	834.300,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali			1.700.500,00						40.000,00	0,00	1.740.500,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	170.000,00	12.000,00	788.550,00				5.500,00			0,00	974.050,00
06	Ufficio tecnico	935.000,00	80.000,00	159.000,00							3.500,00	1.157.500,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	333.950,00	22.850,00	40.400,00	0,00						0,00	397.200,00
08	Statistica e sistemi informativi	116.000,00	6.000,00	258.000,00							0,00	378.000,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali										0,00	0,00
10	Risorse umane	1.165.000,00	74.500,00	198.000,00							0,00	1.435.500,00
11	Altri servizi generali	878.200,00	59.000,00	188.150,00	800,00						2.000,00	1.126.150,00
	TOTALE MISSIONE01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.595.530,00	397.350,00	3.855.000,00	8.800,00			5.500,00		40.000,00	225.500,00	9.127.680,00
02	MISSIONE02 - Giustizia											
01	Uffici giudiziari										0,00	0,00
02	Casa circondariale e altri servizi										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE02 - Giustizia										0,00	0,00
03	MISSIONE03 - Ordine pubblico e sicurezza											
01	Polizia locale e amministrativa	1.514.100,00	88.100,00	273.500,00						5.000,00	9.000,00	1.889.700,00
02	Sistema integrato di sicurezza urbana										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.514.100,00	88.100,00	273.500,00						5.000,00	9.000,00	1.889.700,00
04	MISSIONE04 - Istruzione e diritto allo studio											
01	Istruzione prescolastica			401.850,00				2.400,00			0,00	404.250,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria			1.127.840,00	2.000,00			9.200,00			0,00	1.139.040,00
04	Istruzione universitaria										0,00	0,00
05	Istruzione tecnica superiore										0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	167.500,00	12.100,00	1.202.050,00	6.000,00					500,00	0,00	1.388.150,00
07	Diritto allo studio				288.260,00						0,00	288.260,00
	TOTALE MISSIONE04 - Istruzione e diritto allo studio	167.500,00	12.100,00	2.731.740,00	296.260,00			11.600,00		500,00	0,00	3.219.700,00
05	MISSIONE05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	98.500,00							0,00	98.500,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	256.000,00	16.000,00	827.870,00				7.900,00			0,00	907.770,00
	TOTALE MISSIONE05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	256.000,00	16.000,00	726.370,00				7.900,00			0,00	1.006.270,00
06	MISSIONE06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01	Sport e tempo libero	139.000,00	10.000,00	478.160,00	0,00			20.600,00			0,00	645.760,00
02	Giovani			25.000,00							0,00	25.000,00
	TOTALE MISSIONE06 - Politiche giovanili, sport e	139.000,00	10.000,00	501.160,00	0,00			20.600,00			0,00	670.760,00

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2018

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo reg.)	Fondi perequativi (solo reg.)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
tempo libero												
07	MISSIONE07 - Turismo											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE07 - Turismo										0,00	0,00
08	MISSIONE08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio			44.000,00	0,00						0,00	44.000,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			44.000,00	0,00						0,00	44.000,00
09	MISSIONE09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
01	Difesa del suolo										0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			704.000,00	0,00			900,00			0,00	704.900,00
03	Rifiuti	109.000,00	6.000,00	5.136.500,00				50.000,00			0,00	5.301.500,00
04	Servizio idrico integrato			68.000,00	2.500,00			0,00			0,00	70.500,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione			0,00	6.000,00						0,00	6.000,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche										0,00	0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni										0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento			12.500,00							0,00	12.500,00
	TOTALE MISSIONE09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	109.000,00	6.000,00	5.921.000,00	8.500,00			50.900,00			0,00	6.095.400,00
10	MISSIONE10 - Trasporti e diritto alla mobilità'											
01	Trasporto ferroviario										0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	49.000,00	4.000,00	1.775.000,00	0,00					0,00	0,00	1.828.000,00
03	Trasporto per vie d'acqua										0,00	0,00
04	Altre modalità di trasporto				2.100,00						0,00	2.100,00
05	Viabilità' e infrastrutture stradali			1.627.050,00				31.200,00			0,00	1.658.250,00
	TOTALE MISSIONE10 - Trasporti e diritto alla mobilità'	49.000,00	4.000,00	3.402.050,00	2.100,00			31.200,00		0,00	0,00	3.488.350,00
11	MISSIONE11 - Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile										0,00	0,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE11 - Soccorso civile										0,00	0,00
12	MISSIONE12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido			2.949.500,00	75.000,00			31.000,00			0,00	3.055.500,00
02	Interventi per la disabilità			1.042.950,00	0,00			1.000,00			0,00	1.043.950,00
03	Interventi per gli anziani			600.000,00	27.000,00						0,00	627.000,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale			275.000,00	10.000,00						0,00	285.000,00
05	Interventi per le famiglie										0,00	0,00
06	Interventi per il diritto alla casa				50.000,00						0,00	50.000,00

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2018

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo reg.)	Fondi perequativi (solo reg.)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	214.000,00	14.000,00	6.000,00	25.000,00			1.700,00			0,00	260.700,00
08	Cooperazione e associazionismo			0,00	0,00						0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale			227.500,00				4.000,00		3.000,00	0,00	234.500,00
	TOTALE MISSIONE12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	214.000,00	14.000,00	5.100.950,00	187.000,00			37.700,00		3.000,00	0,00	5.556.650,00
13	MISSIONE13 - Tutela della salute											
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA										0,00	0,00
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA										0,00	0,00
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente										0,00	0,00
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN										0,00	0,00
07	Ulteriori spese in materia sanitaria										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE13 - Tutela della salute										0,00	0,00
14	MISSIONE14 - Sviluppo economico e competitivita'											
01	Industria, PMI e Artigianato										0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori			0,00	0,00						0,00	0,00
03	Ricerca e innovazione										0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilita'										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE14 - Sviluppo economico e competitivita'			0,00	0,00						0,00	0,00
15	MISSIONE15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro										0,00	0,00
02	Formazione professionale										0,00	0,00
03	Sostegno all'occupazione				20.000,00						0,00	20.000,00
	TOTALE MISSIONE15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				20.000,00						0,00	20.000,00
16	MISSIONE16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare										0,00	0,00
02	Caccia e pesca										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca										0,00	0,00
17	MISSIONE17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
01	Fonti energetiche										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche										0,00	0,00

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2018

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo reg.)	Fondi perequativi (solo reg.)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
18	MISSIONE18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali										0,00	0,00
19	MISSIONE19 - Relazioni internazionali											
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE19 - Relazioni internazionali										0,00	0,00
20	MISSIONE20 - Fondi e accantonamenti											
01	Fondo di riserva						151.230,00				0,00	151.230,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità										1.279.300,00	1.279.300,00
03	Altri fondi										60.000,00	60.000,00
	TOTALE MISSIONE20 - Fondi e accantonamenti						151.230,00				1.339.300,00	1.490.530,00
50	MISSIONE50 - Debito pubblico											
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE50 - Debito pubblico										0,00	0,00
60	MISSIONE60 - Anticipazioni finanziarie											
01	Restituzione anticipazione di tesoreria										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE60 - Anticipazioni finanziarie										0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	7.044.130,00	547.550,00	22.555.770,00	522.660,00		151.230,00	165.400,00		48.500,00	1.573.800,00	32.609.040,00

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2016

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01	Organi istituzionali					0,00	0,00					0,00
02	Segreteria generale					0,00	0,00					0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato					0,00	0,00					0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					0,00	0,00					0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		3.023.293,96			0,00	3.023.293,96					0,00
06	Ufficio tecnico		340.500,00			0,00	340.500,00					0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile					0,00	0,00					0,00
08	Statistica e sistemi informativi		0,00			0,00	0,00					0,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali					0,00	0,00					0,00
10	Risorse umane					0,00	0,00					0,00
11	Altri servizi generali					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		3.363.793,96			0,00	3.363.793,96					0,00
02	MISSIONE 02 - Giustizia											
01	Uffici giudiziari					0,00	0,00					0,00
02	Casa circondariale e altri servizi					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia					0,00	0,00					0,00
03	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza											
01	Polizia locale e amministrativa		202.800,00			0,00	202.800,00					0,00
02	Sistema integrato di sicurezza urbana					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza		202.800,00			0,00	202.800,00					0,00
04	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio											
01	Istruzione prescolastica		559.233,73			0,00	559.233,73					0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria		3.008.108,75			0,00	3.008.108,75					0,00
04	Istruzione universitaria					0,00	0,00					0,00
05	Istruzione tecnica superiore					0,00	0,00					0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione					0,00	0,00					0,00
07	Diritto allo studio					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio		3.567.340,48			0,00	3.567.340,48					0,00
05	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico		0,00			0,00	0,00					0,00

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2016

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		1.203.201,62 1.203.201,62			0,00 0,00	1.203.201,62 1.203.201,62					0,00 0,00
06 01 02	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero Sport e tempo libero Giovani TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		546.220,37 546.220,37			0,00 0,00 0,00	546.220,37 0,00 546.220,37					0,00 0,00 0,00
07 01	MISSIONE 07 - Turismo Sviluppo e valorizzazione del turismo TOTALE MISSIONE 07 - Turismo					0,00 0,00	0,00 0,00					0,00 0,00
08 01 02	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa Urbanistica e assetto del territorio Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			933.940,61 933.940,61		0,00 0,00 0,00	933.940,61 0,00 933.940,61					0,00 0,00 0,00
09 01 02 03 04 05 06 07 08	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Difesa del suolo Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Rifiuti Servizio idrico integrato Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Tutela e valorizzazione delle risorse idriche Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		4.173.000,00 1.405,68 4.174.405,68			0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 4.173.000,00 0,00 0,00 1.405,68 0,00 0,00 0,00 4.174.405,68					0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00
10 01 02	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità' Trasporto ferroviario Trasporto pubblico locale					0,00 0,00	0,00 0,00					0,00 0,00

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2016

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
03	Trasporto per vie d'acqua					0,00	0,00					0,00
04	Altre modalità di trasporto					0,00	0,00					0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali		22.729.787,85			0,00	22.729.787,85					0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		22.729.787,85			0,00	22.729.787,85					0,00
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile					0,00	0,00					0,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile					0,00	0,00					0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido		22.000,00			0,00	22.000,00					0,00
02	Interventi per la disabilità		23.550,00			0,00	23.550,00					0,00
03	Interventi per gli anziani					0,00	0,00					0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					0,00	0,00					0,00
05	Interventi per le famiglie					0,00	0,00					0,00
06	Interventi per il diritto alla casa					0,00	0,00					0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali					0,00	0,00					0,00
08	Cooperazione e associazionismo					0,00	0,00					0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale		400.000,00			0,00	400.000,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		445.550,00			0,00	445.550,00					0,00
13	MISSIONE 13 - Tutela della salute											
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi					0,00	0,00					0,00
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari					0,00	0,00					0,00
07	Ulteriori spese in materia sanitaria					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute					0,00	0,00					0,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
01	Industria, PMI e Artigianato					0,00	0,00					0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori		0,00			0,00	0,00					0,00
03	Ricerca e innovazione					0,00	0,00					0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e		0,00			0,00	0,00					0,00

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2016

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	competitivita'											
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro					0,00	0,00					0,00
02	Formazione professionale					0,00	0,00					0,00
03	Sostegno all'occupazione					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale					0,00	0,00					0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					0,00	0,00					0,00
02	Caccia e pesca					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					0,00	0,00					0,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
01	Fonti energetiche					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche					0,00	0,00					0,00
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					0,00	0,00					0,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali											
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali					0,00	0,00					0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
01	Fondo di riserva					0,00	0,00					0,00
03	Altri fondi					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti					0,00	0,00					0,00

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2016

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investi menti fissi lordi	Contributi agli investi menti	Trasferi menti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizio ni di attività finanziarie	Concessio ne crediti di breve termine	Concessio ne crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
TOTALE MACROAGGREGATI		36.233.099,96	933.940,61		0,00	37.167.040,57					0,00

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2017

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01	Organi istituzionali					0,00	0,00					0,00
02	Segreteria generale					0,00	0,00					0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato					0,00	0,00					0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					0,00	0,00					0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		280.000,00			0,00	280.000,00					0,00
06	Ufficio tecnico		0,00			0,00	0,00					0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile					0,00	0,00					0,00
08	Statistica e sistemi informativi		0,00			0,00	0,00					0,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali					0,00	0,00					0,00
10	Risorse umane					0,00	0,00					0,00
11	Altri servizi generali					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		280.000,00			0,00	280.000,00					0,00
02	MISSIONE 02 - Giustizia											
01	Uffici giudiziari					0,00	0,00					0,00
02	Casa circondariale e altri servizi					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia					0,00	0,00					0,00
03	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza											
01	Polizia locale e amministrativa		0,00			0,00	0,00					0,00
02	Sistema integrato di sicurezza urbana					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza		0,00			0,00	0,00					0,00
04	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio											
01	Istruzione prescolastica		0,00			0,00	0,00					0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria		800.000,00			0,00	800.000,00					0,00
04	Istruzione universitaria					0,00	0,00					0,00
05	Istruzione tecnica superiore					0,00	0,00					0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione					0,00	0,00					0,00
07	Diritto allo studio					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio		800.000,00			0,00	800.000,00					0,00
05	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico		0,00			0,00	0,00					0,00

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2017

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		500.000,00 500.000,00			0,00 0,00	500.000,00 500.000,00					0,00 0,00
06	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01	Sport e tempo libero		200.000,00			0,00	200.000,00					0,00
02	Giovani					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		200.000,00			0,00	200.000,00					0,00
07	MISSIONE 07 - Turismo											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 07 - Turismo					0,00	0,00					0,00
08	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio			0,00		0,00	0,00					0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			0,00		0,00	0,00					0,00
09	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
01	Difesa del suolo					0,00	0,00					0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		200.000,00			0,00	200.000,00					0,00
03	Rifiuti					0,00	0,00					0,00
04	Servizio idrico integrato					0,00	0,00					0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		0,00			0,00	0,00					0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche					0,00	0,00					0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni					0,00	0,00					0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		200.000,00			0,00	200.000,00					0,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità'											
01	Trasporto ferroviario					0,00	0,00					0,00
02	Trasporto pubblico locale					0,00	0,00					0,00

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2017

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
03	Trasporto per vie d'acqua					0,00	0,00					0,00
04	Altre modalità di trasporto					0,00	0,00					0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali		500.000,00			0,00	500.000,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità'		500.000,00			0,00	500.000,00					0,00
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile					0,00	0,00					0,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile					0,00	0,00					0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido		0,00			0,00	0,00					0,00
02	Interventi per la disabilità		0,00			0,00	0,00					0,00
03	Interventi per gli anziani					0,00	0,00					0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					0,00	0,00					0,00
05	Interventi per le famiglie					0,00	0,00					0,00
06	Interventi per il diritto alla casa					0,00	0,00					0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali					0,00	0,00					0,00
08	Cooperazione e associazionismo					0,00	0,00					0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale		100.000,00			0,00	100.000,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		100.000,00			0,00	100.000,00					0,00
13	MISSIONE 13 - Tutela della salute											
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi					0,00	0,00					0,00
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari					0,00	0,00					0,00
07	Ulteriori spese in materia sanitaria					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute					0,00	0,00					0,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività'											
01	Industria, PMI e Artigianato					0,00	0,00					0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori		0,00			0,00	0,00					0,00
03	Ricerca e innovazione					0,00	0,00					0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità'					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e		0,00			0,00	0,00					0,00

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2017

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	competitivita'											
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro					0,00	0,00					0,00
02	Formazione professionale					0,00	0,00					0,00
03	Sostegno all'occupazione					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale					0,00	0,00					0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					0,00	0,00					0,00
02	Caccia e pesca					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					0,00	0,00					0,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
01	Fonti energetiche					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche					0,00	0,00					0,00
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					0,00	0,00					0,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali											
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali					0,00	0,00					0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
01	Fondo di riserva					0,00	0,00					0,00
03	Altri fondi					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti					0,00	0,00					0,00

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2017

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
TOTALE MACROAGGREGATI		2.580.000,00	0,00		0,00	2.580.000,00					0,00

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2018

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01	Organi istituzionali					0,00	0,00					0,00
02	Segreteria generale					0,00	0,00					0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato					0,00	0,00					0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					0,00	0,00					0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		280.000,00			0,00	280.000,00					0,00
06	Ufficio tecnico		0,00			0,00	0,00					0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile					0,00	0,00					0,00
08	Statistica e sistemi informativi		0,00			0,00	0,00					0,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali					0,00	0,00					0,00
10	Risorse umane					0,00	0,00					0,00
11	Altri servizi generali					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		280.000,00			0,00	280.000,00					0,00
02	MISSIONE 02 - Giustizia											
01	Uffici giudiziari					0,00	0,00					0,00
02	Casa circondariale e altri servizi					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia					0,00	0,00					0,00
03	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza											
01	Polizia locale e amministrativa		0,00			0,00	0,00					0,00
02	Sistema integrato di sicurezza urbana					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza		0,00			0,00	0,00					0,00
04	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio											
01	Istruzione prescolastica		0,00			0,00	0,00					0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria		800.000,00			0,00	800.000,00					0,00
04	Istruzione universitaria					0,00	0,00					0,00
05	Istruzione tecnica superiore					0,00	0,00					0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione					0,00	0,00					0,00
07	Diritto allo studio					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio		800.000,00			0,00	800.000,00					0,00
05	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico		0,00			0,00	0,00					0,00

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2018

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		500.000,00 500.000,00			0,00 0,00	500.000,00 500.000,00					0,00 0,00
06	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01	Sport e tempo libero		200.000,00			0,00	200.000,00					0,00
02	Giovani					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		200.000,00			0,00	200.000,00					0,00
07	MISSIONE 07 - Turismo											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo TOTALE MISSIONE 07 - Turismo					0,00 0,00	0,00 0,00					0,00 0,00
08	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio			0,00		0,00	0,00					0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			0,00		0,00	0,00					0,00
09	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
01	Difesa del suolo					0,00	0,00					0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		200.000,00			0,00	200.000,00					0,00
03	Rifiuti					0,00	0,00					0,00
04	Servizio idrico integrato					0,00	0,00					0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		0,00			0,00	0,00					0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche					0,00	0,00					0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni					0,00	0,00					0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		200.000,00			0,00	200.000,00					0,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
01	Trasporto ferroviario					0,00	0,00					0,00
02	Trasporto pubblico locale					0,00	0,00					0,00

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2018

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
03	Trasporto per vie d'acqua					0,00	0,00					0,00
04	Altre modalità di trasporto					0,00	0,00					0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali		10.500.000,00			0,00	10.500.000,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità'		10.500.000,00			0,00	10.500.000,00					0,00
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile					0,00	0,00					0,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile					0,00	0,00					0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido		0,00			0,00	0,00					0,00
02	Interventi per la disabilità		0,00			0,00	0,00					0,00
03	Interventi per gli anziani					0,00	0,00					0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					0,00	0,00					0,00
05	Interventi per le famiglie					0,00	0,00					0,00
06	Interventi per il diritto alla casa					0,00	0,00					0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali					0,00	0,00					0,00
08	Cooperazione e associazionismo					0,00	0,00					0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale		100.000,00			0,00	100.000,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		100.000,00			0,00	100.000,00					0,00
13	MISSIONE 13 - Tutela della salute											
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi					0,00	0,00					0,00
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari					0,00	0,00					0,00
07	Ulteriori spese in materia sanitaria					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute					0,00	0,00					0,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività'											
01	Industria, PMI e Artigianato					0,00	0,00					0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori		0,00			0,00	0,00					0,00
03	Ricerca e innovazione					0,00	0,00					0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità'					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e		0,00			0,00	0,00					0,00

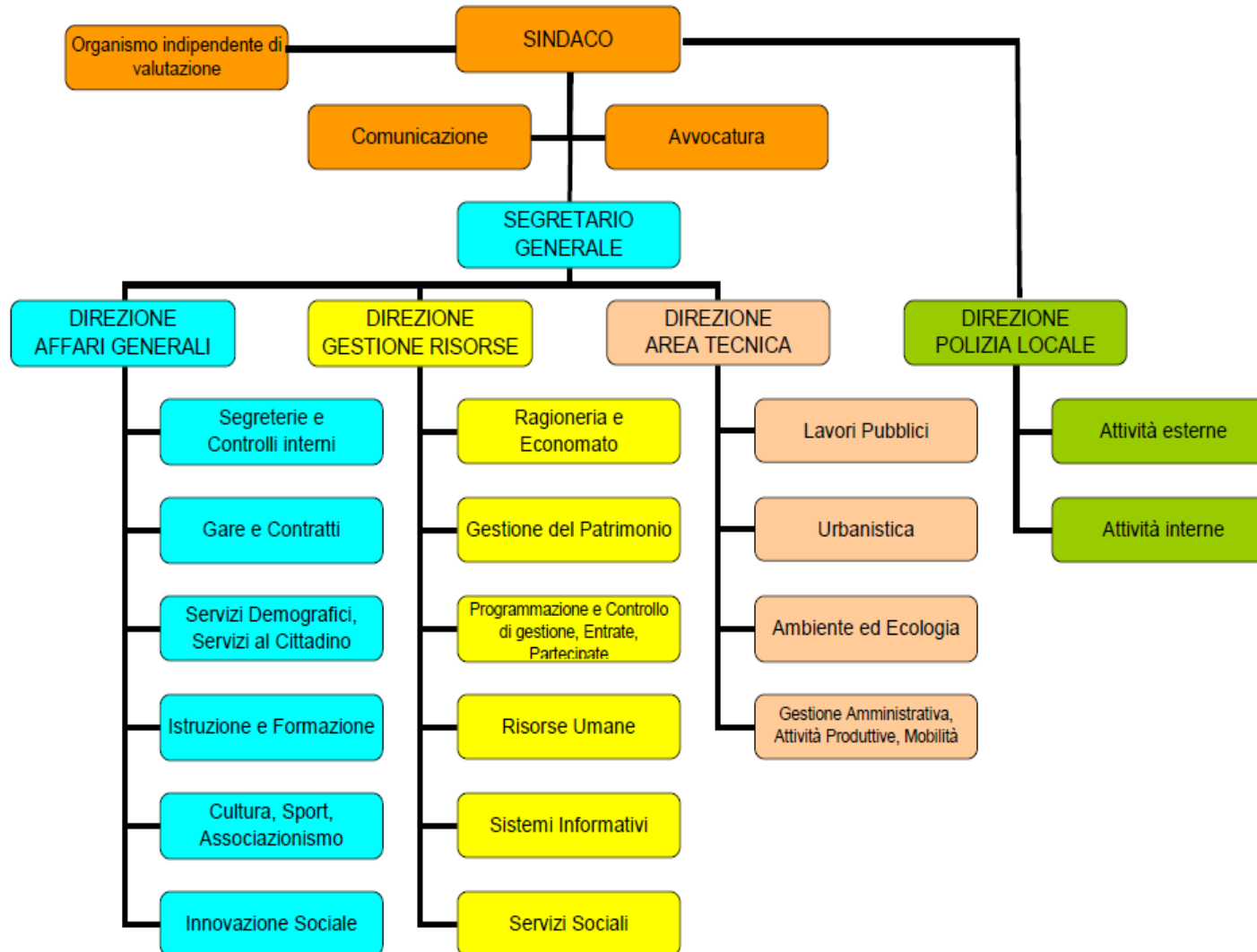
PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2018

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	competitività'											
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro					0,00	0,00					0,00
02	Formazione professionale					0,00	0,00					0,00
03	Sostegno all'occupazione					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale					0,00	0,00					0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					0,00	0,00					0,00
02	Caccia e pesca					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					0,00	0,00					0,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
01	Fonti energetiche					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche					0,00	0,00					0,00
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					0,00	0,00					0,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali											
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali					0,00	0,00					0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
01	Fondo di riserva					0,00	0,00					0,00
03	Altri fondi					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti					0,00	0,00					0,00

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2018

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investi menti fissi lordi	Contributi agli investi menti	Trasferi menti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizio ni di attività finanziarie	Concessio ne crediti di breve termine	Concessio ne crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMEN TO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
TOTALE MACROAGGREGATI		12.580.000,00	0,00		0,00	12.580.000,00					0,00

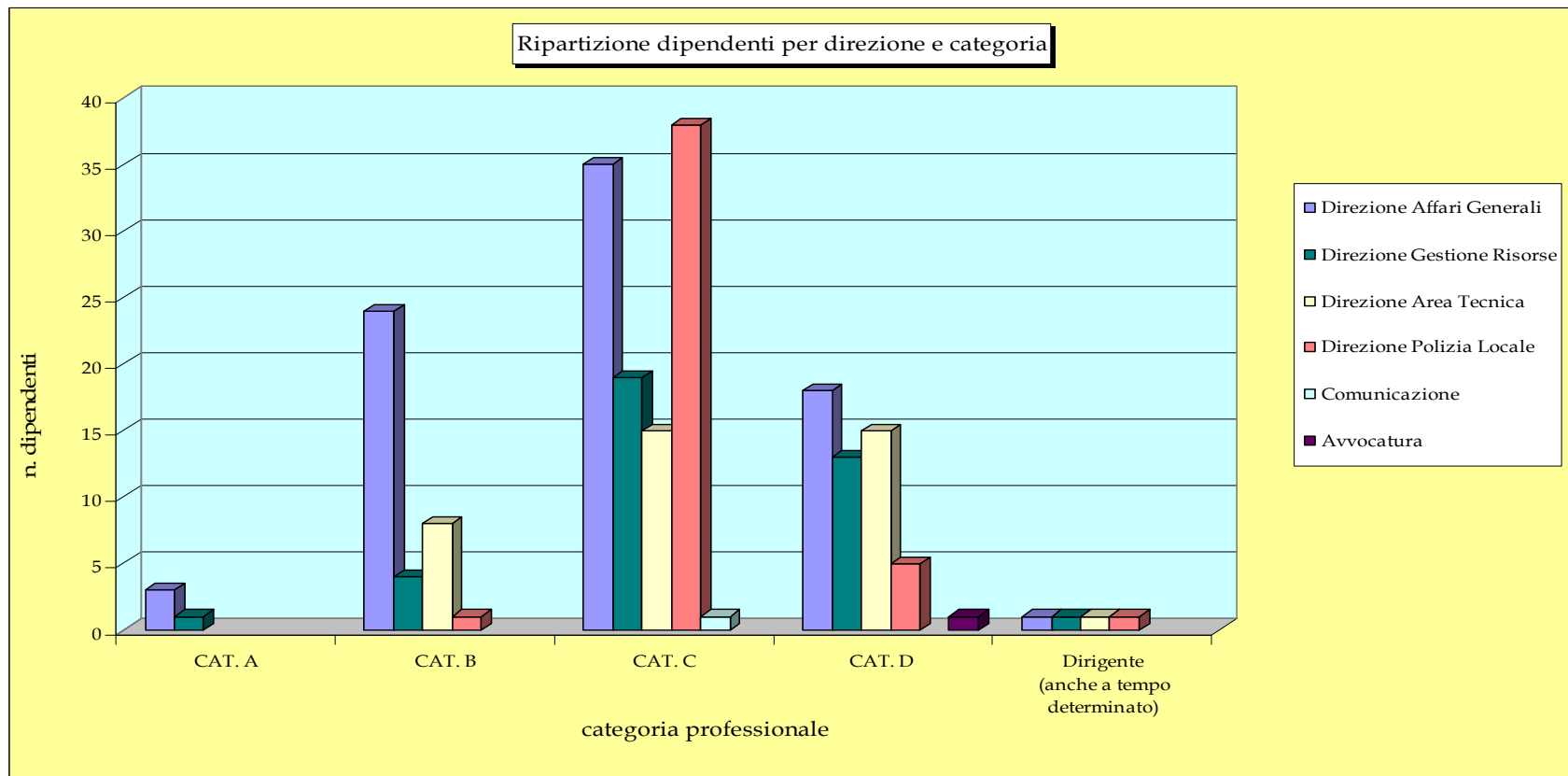
ORGANIGRAMMA



Risorse umane disponibili

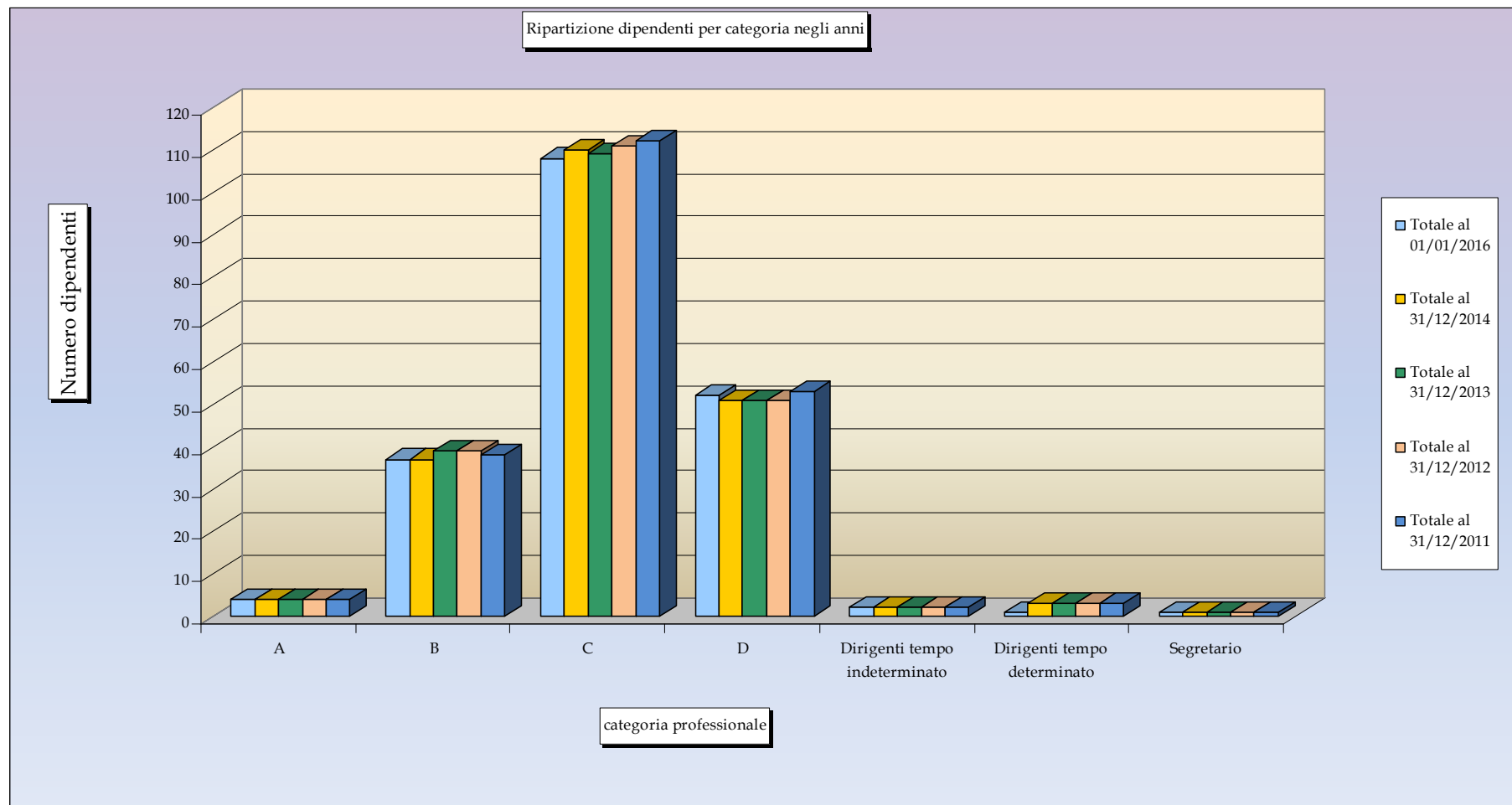
Il personale in servizio al 01/01/2016, a tempo indeterminato compresi i dirigenti, ammonta a 205 unità. Di seguito si presenta il riepilogo della suddivisione dei dipendenti del Comune di Segrate per categoria professionale e direzione di appartenenza.

Dipendenti al 01/01/2016 per Direzione e Categoria						
DIREZIONI	CAT. A	CAT. B	CAT. C	CAT. D	Dirigente (anche a tempo determinato)	TOTALE
Direzione Affari Generali	3	24	35	18	1	81
Direzione Gestione Risorse	1	4	19	13	1	38
Direzione Area Tecnica		8	15	15	1	39
Direzione Polizia Locale Comunicazione		1	38	5	1	45
Avvocatura			1			1
TOTALE	4	37	109	53	4	205



Fonte: Risorse Umane Comune Segrate - elaborazione: Programmazione e Controllo di Gestione Comune di Segrate

Categoria professionale	Totale al 01/01/2016	Totale al 31/12/2014	Totale al 31/12/2013	Totale al 31/12/2012	Totale al 31/12/2011
A	4	4	4	4	4
B	37	37	39	39	38
C	108	110	109	111	112
D	52	51	51	51	53
Dirigenti tempo indeterminato	2	2	2	2	2
Dirigenti tempo determinato	1	3	3	3	3
Segretario	1	1	1	1	1
TOTALE	205	208	209	211	213

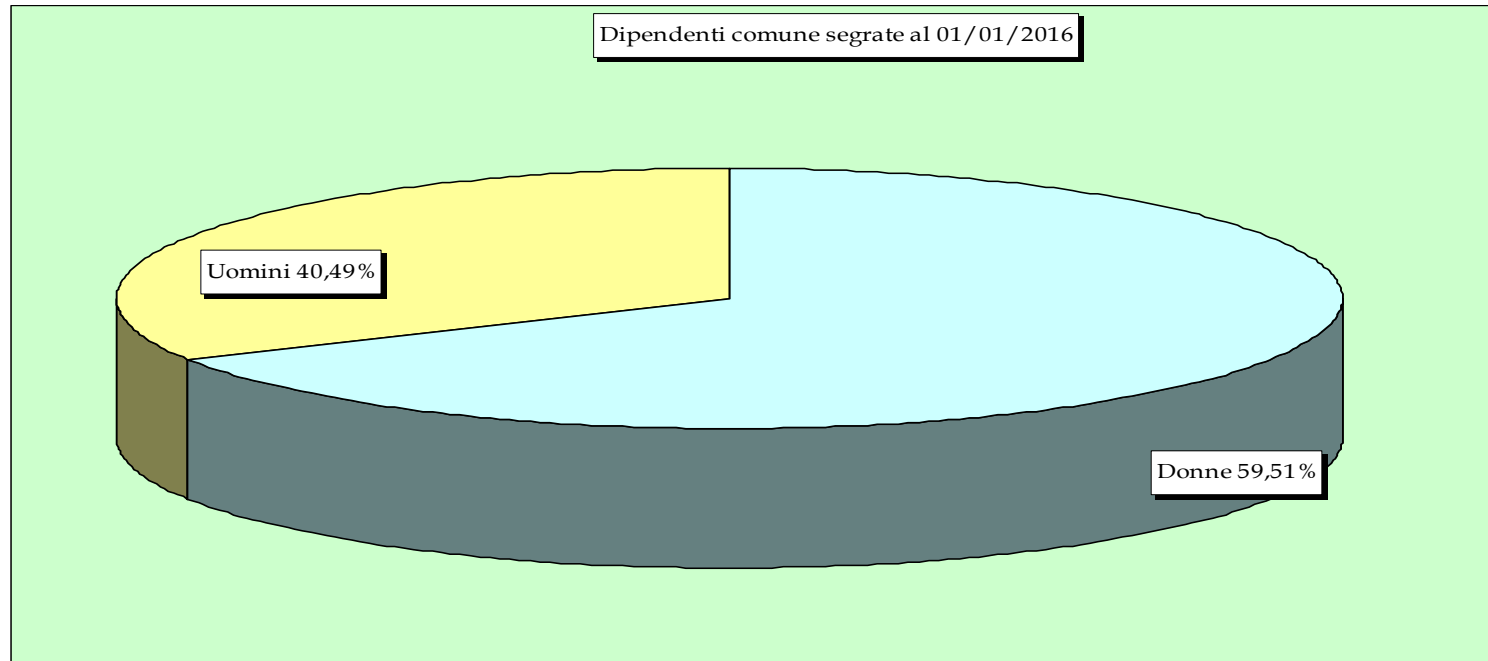


Fonte: Risorse Umane Comune Segrate - elaborazione: Programmazione e Controllo di Gestione Comune di Segrate

I dirigenti a tempo indeterminato sono stabili nel tempo, con n. 2 unità, come pure la categoria A, che conta 4 dipendenti, è stabile negli anni. L'unica categoria che sembra aver avuto un lieve incremento nel 2015 è la categoria D: tale flessione positiva è dovuta al "riassorbimento" di due unità assunte a tempo indeterminato con profilo di categoria D, alle quali è stato assegnato incarico di dirigente a tempo determinato nel corso del precedente mandato amministrativo.

Il personale al 01/01/2016 ripartito tra uomini e donne:

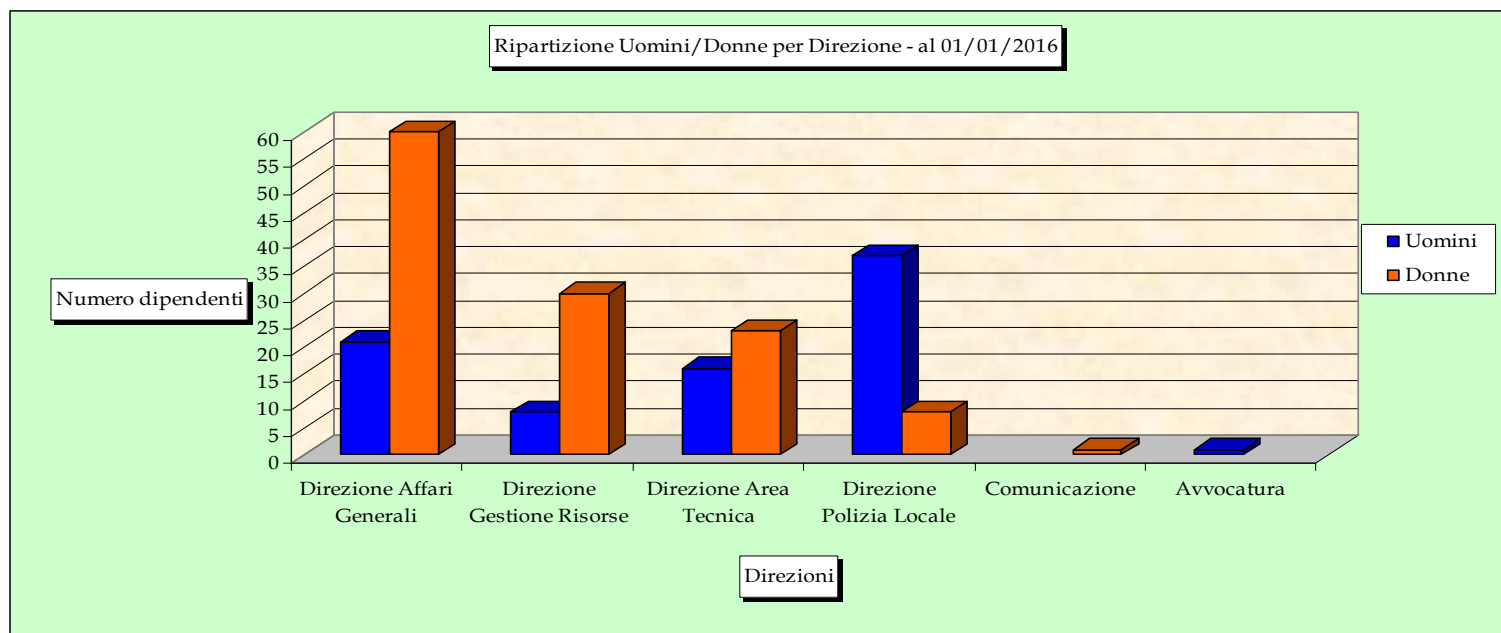
Dipendenti al 01/01/2016		
Tipologia dipendenti	N. Dipendenti	%
Uomini	83	40,49
Donne	122	59,51
Totale	205	100



Fonte: Risorse Umane Comune Segrate - elaborazione: Programmazione e Controllo di Gestione Comune di Segrate

La prevalenza di personale femminile si ritrova nelle singole direzioni con eccezione della Direzione Polizia Locale dove è netta la maggioranza di personale maschile

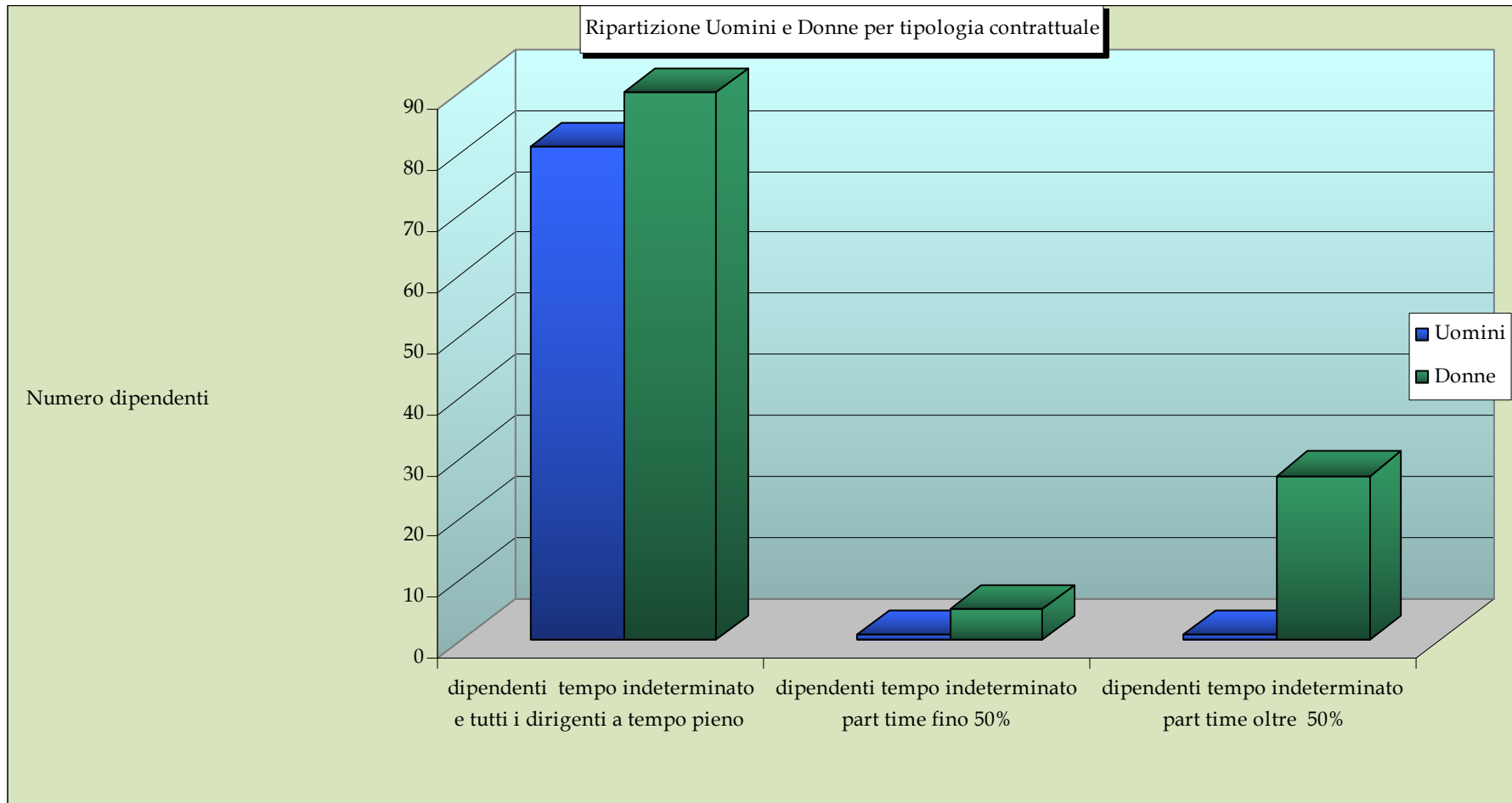
Ripartizione Uomini/Donne per Direzione					
Direzione	Uomini	Donne	Totali	% Uomini	% Donne
Direzione Affari Generali	21	60	81	25,93%	74,07%
Direzione Gestione Risorse	8	30	38	21,05%	78,95%
Direzione Area Tecnica	16	23	39	41,03%	58,97%
Direzione Polizia Locale	37	8	45	82,22%	17,78%
Comunicazione		1	1	0,00%	100,00%
Avvocatura	1		1	100,00%	0,00%
	83	122	205		



Fonte: Risorse Umane Comune Segrate - elaborazione: Programmazione e Controllo di Gestione Comune di Segrate

I dipendenti a tempo pieno rappresentano l'83,41% del totale. La formula part-time è richiesta prevalentemente dalle donne.

Dipendenti al 01/01/2016				
Tipologia contrattuale	Uomini	Donne	Totale	%
dipendenti tempo indeterminato e tutti i dirigenti a tempo pieno	81	90	171	83,41
dipendenti tempo indeterminato part time fino 50%	1	5	6	2,93
dipendenti tempo indeterminato part time oltre 50%	1	27	28	13,66
totale dipendenti	83	122	205	100,00

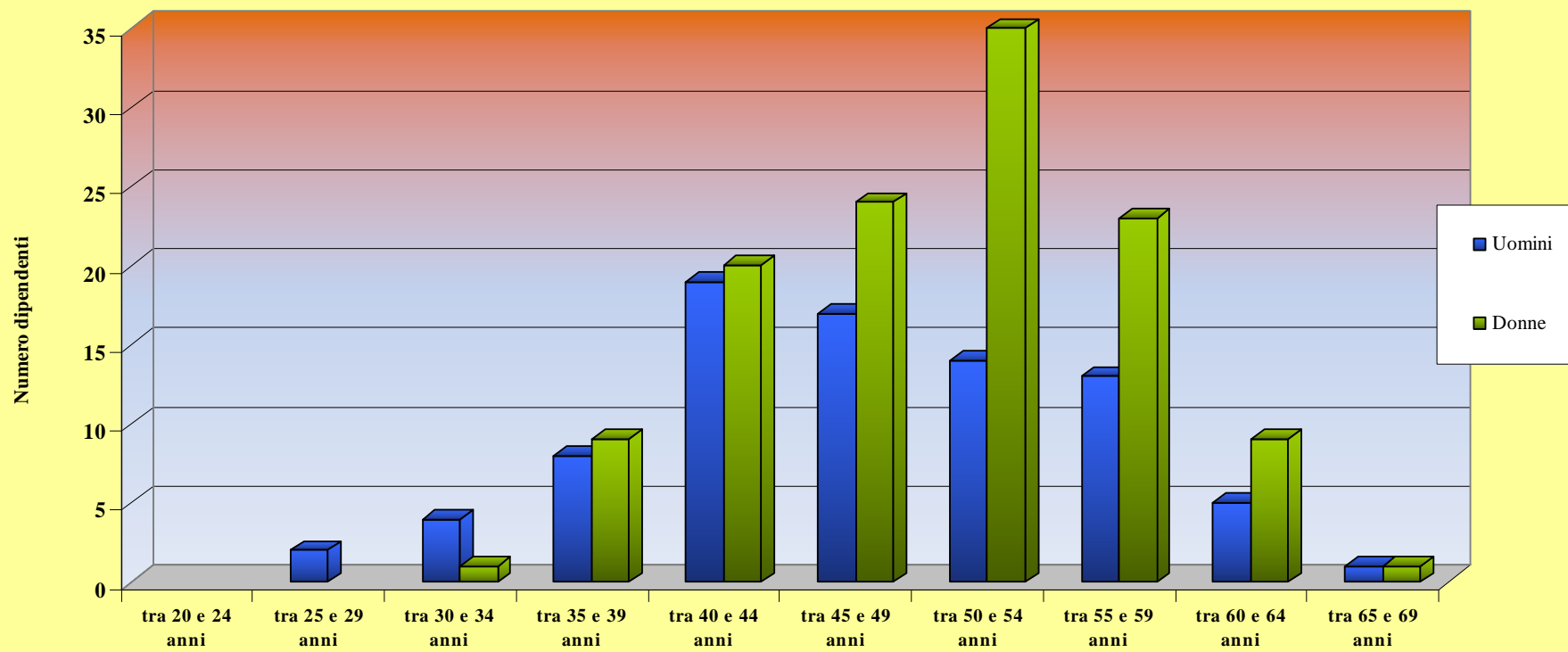


Fonte: Risorse Umane Comune Segrate - elaborazione: Programmazione e Controllo di Gestione Comune di Segrate

Dal grafico che segue è evidente come l'età media dei dipendenti si concentri oltre i 45 anni. Le categorie maggiormente rappresentate sono le fasce tra i 40 e i 59 anni.

Ripartizione per fasce di età al 01/01/2016				
Fasce d'età	Uomini	Donne	totale	%
tra 20 e 24 anni				0,00
tra 25 e 29 anni	2		2	0,98
tra 30 e 34 anni	4	1	5	2,44
tra 35 e 39 anni	8	9	17	8,29
tra 40 e 44 anni	19	20	39	19,02
tra 45 e 49 anni	17	24	41	20,00
tra 50 e 54 anni	14	35	49	23,90
tra 55 e 59 anni	13	23	36	17,56
tra 60 e 64 anni	5	9	14	6,83
tra 65 e 69 anni	1	1	2	0,98
Totali	83	122	205	100

Ripartizione uomini e donne per fasce di età (al 01/01/2016)



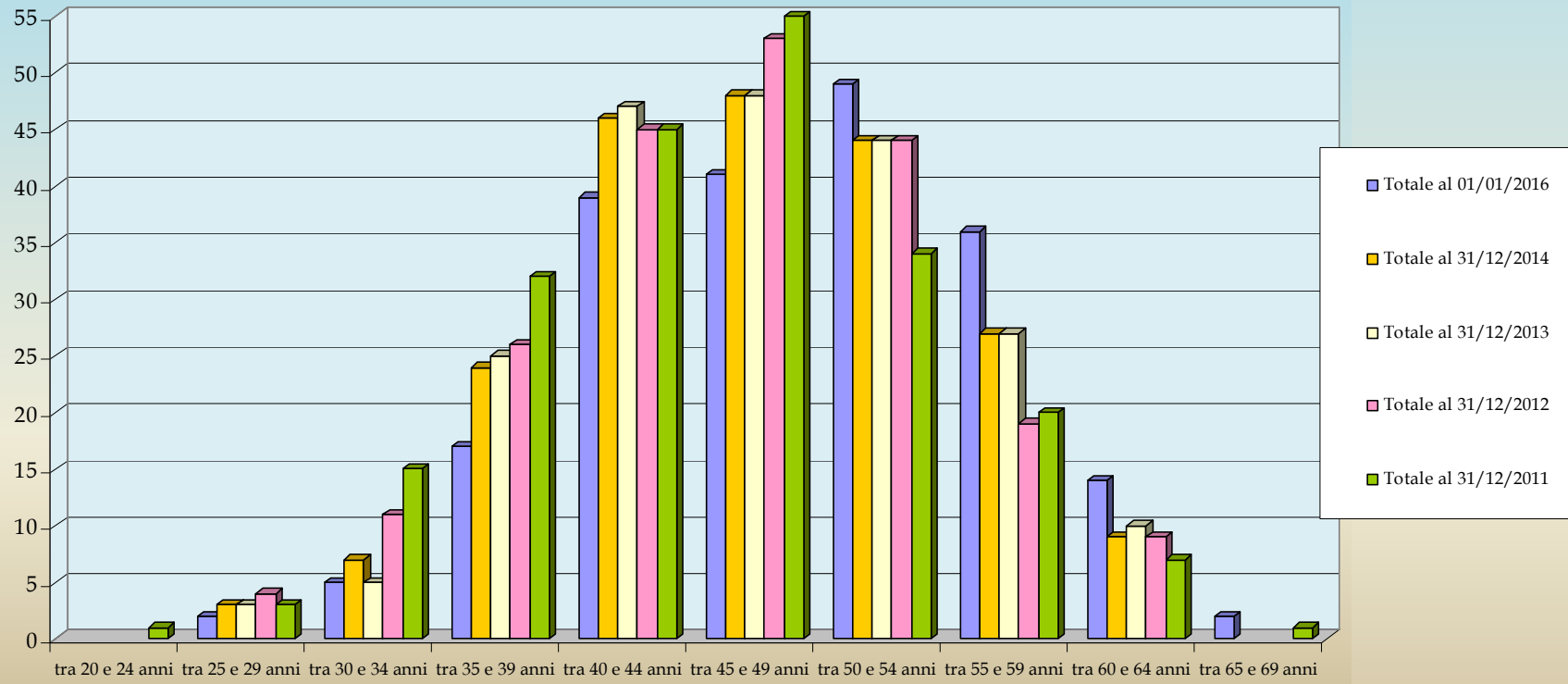
Fonte: Risorse Umane Comune Segrate - elaborazione: Programmazione e Controllo di Gestione Comune di Segrate

I dipendenti tra i 50 e 54 anni rappresentano il 23,90 % del totale, seguiti dalle fasce tra i 40 e 44 anni e 45 e 49 anni che raccolgono ciascuna ca. il 19-20% dei dipendenti. Completamente assente la categoria tra i 20 e 24 anni, mentre vi sono ancora dipendenti oltre i 64 anni (0, 98%). Dal confronto con gli anni precedenti si rileva un progressivo innalzamento dell'età media dei dipendenti: al 31/12/2011 la fascia tra i 50 e 54 anni raccoglieva il 15,96 % dei dipendenti mentre la fascia più rappresentata era quella 45-49 anni (25,82 % del totale).

Ripartizione negli anni per fasce di età					
Fasce d'età	Totale al 01/01/2016	Totale al 31/12/2014	Totale al 31/12/2013	Totale al 31/12/2012	Totale al 31/12/2011
tra 20 e 24 anni					1
tra 25 e 29 anni	2	3	3	4	3
tra 30 e 34 anni	5	7	5	11	15
tra 35 e 39 anni	17	24	25	26	32
tra 40 e 44 anni	39	46	47	45	45
tra 45 e 49 anni	41	48	48	53	55
tra 50 e 54 anni	49	44	44	44	34
tra 55 e 59 anni	36	27	27	19	20
tra 60 e 64 anni	14	9	10	9	7
tra 65 e 69 anni	2				1
Totali	205	208	209	211	213

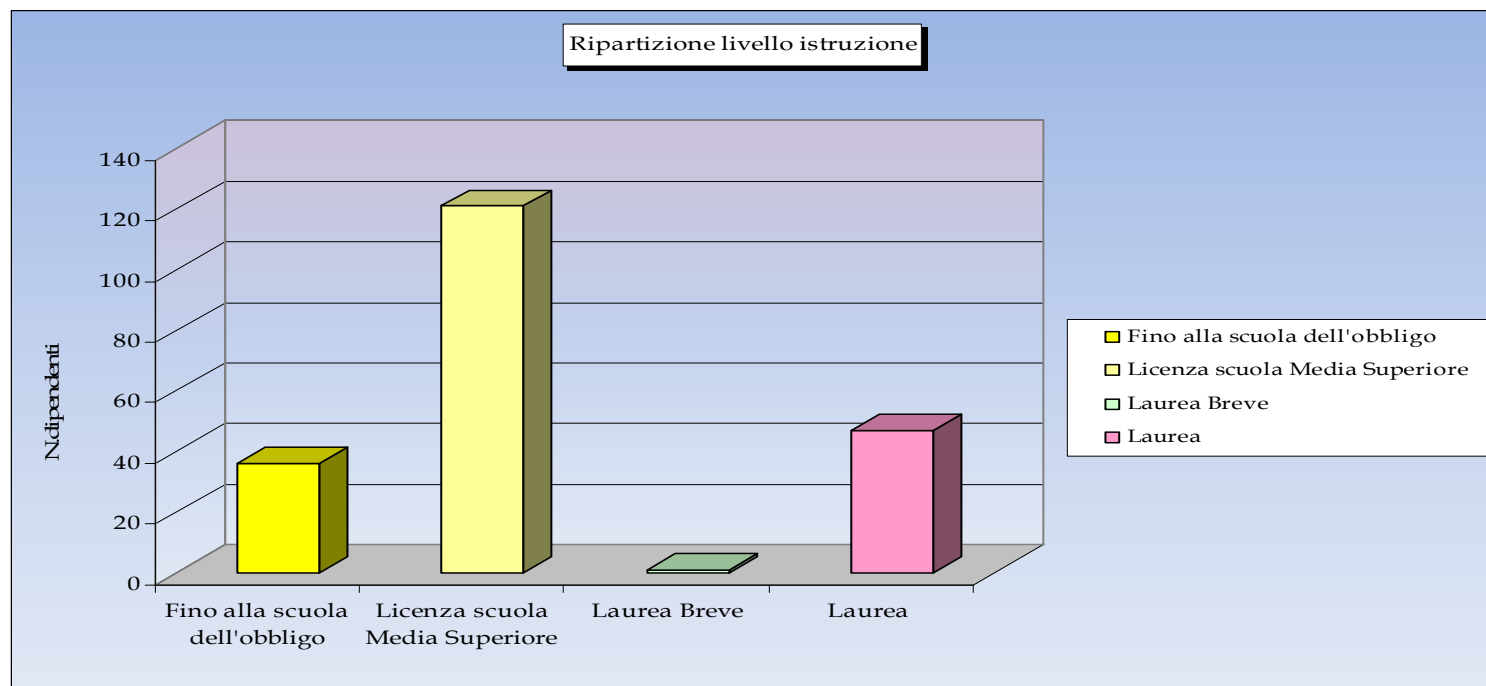
Ripartizione dipendenti negli anni per fasce d'età

numero dipendenti



Il titolo di studio prevalente è rappresentato dal diploma, mentre la categoria meno rappresentata è la laurea breve (1 unità), introdotta in tempi più recenti e riguardante quindi le fasce di età "più giovani".

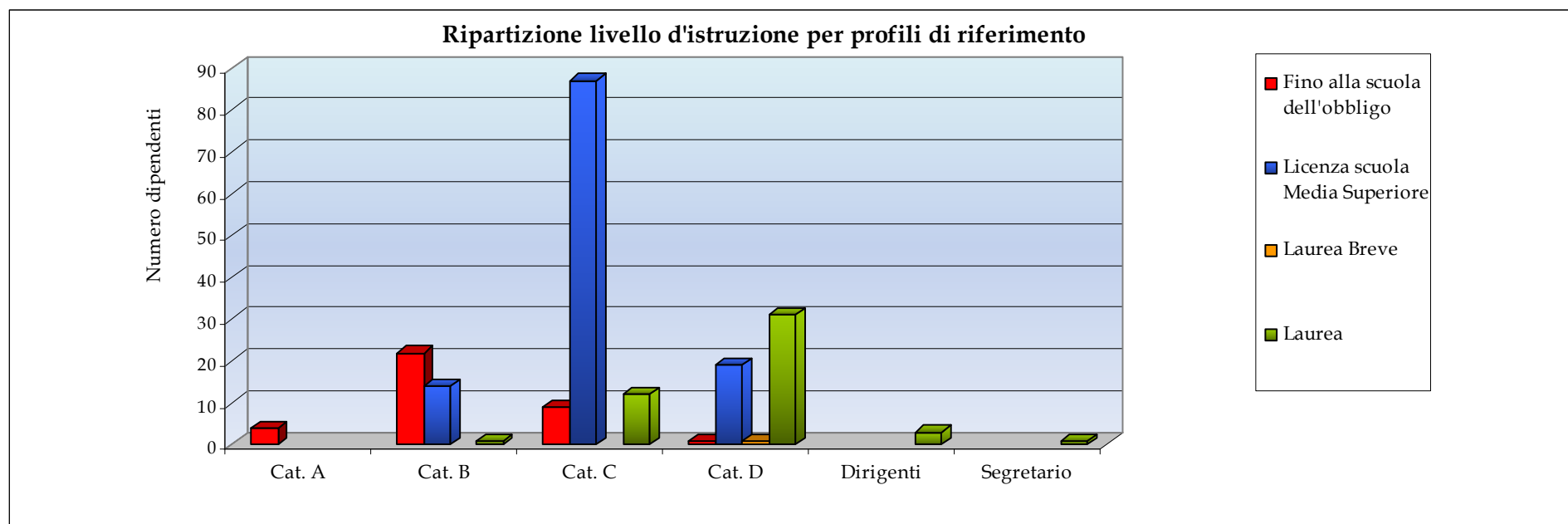
Ripartizione per livello d'istruzione		
LIVELLO ISTRUZIONE	Totale al 01/01/2016	%
Fino alla scuola dell'obbligo	36	17,56
Licenza scuola Media Superiore	121	59,02
Laurea Breve	1	0,49
Laurea	47	22,93
TOTALE	205	100,00



Fonte: Risorse Umane Comune Segrate - elaborazione: Programmazione e Controllo di Gestione Comune di Segrate

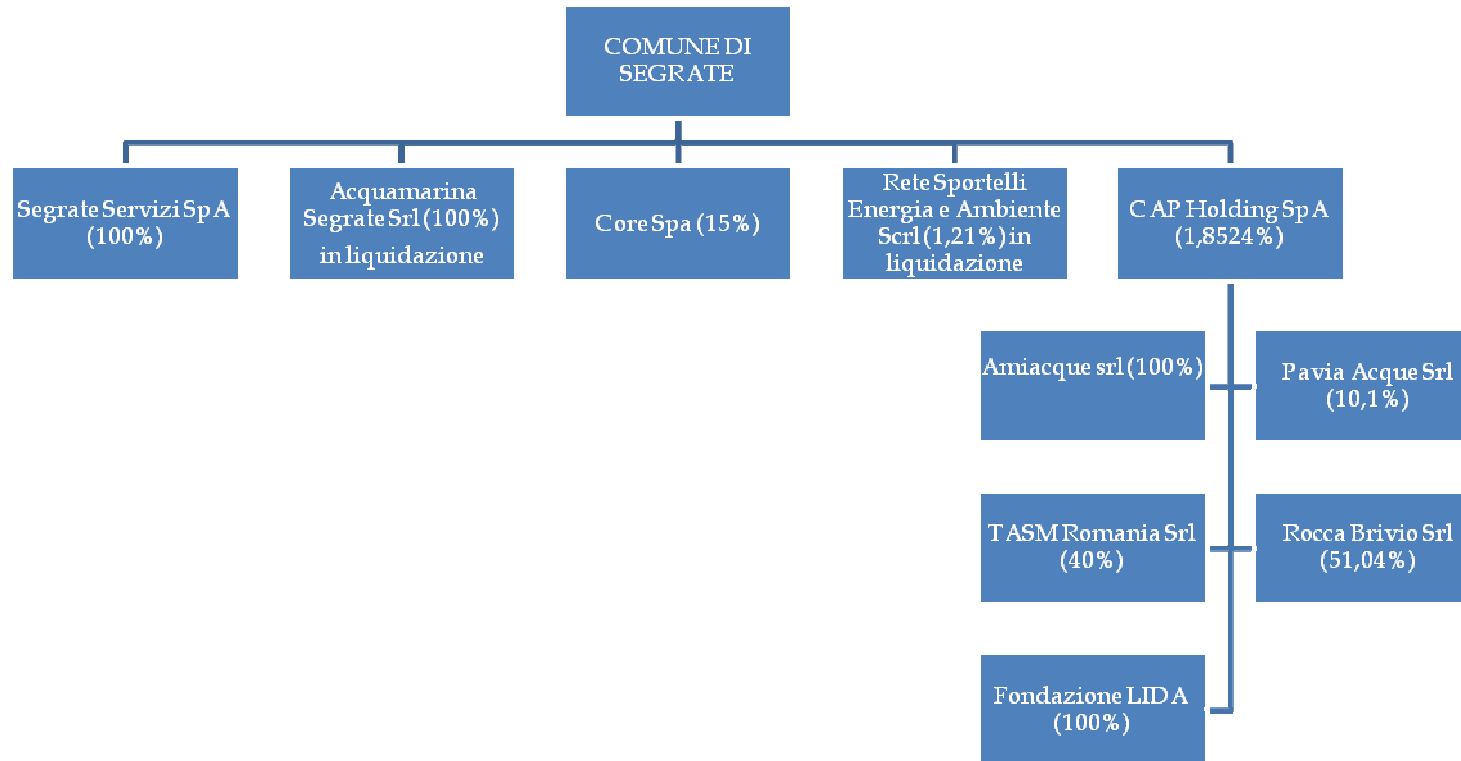
La laurea è il titolo preponderante per la categoria D, mentre il diploma superiore comprende quasi tutti i dipendenti di categoria C.

Ripartizione livello d'istruzione per profili di riferimento al 01/01/2016						
LIVELLO ISTRUZIONE	Cat. A	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Dirigenti	Segretario
Fino alla scuola dell'obbligo	4	22	9	1		
Licenza scuola Media Superiore		14	87	19		
Laurea Breve				1		
Laurea		1	12	31	3	1
TOTALE	4	37	108	52	3	1



Fonte: Risorse Umane Comune Segrate - elaborazione: Programmazione e Controllo di Gestione Comune di Segrate

Le partecipazioni societarie



Situazione economica e finanziaria delle società partecipate

1. Segrate Servizi Spa Società controllata dal Comune di Segrate che detiene il 100% delle azioni

La Società ha la gestione delle farmacie comunali e delle attività connesse, ivi compreso il servizio di prenotazione delle prestazioni sanitarie; la gestione dei servizi di natura socio assistenziale quali il servizio di assistenza domiciliare in favore di categorie deboli, disabili ed anziani e il servizio di assistenza relativo alla tutela integrata minori e famiglia.

La Società gestisce quattro principali settori che comportano il puntuale svolgimento di una funzione socio-sanitaria sul territorio di Segrate, nell'esercizio 2014 sono stati nel dettaglio:

- Il servizio Farmaceutico ovvero le quattro farmacie comunali di Segrate, gestito dal 1963.
- Il servizio Integrato Minori e Famiglie, gestito dal 01/01/2007.
- Il servizio di assistenza domiciliare agli anziani e/o disabili (SAD) gestito dal 01/01/2006.
- Il servizio Prenotazioni Ospedaliere (S.I.S.S.), gestito dal 01/02/2011.
- Il servizio di Telesoccorso gestito dal 2000.
- Il servizio di assistenza domiciliare a minori da luglio 2012.

Servizio	Spesa anno 2015	Spesa anno 2014	differenze	incr/decrem.
S.A.D.	€ 262.168	€ 307.249	- € 45.081	- 14,67%
Tutela Minori	€ 594.772	€ 546.300	€ 48.472	8,87%
Servizio Prenotazioni	€ 18.032	€ 18.032	€ 0	0
Totale	€ 874.972	€ 871.581	€ 3.391	0,39%

	Bilancio di previsione	Bilancio consuntivo
<i>Conto economico</i>	31/12/2016	31/12/2015
Valore della produzione	7.485.862	7.599.074
<i>Totale valore della produzione</i>	7.485.862	7.599.074
Costi della produzione	7.453.186	7.307.668
<i>Totale costi della produzione</i>	7.453.186	7.307.668
<i>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</i>	32.676	291.406
Proventi e oneri finanziari	- 650	- 54
<i>Totale proventi e oneri finanziari</i>	- 650	- 54
Proventi e oneri straordinari	-	- 262.453
<i>Totale delle partite straordinarie</i>	-	- 262.453
<i>Risultato prima delle imposte</i>	32.026	28.899
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	24.807	27.081
<i>Utile (Perdita) dell'esercizio</i>	7.219	1.818

Bilancio di previsione 2016/2018

Conto economico	2016	2017	2018
Valore della produzione	7.485.862	8.128.412	8.973.947
Totale valore della produzione	7.485.862	8.128.412	8.973.947
Costi della produzione	7.453.186	8.109.817	8.924.757
Totale costi della produzione	7.453.186	8.109.817	8.924.757
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	32.676	18.595	49.191
Proventi e oneri finanziari	- 650	- 600	- 550
Totale proventi e oneri finanziari	- 650	- 600	- 550
Proventi e oneri straordinari	-	-	-
Totale delle partite straordinarie	-	-	-
Risultato prima delle imposte	32.026	17.995	48.641
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	24.807	11.157	30.157
Utile (Perdita) dell'esercizio	7.219	6.838	18.483

Obiettivi gestionali triennio 2016 -2018

Nr.	PROFILO	OBIETTIVO
1	BILANCIO	Rispetto delle previsioni di bilancio.
2	ECONOMICITÀ	Contenimento dei costi di esercizio per concorrere al rispetto dei vincoli di finanza pubblica (spese personale).
3	TRASPARENZA	Adeguamento agli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza ai sensi della L.190/2012 e ai D.Lgs.33/2013 e 39/2013.

2. **Acquamarina Segrate Srl in liquidazione** Società controllata dal Comune di Segrate che detiene il 100% delle azioni

La società è stata posta in liquidazione con verbale dell'assemblea dei soci del 30.03.2011 (rep. Notaio Ovidio De Napoli e deliberazione del Consiglio comunale n.6 del 07.02.2011).

Lo stato di avanzamento della procedura di liquidazione prosegue secondo le indicazioni contenute nella Deliberazione Lombardia/481/2015/PRSE Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia trasmessa al Comune di Segrate il 29.12.2015.

3. **CORE - Consorzio Recuperi Energetici S.p.A.** Società controllata dal Comune di Segrate che detiene il 15% delle azioni

La società svolge l'attività di gestione dei rifiuti nelle fasi di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento per termo distribuzione e/o altri metodi. L'ultimo bilancio d'esercizio disponibile è quello riferito al 31/12/2014, composto da stato patrimoniale, conto economico e dalla nota integrativa.

<u>Stato patrimoniale attivo</u>	31/12/2014	31/12/2013
<i>Immobilizzazioni</i>	11.585.144	12.560.981
<i>Totale Immobilizzazioni</i>	11.585.144	12.560.981
<i>Attivo Circolante</i>	16.511.411	15.729.921
<i>Totale attivo circolante</i>	16.511.411	15.729.921
<i>Ratei e risconti</i>	274.476	201.637
<i>Totale Ratei e risconti</i>	274.476	201.637
<i>Totale attivo</i>	28.371.031	28.492.539

Stato patrimoniale passivo		31/12/2014	31/12/2013
<i>Patrimonio netto</i>			
	<i>Capitale</i>	2.000.000	2.000.000
	<i>Riserva legale</i>	255.286	255.286
	<i>Altre riserve</i>	4.169.547	7.655.401
	<i>Utile d'esercizio</i>	133.412	
	<i>Perdita d'esercizio</i>		- 3.485.852
	<i>Totale patrimonio netto</i>	6.558.245	6.424.835
<i>Fondi per rischi e oneri</i>			
		9.626.722	9.057.800
	<i>Totale fondi per rischi e oneri</i>	9.626.722	9.057.800
<i>Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</i>			
		1.006.789	908.400
	<i>Totale Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</i>	1.006.789	908.400
<i>Debiti</i>			
		11.015.980	11.770.892
	<i>Totale Debiti</i>	11.015.980	11.770.892
<i>Ratei e risconti</i>			
		163.295	330.612
	<i>Totale Ratei e risconti</i>	163.295	330.612
<i>Totale passivo</i>		28.371.031	28.492.539

Conti d'ordine		31/12/2014	31/12/2013
<i>Rischi assunti dall'impresa</i>			
	<i>Fideiussioni ad altre imprese</i>	545.604	936.728
<i>Altri conti d'ordine</i>			
		2.056.429	2.099.269
<i>Totale conti d'ordine</i>		2.602.033	3.035.997

Conto economico		31/12/2014	31/12/2013
Valore della produzione		18.554.235	18.803.838
	Totale valore della produzione	18.554.235	18.803.838
Costi della produzione		17.509.795	23.291.003
	Totale costi della produzione	17.509.795	23.291.003
Differenza tra valore e costi di produzione		1.044.440	- 4.487.165
Proventi e oneri finanziari		- 250.705	- 264.446
	Totale proventi e oneri finanziari	- 250.705	- 264.446
Proventi e oneri straordinari			
	Proventi	54.553	171.611
	Oneri	12.165	91.206
	Totale delle partite straordinarie	42.388	80.405
Risultato prima delle imposte		836.123	- 4.671.206
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		702.711	-1.185.354
Utile o Perdita dell'esercizio		133.412	- 3.485.852

Obiettivi gestionali triennio 2016 -2018

Nr.	PROFILO	OBIETTIVO
1	BILANCIO	Rispetto degli equilibri economici.
2	TRASPARENZA	Adeguamento agli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza ai sensi della L.190/2012 e ai D.Lgs.33/2013 e 39/2013.

4. **CAP HOLDING SpA** - Società controllata dal Comune di Segrate che detiene il 1,979% delle azioni

Il Gruppo CAP Holding S.p.A. opera nel settore dei servizi idrici ed è uno dei primi operatori italiani (per abitanti serviti), tra i cosiddetti gestori "monouility" (ovvero che non svolgono altre significative attività industriali) con un bacino di utenza di oltre 2,18 milioni di abitanti residenti serviti.

La società Capogruppo CAP Holding S.p.A. è oggi, per capitalizzazione, la prima in Italia tra le società in house providing e questo rappresenta il principale motore per la certa realizzazione degli interventi necessari per risolvere le Procedure di Infrazione comunitaria 2009/2034 e 2014/2059, così come individuati dalla Conferenza d'Ambito di Milano dell'11 ottobre 2012 e dalla Conferenza d'Ambito di Monza e Brianza del 27 dicembre 2012.

Il Gruppo agisce in diversi ambiti territoriali ottimali lombardi. Quello prevalente è rappresentato dall'ambito della Provincia di Milano (che non include la città capoluogo se non in parte), ove il Gruppo CAP è affidatario dell'intero servizio idrico integrato (s.i.i.). Il Gruppo è inoltre presente nell'ambito della Provincia di Monza e Brianza, col ruolo di gestore di alcuni segmenti del servizio idrico in zone caratterizzate da forti interconnessioni delle infrastrutture con l'ambito della Provincia di Milano (es.: depuratori di inter-ambito).

<i>Stato patrimoniale attivo</i>	31/12/2014	31/12/2013
<i>Immobilizzazioni</i>	714.726.501	733.056.811
<i>Totale Immobilizzazioni</i>	714.726.501	733.056.811
<i>Attivo Circolante</i>	372.881.143	374.845.369
<i>Totale attivo circolante</i>	372.881.143	374.845.369
<i>Ratei e risconti attivi</i>	4.975.460	4.937.557
<i>Totale Ratei e risconti</i>	4.975.460	4.937.557
<i>Totale attivo</i>	1.092.583.104	1.112.839.737

Stato patrimoniale passivo		31/12/2014	31/12/2013
<i>Patrimonio netto</i>			
<i>Di spettanza del gruppo:</i>			
	<i>Capitale</i>	534.829.247	567.216.597
	<i>Riserva di sovrapprezzo delle azioni</i>	1.393.862	1.393.862
	<i>Riserva legale</i>	1.757.030	1.568.061
	<i>Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>	623.104	1.226.123
	<i>Altre riserve</i>	114.601.390	84.318.366
	<i>Utili / Perdite portati a nuovo</i>	142.744	1.107.295
	<i>Utile / Perdita dell'esercizio</i>	7.232.900	12.620.485
	<i>Totale patrimonio netto di spettanza del gruppo</i>	660.580.277	669.450.789
<i>Di spettanza di terzi:</i>			
	<i>Capitale e riserve</i>	0	810.044
	<i>Utile / Perdita dell'esercizio</i>	0	236.958
	<i>Totale patrimonio netto di spettanza di terzi</i>	0	1.047.002
	<i>Totale patrimonio netto</i>	660.580.277	670.497.791
<i>Fondi per rischi e oneri</i>			
		28.001.116	21.867.590
	<i>Totale fondi per rischi e oneri</i>	28.001.116	21.867.590
<i>Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</i>			
		7.281.439	7.537.307
	<i>Totale Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</i>	7.281.439	7.537.307
<i>Debiti</i>			
		282.730.936	307.095.517
	<i>Totale Debiti</i>	282.730.936	307.095.517
<i>Ratei e risconti passivi</i>			
		113.989.336	105.841.532
	<i>Totale Ratei e risconti</i>	113.989.336	105.841.532
	<i>Totale passivo</i>	1.092.583.104	1.112.839.737

Conti d'ordine	31/12/2014	31/12/2013
Garanzie ricevute	0	53.949.717
Garanzie prestate	14.372.359	15.434.907
Impegni	89.910.463	84.197.129
Impianti non di proprietà in uso	203.485.830	206.036.088
Rate a scadere su contratti leasing	296.454	386.408
Altri conti d'ordine		1.000.000
Totale conti d'ordine	308.065.106	361.004.249

Conto economico	31/12/2014	31/12/2013
Valore della produzione	271.316.589	283.035.611
Totale valore della produzione	271.316.589	283.035.611
Costi della produzione	- 227.794.039	- 225.685.072
Totale costi della produzione	- 227.794.039	- 225.685.072
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	43.522.550	57.350.539
Proventi e oneri finanziari	- 3.694.856	- 4.250.459
Totale proventi e oneri finanziari	- 3.694.856	- 4.250.459
Rett. Valore attività finanziarie	- 1.494.103	- 146.371
Totale rett. Valore attività finanziarie	- 1.494.103	-146.371
Proventi e oneri straordinari	- 15.510.604	- 25.183.418
Totale delle partite straordinarie	- 15.510.604	- 25.183.418
Risultato prima delle imposte	22.822.987	27.770.291
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	- 15.590.087	-14.912.848
Utile / Perdita dell'es. di spettanza di terzi		- 236.958
	- 15.590.087	-15.149.806
Utile (Perdita) dell'esercizio	7.232.900	12.620.485

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate di CAP Holding

Denominazione e sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/perdita del periodo	Quota possesso
Rocca Brivio Sforza S.r.l. - San Giuliano Milanese	53.100	3.866.597	- 216.455	51,04%
TASM SPA Romania	582.600	- 66.960	- 47.912	40,00%
Pavia acque S.c.a.r.l - Pavia	15.048.128			10,10%
Totale	53.100	3.866.597	- 216.455	

Obiettivi gestionali triennio 2016 -2018

Nr.	PROFILO	OBIETTIVO
1	BILANCIO	Rispetto degli equilibri economici.
2	TRASPARENZA	Adeguamento agli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza ai sensi della L.190/2012 e ai D.Lgs.33/2013 e 39/2013.

5. Rete di sportelli per l'Energia e l'Ambiente S.c.a.r.l. - Società controllata dal Comune di Segrate che detiene il 1,21% delle azioni

L'Assemblea straordinaria dei soci in data 17 dicembre 2015 (Rep.n.33474 Notaio Avv. Massimo Linares - Milano) ha deliberato lo scioglimento, la messa in liquidazione e la nomina del liquidatore. Nella stessa seduta straordinaria sono stati determinati i costi per la liquidazione pari a 100.000,00 euro e il compenso forfettario per il liquidatore pari a 45.000,00 euro.

Il Comune di Segrate proseguirà, attraverso gli uffici competenti, la verifica del corretto svolgimento della procedura di liquidazione.

DUP
Documento Unico di Programmazione 2016-2018

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI
SUDDIVISI PER MISSIONI

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

N.	Linea programmatica	Indirizzo strategico	Ambito di azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Inserimento DUP Sezione operativa	ASSESSORI
1	La nostra idea di amministrazione	Buona amministrazione trasparenza, legalità e partecipazione	Partecipazione attiva	Implementare la comunicazione via web	Cittadini	2016/2018	Sì	Sindaco
2	La città vive nelle parti: i quartieri	L'impegno per ogni quartiere	Partecipazione nei quartieri	Istituire un sistema di partecipazione per dare ascolto ai bisogni dei residenti	Cittadini	2016/2018	Sì	Sindaco e tutti gli Assessori
3	La nostra idea di amministrazione	Buona amministrazione trasparenza, legalità e partecipazione	Partecipazione attiva	Attivare nuove forme di partecipazione attiva/consultazione dei cittadini	Cittadini	2017/2018	Sì	Sindaco e tutti gli Assessori
4	La nostra idea di amministrazione	Buona amministrazione trasparenza, legalità e partecipazione	Trasparenza degli atti	Aumentare le forme di trasparenza e agevolare l'accessibilità delle informazioni	Tutte le sezioni/Cittadini	2016/2018	Sì	Sindaco e tutti gli Assessori
5	La nostra idea di amministrazione	Buona amministrazione trasparenza, legalità e partecipazione	Legalità nell'amministrazione e prevenzione della corruzione	Potenziare le azioni di contrasto alla corruzione e attuare iniziative per tenere lontano infiltrazioni mafiose e criminalità organizzata	Tutte le sezioni/Cittadini Commercianti	2016/2018	Sì	Sindaco Assessori Consiglieri

N.	Linea programmatica	Indirizzo strategico	Ambito di azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Inserimento DUP Sezione operativa	ASSESSORI
6	Disegnare la città del domani: dare un futuro	Innovazione e informatizzazione	Amministrazione digitale	Sviluppo Amministrazione digitale	Dipendenti dell'Ente Cittadini Amministratori	2016	Sì	Viviana Mazzei Francesco Di Chio Manuela Mongili
7	La nostra idea di amministrazione	Buona amministrazione trasparenza, legalità e partecipazione	Bilancio	Programma di razionalizzazione della spesa e delle entrate dell'Ente	Dipendenti dell'Ente Cittadini	2016/2018	Sì	Luca Stanca e tutti gli Assessori
8	La nostra idea di amministrazione	Buona amministrazione trasparenza, legalità e partecipazione	Bilancio	Aumentare la trasparenza nella gestione delle risorse economico-finanziarie.	Cittadini	2016/2018	Sì	Luca Stanca
9	La nostra idea di amministrazione	Buona amministrazione trasparenza, legalità e partecipazione	Aziende Partecipate	Potenziare le azioni di indirizzo e di controllo sulle società partecipate	Cittadini /Gruppo Aziende Pubbliche	2016/2018	Sì	Luca Stanca
10	La nostra idea di amministrazione	Buona amministrazione trasparenza, legalità e partecipazione	Bilancio di mandato	Redazione del bilancio di mandato a metà legislatura volto a rappresentare il raggiungimento degli obiettivi fissati nel programma presentato in campagna elettorale	Cittadini	2017	No	Sindaco

N.	Linea programmatica	Indirizzo strategico	Ambito di azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Inserimento DUP Sezione operativa	ASSESSORI
11	La nostra idea di amministrazione	Buona amministrazione trasparenza, legalità e partecipazione	Tributi	Rimodulazione dei tributi comunali per applicare i principi di equità e progressività. Recuperare risorse attraverso la lotta all'evasione al fine di ridurre la pressione fiscale	Cittadini	2016/2018	Sì	Luca Stanca
12	La nostra idea di amministrazione	Buona amministrazione trasparenza, legalità e partecipazione	Patrimonio immobiliare	Potenziare le azioni di indirizzo e di controllo sull'utilizzo del patrimonio del Comune	Cittadini Associazioni	2016	Sì	Luca Stanca Gianluca Poldi Viviana Mazzei
13	La nostra idea di amministrazione	Buona amministrazione trasparenza, legalità e partecipazione	Patrimonio immobiliare	Sviluppare un programma di riqualificazione e di adeguamento degli edifici pubblici migliorandone la fruibilità	Cittadini	2016/2018	Sì	Roberto De Lotto
14	La nostra idea di amministrazione	Buona amministrazione trasparenza, legalità e partecipazione	Diritti civili	Promuovere e istituire strumenti per la tutela dei diritti civili	Cittadini	2016/2017	Sì	Manuela Mongili Francesco Di Chio
15	La nostra idea di amministrazione	Buona amministrazione trasparenza, legalità e partecipazione	Macchina comunale	Implementare le forme di trasparenza e agevolare l'accessibilità delle informazioni	Cittadini Amministratori	2016	Sì	Manuela Mongili
16	La nostra idea di amministrazione	Buona amministrazione trasparenza, legalità e partecipazione	Macchina comunale	Aumentare l'efficienza della macchina comunale attraverso la valorizzazione delle risorse umane	Dipendenti comunali	2016/2018	Sì	Sindaco e tutti Assessori

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

N.	Linea programmatica	Indirizzo strategico	Ambito di azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Inserimento DUP Sezione operativa	ASSESSORI
1	Vivere in una buona città	Territorio ambiente e qualità della vita	La sicurezza urbana	Organizzare e promuovere una risposta adeguata per la riduzione dei reati e dell'insicurezza percepita	Cittadini	2016/2018	Sì	Sindaco
2	Vivere in una buona città	Territorio ambiente e qualità della vita	La sicurezza urbana	Promuovere l'educazione alla legalità	Cittadini	2017/2020	No	Sindaco

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

N.	Linea programmatica	Indirizzo strategico	Ambito di azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Inserimento DUP Sezione operativa	ASSESSORI
1	Leggere il presente dare radici al futuro	Istruzione	Scuola	Promuovere politiche scolastiche in grado di garantire percorsi formativi di qualità, servizi a supporto delle famiglie ed edifici scolastici sicuri e con dotazioni moderne	Alunni famiglie	2016/2018	Sì	Gianluca Poldi Manuela Mongili
2	Leggere il presente dare radici al futuro	Istruzione	Scuola superiore	Studio e valutazione con enti preposti per avere sul territorio una scuola secondaria di secondo grado	Alunni, famiglie e direzioni scolastiche	2018	Sì	Gianluca Poldi
3	Leggere il presente, dare radici al futuro	Istruzione	Scuola	Incentivare stili di vita e di consumo sostenibile	Alunni Dirigenti scolastici Famiglie	2017	Sì	Gianluca Poldi Manuela Mongili

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

N.	Linea programmatica	Indirizzo strategico	Ambito di azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Inserimento DUP Sezione operativa	ASSESSORI
1	Leggere il presente dare radici al futuro	La cultura crea legami e professionalità	Cultura	Promuovere progetti e iniziative culturali anche aggregative con altri soggetti presenti sul territorio (parrocchie, associazioni, scuole) per costruire un progetto culturale di qualità	Parrocchie Associazioni Cittadini Scuole Famiglie Bambini	2016/2018	Sì	Gianluca Poldi Viviana Mazzei Manuela Mongili
2	Leggere il presente dare radici al futuro	Marketing territoriale	Cultura	Promuovere la conoscenza e la valorizzazione del territorio segratese, dal punto di vista storico, architettonico (inclusa la tutela), artistico e culturale, anche in vista della futura presenza del grande centro commerciale Westfield	Cittadini Giovani Imprese Associazioni Turisti	2016/2020	Sì	Gianluca Poldi
3	Leggere il presente dare radici al futuro	La cultura crea legami e professionalità	Biblioteche e centri civici	Rendere più fruibili le strutture presenti sul territorio e promuovere progetti e iniziative con le scuole sui temi dell'educazione ambientale, civica, sanitaria, integrazione multietnica e religiosa	Cittadini Giovani Famiglie	2016/2018	Sì	Gianluca Poldi
4	Leggere il presente dare radici al futuro	La cultura crea legami e professionalità	Cultura e musica	Valorizzare e sostenere le esperienze musicali segratesi come bande e cori affinché la musica possa essere gratuita e accessibile a tutti.	Cittadini	2016/2018	Sì	Gianluca Poldi
5	Leggere il presente dare radici al futuro	La cultura crea legami e professionalità	Centri civici	Valorizzare i centri civici, anche con le associazioni, attraverso la promozione di attività quali musica, lavoro manuale, teatro, arti visive	Cittadini	2016/2018	Sì	Gianluca Poldi Viviana Mazzei
6	Leggere il presente dare radici al futuro	La cultura crea legami e professionalità	Cultura e salute	Promozione iniziative di sensibilizzazione ed educazione alla salute, insieme con ASL, scuole e associazioni (incontri con esperti, campagne, corsi ecc.)	Cittadini	2017/2020	No	Santina Bosco Viviana Mazzei Gianluca Poldi

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

N.	Linea programmatica	Indirizzo strategico	Ambito di azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Inserimento o DUP Sezione operativa	ASSESSORI
1	Agevolare i bisogni dei singoli, della famiglia e dei gruppi	Lo sport per tutti	Lo sport per i giovani	Promuovere il potenziamento dell'attività sportiva nelle scuole, per far conoscere i vari sport agli studenti (settimane a tema ecc.)	Alunni	2016/2018	Sì	Francesco Di Chio Gianluca Poldi
2	Agevolare i bisogni dei singoli, della famiglia e dei gruppi	Lo sport per tutti	Lo sport e le associazioni sportive	Valorizzare e adeguare gli impianti sportivi presenti sul territorio nonché dialogare con le associazioni sportive per incentivare l'attività sportiva per tutte le fasce di età al fine di assicurare un sano stile di vita.	Associazioni Cittadini	2016/2018	Sì	Francesco Di Chio Viviana Mazzei Manuela Mongili
3	Agevolare i bisogni dei singoli, della famiglia e dei gruppi	I giovani	I giovani e il volontariato	Promuovere, favorire e valorizzare le iniziative di aggregazione e dialogo tra i giovani anche attraverso il volontariato e l'assegnazione da parte dell'Ente di adeguati spazi	Giovani Associazioni	2016/2018	Sì	Gianluca Poldi Viviana Mazzei
4	Agevolare i bisogni dei singoli, della famiglia e dei gruppi	I giovani	I giovani e il lavoro	Promozione e sostegno alla collaborazione tra imprese e istituti scolastici superiori per favorire sia i percorsi di alternanza studio lavoro sia Master e Corsi di Specializzazione	Alunni Imprese	2016/2018	Sì	Gianluca Poldi Viviana Mazzei
3	Leggere il presente, dare radici al futuro	Istruzione	Corsi civici	Promuovere e sostenere per tutte le fasce d'età corsi per il tempo libero	Cittadini	2016/2018	No	Gianluca Poldi

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

N.	Linea programmatica	Indirizzo strategico	Ambito di azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Inserimento DUP Sezione operativa	ASSESSORI
1	Vivere in una buona città	Territorio, ambiente, qualità della vita	Urbanistica	Revisione del Piano di Governo del Territorio (PGT) con l'obiettivo di contenere il consumo dei suoli.	Cittadini	2016	Sì	Roberto De Lotto
2	Vivere in una buona città	Territorio, ambiente, qualità della vita	Urbanistica	Accordo di programma centro multifunzionale "Westfield"	Cittadini	2016	Sì	Sindaco Roberto De Lotto
3	Vivere in una buona città	Territorio, ambiente, qualità della vita	Riqualificare e armonizzare	Rinnovare e rigenerare il territorio urbanizzato con interventi di qualificazione nei quartieri, nella viabilità e nei servizi.	Cittadini	2016/2018	Sì	Roberto De Lotto Francesco Di Chio Manuela Mongili Santina Bosco Viviana Mazzei
4	Disegnare la città del domani: dare un futuro	Innovazione e informatizzazione	Amministrazione digitale	Sviluppo Amministrazione digitale	Dipendenti Cittadini Imprese	2016/2018	Sì	Roberto De Lotto-Viviana Mazzei

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

N.	Linea programmatica	Indirizzo strategico	Ambito di azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Inserimento DUP Sezione operativa	ASSESSORI
1	Vivere in una buona città	Qualità della vita e del territorio	Spazi pubblici all'aperto	Riqualificare gli spazi pubblici rendendoli luoghi di ritrovo accoglienti, sicuri e puliti attraverso accurata manutenzione ordinaria e straordinaria	Cittadini	2016/2018	Si	Santina Bosco
2	Leggere i presente, dare radici al futuro	Tutela degli animali	animali	Attuazione e promozione di interventi per la tutela degli animali	Cittadini	2016/2017	Si	Santina Bosco
3	Vivere in una buona città	Qualità della vita e del territorio	"Smart city" e lotta all'inquinamento	Predisporre gli strumenti per affrontare le principali criticità acustiche, visive e ambientali che si riscontrano in ambito urbano	Cittadini Imprese	2016	Si	Santina Bosco Viviana Mazzei Roberto De Lotto
4	Vivere in una buona città	Qualità della vita e del territorio	Inquinamento da materiali dannosi	Sostenere e promuovere iniziative con gli Enti sanitari interessati per la messa in sicurezza del territorio da materiali dannosi per la salute e l'ambiente	Cittadini	2016	Si	Santina Bosco Viviana Mazzei
5	Vivere in una buona città	Qualità della vita e del territorio	Rifiuti	Riciclare di più e smaltire meglio	Cittadini	2016	Si	Santina Bosco
6	Vivere in una buona città	Qualità della vita e del territorio	Riduzione costo energia e gas inquinanti	Promozione di comportamenti energeticamente sostenibili	Cittadini	2016/2020	No	Santina Bosco

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

N.	Linea programmatica	Indirizzo strategico	Ambito di azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Inserimento DUP Sezione operativa	ASSESSORI
1	Disegnare la città di domani, dare un futuro	Migliorare la mobilità/viabilità	Trasporto pubblico	Predisposizione di piano per la revisione del trasporto pubblico e incremento di ulteriori modalità di trasporto	Utenti Cittadini ed extraurbani	2016	Si	Viviana Mazzei
2	Disegnare la città di domani, dare un futuro	Migliorare la mobilità/viabilità	Ciclabilità	Promuovere e sostenere la ciclabilità	Utenti Cittadini ed extraurbani	2016	Si	Viviana Mazzei
3	Disegnare la città di domani, dare un futuro	Migliorare la mobilità/viabilità	Viabilità	Pianificazione, progettazione e realizzazione di interventi per la messa in sicurezza (manutenzione ordinaria e straordinaria) della viabilità ordinaria nei quartieri	Cittadini	2016/2018	Si	Viviana Mazzei De Lotto Roberto

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

N.	Linea programmatica	Indirizzo strategico	Ambito di azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Inserimento DUP Sezione operativa	ASSESSORI
1	Vivere in una buona città	Sicurezza	Soccorso Civile	Promuovere e sostenere in tutte le sue forme il Nucleo di Protezione Civile	Cittadini	2016/2018	Sì	Manuela Mongili

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

N.	Linea programmatica	Indirizzo strategico	Ambito di azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Inserimento DUP Sezione operativa	ASSESSORI
1	Agevolare i bisogni dei singoli, della famiglia, dei gruppi	Sostenere i nuclei familiari con bambini 0-3 anni	Nidi	Migliorare e attuare servizi innovativi a favore della prima infanzia	Famiglie bambini 0-3 anni	2016/2018	Si	Manuela Mongili
2	Agevolare i bisogni dei singoli, della famiglia, dei gruppi	Sostenere i nuclei familiari con minori	Minori	Progettazione e strategie efficaci per la tutela dei minori nelle politiche dell'affido, dei servizi residenziali, e degli interventi in ambito scolastico	Famiglie	2016/2018	Si	Santina Bosco
3	Agevolare i bisogni dei singoli, della famiglia, dei gruppi	Sostenere i nuclei familiari con disabili	Disabili	Sviluppo di servizi e interventi a favore delle persone disabili	Persone disabili e famiglie	2016/2018	Si	Santina Bosco
4	Agevolare i bisogni dei singoli, della famiglia, dei gruppi	Sostenere gli anziani	Anziani	Promuovere e sostenere interventi a favore degli anziani	Famiglie anziani	2016/2018	Si	Santina Bosco
5	Agevolare i bisogni dei singoli, della famiglia, dei gruppi	Sostenere i nuclei familiari fragili	Cittadini immigrati	Interventi a favore dei cittadini stranieri per favorire l'accoglienza e l'integrazione	Cittadini immigrati	2016/2020	Si	Santina Bosco
6	Agevolare i bisogni dei singoli, della famiglia, dei gruppi	Sostenere i nuclei familiari fragili	Famiglie	Attuare strategie e progetti efficaci per colmare i bisogni delle famiglie	Famiglie ragazzi 11-13 anni Cittadini	2016/2018	Si	Tutti gli Assessori

N.	Linea programmatica	Indirizzo strategico	Ambito di azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Inserimento DUP Sezione operativa	ASSESSORI
7	Territorio, ambiente, qualità della vita	Diritto alla casa	Casa	Sostegno e interventi a favore del diritto alla casa	Cittadini, Famiglie	2016/2018	Sì	Manuela Mongili
8	Agevolare i bisogni dei singoli, della famiglia, dei gruppi	Sostenere i nuclei familiari fragili	Associazioni, parrocchie e volontariato	Promuovere e sostenere un modello di welfare fondato sul principio di sussidiarietà per aumentare e fornire servizi di qualità alle famiglie	Famiglie, Associazioni	2017	Sì	Viviana Mazzei
9	La nostra idea di amministrazione	Crescita e innovazione nelle mani delle donne	Pari opportunità	Promuovere la parità di genere	Dipendenti Ente Donne	2016/2018	Sì	Santina Bosco Manuela Mongili
10	Disegnare la città del domani, dare un futuro	Sostegno all'occupazione	Lavoro	Sostenere il lavoro e la formazione in tutte le sue forme attraverso percorsi e progetti adatti alle diverse fasce di età	Adulti in difficoltà	2016/2018	Sì	Santina bosco

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

N.	Linea programmatica	Indirizzo strategico	Ambito di azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Inserimento DUP Sezione operativa	ASSESSORI
1	Disegnare la città del domani, dare un futuro	Commercianti	Commercio di prossimità	Sostenere e promuovere il commercio di prossimità	Commercianti	2016/2018	Sì	Francesco Di Chio
2	Disegnare la città del domani, dare un futuro	Economia lavoro e ricerca	Attrattività per le imprese	Agevolare e sostenere la nascita di nuove imprese in particolare quelle caratterizzate da forte innovazione tecnologica	Cittadini Imprese Enti Associazioni	2016/2018	Sì	Viviana Mazzei Roberto De Lotto Gianluca Poldi

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

N.	Linea programmatica	Indirizzo strategico	Ambito di azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Inserimento DUP Sezione operativa	ASSESSORI
1	Disegnare la città del domani, dare un futuro	Sostegno all'occupazione	Lavoro	Sostenere il lavoro e la formazione in tutte le sue forme attraverso percorsi e progetti adatti alle diverse fasce di età	Cittadini Imprese	2016	Sì	Viviana Mazzei
2	La nostra idea di amministrazione	Crescita e innovazione nelle mani delle donne	Pari opportunità	Improntare l'amministrazione ad un principio di parità di genere. Messa a punto di norme antidiscriminatorie	Donne	2016/2020	Sì	Santina Bosco- Manuela Mongili

MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI

N.	Linea programmatica	Indirizzo strategico	Ambito di azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Inserimento DUP Sezione operativa	ASSESSORI
1	Leggere il presente dare radici al futuro	Cultura	La cultura crea legami e professionalità	Realizzare accordi o gemellaggi con altri paesi	Cittadini Giovani	2017-2018	Sì	Manuela Mongili

DUP
Documento Unico di Programmazione 2016-2018

SEZIONE OPERATIVA
(SeO)

PARTE PRIMA

PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E TRIENNALI

MISSIONE 01 - *Servizi istituzionali e generali e di gestione*

Programma 01 - Organi istituzionali

Le attività istituzionali devono essere illustrate con chiarezza ed esaustività per dare la possibilità ai cittadini di comprendere e giudicare se le azioni intraprese siano coerenti ai loro fabbisogni. In quest'ottica di rapporto più diretto tra amministrazione e cittadini, sin dall'inizio del mandato, sono state poste in essere alcune novità tra le quali si ricorda l'istituzione *dell'Assessore di quartiere*, la trasmissione in diretta *streaming delle sedute del Consiglio Comunale*, un significativo incremento delle comunicazioni tramite i social network (Facebook, Twitter, Instagram, YouTube) nonché l'attivazione di un numero WhatsApp per dialogare con i cittadini ma soprattutto per poter rispondere velocemente alle loro segnalazioni e richieste di informazione.

Si proseguirà nell'implementazione del sito internet istituzionale, rivedendone, ove necessario, la struttura al fine di rendere le informazioni di facile e veloce consultazione.

E' intenzione, compatibilmente con le risorse economiche, la realizzazione di un "informatore comunale" che illustri le attività dell'Amministrazione Comunale.

In coerenza con l'obiettivo di mandato "*buona amministrazione, trasparenza, legalità e partecipazione*" saranno attivate nuove forme di partecipazione attiva e di consultazione della cittadinanza, con una particolare attenzione all'ascolto dei bisogni dei residenti nei vari quartieri in un'ottica di buona amministrazione, trasparente e di promozione ed educazione della legalità. Su questo tema il Consiglio Comunale sarà chiamato a esprimersi per l'adesione ad *Avviso Pubblico*.

Continueranno incontri quartiere per quartiere per dibattere sulle problematiche particolarmente importanti e significative, così come sono già stati svolti per illustrare la variante al PGT

Si è decisi a dare riscontro a petizioni firmate anche da un numero inferiore ai 300 elettori, come richiederebbe lo Statuto, con le modalità previste per le petizioni.

E' già in stato avanzato di studio la realizzazione di uno sportello in collaborazione con l'ordine degli avvocati di Milano: l'intento è di offrire un servizio gratuito di ascolto, orientamento e consulenza su tematiche di natura legale (informazioni sugli adempimenti per instaurare una causa, sugli strumenti alternativi alla giustizia ordinaria, sui costi e tempi della giustizia)

Obiettivi operativi del programma 1

Obiettivo strategico: Implementare la comunicazione via web

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Implementare il sito istituzionale ed utilizzo dei social media	L'ente si ripromette di raggiungere capillarmente tutti i cittadini e presentare, con chiarezza ed esaustività, le opportunità e le innovazioni che si mettono a disposizione di privati e imprese, utilizzando anche nuovi strumenti di comunicazione offerti dai social media.	Cittadini	2016-2018	Sindaco

Obiettivo strategico: Istituire un sistema di partecipazione per dare ascolto ai bisogni dei residenti

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Attivazione di nuove metodologie di dialogo tra cittadini e amministrazione anche per via informatica con particolare attenzione ai quartieri	Progettazione delle modalità per effettuare sondaggi, quartiere per quartiere, su tematiche di particolare interesse per i cittadini	Cittadini	2016- 2018	Sindaco e tutti gli assessori

Obiettivo strategico: Attivare nuove forme di partecipazione attiva/consultazione dei cittadini

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Attivare strumenti adeguati per la partecipazione attiva dei cittadini alla vita amministrativa	Individuare nuove forme di partecipazione alla vita amministrativa.	Cittadini	2017/2018	Sindaco e tutti gli assessori

Programma 02 - Segreteria Generale

Per far fronte alle stringenti esigenze di razionalizzazione organizzativa imposte dal periodo di crisi finanziaria e blocco del turn over, nella nuova macrostruttura le funzioni delle Segreterie di Consiglio, di Giunta e del Sindaco sono state unificate sotto un'unica Segreteria Generale che svolge funzioni di supporto agli organi istituzionali sotto i diversi profili dell'assistenza ai lavori, della redazione di atti e della generale attività di segreteria.

Con il 1° gennaio 2016, diventando operativa la nuova organizzazione, la sezione ha associato alla funzione di unica Segreteria generale gli aspetti legati al sistema dei controlli interni. Si è voluto infatti porre particolare attenzione a tutti gli aspetti dell'azione amministrativa legati alla trasparenza e alla legalità.

La sezione quindi è di supporto alle funzioni del Segretario Generale, soprattutto nella sua veste di Responsabile dell'anticorruzione e della trasparenza in riferimento alle sue competenze di direzione del controllo strategico.

Nel rispetto degli obblighi di legge su quanto deve essere pubblicato, verrà perfezionata e migliorata la pubblicazione degli atti ai fini di perseguire una maggiore completezza, comprensibilità e accessibilità delle informazioni, cercando anche di verificarne il gradimento per superare l'autoreferenzialità.

Nel rispetto delle scadenze normative, verrà aggiornato il Piano della prevenzione della corruzione, armonizzando le azioni di contrasto previste con gli strumenti della programmazione e il ciclo delle performance.

Continuerà l'attività di rivisitazione del documento al fine di definire un Piano sempre più puntuale nell'individuazione delle aree di rischio e delle misure di contrasto. Verrà posta attenzione all'attività di monitoraggio, in tal senso intendendo dare maggiore incisività alle misure proposte prevedendo analitici indicatori.

Particolare attenzione verrà posta sulle misure di contrasto relative all'area dei contratti pubblici, degli atti di governo del territorio, dei provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari.

In questa direzione all'interno del sito istituzionale, tra le iniziative finalizzate a perseguire maggiore trasparenza ed accessibilità delle informazioni si intende prevedere una revisione ed integrazione di alcune sezioni del sito istituzionale, quale ad esempio la sezione relativa ai procedimenti amministrativi e la riorganizzazione delle informazioni al cittadino con l'introduzione ad esempio della sezione "Come fare per".

Rientra sempre in un'ottica di "controllo interno" la funzione della gestione del **Sistema qualità** sia sotto il profilo del mantenimento della certificazione ISO, di cui il Comune si è dotato ormai da anni, che sotto il nuovo aspetto del controllo della qualità dei servizi erogati, in un'ottica di superamento dell'autoreferenzialità.

La rilevazione della soddisfazione degli utenti infatti è finalizzata a comprendere sempre meglio le esigenze dei destinatari delle attività comunali e a sviluppare l'ascolto e la partecipazione dei cittadini alla realizzazione delle politiche pubbliche.

L'Amministrazione, anche sulle indicazioni dell'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione), intende sviluppare un sistema d'indagini con l'obiettivo di arrivare a misurare e valutare la performance dell'Amministrazione comunale in un'ottica di miglioramento continuo. Il ciclo della performance impone all'Amministrazione di determinare il livello complessivo di performance dell'ente, per cui deve esserci massima coerenza tra il livello di qualità dei servizi offerti e il livello di soddisfazione e aspettative della cittadinanza.

Particolare cura e attenzione verrà data alla predisposizione e monitoraggio del piano delle indagini di customer satisfaction, avendo cura di individuare e sottoporre ad indagine i servizi erogati ai cittadini, cui concorreranno tutte le direzioni dell'ente. L'ufficio preposto alla gestione del sistema qualità (SGQ) costituirà il ruolo di riferimento per gli uffici comunali coinvolti nell'effettuazione delle indagini, monitorerà lo stato di avanzamento del piano ed acquisirà le risultanze per la discussione nell'ottica del miglioramento continuo proprio del sistema di gestione per la qualità dei servizi.

All'attività più strettamente legata alla customer satisfaction dei servizi erogati, verrà affiancata l'analisi delle aspettative degli utenti in collaborazione all'unità organizzativa preposta, con la finalità di indirizzare al meglio le politiche dell'amministrazione, acquisendo informazioni sullo stato dei bisogni dei propri cittadini e fornendo un ulteriore spunto di discussione per perfezionare i servizi resi ed accrescere il livello di soddisfazione dei cittadini rispetto all'attività promossa dall'ente.

Fascicolazione digitale

Rientra in questo programma anche la gestione dei documenti e la sua relativa informatizzazione legata allo sviluppo normativo che obbliga l'ente a continue revisioni dei processi.

Il processo di informatizzazione della PA, iniziato in maniera organica con la L. 241/1990 ("*Per conseguire maggiore efficienza nella loro attività, le Amministrazioni Pubbliche incentivano l'uso della telematica, nei rapporti interni, tra le diverse Amministrazioni e tra queste e i privati*" Art. 3 -bis, legge 7 agosto 1990, n. 241) e continuato con la Direttiva del Ministro per l'Innovazione e le tecnologie 4 gennaio 2005 da cui derivano i CAD 1.0 e 2.0 (in fieri il 3.0 di cui si attende approvazione per luglio 2016) si declina inevitabilmente su differenti livelli: organizzativo - documentale - tecnologico - umano.

Mentre il livello organizzativo è fortemente trasversale (ogni Ufficio dovrà rivedere i propri procedimenti) quello tecnologico è invece decisamente settoriale, è competenza della Sezione Sistemi Informatici.

L'Ufficio Protocollo è necessariamente coinvolto in maniera preponderante a livello documentale e di conseguenza, in quanto promotore e coordinatore del Manuale della Gestione Documentale e del Protocollo informatico, nel livello umano.

L'obiettivo strategico "sviluppo dell'Amministrazione Digitale" ha riflessi diretti su flusso documentale e in particolar modo sull'attività dell'Ufficio Protocollo.

I primi atti imprescindibili per la realizzazione di quanto indicato nei CAD - Codice dell'Amministrazione Digitale e nella normativa di riferimento sono sicuramente l'approvazione del Manuale della gestione Documentale e del protocollo Informatico già approvato dalla G.C. con delibera n. 163 del 21/12/2015) nonché la nomina del Responsabile della Gestione Documentale e suo vicario.

Il programma di realizzazione dell'obiettivo operativo *Nuova gestione documentale e Protocollo informatico*, relativamente ai livelli documentale e umano, prevede la pubblicizzazione all'esterno e all'interno dell'Ente del nuovo manuale, delle motivazioni normative e procedurali sottese, la sensibilizzazione e la formazione dei dipendenti. L'attivazione della fascicolazione che consentirà di garantire la conservazione documentale a norma nonché la sperimentazione di nuovi sistemi di gestione documentale e protocollo informatico che possano dare adeguate garanzie per consentire dal 2017 una valida conservazione documentale.

Proseguirà anche nel 2016 l'obiettivo di razionalizzare la spesa per i servizi postali attraverso l'utilizzo della PEC anziché dei tradizionali strumenti di notifica.

Obiettivi operativi del programma 2

Obiettivo strategico: Aumentare le forme di trasparenza e agevolare l'accessibilità delle informazioni

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Aggiornamento e monitoraggio del programma della trasparenza	Perfezionamento e miglioramento della pubblicazione degli atti ai fini di perseguire una maggiore completezza, comprensibilità e accessibilità delle informazioni.	Tutte le sezioni/Cittadini	2016-2018	Sindaco e tutti gli Assessori

Obiettivo strategico: Potenziare le azioni di contrasto alla corruzione e attuare iniziative per tenere lontano infiltrazioni mafiose e criminalità organizzata

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Aggiornare e monitorare il Piano triennale di prevenzione della corruzione	Armonizzazione delle azioni previste nel PTPC con gli strumenti programmatori e del ciclo della performance dell'Ente; perfezionamento delle misure di contrasto relative all'area delle gare e contratti. Nell'ambito del sistema dei controlli interni verrà rafforzata l'attività di monitoraggio della soddisfazione dell'utenza e del perseguimento di standard di qualità.	Tutte le sezioni/Cittadini	2016-2018	Sindaco e tutti gli Assessori
2	Assistenza ai cittadini in tema di legalità in genere	Attivazione di convenzione con l'ordine degli avvocati per apertura sportello legale di consulenza ai cittadini	Cittadini	2016-2018	Manuela Mongili
3	Promuovere una diffusa cultura della legalità	Adesione ad "Avviso pubblico", realizzazione di convegni sul tema della legalità.	Cittadini/ Commercianti	2016-2018	Sindaco Consiglio Comunale

Obiettivo strategico: Sviluppo Amministrazione digitale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Nuova gestione documentale e Protocollo informatico	L'obiettivo è quello di dare piena realizzazione ai contenuti del nuovo manuale della gestione documentale, con attività di formazione interna e sperimentazione di nuovi applicativi.	Dipendenti dell'Ente	2016	Viviana Mazzei Francesco Di Chio

Obiettivo strategico: Programma di razionalizzazione della spesa e delle entrate dell'Ente

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Razionalizzare la spesa per la corrispondenza dell'Ente	La spesa per la corrispondenza dell'Ente è determinata prima di tutto dai comportamenti più o meno virtuosi di ciascun ufficio. Tuttavia l'Ufficio Protocollo è in grado di evidenziare le anomalie del sistema e di indirizzarle nella corretta direzione.	Dipendenti dell'Ente	2016	Francesco Di Chio

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

L'attuale contesto normativo di finanza pubblica in cui si trovano ad operare gli Enti Locali territoriali risulta particolarmente penalizzate per il Comune di Segrate, stante l'impossibilità di operare alcuna scelta in ambito tributario locale; in tale contesto, costituisce necessariamente obiettivo prioritario dell'esercizio corrente la salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai fini del conseguimento degli obiettivi imposti dal nuovo "pareggio di bilancio" introdotto dal 1° gennaio 2016, secondo le regole di finanza pubblica per il triennio 2016-2018 volte ad assicurare il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica delle Regioni, delle Città Metropolitane, delle Province e dei Comuni, disciplinate dall'art. 1, comma 707, da 709 a 713, 716 e da 719 a 734 della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), secondo le indicazioni all'uopo fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n. 5 del 10/02/2016.

Alla luce di quanto sopra l'obiettivo prioritario per il 2016 sarà quello di attivare azioni efficaci per la corretta attività di programmazione, gestione e rendicontazione dell'attività finanziaria per tutelare ed indirizzare al meglio i processi gestionali dell'Ente. Difatti, la programmazione rappresenta, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Il sistema di bilancio costituisce lo strumento essenziale per i processi di programmazione, previsione, gestione e rendicontazione. Le sue finalità sono quelle di fornire informazioni in merito ai programmi futuri, a quelli in corso di realizzazione, nonché all'andamento dell'Ente a favore dei soggetti interessati al processo di decisione politica, sociale ed economico-finanziaria.

Con il 2016 è diventata obbligatoria l'applicazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e s.m.i. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42". La norma individua gli strumenti per realizzare l'armonizzazione dei sistemi contabili: regole contabili uniformi tra le quali il nuovo principio della competenza finanziaria "potenziata", il piano dei conti integrato e gli schemi di bilancio in comune. Conseguentemente le operazioni finanziarie conseguenti

alla concreta applicazione del nuovo ordinamento contabile hanno comportato già nel 2015 un gravoso impatto operativo, coinvolgendo non solo la Sezione Ragioneria bensì tutte le Strutture comunali (con particolare riferimento a quelle preposte alla gestione e realizzazione di opere pubbliche) e quindi in tale contesto, si valuta indispensabile assicurare a tutte le Strutture comunali opportune attività formative, informative e di supporto. L'obiettivo è finalizzato alla corretta applicazione dei nuovi principi contabili introdotti dal D.Lgs. n.118/2011 evitando che applicazioni distorte o non corrette della nuova disciplina contabile comportino riflessi negativi, in termini di tempo e costi, sulla gestione delle attività istituzionali ed al conseguimento degli obiettivi programmati.

Anche la gestione dei mutui sarà oggetto di attenzione sia in fase preventiva per la stipulazione di nuovi mutui sia per i mutui stipulati negli anni precedenti al fine di valutare le azioni possibili per ridurre gli oneri di finanziamento.

Saranno inoltre costruite efficaci metodologie di lavoro per rendere più comprensibile ai cittadini i documenti di bilancio dell'Ente pubblicati sul sito istituzione dell'Ente.

La gestione del Servizio economale perseguirà l'obiettivo di ulteriore contenimento delle spese effettuate per cassa, lasciando al ricorso al contante una competenza residuale rispetto ai pagamenti da effettuare.

Si ritiene necessario, inoltre, operare una revisione sia del vigente Regolamento di contabilità sia dell'attuale Regolamento disciplinante il Servizio economale, al fine di adeguarli alle sopravvenute disposizioni normative.

Mantiene, inoltre, un ruolo primario, accentuato dalla nuova disciplina contabile, la gestione dell'inventario comunale: il monitoraggio e la relativa allocazione di tutti i beni mobili, attivando a tale fine momenti di collaborazione e scambio di informazioni con la Sezione gestione del patrimonio, competente per la gestione dell'inventario dei beni immobili comunali.

I vincoli di finanza pubblica che caratterizzano gli ultimi anni di forte contrazione di risorse derivate assieme alla forte contrazione della spesa condizionano ed impongono nuove modalità nel reperimento di risorse che si affianchino a quelle tradizionali fiscali e tariffarie. L'obiettivo sarà quindi quello di individuare finanziamenti da soggetti pubblici e privati e altre fonti di reperimento delle risorse, quali ad esempio le sponsorizzazioni per il supporto dell'attività ordinaria e la realizzazione di progetti innovativi promosse dalle altre sezioni dell'ente. Inoltre è già prevista la possibilità dell'accollo del debito in capo direttamente al soggetto privato che intende sponsorizzare l'evento. In prospettiva si intendono sperimentare forme alternative di finanziamento come le piattaforme di crowdfunding.

Strumenti per il perseguimento di tale finalità sono la segnalazione e la mappatura dei bandi esistenti e la formazione del personale per acquisire le competenze necessarie alla progettazione (analisi dei bisogni, rendicontazione, ricerca partner, etc.).

Il programma comprende anche tutte le attività e le iniziative rivolte alle procedure di gara per l'acquisizione di beni, servizi e lavori pubblici.

Dal combinato disposto delle norme in vigore e di quanto previsto dall'imminente nuovo codice dei contratti pubblici i comuni non capoluogo di provincia aventi sede nella Regione Lombardia possono acquisire beni, servizi e lavori esclusivamente utilizzando gli strumenti elettronici gestiti da Consip S.p.A. o da ARCA S.p.A. (centrale regionale acquisti) e ricorrendo a una centrale di committenza esistente o costituendone una mediante convenzione tra comuni o unione di comuni.

Quindi l'obiettivo per il 2016 è la costituzione e la piena operatività di Segrate quale ente capofila di una centrale unica di committenza (C.U.C.). È in fase di stipulazione tra il nostro Ente e due comuni una convenzione ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 267/2000 finalizzata a costituire una centrale unica di committenza (C.U.C.), di cui Segrate è ente capofila, per la gestione associata delle acquisizioni di lavori, beni e servizi aventi valore pari o superiore a 40.000,00 euro (IVA esclusa).

Essendo ente capofila Segrate potrà mantenere le tempistiche brevi attualmente in essere nel lancio e aggiudicazione delle varie procedure di gara e, quindi, nell'avvio dei relativi contratti

Inoltre, il nuovo codice prevede l'istituzione presso l'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) dell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate, di cui fanno parte anche le centrali di committenza e quindi saranno attivate le azioni necessarie per ottenere l'iscrizione all'elenco delle stazioni appaltanti qualificate istituite presso l'ANAC, non solo come stazione appaltante "autonoma" bensì anche in qualità di centrale unica di committenza.

Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, tra l'altro, "mappa" i processi dell'area relativa ai contratti pubblici, ne identifica i rischi, definisce le relative misure di contrasto e prevede vari indicatori che devono essere monitorati, specificandone i valori attesi.

Nei prossimi tre anni l'attività riguardante l'area dei contratti pubblici sarà, pertanto, improntata al rispetto del Piano anticorruzione e, nell'ambito del sistema di gestione della qualità (SGQ), verrà altresì costantemente monitorato e aggiornato il processo denominato "Gare e Contratti" per migliorare le procedure interne, anche al fine di mantenere la qualificazione di stazione appaltante e di centrale unica di committenza nel quinquennio.

Sarà avviata, inoltre, la sperimentazione del "GPP (Green Public Procurement) - acquisti verdi" agli approvvigionamenti di beni e servizi. Trattasi di una tipologia di beni o servizi alla quale applicare, oltre il 50% di legge, i CAM - Criteri Ambientali Minimi. Attuazione mediante progettazione della procedura di acquisizione e lancio della stessa.

L'obiettivo di miglioramento ambientale consistente nell'applicazione dei criteri ambientali minimi (CAM) negli appalti pubblici per le forniture e negli affidamenti di servizi, al di sopra del 50% del valore delle gare fissato quale limite di legge (L. 221/2015).

Partecipate

Il legislatore negli ultimi anni ha imposto ai comuni e loro partecipate numerosi obblighi per la riduzione della spesa e l'applicazione delle norme previste sulla trasparenza. In ultimo, l'articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 23 dicembre 2014, n.190 (Legge di Stabilità anno 2015) ha disposto l'obbligo a carico degli Enti locali di avviare un processo di razionalizzazione delle società a partecipazione diretta e indiretta in vista di una riduzione degli asset strutturali da attuarsi entro il 31.12.2015. L'Amministrazione ha presentato il Piano di razionalizzazione presso la competente Corte dei Conti e nel 2016 proseguirà l'azione di razionalizzazione intrapresa lo scorso anno. In particolare viene sottolineata la necessità di una gestione unitaria per il Gruppo comunale costituito dal Comune e dalle sue partecipate.

Per il 2016 sarà potenziato il controllo sulle società partecipate, ai sensi delle disposizioni regolamentari approvate con deliberazione di Consiglio comunale n.2 del 15.02.2016 ad oggetto “Regolamento sui controlli delle società partecipate”, attraverso specifica unità organizzativa istituita all’interno dell’Ente a decorrere dal 1° gennaio 2016. Inoltre, saranno attribuiti alle società controllate del Comune specifici obiettivi gestionali e sarà progettato un sistema informativo sia per il monitoraggio degli obiettivi attribuiti sia per la reportistica da utilizzare per l’attuazione delle azioni di controllo previste dal Regolamento sopra citato.

Dall’esercizio 2016 è obbligatorio il bilancio consolidato e la prima scadenza per il consolidamento è prevista a settembre 2017. Già da quest’anno saranno avviate le attività per la costruzione del sistema informativo dei soggetti rientranti nel consolidamento dando anche particolare attenzione alle modalità di rappresentazione dei dati al fine di rendere più trasparenti i risultati complessivi di gestione del Gruppo Comune di Segrate a favore degli *stakeholder*.

Sanno considerati, inoltre, i riflessi sugli organismi partecipati in tema di limiti di spesa per il personale, di procedure di reclutamento personale e conferimento incarichi, di parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo nonché il rispetto della normativa sulla trasparenza e sull’anticorruzione.

Con la società controllata Segrate Servizi S.p.A, sarà avviato un tavolo di confronto sia per la riduzione della spesa sui servizi affidati in concessione sia per la progettazione della carta dei servizi.

Obiettivi operativi del programma 3

Obiettivo strategico: Aumentare la trasparenza nella gestione delle risorse economico finanziarie

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Bilancio in chiaro	Costruire metodologie di lavoro per comunicare in modo semplice e chiaro ai cittadini i documenti di bilancio	Cittadini	2016/2018	Luca Stanca

Obiettivo strategico: Programma di razionalizzazione della spesa e delle entrate dell' Ente

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Monitoraggio della spesa e delle entrate dell'Ente per la salvaguardia degli equilibri di bilancio	Saranno costantemente monitorate le voci di spesa corrente al fine della progressiva riduzione. Saranno inoltre attivate tutte le azioni volte alla verifica puntuale degli stanziamenti.	Dipendenti-cittadini	2016-2018	Luca Stanca
2	Revisione Regolamento di Contabilità e del Servizio economale	Con l'entrata in vigore dal 2016 del nuovo sistema di armonizzazione dei sistemi contabili ai sensi del D.Lgs.118/2011 sarà approvata la nuova regolamentazione per adeguarla al nuovo contesto normativo.	Dipendenti	2016	Luca Stanca
3	Sviluppare un servizio a supporto di tutte le sezioni dell'ente per la raccolta di fondi.	Attrarre le risorse economiche attraverso fund raising da soggetti pubblici e privati per il supporto dell'attività ordinaria e la realizzazione di progetti innovativi	Tutte le sezioni	2016 - 2018	Tutti gli Assessori
4	Istituire la Centrale Unica di Committenza	Gestione in forma associata, in qualità di ente capofila, delle procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi aventi valore pari o superiore a 40.000,00 euro	Tutte le sezioni	2016 - 2018	Tutti gli Assessori

Obiettivo strategico: Potenziare le azioni di indirizzo e di controllo sulle società partecipate

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Rafforzare il controllo sulla gestione delle società partecipate	Attivare azioni di controllo attraverso metodologie negoziate con le società partecipate	Cittadini /Gruppo Aziende Pubbliche	2016/2018	Luca Stanca
2	Assegnazione di obiettivi gestionali da perseguire	Attribuire alle società partecipate obiettivi annuali in coerenza agli indirizzi dell'Ente	Cittadini /Gruppo Aziende Pubbliche	2016/2018	Luca Stanca

Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

Le politiche programmate in ambito tributario per il triennio 2016-2018 sono finalizzate al mantenimento degli equilibri di bilancio. Il legislatore, negli ultimi anni ha approvato numerosi provvedimenti tesi a ridurre la discrezionalità degli amministratori locali nella gestione dei tributi locali da ultimo la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n.208) ha previsto la sospensione per i Comuni di deliberare aumenti di aliquote ad eccezione della TARI. Pertanto l'attività sarà orientata sia ad una più efficiente gestione ordinaria dei tributi sia all'attuazione di metodologie innovative per il recupero dell'evasione IUC e per i tributi minori.

Al 31.12.2016 saranno analizzate le annualità dei seguenti tributi:

- imposta comunale sugli immobili (ICI) anno 2011 per omessa denuncia;
- imposta municipale propria (IMU) 2012-2013-2014 omesso versamento/omessa denuncia;
- TARSU 2011-2012 per omessa denuncia;
- TARES 2013 per omessa denuncia;
- TARI 2014 accertamento per omesso versamento;

Il recupero dell'evasione sarà attuato attraverso accurate metodologie di controllo che si concretizzano nell'incrocio di informazioni ricavate da varie banche dati (catasto, versamenti del tributo, dichiarazioni del contribuente, concessioni edilizie, contratti di affitto e altre banche dati fornite dal Ministero dell'Economia). Nei primi mesi dell'anno sono state acquisite presso l'Agenzia delle Entrate le planimetrie raster di tutti gli immobili del Comune di Segrate e quindi saranno oggetto di controllo per i prossimi due anni circa 40.000 fabbricati ai fini TARI e indirettamente saranno oggetto di verifica anche ai fini IMU.

Parallelamente verranno bonificate le banche dati al fine di determinare per ogni contribuente le basi imponibili e le agevolazioni spettanti per il versamento dei tributi locali. L'obiettivo dell'attività di bonifica è quello di inviare al domicilio del contribuente la cartella unica di pagamento come previsto dal vigente Regolamento delle Entrate.

Proseguirà anche per il 2016 l'attività di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per il recupero dell'evasione dei tributi erariali. Per la gestione dell'attività, l'Ente avrà il supporto del concessionario per la gestione e la riscossione dei tributi locali (San Marco S.p.A) e tramite apposito progetto saranno individuati sia gli ambiti di intervento sia le metodologie di controllo. Per la partecipazione dei Comuni all'accertamento erariale, la legislazione vigente riconosce un incentivo del 100% delle maggiori somme riscosse per il triennio 2015-2017.

In previsione di dati puntuali circa la effettiva produzione dei rifiuti tra le categorie di utenti, per l'anno 2016 saranno revisionati i criteri per la ripartizione della Tassa Rifiuti tra le categorie di utenza domestica (UD) e non domestica (UND) e sarà confermata la riduzione del 30% dei coefficienti di produzione rifiuti Kc e Kd del DPR 158/1999 già previsti al minimo per le categorie 22 (ristoranti,

trattorie, pizzerie, pub), 23 (mense, birrerie e hamburgerie), 24 (bar, caffè, pasticceria) e 27 (ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio) per assicurare la perequazione nel carico fiscale tra le diverse categorie di contribuenti per la determinazione delle tariffe TARI 2016 (agevolazione prevista già nel 2015 ai sensi del D.L. 16/2014 e articolo 1 c.26 lettera a) L.208/2015).

In ultimo l'Amministrazione intende modificare le disposizioni regolamentari per sostenere le situazioni di disagio sociale. Per l'anno 2016 sarà modificato il Regolamento Unico delle Entrate per rendere più flessibile l'istituto della rateizzazione nei confronti dei contribuenti/utenti debitori del Comune che a causa della crisi economica non riescono a rispettare le ordinarie scadenze dei pagamenti. Nel 2017 saranno invece valutate ipotesi agevolative IMU e TARI per categorie di contribuenti che sono in difficoltà economica.

Obiettivi operativi del programma 4

Obiettivo strategico: Rimodulazione dei tributi comunali per applicare i principi di equità e progressività. Recuperare risorse attraverso la lotta all'evasione al fine di ridurre la pressione fiscale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Valutazione di agevolazioni tributarie per sostenere le situazioni di disagio sociale.	Studio e analisi delle situazioni di disagio sociale per individuare le soluzioni tributarie più efficaci per sostenere i cittadini in difficoltà.	Cittadini	2017-2018	Luca Stanca
2	Revisione dei criteri di ripartizione della tassa rifiuti per le categorie di utenza domestica e non domestica al fine di una maggiore equità nel prelievo.	Studio, analisi e valutazione dei criteri di ripartizione del costo del servizio per la gestione del servizio rifiuti tra le categorie di utenze domestiche e non domestiche. L'analisi è finalizzata ad una maggiore equità nel prelievo anche in previsione di dati puntuali circa la produzione effettiva di rifiuti prodotta dalle due categorie.	Cittadini	2016	Luca Stanca

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
3	Potenziare le azioni di indirizzo e di controllo da parte dell'Ente nei confronti della società concessionaria per la gestione dei tributi e la riscossione coattiva delle entrate extra patrimoniali al fine di ridurre le sacche di evasione e di insolvenza dei contribuenti/utenti	Potenziare le azioni di indirizzo e di controllo nei confronti della società concessionaria per la gestione dei tributi comunali per ridurre le sacche di evasione dei tributi e l'insolvenza dei contribuenti/utenti. Per il 2016 verrà data particolare attenzione alla TARI per la verifica delle planimetrie di tutti gli immobili del Comune di Segrate acquisite presso l'Agenzia delle Entrate.	Cittadini	2016 -2018	Luca Stanca
4	Potenziare la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per il recupero dell'evasione dei tributi erariali.	Avvio di progetto con il concessionario per la gestione dei tributi comunali per incrementare l'invio di segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate per il recupero dei tributi erariali	Cittadini	2016-2017	Luca Stanca

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

La Sezione, costituita nel gennaio 2016, ha lo scopo di consolidare, per quanto possibile e nel rispetto delle attività relative ai vari servizi dell'ente, la gestione del patrimonio immobiliare al fine di razionalizzare l'utilizzo degli immobili, con un'ottica rivolta al servizio senza perdere di vista l'aspetto economico.

Per questo convergono su questa sezione non solo le attività relative agli immobili da cui è possibile trarre un reddito, ma anche un coordinamento sugli immobili assegnati all'ente dall'Agenzia Nazionale per l'amministrazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, beni trasferiti a titolo non oneroso nell'ambito del "Federalismo Demaniale" e immobili destinati ad attività sportiva e culturale.

Tra gli immobili a vocazione culturale-ricreativa, nel 2016 viene predisposta la concessione del bar del Centro Parco, ma in particolare spicca la necessità di addivenire ad una nuova concessione dell'impianto natatorio in scadenza nel 2017, che permetta un ampliamento e una maggiore fruibilità dello stesso.

Potenziare le azioni di indirizzo e di controllo sull'utilizzo del patrimonio del Comune è l'obiettivo strategico della sezione. Per fare questo il primo passo è sicuramente quello di rivedere la regolamentazione per l'assegnazione e l'utilizzo di beni di proprietà comunale, riguardo anche agli alloggi di custodia. Verranno perciò proposti regolamenti che disciplinino l'assegnazione di immobili di proprietà comunale nelle forme della concessione, locazione e comodato, con particolare riguardo alle assegnazioni agli enti no-profit, agli immobili a vocazione sportiva e culturale, agli alloggi di servizio e alle assegnazioni temporanee.

Scopo primario è razionalizzare le procedure al fine di garantire l'efficienza, l'efficacia e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Si procederà poi ad una ricognizione delle eventuali altre fattispecie che necessitano di una maggiore regolamentazione come pure si rende opportuna la revisione del regolamento delle entrate relativa ai canoni patrimoniale ricognitori e non ricognitori, anche alla luce delle nuove normative.

Nel contempo è necessario rivedere la struttura tariffaria per tenere conto sia dei costi sostenuti dal Comune per il funzionamento degli immobili sia delle attività svolte dalle associazioni, prevedendo specifiche agevolazioni.

Il programma comprende logicamente tutte le attività e le iniziative rivolte alla Gestione dei beni demaniali e patrimoniali, siano essi immobili a vocazione commerciale con affitti o concessione a prezzo di mercato, aree o immobili a vocazione culturale o sportiva.

La gestione dei Centri Civici potrà essere più efficace grazie alla sinergia con le altre attività della sezione (in particolare concessioni a enti no-profit) e alla attribuzione alla sezione stessa della responsabilità sul reperimento e gestione dei custodi, mentre verrà realizzato un maggior controllo sulle spese correnti dovute a utenze con un monitoraggio su ogni singolo Centro Civico.

La gestione delle spese condominiali per i 21 condomini nei quali sono collocate unità di proprietà comunale (117 unità abitative, 5 locali commerciali, 9 box) comporta un'attenta analisi delle spese e uno stretto rapporto con gli amministratori di condominio. Oltre ad impegno e liquidazione delle spese ordinarie, la sezione si occuperà anche degli impegni e liquidazioni delle manutenzioni straordinarie, al fine di massimizzare l'economicità di gestione a livello di ente e individuare in maniera più chiara i reali costi degli immobili di proprietà.

Vanno inoltre richiamate le attività più strettamente legate alla gestione tradizionale del demanio e patrimonio, quali la gestione delle concessioni di aree, le certificazioni dei regimi giuridici, la tenuta dell'inventario e gli espropri.

Le attività dovranno essere svolte in stretta collaborazione e sinergia con le Sezioni Cultura, Sport ed associazionismo, Istruzione e Formazione e Servizi Sociali.

Obiettivi operativi del programma 5

Obiettivo strategico: Potenziare le azioni di indirizzo e di controllo sull'utilizzo del patrimonio del Comune

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Rivedere la regolamentazione per l'assegnazione e l'utilizzo dei beni di proprietà comunale	Revisione generale dei regolamenti per l'assegnazione dei beni immobili di proprietà comunale, (concessioni, affitti di immobili e aree, alloggi di servizio)	Cittadini/ Associazioni	2016	Luca Stanca
2	Ridefinire le tariffe per l'affitto di spazi comunali da parte delle associazioni o cittadini	Adeguamento tariffario per tenere conto sia dei costi sostenuti dal Comune per la manutenzione degli immobili sia delle attività svolte dalle associazioni. Agevolazioni per affitto orario delle sale.	Cittadini/ Associazioni	2016	Gianluca Poldi Viviana Mazzei

Programma 06 - Ufficio tecnico

Nel corso del triennio 2016/2018 è prevista la prosecuzione degli interventi manutentivi del patrimonio immobiliare, al fine di preservarne il corretto stato di conservazione, mantenere il livello di efficienza e migliorare la qualità, fruibilità e accessibilità degli immobili.

Nella Programmazione dei Lavori Pubblici risultano inseriti progetti di manutenzione straordinaria di edifici quali centri civici, scuole, impianti sportivi finalizzati alla riqualificazione degli stessi e al contenimento energetico.

In particolare, in coerenza con il nuovo bilancio, sono previsti nel 2016 i seguenti interventi prioritari e di immediata attivazione:

EDIFICI VARI

Interventi di recupero del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, per il quale è stata ottenuta ammissione ai finanziamenti di cui alla Legge 80/2014.

Centro Verdi: ridefinizione ingresso biblioteca anche in relazione all'abbattimento delle barriere architettoniche.

EDIFICI SCOLASTICI

Rifacimento copertura scuola media e asilo nido Milano Due.

IMPIANTI SPORTIVI

Bocciofila: realizzazione nuova struttura.

Campo Pastrengo: realizzazione nuova recinzione e camminamenti, per il parziale finanziamento dei quali è stato chiesto accesso a finanziamenti regionali dedicati.

Si aggiungono alle opere anche interventi manutentivi riguardanti la manutenzione straordinaria delle centrali termiche e l'adeguamento degli impianti elettrici alle disposizioni normative di cui al DPR 462/2001.

Sono inoltre previsti:

- interventi di abbattimento delle barriere architettoniche nella misura del 10% degli oneri di urbanizzazione incassati;
- sostituzione dei parapetti delle vie F.lli Cervi e via Roma;
- inizio dell'attività di sostituzione ed integrazione delle pensiline nelle fermate dei mezzi TPL;
- manutenzione degli spazi aperti e dei parchi esistenti;
- illuminazione degli spazi collettivi e delle piazze.

Negli anni 2017 e 2018 sono, inoltre, previste opere di:

- Manutenzione straordinaria dei centri civici, attraverso interventi di tinteggiatura sia interna che esterna e sistemazioni della parte edilizia e impiantistica
- Adeguamento degli impianti termici degli edifici scolastici, tinteggiature sia interne che esterne
- Sostituzione delle strutture a servizio della tensostruttura di Rovagnasco
- Riqualificazione delle aree a verde attraverso la sostituzione degli elementi di arredo e delle aree gioco.

Tutti gli interventi manutentivi saranno integrati, laddove necessario, da opere di eliminazione delle barriere architettoniche.

Obiettivi operativi del programma 6

Obiettivo strategico: Sviluppare un programma di riqualificazione e di adeguamento degli edifici pubblici migliorandone la fruibilità

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici comunali	Mantenere il livello di efficienza degli edifici per aumentarne la fruibilità	Cittadini	2016-2018	Roberto De Lotto

Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

All'interno dell'obiettivo strategico Promuovere e istituire strumenti per la tutela dei diritti civili, è prevista l'Istituzione di un Registro Comunale delle Unioni Civili. Attualmente è in corso il dibattito parlamentare sul cosiddetto DDL Cirinnà relativo alla regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze (meglio noto come Disciplina delle coppie di fatto e delle unioni civili). Ad oggi il DDL è stato approvato in Senato (approvazione 25/2/2016) ed è in corso l'esame in commissione alla Camera.

Allo stato attuale, per una più efficiente realizzazione dell'obiettivo operativo "Istituzione di un Registro Comunale delle Unioni Civili" si ritiene opportuno attendere la definizione della normativa che già prevede la registrazione delle unioni civili presso l'ufficiale di Stato Civile e pertanto rimandarne la realizzazione nel 2017/2018, in base ai tempi di completamento dell'iter normativo.

Sempre in relazione all'obiettivo strategico Promuovere e istituire strumenti per la tutela dei diritti civili, può essere intesa anche la realizzazione del progetto "Una scelta in Comune" che consente al cittadino di esercitare il proprio diritto civile di manifestare la propria volontà (sia negativa che positiva) per la donazione organi e tessuti al momento del rilascio del documento d'identità.

A seguito della delibera di adesione al progetto, è necessario organizzare la formazione del personale di sportello in collaborazione con le associazioni di settore (es. AIDO) e con l'ASST (Agenzia Socio Sanitaria Territoriale - ex ASL), adeguarsi alle specifiche tecniche mediante installazioni di apposite certificazioni e collegamento con il SIT (Sistema Italiano Trapianti, effettuare comunicazione alla cittadinanza e dotarsi delle necessarie strategie organizzative.

Come già evidenziato nella relazione al Programma 02 - Segreteria Generale, l'obiettivo strategico di sviluppo dell'amministrazione digitale, inserito solo nel Programma 08 - Statistiche e Sistemi Informativi, avrà nel 2016 forti ricadute anche in materia di anagrafe, Stato Civile ed elettorale.

Per quanto riguarda l'Ufficio Anagrafe nel 2016 avverrà il passaggio epocale dall'Anagrafe della Popolazione Residente (APR) all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) che ci vedrà coinvolti nella migrazione della nostra anagrafe comunale nel data base nazionale. L'attività sarà caratterizzata da una fase preparatoria di individuazione delle anomalie, di analisi delle stesse suddivise per tipologia, di individuazione delle modalità di risoluzione. Seguiranno test di migrazione con successiva riduzione delle anomalie individuate fino ad arrivare alla migrazione reale prevista per l'11 luglio. A seguito della migrazione ci saranno gli inevitabili ulteriori allineamenti, la formazione del personale di sportello e il raggiungimento della piena operatività.

Per quanto riguarda lo Sportello S@C - Servizi al Cittadino - nell'ambito dello sviluppo dell'amministrazione digitale sarà fortemente coinvolto nel rilascio della nuova Carta d'Identità Elettronica, per la quale il nostro Comune, insieme agli altri già emettitori di *vecchia* CIE, è stato individuato come Comune pilota. Le fasi del progetto si strutturano in contatti con il Ministero per l'avvio della procedura di rilascio, l'adeguamento di hardware e software in base alle indicazioni ministeriali, l'informativa all'utenza sulle novità che comporta il rilascio del nuovo documento, l'avvio della procedura di erogazione nuova CIE (prevista per giugno 2016), la valutazione delle problematiche emerse e le relative soluzioni, l'attuazione degli aggiustamenti necessari.

Infine l'Ufficio Elettorale viene coinvolto in una serie di piccole digitalizzazioni relative al procedimento elettorale, che hanno l'obbiettivo, le une, di agevolare il più possibile il cittadino nella richiesta di tessera elettorale ed etichetta di adeguamento dati, le altre, di agevolare ed ottimizzare le procedure interne di trasmissione dati.

Obiettivi operativi del programma 7

Obiettivo strategico: Promuovere e istituire strumenti per la tutela dei diritti civili

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Istituzione di un Registro Comunale delle Unioni Civili	Il registro è uno strumento che riconosce il rapporto tra due persone maggiorenni di sesso diverso o dello stesso sesso che non siano legati tra loro da vincoli giuridici ma solamente da vincoli affettivi e di reciproca solidarietà.	Cittadini	2017	Manuela Mongili
2	Consentire la manifestazione di volontà donazione organi e tessuti	La possibilità di manifestare la propria volontà, positiva o negativa, alla donazione organi e tessuti è un diritto civile che il cittadino deve essere messo nelle condizioni di esercitare anche al momento del rilascio della carta d'identità	Cittadini	2016	Francesco Di Chio

Obiettivo strategico: Sviluppo Amministrazione digitale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	L'innovazione digitale nei servizi demografici	I servizi demografici difficilmente si prestano ad innovazioni e digitalizzazione. In particolar modo il procedimento elettorale è al momento l'unico completamente estraneo al processo di digitalizzazione della PA, per esplicita dichiarazione del CAD. Tuttavia nel corso del 2016 i demografici affronteranno epocali modifiche in termini di innovazione digitale: ANPR e nuova CIE. Anche l'ufficio elettorale infine presenta aree più strettamente operative che ci consentono margini di digitalizzazione e sulle quali intendiamo operare	Cittadini/ operatori interni	2016	Francesco Di Chio Manuela Mongili Viviana Mazzei

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi**Statistica**

L'ufficio Statistica ha l'importante funzione di raccogliere ed elaborare tutti i dati dell'Ente, ma soprattutto di renderli fruibili a chiunque, amministratori e cittadini. I dati costituiscono una precisa fotografia del territorio, della sua evoluzione, del suo stato di salute e, se raccolti e presentati in una veste adeguata sia dal punto di vista tecnico che divulgativo, sono un utile strumento di valutazione e di conoscenza. Gli amministratori non possono prescindere dalla conoscenza del territorio e della sua evoluzione per valutarne le effettive esigenze così come i cittadini possono trarre dagli elaborati statistici utili informazioni del contesto in cui vivono. Per questo all'interno dell'obiettivo strategico Implementare le forme di trasparenza e agevolare l'accessibilità delle informazioni, l'Ufficio Statistica si farà carico dell'obiettivo operativo *Pubblicare l'Annuario statistico*, che consiste in qualcosa di più che una semplice elencazione di dati e tabelle, ma in una guida ragionata, utile ad amministratori e cittadini, per aggiornarsi sulla realtà della città e conoscerne lo sviluppo.

Sistemi informativi

In merito invece al programma dei sistemi informativi nel secondo trimestre 2016 verrà avviata la formazione per la fascicolazione documentale per tutto l'ente. Lo scopo è quello di fornire le conoscenze necessarie per la gestione dei procedimenti amministrativi in modalità completamente digitale, secondo quanto previsto dalla norma vigente. Infatti, dal mese di agosto 2016, le amministrazioni dovranno gestire completamente in digitale tutti i documenti amministrativi che, opportunamente fascicolati, verranno inviati all'esterno per la conservazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente.

Il corso verrà tenuto da personale interno all'ente e coinvolgerà tutta la struttura.

Gli strumenti informatici attualmente disponibili all'interno dell'Ente (Protocollo informatico, Iter Open Civilia) per gestire la fascicolazione sono diventati ormai obsoleti: sarebbe necessario un documentale in grado di integrare gli iter amministrativi e il protocollo informatico e quindi sarà opportuno dotare l'ente degli opportuni strumenti software.

La società Dedagroup, proprietaria dei software di protocollo e iter attualmente in uso, ha avviato lo sviluppo di una nuova piattaforma integrata per gli atti amministrativi e protocollo.

Il prodotto dovrebbe essere disponibile nel terzo trimestre del 2016 e da settembre potrebbe iniziare una "sperimentazione pilota" coinvolgendo il Comune di Segrate. Tale sperimentazione prevede che il Comune si faccia carico delle attività necessarie per testare e rendere affidabile l'applicazione che verrà resa disponibile da Dedagroup a costo zero.

Il periodo di sperimentazione dovrebbe durare dai 3 ai 5 mesi. Al termine del quale, se la sperimentazione avrà avuto esito positivo verrà effettuato il passaggio alla nuova versione del sistema documentale.

In seguito a questo passaggio verrà poi valutata la possibilità di adeguare tutto il sistema informativo dell'ente, alla nuova suite Civilia Next sempre di Dedagroup. Il percorso per il passaggio completo si svilupperà nel 2017 e 2018.

Se, invece, la nuova soluzione proposta non dovesse risultare adeguata, la sperimentazione non verrebbe avviata. In questo caso verrebbe avviata una manifestazione di interesse sul mercato IT per la valutazione di software di segreteria (protocollo informatico, iter e documentale) in grado di soddisfare le attuali necessità in termini di copertura funzionale ed evoluzioni applicative.

Obiettivi operativi del programma 8

Obiettivo strategico: Implementare le forme di trasparenza e agevolare l'accessibilità delle informazioni

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Pubblicare l'Annuario Statistico	L'annuario statistico è molto di più di una semplice raccolta di dati e tabelle, ma una guida ragionata, utile ad amministratori e cittadini, per aggiornarsi sulla realtà della città e conoscerne lo sviluppo.	Cittadini/amministratori	2016	Manuela Mongili

Obiettivo strategico: Sviluppo Amministrazione digitale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Fascicolazione documentale	Gestire in forma digitale tutti i documenti amministrativi che, opportunamente fascicolati, verranno inviati all'esterno per la conservazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente.	Dipendenti Cittadini	2016	Viviana Mazzei

Programma 10 - Risorse Umane

Le attività ricomprese nel programma sono principalmente rivolte ad utenti interni, e quindi di supporto alle altre strutture comunali ed agli Organi politici, riguardanti fondamentalmente due ambiti:

- a) la gestione del personale (giuridica ed economica) e sua valorizzazione,
- b) lo sviluppo dell'Ente sotto l'aspetto organizzativo,

Tali attività troveranno applicazione pratica attraverso:

- la revisione e l'integrazione, ove necessaria, degli strumenti regolamentari;
- la revisione degli accordi decentrati scaduti o in scadenza nel corso del triennio;
- l'espletamento di attività amministrativa di natura organizzativa, contabile, di pianificazione del fabbisogno del personale e di programmazione delle attività formative, tramite atti gestionali di diritto privato, o nei vari moduli di relazioni sindacali previsti dalla normativa vigente.

Di carattere più marcatamente progettuale si rilevano:

- l'attività di programmazione e gestione dei sistemi di incentivazione del personale, con tutte le problematiche connesse alla corretta tenuta dei Fondi risorse decentrate, destinati alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività;
- l'attività di programmazione e gestione della formazione, quale attività destinata a promuovere la crescita sul piano professionale ed operativo, in linea con le innovazioni richieste alla Pubblica Amministrazione, mirante ad accrescere il repertorio di conoscenze del personale e a motivare, alla luce di esigenze organizzative, un miglioramento continuo delle prestazioni. Affinché i percorsi formativi (che sono contenuti nell'apposito Piano annuale di formazione) siano realmente efficaci, oltre a sviluppare una pluralità e multidisciplinarietà di competenze (quali ad esempio quelle politico-amministrativa, giuridica, socio-organizzativa, economica, gestionale, informatica); le iniziative formative dovranno essere programmate in relazione al fabbisogno dell'ente (connesso con gli obiettivi coerenti con il programma politico dell'Amministrazione) e raccordati al lavoro dei singoli uffici.

In tale ambito costituisce, in particolare, obiettivo primario la definizione della procedura - che ha già costituito oggetto di apposito atto di indirizzo formalizzato con deliberazione G.C. n. 5 del 21/01/2016 - finalizzata a compensare le somme da recuperare alla data del 31 dicembre 2015 (in applicazione dell'art. 4, comma 1, primo periodo, del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito dalla Legge 02/05/2014, n. 68) conseguenti al mancato rispetto dei vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa, attraverso l'utilizzo dei risparmi effettivamente derivanti dalle misure di razionalizzazione organizzativa adottate ai sensi dell'art. 1, comma 221, della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016).

A fronte della scarsità di risorse economiche necessarie ad incentivare il personale in servizio, nonché della progressiva riduzione delle risorse umane non immediatamente sostituibili in caso di cessazione, occorre ripensare alla valorizzazione del capitale umano presente nell'Ente. In tale contesto, l'obiettivo che l'Amministrazione intende perseguire è costituito dall'attuazione di una politica del personale che sia in grado di consentire il mantenimento dei livelli di prestazioni di servizi verso la cittadinanza raggiunti negli anni precedenti, necessariamente attraverso la loro rimodulazione organizzativa/gestionale, dotandosi di un'organizzazione interna dinamica e flessibile.

I livelli di prestazione dei servizi già raggiunti da questo Ente, dovranno essere mantenuti attraverso la puntuale individuazione (chi-fa-cosa) e semplificazione dei processi gestionali, anche attraverso la riallocazione delle persone, nel rispetto e valorizzazione della

professionalità, attitudini e competenze acquisite (l'uomo giusto al posto giusto), facendo leva sul senso di responsabilità di ciascuno e ridistribuendo – ove necessario - i carichi di lavoro, sulla base di apposita rilevazione da parte della dirigenza comunale.

In questo senso verrà ripensato anche il nuovo regolamento dell'accesso agli impieghi che sarà rielaborato nel corso dell'anno e che dovrà prevedere modelli selettivi capaci di passare dalla selezione della semplice conoscenza alla selezione delle capacità e delle attitudini personali.

Obiettivi operativi del programma 10

Obiettivo strategico: Aumentare l'efficienza della macchina comunale attraverso la valorizzazione delle risorse umane

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Revisione della regolamentazione	Revisione e aggiornamento dei regolamenti in merito alla disciplina del personale dipendente dell'Ente. In particolare saranno oggetto di particolare attenzione la nuova disciplina per la pesatura e la valutazione dei risultati delle posizioni organizzative e il nuovo regolamento per l'accesso agli impieghi.	Dipendenti	2016-2018	Sindaco e tutti Assessori
2	Valorizzazione delle risorse umane nell'ottica del miglioramento delle performance.	Revisione delle linee guida per la valutazione della performance. Saranno inoltre potenziati i tavoli di confronto con le organizzazioni sindacali per una efficiente ed efficace gestione delle risorse economiche dei fondi destinati alla incentivazione del personale dipendente.	Dipendenti	2016-2018	Sindaco e tutti Assessori
3	Sviluppare azioni positive per favorire il miglioramento dei comportamenti e della qualità professionale del personale dipendente	Il miglioramento delle prestazioni professionali del personale dipendente passa attraverso la realizzazione di interventi specifici sulla formazione delle risorse umane. Per il 2016 saranno utilizzate le formule di formazione proposte dall'INPS denominate "Valore PA" cui ha già aderito un numero significativo di funzionari.	Dipendenti	2016-2018	Sindaco e tutti Assessori

Motivazione delle scelte della Missione 01 "Servizi istituzionali e generali e di gestione"

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015- 2020 presentate al Consiglio comunale in data 03/07/2015 verbale n.11.

Risorse umane da impiegare nella Missione 01 "Servizi istituzionali e generali e di gestione"

Personale impiegato presso:

- Settore Affari Generali, (Sezione Segreterie e controlli interni, Sezione Gare e Contratti, Sezione S@C, Sezione Servizi demografici e servizi al cittadino, Sezione Istruzione e Formazione, Sezione Cultura, Sport e Associazionismo, Sezione Innovazione sociale);
- Settore Gestione Risorse (Sezione Ragioneria e Economato, Sezione Gestione del Patrimonio, Sezione Programmazione e Controllo di gestione , Entrate, Partecipate, Sezione Risorse Umane, Sezione Servizi Informativi, servizi Sociali);
- Settore Area Tecnica (Sezione Lavori Pubblici, Urbanistica, Sezione Ambiente ed Ecologia, Sezione Gestione Amministrativa, Attività Produttive, Mobilità);
- Settore Polizia Locale (Sezione Attività Interne, Sezione Attività Esterne)
- Servizi di Staff (Comunicazione, Avvocatura)
- Personale in staff ex articolo 90 decreto legislativo 267/2001

Risorse strumentali da utilizzare nella Missione 01 "Servizi istituzionali e generali e di gestione"

Beni immobili e mobili assegnati a:

- Settore Affari Generali, (Sezione Segreterie e controlli interni, Sezione Gare e Contratti, Sezione S@C, Sezione Servizi demografici e servizi al cittadino, Sezione Istruzione e Formazione, Sezione Cultura, Sport e Associazionismo, Sezione Innovazione sociale);
- Settore Gestione Risorse (Sezione Ragioneria e Economato, Sezione Gestione del Patrimonio, Sezione Programmazione e Controllo di gestione , Entrate, Partecipate, Sezione Risorse Umane, Sezione Servizi Informativi, servizi Sociali);
- Settore Area Tecnica (Sezione Lavori Pubblici, Urbanistica, Sezione Ambiente ed Ecologia, Sezione Gestione Amministrativa, Attività Produttive, Mobilità);
- Settore Polizia Locale (Sezione Attività Interne, Sezione Attività Esterne)
- Servizi di Staff (Comunicazione, Avvocatura)
- Personale in staff ex articolo 90 decreto legislativo 267/2001

MISSIONE 03 – *Ordine pubblico e sicurezza*

Programma 01 – Polizia Locale e Amministrativa

Per il triennio 2016-2018 il corpo di Polizia Locale del Comune di Segrate attuerà tutte le azioni necessarie al rispetto della legalità. Risulta sempre più decisivo per la sicurezza stradale, analizzare le esigenze del territorio attraverso la mappa dei rischi. In tal modo le situazioni di rischio verranno attenuate sia attraverso controlli mirati delle pattuglie esterne sul territorio sia con azioni svolte dall'interno per costruire progetti finalizzati alla diminuzione dell'incidentalità (esempio modifica viabilità, informazione pubblica alla cittadinanza).

Proseguirà con la stessa intensità dell'anno precedente l'attività di collaborazione con l'ASST ex ASL, per il controllo igienico sanitario negli esercizi di somministrazione del territorio; il progetto, interamente pensato per la tutela alimentare del cittadino, sarà migliorato attraverso l'interpretazione dei dati derivanti dal monitoraggio dell'attività. La finalità del progetto tende al miglioramento della sicurezza alimentare negli esercizi di somministrazione.

La Polizia Amministrativa controllerà, in collaborazione con il Settore Tecnico il fenomeno dell'abusivismo edilizio e con l'ASST ex ASL anche il controllo dei cantieri per la prevenzione degli infortuni sul lavoro. Inoltre saranno effettuati controlli anche in materia di Ecologia (scarichi, depositi rifiuti) a tutela dell'ambiente.

Particolare attenzione sarà prestata alla gestione dei pass per la sosta riservata ai residenti delle Zone a Rilevanza urbanistica. Verrà verificata la fattibilità di un'eventuale estensione del sistema di autorizzazione telematica alla sosta dei residenti nei quartieri di Novegro e Tregarezzo in sostituzione dei pass cartacei con modalità analoghe a quelle già in funzione nel quartiere di Milano Due.

Proseguiranno le azioni per il presidio del territorio per migliorare le condizioni di sicurezza della circolazione stradale che si concretizzeranno attraverso molteplici attività finalizzate alla puntuale conoscenza delle varie problematiche legate alla vivibilità complessiva della città e dei suoi quartieri, tramite i servizi di vigilanza appiedata "Vigile di Quartiere", al controllo presso le scuole negli orari di ingresso e uscita degli alunni, al presidio nei parchi finalizzato a dissuadere comportamenti scorretti ed a promuovere un uso civico e maggiormente consapevole degli spazi verdi. Anche sulla scorta delle consolidate esperienze e dei risultati ottenuti in altri paesi (Bobby inglese), o realtà nazionali (Milano, Modena, Pavia, Grosseto ecc.) il vigile di quartiere sarà senza dubbio, uno dei percorsi principali e fondamentali attraverso i quali realizzare e mantenere una Polizia Locale al servizio dei cittadini. Saranno incrementati i compiti del vigile di quartiere per contribuire all'aggiornamento della mappa dei rischi.

Sarà potenziato il sistema di videosorveglianza in fibra ottica per i quartieri.

La Polizia Locale presterà altresì una vigilanza assidua contro i fenomeni di degrado urbano, soprattutto con riferimento al controllo del territorio in orari serali e notturni incentrati alla riduzione di fenomeni di microcriminalità.

La centrale operativa sarà il centro nevralgico per la raccolta ed il coordinamento di ogni richiesta di intervento; nell'ufficio convergono tutte le richieste d'intervento, le chiamate radio, le informazioni, le telefonate che di volta in volta vengono elaborate;

l'unità è operativa 17 ore su 24 (dalle ore 7.00 alle ore 24.00). Inoltre attraverso il sistema satellitare la Centrale coordina il servizio di tutte le pattuglie operanti sul territorio.

Al fine di ridurre l'inquinamento atmosferico, per il presidio del territorio saranno previste dotazioni di bici, auto e moto elettriche.

Obiettivi operativi del programma 1

Obiettivo strategico: Organizzare e promuovere una risposta adeguata per la riduzione dei reati e dell'insicurezza percepita

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Centrale operativa più efficiente	L'obiettivo ha come finalità l'ottimizzazione del personale in funzione dei carichi di lavoro e dei sistemi di videosorveglianza	Cittadini	2016/2018	Sindaco
2	Incremento dei compiti dell'agente di quartiere, con segnalazioni di disfunzioni nella vita locale	Incremento di una unità tra gli agenti di quartiere che unitamente agli altri, collaborerà nell'aggiornamento della Mappa dei Rischi	Cittadini	2016	Sindaco
3	Migliorare e aumentare il sistema di videosorveglianza	Realizzazione di un sistema di videosorveglianza in fibra ottica finalizzato alla sicurezza urbana di tutti i quartieri	Cittadini	2016/2018	Sindaco

Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

L'Amministrazione continuerà a perseguire l'obiettivo di realizzare un sistema integrato di sicurezza urbana sviluppando, attività formative, informative e di rassicurazione, cui concorreranno, in modo integrato diversi soggetti pubblici.

Proseguiranno per il 2016 i percorsi di legalità, da proporre alla cittadinanza con particolare riguardo alla popolazione scolastica, sarà assicurata la presenza nelle scuole per proporre e diffondere la cultura della civile convivenza nell'ambito del codice della strada e delle norme di polizia urbana.

Verrà sottoscritta una convenzione con la Città di Milano al fine di attuare dei protocolli di collaborazione con particolare riferimento alle zone di confine: Idroscalo - Linate - Redecesio/Lavanderie - Ospedale San Raffaele e futura area Westfield, nonché integrare alcuni particolari servizi tra i due corpi di Polizia Locale di Segrate e Milano, quali ad esempio la “reperibilità H 24”, “protezione donne a rischio di stalking” ecc..

Saranno inoltre proposti accordi con i comuni limitrofi per realizzare progetti di sicurezza integrati nell'area della Martesana e il sud est Milanese (pattuglie serali congiunte, servizi di alta visibilità ecc...).

Particolare interesse sarà dedicato anche al monitoraggio del progetto “Attuazione art. 5 Legge regionale 8/13 c.d. "Ludopatia" avviato nell’anno 2014; le azioni saranno finalizzate alla verifica sul territorio sia degli esercizi già censiti sia di quelli di nuova apertura.

Continuerà la collaborazione nel controllo del territorio in tutte le situazioni di particolare rilevanza con la locale stazione dei Carabinieri, anche sostenendoli con la possibilità di utilizzare autovetture mediante il comodato d’uso e altra strumentazione.

Obiettivi operativi del programma 2

Obiettivo strategico: Organizzare e promuovere una risposta adeguata per la riduzione dei reati e dell’insicurezza percepita

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Accordi con Città di Milano	Verranno sottoscritti protocolli di collaborazione con la Città di Milano per particolari servizi	Cittadini	2016/2018	Sindaco
2	Stimolare accordi con i comuni limitrofi	Realizzazione di progetti per servizi congiunti prevalentemente in materia di sicurezza integrati con vari comuni afferenti l'area della Martesana e il sud est Milanese	Cittadini	2016/2018	Sindaco
3	Mantenimento collaborazione con altre forze dell’ordine	Continuerà la collaborazione con la locale stazione dei Carabinieri nel controllo del territorio in tutte le situazioni di particolare rilevanza	Cittadini	2016/2018	Sindaco

Motivazione delle scelte della Missione 03 "Ordine pubblico e sicurezza"

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015- 2020 presentate al Consiglio comunale in data 03/07/2015 verbale n.11.

Risorse umane da impiegare nella Missione 03 "Ordine pubblico e sicurezza"

Personale impiegato presso il Settore Polizia Locale (Sezione Attività Interne, Sezione Attività Esterne)

Risorse strumentali da utilizzare nella Missione 03 "Ordine pubblico e sicurezza"

Beni immobili e mobili assegnati al Settore Polizia Locale (Sezione Attività Interne, Sezione Attività Esterne)

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Con riferimento all'Istruzione Prescolastica l'Amministrazione Comunale collaborerà con le dirigenze scolastiche per fornire il supporto necessario alla formazione dei bambini in ambito culturale, ad esempio tramite iniziative teatrali, e in ambito motorio tramite affiancamento del docente statale con specialisti motori. Proseguirà il supporto alle iniziative teatrali sia nella forma del laboratorio teatrale sia dello spettacolo teatrale. I laboratori si svolgeranno a scuola e si concluderanno con uno spettacolo realizzato dai bambini: per gli spettacoli, a richiesta delle scuole e nei limiti di disponibilità prestabilite, le scuole potranno utilizzare gratuitamente il Teatro di Cascina Commenda.

Per quanto riguarda le attività motorie, nelle scuole dell'infanzia, si ricorrerà anche ad attività psicomotorie in senso stretto oltre a quelle motorie con scopo solo ludico-ricreativo: l'attività psicomotoria è finalizzata a studiare, attraverso l'osservazione, i comportamenti dei bambini nelle relazioni con il proprio corpo, con gli altri, con lo spazio e con gli strumenti; tale studio consente di far emergere precocemente eventuali problematiche che potrebbero incidere sull'evoluzione emotiva, intellettuale e corporea del bambino, che possono essere corrette tramite opportuni interventi educativi.

Il Comune sosterrà la qualità dell'azione educativa delle scuole dell'Infanzia, pubbliche e private, erogando contributi commisurati alle dimensioni delle scuole. Parte dei finanziamenti contribuirà alle spese di funzionamento delle scuole, comprese le spese per pulizie scolastiche: altra parte contribuirà all'arricchimento dell'offerta formativa, in particolare nell'area linguistica e musicale, secondo le priorità stabilite dalle direzioni scolastiche. Al termine dell'anno scolastico le direzioni scolastiche renderanno sulle attività svolte e sull'impiego dei finanziamenti.

Altro aspetto caratterizzante sarà il servizio integrativo di prolungamento scolastico, che consente la frequenza di attività ludiche oltre l'orario di chiusura della scuola dell'Infanzia. Il servizio di doposcuola verrà attivato a condizione che venga raggiunto un numero minimo di iscritti stabilito annualmente dal Piano per il diritto allo Studio; qualora il numero minimo richiesto non venga raggiunto alle famiglie verrà offerta la possibilità di frequentare il servizio a tariffa maggiorata, calcolata in misura tale da garantire l'introito previsto per il numero minimo di iscritti. Nelle scuole dell'infanzia le famiglie avranno la possibilità di scegliere tra un'ora o due ore di post scuola. Le attività educative si baseranno sul gioco e sul movimento e saranno gestite da una cooperativa di servizi selezionata dal Comune tramite gara pubblica. L'andamento del servizio sarà monitorato dal Comune tramite visite ispettive e relazioni periodiche della cooperativa, nonché coordinamento con direzioni scolastiche. Questo ultimo aspetto viene regolamentato tramite Convenzioni tra Comune e Istituzioni Scolastiche, che, per quanto riguarda il funzionamento del servizio, collaborano all'apertura delle scuole in orario extrascolastico ed alla pulizia dei locali utilizzati per le attività.

Obiettivi operativi del programma 1

Obiettivo strategico: Promuovere politiche scolastiche in grado di garantire percorsi formativi di qualità, servizi a supporto delle famiglie ed edifici scolastici sicuri e con dotazioni moderne

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Introduzione elementi di comfort ambientale.	Introdurre elementi di comfort ambientale riguardanti l'arredo, i colori, l'illuminazione in modo che l'ambiente scolastico sia un luogo positivo luminoso e creativo	Alunni	2016-2018	Gianluca Poldi

Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Nell'ambito dell'istruzione primaria e secondaria le attività saranno rivolte a supportare la qualità dell'azione educativa sia tramite l'erogazione di contributi alle Istituzioni Scolastiche per il finanziamento della progettazione educativa sia tramite la realizzazione diretta da parte del Comune di iniziative nelle scuole o nei Centri Civici.

Le iniziative realizzate nelle scuole saranno finalizzate ad arricchire i contenuti delle discipline scolastiche nell'area dell'educazione alla salute, alla cittadinanza, al rispetto dell'ambiente, alla legalità, all'educazione alla lettura. Nei Centri Civici si terranno invece eventi culturali, generalmente aperti alla cittadinanza, dedicati alle scuole negli orari antimeridiani.

Intervento caratterizzante le scuole primarie sarà il servizio integrativo di prolungamento scolastico, sia prima dell'inizio delle attività curricolare che dopo la conclusione delle stesse. Il servizio di pre e doposcuola sarà attivato a condizione che venga raggiunto un numero minimo di iscritti stabilito annualmente dal Piano per il diritto allo Studio; qualora il numero minimo richiesto non venga raggiunto alle famiglie verrà offerta la possibilità di frequentare il servizio a tariffa maggiorata, calcolata in misura tale da garantire l'introito previsto per il numero minimo di iscritti. Le attività educative verranno gestite da una cooperativa di servizi selezionata dal Comune tramite gara pubblica. L'andamento del servizio verrà monitorato dal Comune tramite visite ispettive e relazioni periodiche della cooperativa, nonché coordinamento con direzioni scolastiche. Questo ultimo aspetto viene regolamentato tramite Convenzioni tra Comune e Istituzioni Scolastiche, che, per quanto riguarda il funzionamento del servizio, collaborano all'apertura delle scuole in

orario extrascolastico ed alla pulizia dei locali utilizzati per le attività. Per le classi a modulo sarà previsto un servizio di doposcuola che consente agli iscritti la permanenza a scuola di un terzo pomeriggio a settimana, oltre ai due curricolari.

Per l'Istruzione secondaria particolare rilievo assumeranno le iniziative di orientamento scolastico realizzate in collaborazione con le migliori scuole superiori del territorio e le istituzioni scolastiche locali. Attraverso incontri tra esperti di orientamento e le famiglie verranno proposti percorsi di conoscenza delle attitudini degli studenti e dell'offerta formativa disponibile al fine di rendere più serena la scelta, spesso difficile, del percorso di studi da intraprendere dopo la scuola media. Il percorso terminerà con un open day in una scuola di Segrate cui parteciperanno con i loro stand una trentina di scuole superiori; in quella occasione gli studenti e i loro genitori potranno trovare in un unico luogo insegnanti e studenti di scuole superiori da cui poter attingere utili informazioni per la scelta del nuovo corso di studi da intraprendere.

In considerazione della mancanza di una scuola superiore sul territorio comunale, sarà realizzato anche uno studio di fattibilità di una scuola superiore a Segrate, coinvolgendo le direzioni scolastiche e le famiglie.

Obiettivi operativi del programma 2

Obiettivo strategico: Promuovere politiche scolastiche in grado di garantire percorsi formativi di qualità, servizi a supporto delle famiglie ed edifici scolastici sicuri e con dotazioni moderne

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Introduzione elementi di comfort ambientale.	Introdurre elementi di comfort ambientale riguardanti l'arredo, i colori, l'illuminazione in modo che l'ambiente scolastico sia un luogo positivo luminoso e creativo	Alunni	2016-2018	Gianluca Poldi
2	Arricchire l'offerta formativa curriculare	Realizzare progetti che favoriscano nei giovani comportamenti rispettosi della legalità, dell'ambiente, della pace sociale, del proprio benessere psicofisico	Alunni/Famiglie	2016-2018	Gianluca Poldi
3	Attivazione piattaforme di collaborazione su specifici progetti con scuole superiori situate nei comuni limitrofi	Attivazione di progetti con i dirigenti scolastici del Liceo Machiavelli di Pioltello, dell'Istituto Sacro Cuore di Milano e del Liceo San Raffaele di Milano ed altri istituti che si rendessero disponibili.	Alunni/Famiglie	2017-2018	Gianluca Poldi

Obiettivo strategico: Studio e valutazione con enti preposti per avere sul territorio una scuola secondaria di secondo grado

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Progettare e valutare con le istituzioni scolastiche le condizioni per attivare una scuola superiore	Avviare un confronto con Dirigenze Scolastiche del territorio e Città Metropolitana per individuare condizioni di fattibilità di una scuola superiore a Segrate	Alunni, famiglie e direzioni scolastiche	2018	Gianluca Poldi

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

I servizi ausiliari gestiti dal Comune nelle scuole hanno la finalità di consentire la migliore conciliazione possibile tra i tempi di vita scolastica e quelli di vita lavorativa e del tempo libero delle famiglie.

Come relazionato più ampiamente negli altri programmi 1 e 2, nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie il Comune offre alle famiglie servizi educativi parascolastici che integrano l'offerta formativa curriculare, prolungando così l'orario giornaliero di permanenza a scuola.

Fondamentale ausilio per le famiglie è il servizio di refezione scolastica: questo servizio non è però limitato ad alimentare gli studenti per consentire un produttivo studio anche nelle attività pomeridiane, ma è coordinato con iniziative di educazione alla salute, condotte in collaborazione con enti sanitari e di promozione dello sport, in questo senso ha l'obiettivo più ampio di contribuire al benessere psicofisico degli studenti.

I servizi ristorativi, rientrando nell'ambito curriculare dell'educazione alimentare, sono gestiti in stretta collaborazione con i genitori della Commissione Mensa e con l'assistenza di tecnici esperti di alimentazione collettiva; il monitoraggio della qualità del servizio riguarda la qualità percepita (tramite schede on line compilate dalla Commissione Mensa) e la qualità tecnica della produzione e della distribuzione degli alimenti (tramite report di ditta specializzata).

Data l'importanza degli ambienti e delle modalità di fruizione della refezione scolastica sarà portato a termine il processo di riqualificazione dei refettori e del rinnovo delle attrezzature.

Altro servizio che potrà dare un concreto aiuto alle famiglie sarà quello di aiuto allo studio: per gli studenti delle scuole secondarie saranno proposte iniziative al riguardo, progettate in collaborazione con le dirigenze scolastiche, e dopo attenta analisi del fabbisogno delle esigenze delle famiglie.

Obiettivi operativi del programma 6

Obiettivo strategico: Promuovere politiche scolastiche in grado di garantire percorsi formativi di qualità, servizi a supporto delle famiglie ed edifici scolastici sicuri e con dotazioni moderne

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Promuovere e sostenere con le direzioni scolastiche la conciliazione degli orari di apertura e chiusura delle scuole con gli orari di lavoro dei genitori	Valutare progetti e programmi adeguati negli orari di apertura e chiusura delle scuole per venire incontro ai genitori che lavorano	Alunni/Famiglie	2016-2018	Gianluca Poldi
2	Collaborazione con volontariato sociale per sostegno in ambito extrascolastico agli studenti in difficoltà	Promuovere accordi e convenzioni con scuole e associazioni di volontariato per attivare servizi di assistenza e supporto nello svolgimento dei compiti scolastici	Alunni/Famiglie	2016-2018	Gianluca Poldi Manuela Mongli

Programma 07 - Diritto allo Studio

Le attività riguardanti il Diritto allo Studio sono finalizzate a favorire la frequenza scolastica degli studenti e il successo formativo. Gli interventi per l'attuazione del Diritto allo Studio sono approvati con delibera programmatica del Consiglio Comunale ai sensi della L.R.31/'80.

Gli interventi coinvolgono diverse aree dei servizi che il Comune offre ai propri cittadini: l'area dei servizi sociali gestisce gli interventi di sostegno agli alunni disabili, sia tramite assistenza in classe che tramite assegnazione di contributi alle famiglie che frequentino scuole al di fuori del territorio comunale; l'area trasporti comunali gestisce gli interventi riguardanti la mobilità scolastica, quindi trasporto scolastico, piedi bus e bici bus; l'area biblioteca promuove progetti di educazione alla lettura; la polizia locale interviene per l'educazione stradale; l'area ecologia realizza progetti in materia di educazione ambientale.

L'area istruzione, oltre a coordinare tutti gli altri interventi comunali nelle scuole, gestisce tutte le altre attività di sostegno alla frequenza scolastica ed al successo formativo di seguito descritte.

Cominciando dal sostegno alla frequenza, tutti gli studenti delle scuole pubbliche segratesi possono accedere ai servizi scolastici comunali a tariffe agevolate qualora ricorrano le condizioni di reddito e di numerosità familiare previste dal Comune. Per l'accesso ai servizi in forma agevolata è richiesta la compilazione di una domanda on line che indichi in particolare il possesso di attestazione ISEE

e la presenza di altri fratelli nel sistema scolastico segratese. Le dichiarazioni degli istanti sono sottoposte a verifica dell'ufficio mediante accesso a banche dati comunali o di altri enti. In particolare tramite accesso ai siti di INPS si procede alla verifica del possesso delle attestazioni ISEE dichiarate dagli utenti e la corrispondenza del nucleo familiare dichiarato ai CAF con le risultanze anagrafiche del Comune. Tramite banca dati dell'Agenzia delle Entrate si procede anche alla verifica della dichiarazione presentata riguardo il possesso di immobili. Il controllo esercitato dal Comune è un controllo di carattere formale: la verifica sostanziale delle dichiarazioni è invece demandata alla Guardia di Finanza.

A seguito dei controlli si procede ad assegnare le tariffe per i vari servizi. In caso di insolvenza degli utenti viene attivata procedura di riscossione coattiva inviando apposite liste di carico all'Esattoria comunale. Gli utenti morosi non sono ammessi alla frequenza dei servizi di asilo nido e di pre e dopo scuola, e non possono beneficiare dell'erogazione di contributi.

Il Diritto allo studio prevede anche la fornitura gratuita di libri di testo a tutti gli studenti delle scuole primarie: il comune fornisce i libri di testo sia agli studenti residenti che a quelli non residenti che frequentino le scuole pubbliche segratesi; per questi ultimi viene richiesto un rimborso delle spese sostenute ai rispettivi comuni di residenza, reciprocamente provvede il Comune di Segrate per i propri alunni residenti frequentanti scuole situate nei territori limitrofi.

Per gli studenti delle scuole secondarie è previsto anche un contributo per le spese di frequenza, solitamente più onerose nelle scuole secondarie rispetto a quelle dell'infanzia e primarie. Viene incentivato anche il successo formativo a partire dalle scuole medie per terminare all'università; gli studenti più meritevoli sono premiati con borse di studio nel corso di cerimonie pubbliche durante le quali a loro e alle loro famiglie gli amministratori comunali assegnano i dovuti riconoscimenti.

Le famiglie degli studenti delle scuole secondarie hanno inoltre il supporto degli uffici comunali per accedere ai servizi on line di Dote Scuola Regione Lombardia ed ai conseguenti benefici economici e formativi: tramite appuntamento le famiglie possono avvalersi degli operatori comunali della Sezione Istruzione e formazione per compilare le domande, previa verifica della documentazione richiesta.

Obiettivi operativi del programma 7

Obiettivo strategico: Promuovere politiche scolastiche in grado di garantire percorsi formativi di qualità, servizi a supporto delle famiglie ed edifici scolastici sicuri e con dotazioni moderne

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Promozione e sostegno al merito scolastico	Prosegue l'impegno dell'Amministrazione nelle iniziative a sostegno degli alunni più meritevoli	Alunni	2016-2018	Gianluca Poldi

Obiettivo strategico: Incentivare stili di vita e di consumo sostenibile

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Promuovere nelle scuole l'educazione ad una sana alimentazione	Promuovere e sostenere progetti di educazione alimentare in stretta collaborazione con i dirigenti scolastici delle scuole cittadine e altre istituzioni al fine di incentivare comportamenti alimentari sostenibili con l'ambiente	Alunni/Dirigenti scolastici/Famiglie	2017	Gianluca Poldi Manuela Mongili

Motivazione delle scelte della Missione 04 "Istruzione e diritto allo studio"

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015- 2020 presentate al Consiglio comunale in data 03/07/2015 verbale n.11.

Risorse umane da impiegare nella Missione 04 "Istruzione e diritto allo studio"

Personale impiegato presso:

- Settore Affari Generali, (Sezione Istruzione e Formazione);

Risorse strumentali da utilizzare nella Missione 04 "Istruzione e diritto allo studio"

Beni immobili e mobili assegnati al Settore Affari Generali, (Sezione Istruzione e Formazione).

MISSIONE 05 - *Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali*

Programma 02 - *Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale*

L'Amministrazione considera la cultura come strumento sociale, fonte di sana aggregazione e di capacità di dialogo, come occasione di incontro con la diversità, come strumento di conoscenza di sé, degli altri e del mondo oltre che come momento di svago.

Per questo motivo saranno favorite programmi culturali di spessore, che consentano l'espressione di forme innovative, coordinati e condivisi anche con associazioni, scuole e altri comuni limitrofi. Temi come la musica, il teatro, il cinema, il cibo, saranno sfruttati per promuovere l'integrazione tra diverse culture presenti sul territorio. Saranno sviluppati progetti culturali e partecipativi volti a creare legami e collaborazioni tra fasce d'età diverse e, possibilmente, tra diversi quartieri, anche per consolidare l'idea di comunità e di solidarietà.

Saranno programmate una serie di indagini per misurare la soddisfazione degli utenti e conoscerne i bisogni utilizzando anche gli strumenti in dotazione all'ente acquisiti allo scopo.

L'Amministrazione cercherà di mettere in rete le diverse professionalità del territorio nell'ambito della cultura, in modo da poterle coinvolgere nel percorso culturale dei anni prossimi, questo anche in un'ottica di evitare inutili sovrapposizioni e sprechi nell'offerta culturale al territorio. Un obiettivo in questo senso sarà la realizzazione di un calendario coordinato delle iniziative culturali e aggregative del territorio (associazioni, parrocchie, Comune, scuole, etc.).

Le biblioteche, che già oggi, nei vari quartieri costituiscono un punto centrale nella promozione della cultura, diverranno luoghi maggiormente attrattivi, fruibili da parte di ampie fasce d'età di cittadini. Le biblioteche saranno potenziate e rese più piacevoli, sviluppando con peculiare cura pedagogica le aree destinate ai bambini - in parte ancora carenti non tanto nell'offerta di libri, ma nell'atmosfera complessiva e nella versatilità d'uso. L'Amministrazione intende avvalersi di supporti quali lavoratori socialmente utili, servizio civile, volontari civici al fine di promuovere la partecipazione volontaria dei cittadini alla vita della città.

Verrà data ampia importanza anche ai progetti con le scuole che saranno realizzati insieme alle direzioni scolastiche: semplici ed efficaci, sui temi dell'educazione ambientale, civica, sanitaria, dell'integrazione multi-etnica e religiosa, favorendo una sensata implementazione delle risorse multimediali di cui sovente la scuola non dispone.

Le biblioteche e i centri civici diverranno case della cultura in cui saranno accolte mostre e laboratori di artisti locali e di rilevanza sul territorio nazionale. Il Centro Civico Giuseppe Verdi diventerà il riferimento centrale per la presentazione e la realizzazione di una vasta offerta di corsi ad ampia valenza culturale e per il tempo libero, realizzati dai soggetti pubblici e privati presenti nel territorio

cittadino e metropolitano, che sarà ramificata in tutti i quartieri attraverso la rete dei centri civici e altre sedi idonee; inclusi corsi di italiano per stranieri.

L'Amministrazione si impegnerà affinché la musica possa essere un ambito centrale dello sviluppo della persona, a partire dall'infanzia, e a sostenere le più interessanti esperienze musicali segratesi, tra cui banda e cori, affinché la musica possa essere sempre gratuita e accessibile a tutti.

Infine si cercherà di valorizzare il territorio attraverso momenti di aggregazione e di feste che coinvolgano la popolazione segratese dei vari quartieri e attraggano la popolazione dei comuni limitrofi.

Obiettivi operativi del programma 2

Obiettivo strategico: Promuovere progetti e iniziative culturali anche aggregative con altri soggetti presenti sul territorio (parrocchie, associazioni, scuole) per costruire un progetto culturale di qualità.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Sviluppare progetti culturali e partecipativi volti ad avvicinare il pubblico all'arte	Realizzazione di piccole mostre (di fotografia, pittura, fumetti e illustrazione, design, libri, stampe, etc.) presso il centro Verdi e altri centri civici.	Parrocchie Associazioni Cittadini Scuole	2016-2018	Gianluca Poldi Viviana Mazzei
2	Sviluppare progetti culturali e partecipativi volti ad avvicinare il pubblico a nuove espressioni artistiche.	Individuazione di un ambito da dedicare alla lettura (poesia/prosa) e altre espressioni artistiche.	Cittadini	2016-2018	Gianluca Poldi
3	Sviluppare progetti culturali e partecipativi volti ad avvicinare il pubblico alla scienza	Individuazione di un ambito da denominare "Stanze della scienza/Science Box" destinato alla divulgazione scientifica.	Scuole	2017-2018	Gianluca Poldi
4	Sviluppare progetti culturali e partecipativi volti a favorire l'incontro e il confronto fra le famiglie	Individuazione di uno spazio pubblico da destinare in via permanente alle famiglie.	Famiglie Bambini	2016	Manuela Mongili
5	Realizzare una rete delle professionalità del territorio nell'ambito della cultura	Mappatura delle realtà culturali esistenti sia a livello di associazioni e gruppi, sia di singoli.	Associazioni Cittadini	2017-2018	Gianluca Poldi Viviana Mazzei

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
6	Realizzazione del calendario coordinato delle iniziative culturali e aggregative del territorio (associazioni, parrocchie, comune, scuole ecc.)	Campagna di sensibilizzazione delle realtà coinvolte, raccolta informazioni costante da parte del Comune.	Cittadini Associazioni Parrocchie Scuole	2017	Gianluca Poldi Viviana Mazzei

Obiettivo strategico: Promuovere la conoscenza e la valorizzazione del territorio segratese, dal punto di vista storico, architettonico (inclusa la tutela), artistico e culturale, anche in vista della futura presenza del grande centro commerciale Westfield

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Promuovere la conoscenza e la valorizzazione del territorio: mostre, convegni, gemellaggi ; scambi culturali nei paesi dell'area Europea.	Realizzazione di mostre e convegni a tema come ad esempio arte e design. Realizzazione di scambi culturali e di conoscenza reciproca del territorio.	Pubblica Amministrazione Cittadini Giovani Imprese Associazioni Turisti	2016/2020	Gianluca Poldi

Obiettivo strategico: Rendere più fruibili le strutture presenti sul territorio e promuovere progetti e iniziative con le scuole sui temi dell'educazione ambientale, civica, sanitaria, integrazione multietnica e religiosa.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Rendere più fruibile e rispondente ai bisogni l'offerta del servizio bibliotecario con particolare attenzione alle fasce degli utenti più giovani.	Analisi e modifica dell'attuale offerta delle biblioteche centrale e decentrate di Segrate.	Cittadini Giovani Famiglie	2016-2018	Gianluca Poldi

Obiettivo strategico: Valorizzare e sostenere le esperienze musicali segratesi come bande e cori affinché la musica possa essere gratuita e accessibile a tutti

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Valorizzare e sostenere la banda civica segratese, il coro della biblioteca di Segrate e altre realtà musicali	Sostenere la musica affinché possa essere fruibile e accessibile a tutti e possa diventare anche strumento di aggregazione	Cittadini	2016-2018	Gianluca Poldi

Obiettivo strategico: Valorizzare i centri civici, anche con le associazioni, attraverso la promozione di attività quali musica, lavoro manuale, teatro, arti visive

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Promozione e sostegno alle associazioni per le attività sociali e culturali	Ampliare l'offerta culturale nei centri civici.	Cittadini	2016-2018	Gianluca Poldi Viviana Mazzei

Motivazione delle scelte della Missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturale"

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015- 2020 presentate al Consiglio comunale in data 03/07/2015 verbale n.11.

Risorse umane da impiegare nella Missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali"

Personale impiegato presso il Settore Affari Generali, (Sezione Istruzione e Formazione, Sezione Cultura, Sport e Associazionismo);

Risorse strumentali da utilizzare nella Missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali"

Beni immobili e mobili assegnati al Settore Affari Generali (Sezione Istruzione e Formazione, Sezione Cultura, Sport e Associazionismo).

MISSIONE 06 - *Politiche giovanili, sport e tempo libero*

Programma 01 - Sport e tempo libero

Il mondo dello sport è considerato oggi come una forma importante di sviluppo della socialità e dell'educazione, fondamentale per contrastare i problemi di salute e fenomeni come la delinquenza minorile e il disagio giovanile. Inoltre l'Amministrazione individua lo sport come uno degli strumenti di espressione del diritto di cittadinanza e come risorsa per l'integrazione sociale e culturale degli individui e delle comunità residenti sul territorio.

La città di Segrate in ambito sportivo ha un'offerta molto ampia, tuttavia le sedi pubbliche in cui si pratica lo sport (fra cui le palestre di istituti scolastici) necessitano di ammodernamenti e ampliamenti. Nel prossimo triennio si interverrà da un lato su tale fronte, dall'altro sulla progettualità dell'offerta e dall'organizzazione dei corsi, cercando di aumentare le sinergie tra le diverse realtà sportive e l'amministrazione comunale stessa. Particolare attenzione sarà data all'ampliamento degli spazi per il gioco libero dei bambini e per i giochi e gli sport spontanei e di squadra, che nelle città, si sono sempre più ristretti.

L'Amministrazione, pertanto, intende istituire la Consulta dello Sport, per stimolare un'adeguata programmazione a lungo termine e lo sviluppo delle attività delle associazioni, dei gruppi sportivi amatoriali e delle strutture sportive del territorio. Tramite la Consulta dello Sport sarà anche possibile promuovere un maggiore dialogo con le diverse associazioni sportive del territorio.

Nel triennio si lavorerà per creare momenti di aggregazione fra i giovani e altri target specifici di popolazione, promuovendo e sensibilizzando alle diverse forme di attività sportive. Si creeranno momenti dedicati ad hoc allo sport e momenti sportivi integrati in altri contesti (ad es. feste di quartiere, festa cittadina, ecc.). In quest'ottica si promuoverà l'organizzazione, insieme alle associazioni interessate, di un Palio dei quartieri: una grande manifestazione che favorisca l'aggregazione tra le persone e tra i quartieri, un mix di gare sportive, culturali, aperto a tutti, atta superare le barriere fisiche che dividono il nostro territorio.

Si sfrutteranno le potenzialità dei parchi cittadini e confinanti con la Città Metropolitana (Centro Parco, Idroscalo) quali autentico cuore di iniziative, sport e vivibilità, valorizzando così le risorse naturali presenti nel nostro territorio.

Si potenzieranno le attività sportive nelle scuole a completamento delle attività programmate e periodiche, avvalendosi della collaborazione delle associazioni sportive, e si svilupperanno progetti per sostegno di sport e disabilità, prevedendo l'uso gratuito degli spazi pubblici da parte delle categorie più deboli della nostra comunità.

L'Amministrazione provvederà a supportare le attività sportive anche tramite convenzioni stipulate con enti e associazioni preposte.

Obiettivi operativi del programma 1

Obiettivo strategico: Promuovere il potenziamento dell'attività sportiva nelle scuole, per far conoscere i vari sport agli studenti (settimane a tema ecc.)

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Realizzazione di progetti per la promozione dell'attività sportiva nelle scuole	Coinvolgere gli studenti del territorio nella conoscenza dei vari sport	Alunni	2016-2018	Francesco Di Chio Gianluca Poldi

Obiettivo strategico: Valorizzare e adeguare gli impianti sportivi presenti sul territorio e dialogare con le associazioni sportive per incentivare l'attività sportiva per tutte le fasce di età al fine di assicurare un sano stile di vita.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Istituire la Consulta dello sport	Predisporre tutta l'attività necessaria per istituire e rendere operativa la consulta dello sport che si esprimerà mediante proposte e pareri.	Associazioni sportive	2017	Francesco Di Chio
2	Adesione e ricerca Bandi e Finanziamenti	Promozione della pratica sportiva e sostegno delle famiglie/società sportive	Cittadini / Associazioni	2016-2018	Francesco Di Chio
3	Iniziative per diffusione sane pratiche sportive.	Organizzazione di occasioni di aggregazione a carattere sportivo amatoriale e campus di promozione delle diverse discipline rivolti ai bambini e ragazzi.	Cittadini	2016-2018	Francesco Di Chio- Manuela Mongili
4	Favorire partecipazione ad attività sportive e ricreative dell'Idroscalo	Promuovere attività Idroscalo	Cittadini	2016-2018	Francesco Di Chio

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
5	Valorizzare il Centro parco come cuore di iniziative, sport e vivibilità	Promuovere e aumentare attività sportivo/ricreative del Centro Parco	Cittadini	2017	Francesco Di Chio Viviana Mazzei
6	Promuovere l'organizzazione di un Palio dei quartieri	Organizzazione di un evento popolare di valenza sociale e comunitaria.	Cittadini Associazioni	2018	Francesco Di Chio Viviana Mazzei
7	Ridefinizione della gestione delle strutture esistenti e determinazione di convenzioni con altri soggetti	Ridefinizione della gestione degli impianti sportivi, anche in collaborazione con altri soggetti.	Cittadini	2016-2018	Francesco Di Chio

Programma 02 - Giovani

Alternanza scuola - lavoro. L'alternanza scuola-lavoro consiste nella realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa.

L'Amministrazione intende sviluppare la collaborazione già esistente tra imprese e istituti scolastici superiori siti in comuni limitrofi, mediante percorsi di alternanza scuola-lavoro o mediante l'uso di borse di lavoro e tirocini, tappe fondamentali nella costruzione di un percorso lavorativo.

Inoltre si continuerà ad offrire agli studenti delle scuole superiori e dell'università la possibilità di svolgere il proprio periodo di stage all'interno dell'ente.

Valorizzazione delle esperienze dei giovani. Nell'ambito del nuovo Piano territoriale delle Politiche giovanili, promosso dalla Provincia di Milano, l'ente parteciperà sia alla progettazione sia allo sviluppo delle azioni che saranno scelte quali prioritarie e strategiche dal tavolo Provinciale.

L'Amministrazione intende dare spazio ai giovani perché possano dialogare con i soggetti del territorio e con l'Amministrazione stessa, dando loro voce per raccontare i loro problemi e le loro esigenze. Anche in quest'ottica saranno favorite le iniziative che agevolino fra e con i giovani momenti di aggregazione, dialogo, condivisione.

Uno strumento che negli anni si è dimostrato essere molto apprezzato dai ragazzi è stata la Web radio. Pertanto si cercheranno di sviluppare progetti che coinvolgendo i giovani segratesi anche attraverso la radio e altri strumenti.

Gli spazi per i giovani. Si mapperanno e sosterranno le attività sul territorio rivolte ai giovani (campus, doposcuola, attività sportive, ripetizioni scolastiche, ecc...), integrando le attività in tal senso già svolte da parrocchie, associazioni, centri sociali. In particolare si manterranno le aule studio e il centro di aggregazione giovanile cercando di svilupparne il ruolo di incubatore di idee e proposte da parte dei giovani stessi.

Giovani e cultura. Saranno organizzati dei cicli di interventi, anche sotto forma di testimonianze dirette di vita, rivolti alle scuole secondarie del territorio e alle scuole superiori dell'hinterland per aiutare i giovani a riflettere sulla responsabilità e sui rischi delle proprie scelte.

Sarà organizzata una giornata a tema i "Giovani e l'Europa: lo studio, il lavoro e il volontariato" in collaborazione con Europ Direct di Regione Lombardia e il Parlamento europeo.

Obiettivi operativi del programma 2

Obiettivo strategico: Promuovere, favorire e valorizzare le iniziative di aggregazione e dialogo tra i giovani anche attraverso il volontariato e l'assegnazione da parte dell'Ente di adeguati spazi

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Favorire le iniziative di aggregazione e dialogo tra e con i giovani	Integrare le politiche giovanili con la rete dei comuni vicini	Giovani	2016-2018	Gianluca Poldi
2	Valorizzare le attività di volontariato che operano con la fascia giovanile	Sensibilizzare singoli e associazioni sulla collaborazione alle attività di volontariato giovanile	Giovani Associazioni	2016-2018	Viviana Mazzei

Obiettivo strategico: Promozione e sostegno alla collaborazione tra imprese e istituti scolastici superiori per favorire sia i percorsi di alternanza studio lavoro sia Master e Corsi di Specializzazione

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Promuovere la collaborazione tra impresa e scuole secondarie di secondo grado dei comuni limitrofi con percorsi di alternanza scuola-lavoro e tirocini	Sviluppare il progetto di alternanza scuola lavoro per ampliare l'offerta a favore dei giovani. Creare un canale con le imprese del territorio per conoscerne le esigenze in termini di richiesta di specializzazione di capitale umano.	Alunni/Imprese	2016-2018	Viviana Mazzei Gianluca Poldi

Motivazione delle scelte della Missione 06 “Politiche giovanili, sport e tempo libero”

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015- 2020 presentate al Consiglio comunale in data 03/07/2015 verbale n.11.

Risorse umane da impiegare nella Missione 06 “Politiche giovanili, sport e tempo libero”

Personale impiegato presso il Settore Affari Generali, (Sezione Istruzione e Formazione, Sezione Cultura, Sport e Associazionismo);

Risorse strumentali da utilizzare nella Missione 06 “Politiche giovanili, sport e tempo libero”

Beni immobili e mobili assegnati al Settore Affari Generali, (Sezione Istruzione e Formazione, Sezione Cultura, Sport e Associazionismo);

MISSIONE 08 - *Assetto del territorio ed edilizia abitativa*

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Urbanistica

Il progetto di Città dell'Amministrazione non coincide con quello rappresentato del Piano di Governo del Territorio approvato dal Consiglio comunale nel 2012.

Il PGT, allo stato ancora sub judice a seguito della sentenza del TAR Lombardia n.576/2015, possiede contenuti anacronistici sia rispetto al diffuso stato di crisi del settore immobiliare (motivo per il quale le esuberanti previsioni insediative del PGT assumono una connotazione non realistica) sia rispetto allo stato di avanzamento della dialettica urbanistica che vede oggi nella minimizzazione del consumo di suolo e nella valorizzazione del costruito i suoi principali assiomi.

Da queste brevi ma fondamentali considerazioni discendono tutti i programmi urbanistici dell'Amministrazione ed in primo luogo quello dell'approvazione della variante al PGT.

Allo stato il processo di variante è già in corso essendo già avviata la fase di Valutazione Ambientale Strategica. Stante l'urgenza, verrà posto in essere il massimo sforzo affinché il procedimento giunga a conclusione entro l'anno.

In parte subordinati agli esiti della VAS del PGT, altri importanti passaggi volti alla salvaguardia e valorizzazione del territorio sono:

- l'adesione al PLIS della Martesana, intervento a favore del quale la Giunta comunale ha già deliberato e dato disposizioni operative;
- prosecuzione degli interventi legati alla realizzazione del Centroparco.

Nel corso del 2016 si intende anche risolvere positivamente l'annosa vicenda del Programma Integrato di Intervento "Cascina Boffalora" (ultimamente riproposto come PII "Milano4you").

In un'ottica volta alla forte riduzione delle volumetrie, e al miglioramento delle connessioni del nuovo quartiere con l'adiacente PLIS e il resto della città, si intende ricomporre il contenzioso sorto con la proprietà e giungere, entro l'anno, all'approvazione di un nuovo PII avente non solo qualità urbanistiche ed architettoniche superiori al precedente, ma soprattutto le caratteristiche idonee affinché possa essere portato a compimento e possa risolvere le problematiche degli attuali residenti.

Nell'ambito della definizione degli strumenti di pianificazione attuativa e programmazione integrata verrà data adeguata risposta al fabbisogno di edilizia convenzionata, housing sociale e affitto a riscatto.

L'Accordo di Programma che porterà alla realizzazione della Cassanese Bis è in fase avanzata di attuazione. Dopo l'approvazione dei primi progetti relativi all'ambito residenziale corrispondente all'ex IBM, e del progetto dei parcheggi posti nell'ambito di intervento prossimo all'aeroporto, le attività si concentreranno sul centro polifunzionale "Westfield" e sulla Cassanese Bis stessa.

Compatibilmente con i passaggi burocratici legati alla realizzazione di una infrastruttura del costo complessivo superiore ai 150 milioni di euro quale è appunto la Cassanese Bis, si compirà ogni sforzo utile per giungere all'avvio degli interventi previsti entro il corrente anno.

Il prossimo insediamento sul territorio del centro "Westfield" ha comportato l'attivazione di un tavolo interistituzionale volto a verificare la fattibilità di un grande progetto infrastrutturale attualmente denominato HUB METROPOLITANO.

L'Amministrazione del Comune di Segrate in primis, ma anche quella della Città Metropolitana così come quella del Comune di Milano, sono fermamente convinte che l'avvento di un centro commerciale e di servizi delle dimensioni e con le caratteristiche quali quelle del previsto centro "Westfield" renda improcrastinabile la messa a sistema di tutti i servizi trasportistici presenti sul territorio.

La creazione di un nodo (HUB) che metta in diretto e rapido contatto tra loro Aeroporto di Linate, linea Metropolitana 4, Passante Ferroviario, Trasporto Ferroviario Regionale e Nazionale, le strade Rivoltana e Cassanese e il sistema di parcheggi posti in prossimità dell'aeroporto permetterà alla metropoli di dotarsi di un nodo di interscambio di tale efficacia da risultare strategico per l'intera regione Lombardia.

Benché si tratti di un progetto di medio-lungo termine l'Amministrazione, per quanto nelle sue possibilità e facoltà, porrà in essere ogni possibile attività idonea per cercare di condividere e predisporre entro l'anno, un progetto di fattibilità sul quale impostare l'effettiva fase di pianificazione dell'opera.

Alla scala comunale verrà ridisegnata la viabilità urbana sulla base delle analisi e degli scenari che emergeranno nel nuovo Piano Urbano del Traffico (PUT), la cui redazione avrà inizio entro il 2016.

Sistema Informativo Territoriale

Il S.I.T. (Sistema Informativo Territoriale) è strumento ideale per la raccolta, selezione e diffusione dei dati trattati dall'Ente e mezzo indispensabile per supportare le attività gestionali e decisionali del Comune.

Perché ciò avvenga efficacemente è necessario che ogni ufficio comunale strutturi i propri flussi di lavoro prevedendo il costante aggiornamento delle informazioni detenute dal S.I.T. in modo tale da permettere a tutti gli altri uffici di disporre in automatico e costantemente di informazioni aggiornate.

Il Comune di Segrate ha da tempo avviato un processo di continuo aggiornamento delle proprie tecnologie informatiche e dispone dei mezzi idonei per compiere un ulteriore passo avanti nel percorso di digitalizzazione delle proprie attività ivi compreso l'implementazione dei servizi offerti dal SIT.

Attualmente il sistema dispone di ampie banche dati di base (geografica e anagrafica e di poche informazioni tematiche per lo più incentrate sui temi del governo del territorio) ma, per essere efficace, deve essere alimentato costantemente con tutte le informazioni in possesso dell'Ente affinché i dati siano condivisi dagli uffici comunali per effettuare con rapidità elaborazioni di supporto al processo decisionale dell'Amministrazione.

Per raggiungere l'obiettivo in tempi rapidi e coerenti con il programma di digitalizzazione della P.A. si rendono necessarie per il triennio i seguenti passaggi, che per la loro interdipendenza devono comunque accadere contemporaneamente:

implementazione del personale in carico al SIT (oggi di una sola persona) di almeno una unità cosicché si possa disporre di ore lavoro sufficienti per procedere con regolarità al caricamento dei nuovi dati e alla bonifica di quelli esistenti, riducendo notevolmente il rischio di sospensione delle attività del SIT in concomitanza delle assenze del personale oggi in servizio.

- a) disponibilità per almeno due giorni al mese di un analista informatico in possesso della piena conoscenza del sistema e dei programmi in uso presso il comune al fine di supportare il SIT e gli uffici interessati dalla riorganizzazione del SIT nell'individuazione dei dati necessari e nella statuizione del processo di trasferimento dei dati o delle attività da porre in essere (a regime questa attività non sarà più necessaria).
- b) acquisto di applicativi informatici da installare negli uffici chiamati ad interagire con il SIT per l'esecuzione degli interventi necessari al suo funzionamento.
- c) statuizione del flusso di trasmissione delle informazioni con individuazione e responsabilizzazione dei soggetti deputati a tale compito.
- d) diffusione all'interno dell'ente del servizio WEB GIS e avvio della fase di progressiva implementazione.
- e) messa a disposizione del pubblico e professionisti di un servizio WEB GIS "basic" per l'acquisizione on-line di informazioni territoriali.

Oltre alla necessità strutturale di provvedere al reperimento di una professionalità aggiuntiva da assegnare al SIT, per abbreviare la durata della prima fase di sviluppo sarà opportuno ricorrere all'ausilio di tirocinanti ai quali affidare il compito di preparazione delle banche dati necessarie per la configurazione cartografica di base.

Costituzione dello Sportello Telematico per l'edilizia e le attività produttive

Aderendo al processo di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi gestiti dall'Ente, nel campo dell'attività edilizia, si rende necessario attivare gli sportelli digitali del SUE (Sportello Unico dell'edilizia) e del SUAP (Sportello Unico delle Attività Produttive). Attraverso una selezione pubblica verrà ricercata sul mercato la più idonea piattaforma digitale per permettere agli utenti di presentare qualsiasi tipo di pratica edilizia direttamente dal proprio domicilio e di seguirne l'iter istruttorio senza mai recarsi presso gli uffici del Comune. L'utilizzo di queste tecnologie semplificherà l'attività amministrativa degli uffici comunali competenti eliminando anche la fase di importazione dei dati nella procedura informatica. In questo modo si ridurranno non solo i tempi per

l'archiviazione documentale ma anche i tempi dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle pratiche edilizie. Il progetto prevede una fase di sperimentazione e di implementazione delle attrezzature informatiche attualmente in uso nelle strutture comunali. È prevista una significativa formazione al personale tecnico impegnato nella gestione delle pratiche edilizie. La nuova piattaforma, alla fine della progettazione potrà dialogare con gli altri strumenti informatici in uso nell'Ente. Infatti, un ulteriore punto di forza del progetto risiede nella immediata messa a disposizione del flusso informativo dei dati delle pratiche edilizie a tutti i settori del Comune (esempio l'importo degli oneri è visibile in tempo reale alla sezione ragioneria). La fase successiva di tale progetto è il collegamento di alcuni dati con il WEB GIS al fine di rendere trasparente le attività relative alle pratiche edilizie in corso.

Obiettivi operativi del programma 1

Obiettivo strategico: Revisione del Piano di Governo del Territorio (PGT) con l'obiettivo di contenere il consumo dei suoli

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Revisione del Piano di Governo del Territorio (PGT)	Avviare un confronto con i cittadini per superare l'attuale modello urbanistico anche in previsione dell'esito da parte del Consiglio di Stato sul vigente strumento urbanistico	Cittadini	2016	Roberto De Lotto

Obiettivo strategico: Accordo di programma centro multifunzionale "Westfield"

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Avvio degli interventi edilizi derivanti dall'attuazione dell'ambito AdP3	Rapporti e relazioni con Enti competenti ed Operatore per accelerare l'iter istruttorio degli interventi programmati - compattazione dei tempi istruttori delle pratiche edilizie legate all'attuazione del centro Westfield.	Cittadini	2016	Sindaco Roberto De Lotto

Obiettivo strategico: Rinnovare e rigenerare il territorio urbanizzato con interventi di qualificazione nei quartieri, nella viabilità e nei servizi

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Riqualificare e armonizzare il territorio avendo come obiettivo il contenimento del consumo del suolo	Riqualificare il territorio in particolare trovare soluzioni a situazioni critiche quali ex Boffalora/Santa Monica e Segrate Village al fine di salvaguardare gli interessi dei cittadini coinvolti	Cittadini	2016	Roberto De Lotto
2	Dotare la stazione ferroviaria di Segrate di servizi adeguati	Trattative con gli operatori per dotare la stazione di servizi adeguati (biglietteria, bar, parcheggi coperti, custodia biciclette e deposito)	Cittadini	2018	Roberto De Lotto Francesco Di Chio Viviana Mazzei
3	Riqualificazione dell'area cimiteriale	Riordino e riqualificazione del cimitero locale attraverso interventi manutentivi e tramite una pianificazione adeguata (attraverso il Piano Cimiteriale	Cittadini	2016-2018	Roberto De Lotto Francesco Di Chio
4	Riqualificazione e adeguamento delle aree pubbliche destinate ai parchi giochi ed ai luoghi di aggregazione	Creazione di nuovi giardini pubblici e riqualificazione delle aree esistenti	Cittadini	2017/2018	Roberto De Lotto / Manuela Mongili / Santina Bosco
5	Ridisegno dell'assetto viabilistico e di mobilità del territorio comunale	Elaborazione del Piano Urbano del Traffico (PUT) ed attivazione delle opere di ridisegno della viabilità urbana in attesa della realizzazione della "viabilità speciale".	Cittadini	2017	Roberto De Lotto Viviana Mazzei

Obiettivo strategico: Sviluppo Amministrazione digitale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Innovazione del Sistema Informativo Territoriale (SIT)	Nel 2016 verrà rivisto l'attuale Sistema Informativo Territoriale con potenziamento dei sistemi per far fronte all'incremento dei volumi; <ul style="list-style-type: none">sviluppo tecnico e funzionale del Portale Sovraterritoriale e dei Servizi on line alla popolazione che è previsto che il SIT debba veicolareestensione dei servizi applicativi integrati al portale, in particolare: Sistema documentale per l'eliminazione della documentazione cartacea, Sistema Pratiche edilizie nell'area Urbanistica per completare i servizi del Sistema Informativo Comunale	Dipendenti Cittadini	2016	Viviana Mazzei
2	Costituzione sportello telematico per l'edilizia e attività produttive	Al fine di semplificare i rapporti con gli utenti, l'Ente intende istituire lo sportello telematico per l'edilizia e le attività produttive. Lo sportello permetterà ai cittadini di inviare direttamente dal proprio domicilio le pratiche e di verificarne lo stato di avanzamento dell'istruttoria	Dipendenti Cittadini Imprese	2016/2018	Roberto De Lotto-Viviana Mazzei

Motivazione delle scelte della Missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa"

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015- 2020 presentate al Consiglio comunale in data 03/07/2015 verbale n.11.

Risorse umane da impiegare nella Missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa"

Personale impiegato presso il Settore Area Tecnica (Sezione Lavori Pubblici, Urbanistica).

Risorse strumentali da utilizzare nella Missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa"

Beni immobili e mobili assegnati al Settore Area Tecnica (Sezione Lavori Pubblici, Urbanistica)

MISSIONE 09 - *Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Bonifica manufatti in amianto

Ai sensi della Legge Regionale 29 settembre 2003 n.17 "Norme per il risanamento dell'ambiente, bonifica e smaltimento dell'amianto" e Legge Regionale 31 luglio 2012 n. 14, al fine di conseguire il censimento completo dell'amianto presente sul territorio regionale, i soggetti pubblici ed i privati proprietari sono tenuti, per edifici, impianti o luoghi nei quali vi è presenza di amianto, a comunicare all'ATS (ex ASL) competente per territorio la presenza di amianto o di materiali contenenti amianto.

Il Comune, verificata attraverso la ASL competente la presenza di amianto non censito, ingiunge al proprietario di provvedere alla stima dello stato di conservazione dell'amianto o del materiale contenente amianto secondo un apposito protocollo regionale. Il proprietario trasmette la stima dello stato di conservazione al Comune e all'ASL competente per territorio.

L'Amministrazione Comunale, riconoscendo l'importanza della necessità e obbligatorietà di smaltire manufatti e/o rifiuti contenenti amianto nonché l'onerosità economica derivante da tale operazione, intende attivare convenzioni con aziende specializzate del settore in grado di garantire condizioni vantaggiose ai cittadini relativamente allo smaltimento dei materiali contenenti amianto.

Promozione della sostenibilità ambientale

Pianificazione e organizzazione del programma di educazione ambientale, denominato "Il ciclo del Valore. dalla Raccolta Differenziata alla Termovalorizzazione all'Energia" (diretto alle scuole primarie e secondarie di primo grado), che tratterà il tema della raccolta differenziata e dei sistemi di smaltimento finale della quota residuale dei rifiuti urbani, già sottoposti a selezione differenziata, nell'ottica di un recupero energetico.

E' prevista la visita al Termovalorizzatore Silla 2 di Milano, nonché la mostra finale degli elaborati più significativi nel corso dell'evento di SegrateExpo.

Organizzazione di iniziative di pulizia di aree verdi, con scuole e cittadini/associazioni (Prati Puliti, Puliamo il Mondo).

Incontro nei quartieri volto ai cittadini relativamente alla sensibilizzazione sulla modalità di conferimento dei rifiuti ed in particolare rispetto alla specifica informazione sull'introduzione nel quartiere oggetto della sperimentazione del progetto "Misura puntuale rifiuti frazione secca (sacco rosso per cittadini e blu per aziende)".

Tutela animali

Incentivare l'adozione di comportamenti corretti da parte dei proprietari di animali nei confronti della collettività e della cittadinanza in genere nei confronti degli animali stessi, mediante campagne di sensibilizzazione e anche tramite l'eventuale istituzione di un nucleo di guardie volontarie zoofile e/o ecologiche.

L'Associazione aggiudicataria del Servizio di Canile Rifugio dovrà presentare almeno cinque idonei progetti, uno per ogni anno di durata del contratto di servizio, che saranno diretti ai cittadini per sensibilizzarli al rispetto degli animali d'affezione, con attenzione anche alla tutela dei gatti in libertà, ed in particolare finalizzati alla promozione delle tematiche relative: alla microchippatura e all'iscrizione all'anagrafe canina, all'incentivazione della sterilizzazione dei cani e dei gatti e delle adozioni degli stessi da canili e ricoveri di animali, alla prevenzione dell'abbandono degli animali domestici, a percorsi educativi e comportamentali diretti ai cani ed ai proprietari, e quant'altro.

Igiene ambientale

Controllo sulla programmazione e l'esecuzione dei servizi di igiene ambientale in toto con particolare riguardo al servizio di diserbo ed ai servizi migliorativi offerti da Amsa in sede di proroga contrattuale.

Il servizio di diserbo, in particolare, è mirato al controllo della crescita vegetativa degli infestanti. Amsa esegue gli interventi di diserbo sia meccanico che chimico dei marciapiedi, dei bordi strada, delle banchine stradali, dei vialetti pedonali e dei cordoli delimitanti i marciapiedi, che viene effettuato con frequenza mensile da marzo a settembre.

Incontro sulle zanzare nel quartiere più colpito; offerta di promozione dedicata a prezzi di convenzione per allargare ai giardini privati la disinfestazione.

Per esercitare maggior controllo verrà richiesta ad Amsa la presentazione di specifica programmazione, con cadenza quadrisettimanale, degli interventi di diserbo da effettuarsi su tutto il territorio comunale suddivisi per quartiere e singole vie.

Razionalizzazione degli impianti pubblicitari

Il vigente "Regolamento per la disciplina della pubblicità e per l'installazione di impianti pubblicitari e Piano della Pubblicità e delle Pubbliche Affissioni", risulta attualmente superato nella parte dedicata al Piano Generale degli impianti, alle metodologie di verifica e contrasto all'abusivismo in sinergia con la Polizia locale e all'insediamento di nuovi impianti assegnati tramite bando ad evidenza pubblica.

Al fine di superare tali carenze e criticità, l'Amministrazione intende revisionare il regolamento per disciplinare procedure più snelle in merito agli impianti abusivi installati sul territorio. L'attività sarà realizzata in stretta collaborazione con il corpo di Polizia Locale.

Il Piano Generale degli impianti verrà modificato, individuando gli ambiti più appetibili per gli operatori commerciali (con la finalità di incrementare le entrate tributarie). Saranno predisposti nuovi bandi per l'assegnazione di spazi ove gli operatori potranno posizionare (tramite concessione) impianti pubblicitari a messaggio variabile innovativi (ad esempio a led, tipologia impiantistica che permetterà di ridurre il numero di impianti pubblicitari presenti sul territorio, riqualificando le vie cittadine e l'ambito urbano)

moderni e tecnologicamente avanzati o posizionare pensiline di attesa (trasporto pubblico locale) di tipologia e caratteristiche definite dall'Amministrazione, in linea con le scelte di arredo urbano che la stessa attuerà.

Con la revisione del Regolamento verrà rivista la procedura autorizzativa per l'installazione degli impianti pubblicitari ed in particolare per quelli che hanno un particolare impatto ambientale visivo, prevedendo la possibilità di chiedere un parere preventivo alla Commissione paesaggistica.

Verde pubblico

La manutenzione ordinaria del verde pubblico, comprendente interventi di valorizzazione delle realtà sociali, locali e ambientali, proseguirà nel corso del 2016 attraverso la prevista proroga del servizio in essere. L'Amministrazione riuscirà a garantire, oltre al mantenimento del buon livello manutentivo del patrimonio a verde, anche un contenimento della spesa che non subirà aumenti significativi rispetto alla passata stagione, nonostante l'incremento delle aree verdi che sono state acquisite dall'Ente dagli operatori privati nell'ambito delle convenzioni urbanistiche.

Verrà riqualificato il parco giochi di Novegro prevedendo anche la realizzazione di uno spazio adeguatamente attrezzato per i ragazzi, una nuova area cani e uno spazio dedicato agli orti sociali per anziani.

Inoltre si prevede nel parco Milano Oltre un'area destinata a skatepark e rifacimento dell'area cani.

I giardini pubblici di via Schuster, di via Reggio Emilia e il parco Alhambra saranno oggetto di interventi riqualificativi comprendenti il rifacimento dei vialetti pedonali e delle aree a gioco mediante sostituzione dell'esistente.

Altri interventi di riqualificazione delle aree a verde attraverso la sostituzione degli elementi di arredo e delle aree gioco sono previsti per gli anni 2017 e 2018.

Obiettivi operativi del programma 2

Obiettivo strategico: Riqualificare gli spazi pubblici rendendoli luoghi di ritrovo accoglienti, sicuri e puliti attraverso accurata manutenzione ordinaria e straordinaria

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Realizzare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per rendere parchi giardini luoghi sicuri e protetti	Parchi e giardini saranno oggetto di accurata manutenzione per essere luoghi sicuri e confortevoli per la cittadinanza	Cittadini	2017-2018	Santina Bosco

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
2	Incremento del livello di pulizia e decoro urbano delle strade e dei marciapiedi	Indirizzo e verifica del corretto adempimento da parte del gestore del servizio	Cittadini	2016	Santina Bosco

Obiettivo strategico: Attuazione e promozione di interventi per la tutela degli animali

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Incrementare la disponibilità di aree destinate agli animali all'interno dei parchi e delle aree a verde pubblico	Incrementare le aree dedicate ai cani (con abbeveratoi), allo scopo di averne più di una per quartiere	Cittadini	2017	Santina Bosco
2	Sostenere le associazioni per prevenire l'abbandono degli animali	Affiancamento delle associazioni che lavorano per la tutela degli animali; collaborazioni con gli enti sovracomunali	Cittadini	2016	Santina Bosco
3	Promuovere e sostenere il benessere degli animali	Attuare interventi innovativi e migliorativi per contribuire al benessere degli animali	Cittadini	2016	Santina Bosco

Obiettivo strategico: Predisporre gli strumenti per affrontare le principali criticità acustiche, visive e ambientali che si riscontrano in ambito urbano

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Politiche di sensibilizzazione della cittadinanza verso i temi ambientali e i comportamenti ecologicamente corretti	Attività di formazione diretta ed indiretta dei cittadini verso i temi ambientali	Cittadini	2016	Santina Bosco

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
2	Modifica del Regolamento per l'installazione degli impianti pubblicitari al fine di razionalizzare e ridurre gli impianti pubblicitari sulle strade	Si rende necessario procedere alla revisione del Regolamento per l'installazione degli impianti pubblicitari al fine di contrastare l'abusivismo e per insediare nuovi impianti sul territorio (tramite bando ad evidenza pubblica). Saranno riviste le procedure autorizzative, prevedendo per gli impianti che hanno un significativo impatto ambientale visivo il parere della Commissione paesaggistica.	Cittadini Imprese	2016	Viviana Mazzei Roberto De Lotto

Obiettivo strategico: Sostenere e promuovere iniziative con gli Enti sanitari interessati per la messa in sicurezza del territorio da materiali dannosi per la salute e l'ambiente

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Bonifica amianto sui tetti	Censimento degli immobili con presenza di amianto in collaborazione con strutture sanitarie, individuazione delle azioni per la rimozione del materiale pericoloso concordato con altri comuni dell'Est Milanese	Cittadini	2016	Santina Bosco Viviana Mazzei
2	Sostegno tecnico-economico ai privati per contribuire allo smaltimento dell'amianto	Convenzione con ditte specializzate per interventi di rimozione e smaltimento di materiali contenenti amianto in matrice compatta (MCA) provenienti da utenze domestiche sul territorio comunale	Cittadini	2016	Santina Bosco Viviana Mazzei

Programma 03 - Rifiuti

L'obiettivo dell'Amministrazione è di aumentare progressivamente la percentuale di raccolta differenziata almeno al 70%. Saranno attuate analisi di fattibilità delle modifiche alle modalità di raccolta dei rifiuti mediante l'attuazione del progetto pilota "Misura puntuale rifiuti frazione secca" esteso sperimentalmente ad un singolo quartiere (di capacità pari a circa 1.700 utenze domestiche e 150 utenze non domestiche), della durata di un anno a partire indicativamente dal 01/10/2016, che prevederà l'attuazione di un sistema di misura volumetrico, propedeutico all'implementazione di un modello di tariffazione pre/post-pagato. Obiettivo principale del progetto è quello di incrementare la percentuale di materiali recuperabili che possono essere differenziati all'origine e destinati alle diverse filiere, o che comunque possono essere avviati al recupero con il relativo introito dei contributi Conai e da valorizzazione dei rifiuti, nonché, nel contempo, contenere i costi di smaltimento legati alla quantità di rifiuto secco residuo avviato alla termovalorizzazione.

La sperimentazione comporterà alcune modifiche organizzative riguardanti: l'utilizzo obbligatorio dei "sacchi specifici" forniti a ciascuna tipologia d'utenza e la riduzione della frequenza di prelievo del sacco secco da trisettimanale a bisettimanale.

Saranno attivate campagne informative per sensibilizzare e formare i cittadini di oggi e di domani al rispetto dell'ambiente e all'approccio consapevole alla gestione dei rifiuti, nonché, al rispetto dell'ambiente applicato all'utilizzo consapevole del territorio.

Redazione e distribuzione a cittadini e aziende della nuova agenda informativa, aggiornata con le recenti disposizioni regolamentari e contrattuali. Di pari passo si effettueranno controlli mirati sulle aziende e sui cittadini non collaborativi dei rifiuti esposti che potrebbero comportare, nei casi di continue recidive, l'irrogazione delle sanzioni amministrative previste dal "Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, della raccolta differenziata e di altri servizi di igiene ambientale".

Obiettivi operativi del programma 3

Obiettivo strategico: Riciclare di più e smaltire meglio

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Revisione delle modalità di raccolta dei rifiuti e del sistema tariffario al fine di far pagare all'utenza i rifiuti effettivamente prodotti	Riciclare di più, smaltire meglio: ingresso di Segrate nella classifica dei comuni ricicloni	Cittadini	2016	Santina Bosco
2	Sensibilizzare la cittadinanza sugli effetti positivi della raccolta differenziata	Campagne di informazione con le famiglie e le scuole per incentivare la raccolta differenziata	Cittadini	2016	Santina Bosco

Motivazione delle scelte della Missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015- 2020 presentate al Consiglio comunale in data 03/07/2015 verbale n.11.

Risorse umane da impiegare nella Missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"

Personale impiegato presso il Settore Area Tecnica (Sezione Lavori Pubblici, Sezione Ambiente ed Ecologia, Sezione Gestione Amministrativa, Attività Produttive);

Risorse strumentali da utilizzare nella Missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"

Beni immobili e mobili assegnati al Settore Area Tecnica (Sezione Lavori Pubblici, Sezione Ambiente ed Ecologia, Sezione Gestione Amministrativa, Attività Produttive).

MISSIONE 10 - *Trasporti e diritto alla mobilità*

Programma 02 - *Trasporto pubblico locale*

Nel corso del 2016, l'Amministrazione comunale provvederà ad espletare la nuova gara d'appalto per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale. In particolare saranno valutate le esigenze di trasporto dei cittadini, in ragione dell'assetto del territorio e della necessità di coordinare il trasporto locale con le linee di area urbana in prolungamento sul territorio, al fine di creare una rete di interscambio efficace che renda il trasporto pubblico una valida alternativa all'uso dell'auto privata.

In quest'ottica si colloca anche la volontà dell'Amministrazione di ridefinire gli accordi con gli operatori del PII della Stazione, per completare le opere atte a dare idonea collocazione all'interno dell'area dei necessari servizi a completamento del trasporto pubblico (aree di sosta adeguate sia per i mezzi pubblici locali che interurbani e navette aziendali, punti vendita di documenti di viaggio, servizi igienici, ecc.).

Saranno inoltre avviati con il Comune di Milano tavoli di lavoro per valutare eventuali possibili modifiche alle linee di area urbana in prolungamento, quali ATM 924 - 38, per rendere i servizi adeguati alle esigenze del territorio e rispondere alle mutate esigenze dell'utenza.

Sempre con il Comune di Milano e con gli operatori che gestiscono i servizi di car sharing verranno ripresi i contatti per portare anche a Segrate il servizio attivo nell'ambito della Città Metropolitana.

E' infine volontà dell'Amministrazione riuscire ad estendere al territorio di Segrate i servizi di bike sharing già presenti sia nell'area metropolitana di Milano che nei limitrofi Comuni di Cernusco s/N e Pioltello, per creare, anche attraverso il completamento delle piste ciclabili, una valida rete di interconnessione.

Obiettivi operativi del programma 2

Obiettivo strategico: Predisposizione di piano per la revisione del trasporto pubblico e incremento di ulteriori modalità di trasporto

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Piano di intervento per potenziare e migliorare il servizio pubblico locale	Analisi delle performance di alcune linee di trasporto pubblico, verifica dei percorsi ed eventuale adeguamento in relazione alle nuove aree abitative	Utenti Cittadini ed extraurbani	2016	Viviana Mazzei

Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

La Programmazione dei Lavori Pubblici prevede per il triennio 2016/2018 la realizzazione di opere di manutenzione straordinaria e riqualificazione delle strade comunali e degli impianti di pubblica illuminazione.

Si porrà particolare attenzione alle opere di messa in sicurezza dei tratti stradali e degli incroci più pericolosi per l'utenza.

La riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica, da porre in essere oltre che per motivi di sicurezza anche per rispondere ad esigenze di contenimento della spesa e di rispetto dell'ambiente attraverso la diminuzione delle emissioni inquinanti, troverà attuazione mediante l'adesione ad apposita convenzione Consip.

All'interno del Contratto Attuativo Consip è possibile realizzare interventi di evoluzione tecnologica in ottica di ottimizzazione dell'infrastruttura "impianto d'illuminazione e semaforico" per l'erogazione di servizi denominati "smart city".

Tali interventi possono essere proposti dal Fornitore o richiesti dall'Amministrazione; Le soluzioni proposte, a titolo esemplificativo e non necessariamente esaustivo, possono essere orientate al controllo traffico, al controllo meteo o dell'inquinamento, alla ricarica veicoli elettrici, alla video-sorveglianza, alla gestione dei parcheggi, etc.

Relativamente agli impianti di illuminazione pubblica l'Amministrazione comunale ha avviato anche il processo di riscatto delle strutture ancora di proprietà di Enel Sole, che una volta acquisite al patrimonio comunale dovranno essere oggetto di riqualificazione.

Obiettivo dell'Amministrazione è anche quello di continuare gli interventi di completamento e riqualificazione della rete ciclabile. Si provvederà in particolare all'adeguamento dei tratti esistenti, eliminando le criticità evidenziate, verranno inoltre realizzati nuovi tratti di interconnessione con i comuni limitrofi e con punti di interscambio. Infine, per agevolare l'utilizzo della bicicletta quale mezzo alternativo all'auto, verranno individuate ed attrezzate aree per il parcheggio in sicurezza dei mezzi.

Viene confermata l'attività di tipo ordinario su tutta la rete stradale comunale e di illuminazione pubblica, attraverso l'esecuzione di interventi di ripristino dell'esistente.

Obiettivi operativi del programma 5

Obiettivo strategico: Promuovere e sostenere la ciclabilità

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Promuovere il servizio di bike sharing sul territorio	Portare sul territorio di Segrate servizi e strutture idonee a creare le condizioni per rendere la bicicletta una valida alternativa all'auto	Utenti Cittadini ed extraurbani	2016	Viviana Mazzei

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
2	Predisposizione progetti di Ciclabilità	Creare un'adeguata rete ciclabile sia interna che di interconnessione con i comuni limitrofi.	Cittadini	2016	Viviana Mazzei
3	Predisposizione del Piano di Governo della Ciclabilità	Sperimentare la predisposizione di tettoie sulle piste ciclabili per proteggere d'inverno i ciclisti (progetto città "By Bike)	Cittadini	2016	Viviana Mazzei

Obiettivo strategico: Pianificazione, progettazione e realizzazione di interventi per la messa in sicurezza (manutenzione ordinaria e straordinaria) della viabilità ordinaria nei quartieri

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio stradale esistente	Manutenzione ordinaria e straordinaria di strade e marciapiedi e risistemazione delle intersezioni stradali non sicure	Cittadini	2016-2018	Viviana Mazzei De Lotto Roberto

Motivazione delle scelte della Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità"

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015- 2020 presentate al Consiglio comunale in data 03/07/2015 verbale n.11.

Risorse umane da impiegare nella Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità"

Personale impiegato presso il Settore Area Tecnica (Sezione Lavori Pubblici, Urbanistica, Sezione Ambiente ed Ecologia, Sezione Gestione Amministrativa, Attività Produttive, Mobilità);

Risorse strumentali da utilizzare nella Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità"

Beni immobili e mobili assegnati al Settore Area Tecnica (Sezione Lavori Pubblici, Sezione Gestione Amministrativa, Attività Produttive, Mobilità);

MISSIONE 11 - Soccorso civile

Programma 01 - Sistema di protezione civile

Il programma prevede di promuovere e sostenere in tutte le sue forme il Gruppo cittadino di Protezione Civile operando una qualificazione mediante partecipazione a percorsi formativi sulla gestione ambientale e sviluppo sostenibile.

Continuerà il percorso già iniziato di formazione alla Protezione Civile presso le scuole del territorio con lezioni di teoria in aula e simulazioni pratiche in siti sicuri (spegnimento piccoli incendi, ecc.).

Inoltre verranno organizzate iniziative ed esercitazioni per testare la capacità di lavorare in sinergia con gli altri gruppi del nostro Com. 19.

Si prevede, inoltre, nel triennio 2016-2018 l'aggiornamento e l'approvazione del Piano Comunale di Protezione Civile.

Obiettivi operativi del programma 1

Obiettivo strategico: Promuovere e sostenere in tutte le sue forme il Nucleo di Protezione Civile

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Qualificazione mediante partecipazione a percorsi formativi sulla gestione ambientale e sviluppo sostenibile	Implementare le dotazioni dei volontari del locale Nucleo di Protezione Civile	Cittadini	2016-2018	Manuela Mongili

Motivazione delle scelte della Missione 11 "Soccorso civile"

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015- 2020 presentate al Consiglio comunale in data 03/07/2015 verbale n.11.

Risorse umane da impiegare nella Missione 11 "Soccorso civile"

Personale impiegato presso il Settore Polizia Locale

Risorse strumentali da utilizzare nella Missione 11 "Soccorso civile"

Beni immobili e mobili assegnati al Settore Polizia Locale

MISSIONE 12 - *Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Il Comune di Segrate offre alle famiglie con bambini di età 0-3 anni un servizio dedicato alla prima infanzia attraverso i propri asili nido e tramite convenzioni con nidi privati.

Nei nidi comunali il servizio educativo ed ausiliario viene gestito da una cooperativa educativa selezionata tramite gara pubblica: il servizio educativo non è rivolto solo ai bambini in via diretta, ma coinvolge in diverse iniziative anche le famiglie, in una specie di percorso di accompagnamento alla genitorialità.

Per incrementare il numero dei posti disponibili il Comune proseguirà la convenzione con nidi privati.

Per verificare la qualità del servizio, il personale del Comune programmerà apposite indagini di customer satisfaction mentre per la verifica dei corretti adempimenti normativi e contrattuali gli uffici, in collaborazione con gli organi sanitari di vigilanza, verificheranno periodicamente le strutture.

A favore della prima infanzia saranno previsti anche i servizi integrativi, caratterizzati da maggiore flessibilità rispetto alla strutturazione più rigida del servizio asili nido: tali servizi potranno prevedere la presenza di genitori o nonni e potranno riguardare soltanto alcuni giorni a settimana. Per rispondere alla richiesta di servizi flessibili per la prima infanzia si promuoverà la partecipazione a bandi per reperire fonti di finanziamento che incentivino l'innovazione dei servizi rivolti ai minori.

Il Comune proseguirà nella promozione di un tavolo di incontro periodico tra tutti gli asili nido del territorio, pubblici e privati, con la finalità di favorire lo scambio di esperienze e di dinamiche emulative delle buone prassi, con l'effetto finale di una standardizzazione della qualità verso livelli più alti: il direttore pedagogico dei nidi comunali è il coordinatore del tavolo internidi.

Con l'intento di favorire la conoscenza delle risorse del territorio da parte dei nuovi genitori, l'Amministrazione Comunale intende promuovere il progetto "Sono Nato": si tratta di una guida che contiene informazioni riguardanti gli aiuti alle famiglie con bambini nella fascia d'età 0-3 anni, a disposizione delle famiglie con un neonato: questo strumento informativo vuole dare il benvenuto al bambino appena nato e indicare ai genitori i percorsi che il Comune e gli altri enti mettono a disposizione per aiutare la famiglia nei primi anni di vita dei figli.

Servizi ai minori e alle famiglie

Il lavoro sociale e socio-educativo di cui il Comune è titolare e che è chiamato a svolgere in relazione ai minori in base ai diritti loro riconosciuti per legge, ha permesso di sviluppare molteplici interventi volti tutti a tutelare da forme di pregiudizio, promuovere e favorire il benessere complessivo del minore, potenziando le funzioni genitoriali e delle figure adulte di riferimento.

Tali interventi costituiscono come da norme di legge un compito “obbligatorio” dell’Ente Locale sia in ambito civile che penale, che va oltre ai doveri di promozione delle responsabilità genitoriali (ex potestà) e del benessere complessivo dei minori in collaborazione con l’Autorità Giudiziaria.

Continuerà quindi ad essere garantito il servizio integrato minori e famiglie che opera in diverse aree di intervento:

- Area giudiziaria: l’intervento viene sviluppato sulla base di uno specifico mandato dell’autorità giudiziaria, che emette provvedimenti e richiede l’espletamento di un complesso lavoro per attuare quanto disposto a supporto del minore e della sua famiglia.
- Area preventiva: comprende interventi a carattere socio-assistenziale al di fuori della sfera giudiziaria e, se necessario, in accordo con altri servizi territoriali specialistici e non.
- Area di supporto in ambito scolastico: l’intervento avviene nel contesto scolastico a seguito di richiesta della scuola per minori che hanno una certificazione rilasciata dal servizio specialistico; tale intervento ha la finalità di sostenere i minori con difficoltà di integrazione, di relazione, o con problematiche comportamentali.

Proseguirà anche il servizio dedicato agli affidi familiari che si occupa del reperimento e selezione di famiglie disponibili all’accoglienza del minore in situazione di temporanea difficoltà familiare; è prevista apposita formazione dedicata ai nuclei ospitanti. Tale istituto sarà esteso anche ai minori stranieri non accompagnati; l’ospitalità tramite affido è la forma migliore per avviare l’integrazione socio-culturale del minore e per garantire un ambiente di vita ottimale. L’Amministrazione, in collaborazione con le Associazioni del territorio e il Servizio Minori, programmeranno iniziative per il reperimento di famiglie disponibili all’affido di minori stranieri non accompagnati.

Obiettivi operativi del programma 1

Obiettivo strategico: Migliorare e attuare servizi innovativi a favore della prima infanzia

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Promuovere la qualità del servizio e sostenere le famiglie attraverso interventi mirati	Attuazione di una indagine conoscitiva circa le esigenze delle famiglie per individuare possibili servizi integrativi	bambini 0-3 anni/ famiglie	2016-2018	Manuela Mongili

Obiettivo strategico: Progettazione e strategie efficaci per la tutela dei minori nelle politiche dell'affido, dei servizi residenziali e degli interventi in ambito scolastico

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Sostenere l'affido familiare in tutte le sue forme	Promuovere le attività per incrementare il numero delle famiglie affidatarie per sostenere i minori in difficoltà	Minori	2016-2017-2018	Santina Bosco

Programma 02 - Interventi per la disabilità

I nuovi percorsi personalizzati per persone con disabilità devono principalmente essere finalizzati al riconoscimento e sostegno dell'individualità della persona, e non occuparsi esclusivamente dell'aspetto educativo o assistenziale, ma anche della valenza emancipativa.

In questa logica diventa fondamentale favorire il confronto con le famiglie al fine di creare i presupposti per una comunicazione costante e fluida tra operatori, servizi e famiglie, ritenendo che il coinvolgimento dei familiari possa consentire l'individuazione di nuovi strumenti, risorse ed esperienze nuove volte al miglioramento della qualità di vita della persona con disabilità.

Lo sforzo comune potrebbe portare alla nascita di esperienze autonome e stimolanti (associazionismo, volontariato, ...) per uscire dall'isolamento in cui spesso i disabili e le loro famiglie si trovano.

L'obiettivo principale è quello di proporre una visione più dinamica e sinergica nell'utilizzo dei servizi al fine di costruire, realmente, un progetto di vita autonoma che utilizzi ogni possibile strumento innovativo volto a soddisfare le necessità di ciascuno, tenendo conto del passaggio "all'età adulta".

Il Servizio Sociale, oltre a garantire i servizi necessari all'integrazione sociale delle persone disabili (inserimento in strutture residenziali e diurne: Servizi di Formazione all'autonomia, Centri Socio Educativi, Centro Diurno Disabili, Comunità) attua gli indirizzi dell'Amministrazione in base ai bisogni emersi.

La partecipazione ai Tavoli Distrettuali di progettazione partecipata sulla non autosufficienza e salute mentale, nonché la partecipazione ai Tavoli Tecnici e su indirizzo politico, risulta elemento fondamentale per la programmazione degli interventi da attuare anche a livello comunale.

Da tempo è infatti emersa la necessità di realizzare un progetto di avvio alla vita autonoma per persone disabili o di avvicinamento alla residenzialità. L'Amministrazione provvederà all'individuazione di un alloggio adeguato, per consentire l'avvio di tale progetto sul territorio comunale.

Proseguirà l'utilizzo attento delle risorse distrettuali a sostegno della domiciliarità, periodi di sollievo o attività educative e terapeutiche integrative dei servizi già garantiti dal Comune.

Obiettivi operativi del programma 2

Obiettivo strategico: Sviluppo di servizi e interventi a favore delle persone disabili

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Sostenere l'integrazione e l'autonomia dei disabili nella vita quotidiana	L'Amministrazione, sentite anche le famiglie coinvolte, o le loro rappresentanze, si adopererà per favorire misure di sostegno alla domiciliarità, nonché di sperimentazione di progetti di graduale distacco dalla famiglia con avvio alla vita autonoma	Personi disabili e famiglie	2016--2018	Santina Bosco

Programma 03 - Interventi per gli anziani

L'aumento della popolazione anziana e le ripercussioni determinate sulla domanda ai servizi socio-assistenziali, ha portato all'aumento dell'interesse per le condizioni di vita della popolazione anziana.

Una riflessione accurata in questa direzione impone un'analisi del "bisogno" nella realtà territoriale, nonché una valutazione qualitativa delle risposte fornite sia a livello familiare che pubblico.

Gli interventi attuati negli anni a favore della popolazione anziana sono volti principalmente a salvaguardarne l'autonomia e il benessere, sostenendo le iniziative che permettono loro di mantenere legami sociali e un impiego sereno del tempo libero.

Per questo l'Amministrazione intende mantenere la continuità dei due Centri Anziani avviati a Redecesio e Segrate Centro, insieme alle diverse attività laboratoriali e corsi organizzati per il tempo libero.

Le persone anziane non più autonome nella vita quotidiana vengono invece sostenute dal Comune attraverso un insieme di servizi domiciliari, quale modalità assistenziale privilegiata per garantire loro una migliore qualità della vita e per contrastare il rischio di emarginazione.

Proseguirà quindi l'erogazione dei pasti a domicilio e del Servizio di Assistenza Domiciliare mantenendo il livello di efficienza e qualità raggiunti dal servizio prestato in questi anni; una maggiore attenzione viene prestata agli anziani privi di una rete familiare adeguata e a coloro che presentano un quadro socio-sanitario complesso. Durante l'anno verrà somministrato un questionario volto alla rilevazione del livello di soddisfazione dei servizi domiciliari. A livello distrettuale permarranno gli interventi a supporto della domiciliarità: teleassistenza, voucher trasporti occasionali, prestazioni economiche, nonché la collaborazione con l'Ufficio distrettuale di Protezione Giuridica.

Solo nel caso in cui la persona anziana non sia più assistibile a domicilio viene eventualmente sostenuto economicamente l'inserimento in una struttura residenziale in funzione dell'indicatore economico sulla persona anziana e sul suo nucleo familiare.

Per quanto riguarda l'area della residenzialità leggera, anche al fine di evitare ricoveri impropri in RSA, verrà valutata la possibilità di attivare risorse private, tramite bando, volte alla riqualificazione di un immobile confiscato alla mafia sito in via Gramsci. L'obiettivo è quello di realizzare una struttura residenziale per anziani autosufficienti e avviare sperimentalmente una collaborazione con il Terzo Settore che diventa "partner" della struttura garantendo interventi ricreativi, socializzanti e laboratoriali.

Obiettivi operativi del programma 3

Obiettivo strategico: Promuovere e sostenere interventi a favore degli anziani

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Promuovere e sostenere interventi per favorire la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare	Implementare i servizi domiciliari per i non autosufficienti e promuovere una politica di co-housing in caso di limitata autosufficienza	Famiglie con anziani	2016-2018	Santina Bosco
2	Sostenere gli anziani attraverso iniziative di mantenimento della loro salute fisica e mentale	Favorire iniziative di socializzazione attraverso attività culturali, sportive e ricreative	Anziani	2016-2018	Santina Bosco

Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Per inclusione sociale si intende una migliore e piena integrazione della persona nel contesto sociale ed economico nel quale si svolge la sua esistenza, con una piena cittadinanza delle diversità e non dell'omologazione.

Parlando di esclusione sociale (povertà economica, occupazione, salute e istruzione) si introduce un concetto dinamico di rischio: non si considerano solo le condizioni oggettive (disabilità, vecchiaia, ecc.), ma anche le condizioni che possono accrescere il rischio di essere esclusi (ad esempio la perdita del lavoro, l'essere a capo di famiglie monoparentali, l'aver solo lavori temporanei, avere bassi titoli di studio, essere immigrati, ecc.).

Il contesto economico e sociale sta ampliando una sfera di bisogni delle persone e delle famiglie in relazione ai fenomeni delle nuove povertà e alle implicazioni che questo induce rispetto alla fragilità della popolazione, in particolare per quanto attiene alle fasce più deboli.

In Lombardia, sebbene in misura inferiore che in altre aree del Paese, si è inoltre sviluppata una vasta fascia di giovani che non stanno lavorando, non si stanno formando, non stanno studiando. A questi si aggiunge una maggior fragilità delle reti familiari che sono sempre meno in grado di sviluppare forme autonome di presa in carico rispetto ai bisogni più tradizionali.

L'Amministrazione, oltre a supportare i cittadini in difficoltà tramite progetti personalizzati che possono prevedere anche un piccolo supporto economico, garantisce la prosecuzione del Servizio Inserimenti Lavorativi. Inoltre è previsto l'avvio, in collaborazione con

AMSA, di un progetto denominato “squadre anti-degrado”; il progetto, della durata di un anno, prevede l’attivazione di tirocini lavorativi dedicati a cittadini in possesso di specifici requisiti, segnalati dagli Assistenti Sociali.

Proseguirà anche l’attività dello Sportello Interculturale Omnibus, che offre consulenza normativa in materia di immigrazione, orientamento ai servizi presenti sul territorio, promozione socio-culturale.

Il Distretto Sociale, rispetto a questa fascia di popolazione, prevede diversi interventi a sostegno delle situazioni di maggior fragilità, quali: reddito di inserimento sociale, housing sociale, servizio integrato salute mentale, tirocini socializzanti.

Inoltre nel Piano di Zona 2015/2017 è previsto l'avvio di azioni a contrasto della violenza di genere, anche tramite il coinvolgimento del Terzo e Quarto Settore, Forze dell'Ordine e Scuole.

Obiettivi operativi del programma 4

Obiettivo strategico: Interventi a favore dei cittadini stranieri per favorire l’accoglienza e l’integrazione

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Realizzare un sistema di accoglienza per i Rifugiati in collaborazione Volontariato e Parrocchie	Porre le basi per la realizzazione di un sistema di accoglienza in collaborazione con il volontariato sociale e le parrocchie	Cittadini immigrati	2017-2018	Santina Bosco
2	Consolidare lo sportello informativo e di orientamento per i cittadini stranieri (Sportello OMNIBUS)	Proseguire l’attività di sportello informativo e di orientamento ai cittadini stranieri	Cittadini immigrati	2016-2020	Santina Bosco

Obiettivo strategico: Improntare l’amministrazione ad un principio di parità di genere. Messa a punto di norme antidiscriminatorie

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Promozione di una rete sovracomunale per il contrasto alla lotta di genere	Lavorare con l’Ufficio di Piano distrettuale per una efficace politica antidiscriminatoria	Donne	2016-2018	Santina Bosco

Obiettivo strategico: Sostenere il lavoro e la formazione in tutte le sue forme attraverso percorsi e progetti adatti alle diverse fasce di età

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Sostegno al cittadino che ricerca lavoro	Avvio del progetto squadre anti degrado attraverso il Servizio Inserimenti Lavorativi	Adulti in difficoltà	2016/2018	Santina Bosco

Programma 05 - Interventi per le famiglie

L'Amministrazione intende avviare un confronto con le famiglie e le dirigenze scolastiche per individuare i progetti più adeguati per i figli/studenti, anche in considerazione delle specificità dei singoli quartieri e plessi scolastici. Inoltre verrà avviato, sempre in collaborazione con le famiglie, la scuola, il volontariato sociale, le associazioni no profit e le parrocchie, un "Osservatorio della famiglia", con l'obiettivo di pervenire ad una mappatura delle famiglie esistenti sul territorio e individuarne meglio i bisogni, adeguando l'offerta di servizi.

L'Amministrazione ha in programma di sviluppare un sistema d'indagini con l'obiettivo di arrivare a misurare e valutare la performance dell'Amministrazione comunale in un'ottica di miglioramento continuo. Con tale obiettivo, per mezzo del piano di indagini *ex ante* ed *ex post*, si intendono acquisire informazioni in merito ai bisogni degli stakeholder e alla loro percezione sui livelli di qualità raggiunti dall'Amministrazione per indirizzare le eventuali azioni migliorative.

In tale contesto la sezione innovazione sociale potrà fornire supporto sia agli uffici dell'ente, per l'individuazione dei bisogni espressi dai cittadini in relazione a specifici ambiti di intervento ed in occasione di bandi e progetti, per i quali l'analisi del contesto e dei bisogni cui si intende sopperire è aspetto sostanziale nonché costituendo un punto di riferimento per le fasi operative di svolgimento delle indagini di customer satisfaction e/o sondaggi per mezzo di competenze e strumenti messi a disposizione della struttura.

Obiettivi operativi del programma 5

Obiettivo strategico: Attuare strategie e progetti efficaci per colmare i bisogni delle famiglie

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Promozione di progetti con dirigenti scolastici per prevenire la dispersione scolastica, il disagio minorile, il contrasto al bullismo e favorire l'integrazione scolastica	Avviare un confronto con le famiglie e le dirigenze scolastiche per individuare i progetti più adeguati, anche in considerazione delle specificità dei singoli quartieri/plessi scolastici	ragazzi 11-13 anni/famiglie	2016-2018	Manuela Mongili Gianluca Poldi
2	Osservatorio della famiglia	Avviare, in collaborazione con famiglie, scuola, volontariato sociale, associazioni no profit e parrocchie, un Osservatorio della famiglia, con l'obiettivo di pervenire ad una mappatura delle famiglie esistenti sul territorio e individuarne meglio i bisogni, adeguando l'offerta di servizi ai bisogni	Famiglie	2017	Manuela Mongili
3	Sviluppare un sistema di rilevazione dei bisogni e grado di soddisfazione della collettività	Utilizzare gli strumenti a disposizione dell'ente per sviluppare un piano di indagine e di analisi dei bisogni	Cittadini	2016-2018	Tutti gli Assessori

Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa

La politica della casa è un ambito di policy che probabilmente più di altri si presta ad una pluralità di obiettivi e può prevedere l'utilizzo di una grande varietà di strumenti.

E' importante rilevare che il disagio abitativo contemporaneo è dovuto all'eccessiva onerosità delle spese per l'abitazione, dato questo che tende a peggiorare nelle fasi di crisi economica (che riduce le entrate di reddito da lavoro). Tra gli effetti più vistosi di tale situazione è da evidenziare l'andamento degli sfratti e la lunga permanenza dei giovani nella famiglia di origine.

L'Amministrazione avvierà pertanto una attenta politica per la casa, nella quale confluiranno sinergicamente diversi interventi volti non solo all'eventuale aumento di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, ma anche nell'ampliamento dell'offerta di strumenti a sostegno della locazione privata.

Infatti, un primo obiettivo sarà l'istituzione, all'interno della sezione Servizi Sociali, di un "Ufficio casa", che si occupi di costruire un "Osservatorio per il diritto alla casa" finalizzato allo studio, monitoraggio e attuazione delle politiche per le abitazioni, con particolare attenzione verso giovani, anziani soli e adulti in situazioni precarie.

Saranno inoltre promossi interventi diretti alla mobilità locativa e al diritto alla casa, tramite:

- la convocazione delle parti sociali per la revisione e sottoscrizione di un nuovo Accordo Locale ex L.431/98;
- la verifica delle condizioni per l'istituzione di un fondo comunale di garanzia;
- l'istituzione di una idonea campagna di informazione sul territorio rivolta ai proprietari di unità immobiliari destinate ad uso abitativo ed ai cittadini in condizione di disagio abitativo.

Proseguirà inoltre l'adesione alle iniziative regionali per l'erogazione di contributi a sostegno dell'affitto e verrà indetto il bando per la mobilità locativa.

Obiettivi operativi del programma 6

Obiettivo strategico: Sostegno e interventi a favore del diritto alla casa

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Sostegno agli affitti per i meno abbienti	Individuazione di misure che favoriscano la capacità di accedere ai finanziamenti pubblici o privati da parte degli aventi diritto	Cittadini Famiglie	2016-2018	Manuela Mongili
2	Promozione di politiche volte a favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di immobili ad uso abitativo da concedersi in locazione a canone agevolato ed a salvaguardare il diritto alla casa per le famiglie in condizioni di disagio e per i meno abbienti	Attivazione di un percorso volto alla sottoscrizione di un nuovo Accordo Locale ex L. 431/98 che tenga conto delle mutate condizioni normative e del territorio. Avvio un confronto con gli istituti bancari ed assicurativi per la verifica di forme di garanzia a tutela dei proprietari che accettano il canone concordato in base all'Accordo locale. Avviare sul territorio un Osservatorio del Diritto alla Casa, con l'obiettivo di censire gli alloggi disponibili	Cittadini Famiglie	2016-2018	Manuela Mongili
3	Recupero di alloggi da destinare ad uso abitativo per famiglie in condizioni di disagio o studenti	Verificare il permanere del possesso dei requisiti da parte degli assegnatari degli alloggi comunali e monitorare le condizioni in cui versano gli alloggi di ERP	Cittadini Famiglie	2017-2018	Manuela Mongili

Programma 08 - Cooperazione e associazionismo

Il no profit, la cultura della solidarietà e della sussidiarietà, caratterizzano da lungo tempo il tessuto sociale di Segrate. L'Amministrazione in questo triennio lavorerà su più fronti per sviluppare e implementare il sistema del no profit segratese, anche alla luce delle nuove direttive nazionali in ambito legislativo. Inoltre particolare attenzione verrà posta nei confronti delle buone prassi che negli ultimi anni si stanno sviluppando in ambito nazionale, nello sperimentare percorsi e progetti di secondo welfare che oggi stanno affiancando in modo efficace ed efficiente i consolidati percorsi di primo welfare, che oggi è sempre meno sostenuto dai trasferimenti di risorse economiche e dal ricambio di risorse umane.

Progetti di rete territoriale con il terzo settore. Uno degli obiettivi sarà di istituire la Consulta del Volontariato, importante luogo di ascolto dei problemi del territorio e dei nuovi bisogni di associazioni e singoli. La Consulta costituirà il punto di raccordo tra le strutture istituzionali dell'Amministrazione Comunale e ogni Associazione di Volontariato, per l'affermazione e la promozione del principio di partecipazione, solidarietà e pluralismo. In particolare servirà a dare voce e valorizzare l'operato delle singole Associazioni; favorire l'incontro tra le diverse associazioni al fine di creare sinergie; promuovere la partecipazione delle Associazioni di volontariato alla progettazione ed alla realizzazione di iniziative volte a superare le varie difficoltà e a favorire lo sviluppo di attività socialmente utili andando oltre la pregevole esperienza del rapporto da persona a persona, propria del volontariato-base; sostenere lo scambio di informazioni, notizie, documentazioni tra le Associazioni sulla realtà locale.

Compatibilmente con le risorse assegnate in bilancio come ogni anno saranno erogati contributi alle associazioni iscritte all'albo degli enti no profit per la realizzazione di progetti rilevanti per il territorio.

Sviluppo del volontariato civico. A fronte dell'emergere di nuovi bisogni e della diminuzione delle risorse stanziare in bilancio verrà fatta una campagna per incrementare il numero dei volontari civici. Al reclutamento di nuovi volontari seguirà la mappatura delle competenze per meglio sfruttare il loro supporto all'ente. Saranno inoltre mappate le esigenze delle associazioni no profit del territorio e creato un canale fra le associazioni e i volontari civici affinché possano offrire il loro supporto anche al mondo del no profit.

Premio volontario civico dell'anno e premio volontariato nelle scuole. Sarà organizzata una giornata del Volontario civico in cui verranno premiate le scuole e i cittadini che meglio si sono spesi a favore della propria città.

Cittadinanza attiva. Verrà attuato un progetto sperimentale che coinvolgerà la cittadinanza nella misurazione della qualità e del benessere cittadino in collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

Rassegna solidarietà. Considerato l'interesse dichiarato dalle associazioni nei riguardi della rassegna, si continuerà ad offrire alle associazioni del territorio la possibilità di realizzare spettacoli a Cascina Commenda per raccogliere fondi da devolvere a enti beneficiari.

L'Amministrazione intende supportare gli oratori e creare uno scambio culturale continuativo, supportandoli nel compito educativo particolarmente importante nell'ambito del tessuto sociale.

Obiettivi operativi del programma 8

Obiettivo strategico: Promuovere e sostenere un modello di welfare fondato sul principio di sussidiarietà per aumentare e fornire servizi di qualità alle famiglie.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Ricreare la Consulta del Volontariato	Ricreare una Consulta del Volontariato, importante luogo di ascolto dei problemi del territorio e dei nuovi bisogni di associazioni e singoli, elemento centrale per creare una rete di collaborazione tra pubblico, privato e volontariato	Famiglie Associazioni	2017	Viviana Mazzei

Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Nel corso del 2016 si procederà ad indire nuove gare per l'affidamento in gestione dei servizi cimiteriali e della camera autoptica. Particolare attenzione sarà posta all'aspetto informativo verso l'utenza e a garantire il dovuto decoro alla struttura.

E' inoltre volontà dell'Amministrazione proseguire l'attività di riordino dell'area attraverso le operazioni di esumazione, sia per recuperare aree e manufatti da ridestinare alle inumazioni/tumulazioni che per ridefinire e riordinare l'assetto dell'area cimiteriale.

Verrà completato nel 2016 l'iter per l'adozione e approvazione del Piano Cimiteriale, attraverso il quale dare piena attuazione alle previsioni normative in materia di programmazione delle attività da porre in essere nell'area cimiteriale.

Per quanto riguarda gli interventi manutentivi nel corso del 2016 si prevede di procedere alla realizzazione di opere di riqualificazione e ampliamento, riguardanti in particolare la realizzazione di nuovi edifici per loculi e cinerari, la riqualificazione dell'esistente sala autoptica, la realizzazione del giardino delle rimembranze e di altre strutture di servizio.

Nel corso del triennio 2016/2018 si darà inoltre seguito agli interventi di completamento dei vialetti pedonali interni.

Motivazione delle scelte della Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015- 2020 presentate al Consiglio comunale in data 03/07/2015 verbale n.11.

Risorse umane da impiegare nella Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”

Personale impiegato presso:

- Settore Affari Generali, (Sezione Istruzione e Formazione, Sezione Cultura, Sport e Associazionismo,);
- Settore Gestione Risorse (Sezione Gestione del Patrimonio, Sezione Servizi Sociali);
- Settore Area Tecnica (Sezione Urbanistica);

Risorse strumentali da utilizzare nella Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”

Beni immobili e mobili assegnati a:

- Settore Affari Generali, (Sezione Istruzione e Formazione, Sezione Cultura, Sport e Associazionismo,);
- Settore Gestione Risorse (Sezione Gestione del Patrimonio, Sezione Servizi Sociali);
- Settore Area Tecnica (Sezione Urbanistica).

MISSIONE 14 - *Sviluppo economico e competitività*

Programma 02 - Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori

Nel corso del 2016, l'Amministrazione comunale proseguirà nel sostegno e nella promozione nel commercio di prossimità attraverso la gestione e l'implementazione dei servizi proposti dal Distretto Urbano del Commercio, con l'obiettivo di riqualificare il commercio e potenziare i servizi rivolti ai city-user, anche in collaborazione con sponsor e aziende private. Nel corso del triennio 2016/2018, l'Amministrazione dovrà avviare un confronto con operatori commerciali segratesi finalizzato a definire opere e interventi di mitigazione legate all'insediamento del centro commerciale Westfield che potrà avere effetti significativi sul commercio locale. Il DUC, unitamente allo SUAP, potrà divenire strumento di coordinamento di tale attività volta all'implementazione dei servizi e agevolazioni rivolti ai commercianti segratesi al fine di mantenere attivo il commercio di vicinato cittadino.

Obiettivi operativi del programma 2

Obiettivo strategico: Sostenere e promuovere il commercio di prossimità

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Promozione e prosecuzione del Distretto Urbano del Commercio (DUC) quale strumento di valorizzazione delle realtà commerciali cittadine anche in previsione dell'insediamento del centro commerciale Westfield.	Un'area con caratteristiche omogenee del territorio e un gruppo di persone, istituzioni e aziende pubbliche e private che hanno come obiettivo la riqualificazione del commercio per potenziare il commercio e dei servizi al cittadino	Commercianti	2016/2018	Francesco Di Chio

Programma 03 – Ricerca e innovazione

Nel triennio 2016-2018, si attueranno studi di fattibilità finalizzati all'insediamento di aziende operanti nel settore della ricerca e dell'innovazione, promuovendo progetti comuni a vari livelli (scuole, servizi e innovazione) con enti e laboratori di ricerca presenti sul territorio. Si proseguirà con l'attività di censimento delle aree produttive dismesse. Verranno organizzati convegni e incontri su temi specifici. L'Amministrazione intende avviare il recupero delle aree produttive dismesse (ex CISE – ex ferrovia), tramite incontri mirati con gli Enti proprietari delle aree interessate al fine di valutare la fattibilità delle ipotesi progettuali che l'Amministrazione riterrà adeguate e finanziabili anche tramite la partecipazione a bandi comunitari e confronto con scuole, enti e laboratori di ricerca presenti sul territorio. Il recupero di tali aree permetterà la riqualificazione del territorio cittadino, lo sviluppo imprenditoriale e la creazione di nuovi posti di lavoro rivolti prioritariamente ai residenti segratesi.

Obiettivi operativi del programma 3

Obiettivo strategico: Agevolare e sostenere la nascita di nuove imprese in particolare quelle caratterizzate da forte innovazione tecnologica

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Recupero aree ex CISE per insediamento di aziende operanti nel settore ricerca e innovazione	Studio di fattibilità per insediamento aziende operanti nel settore della ricerca e dell'innovazione	Cittadini/nuove imprese	2016/2018	Roberto De Lotto
2	Studio di fattibilità nell'area ex ferrovia per insediamento di un polo terziario destinato alla ricerca e all'innovazione tecnologica	Verifica di interesse degli enti coinvolti per lo studio di fattibilità	Cittadini/nuove imprese	2016/2018	Roberto De Lotto Gianluca Poldi
3	Dialogo con le principali attività di ricerca presenti sul territorio	Promuovere progetti comuni a vari livelli (scuole, servizi e innovazione) con enti e laboratori di ricerca sul territorio	Enti/Imprese	2016/2018	Viviana Mazzei

Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Proseguiranno con la stessa intensità dell'anno precedente i servizi alle imprese tramite lo SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) all'insegna dell'unicità del punto di riferimento per l'avvio dell'attività. Saranno implementati i servizi di consulenza, le attività dello Sportello Lavoro, le relazioni con Enti e rappresentanze di categoria, al fine di creare una rete di operatori istituzionali al servizio degli imprenditori cittadini.

Saranno revisionate le metodologie dello SUAP in relazione all'attuazione dell'obiettivo "implementazione sportello lavoro e creazione sportello startup".

Obiettivi operativi del programma 4

Obiettivo strategico: Agevolare e sostenere la nascita di nuove imprese in particolare quelle caratterizzate da forte innovazione tecnologica

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Revisione metodologie SUAP	Incontri con le associazioni di categoria e le aziende del territorio al fine di creare un rapporto organico e consapevole sui bisogni delle categorie	Imprese Associazioni	2016/2018	Viviana Mazzei

Motivazione delle scelte della Missione 14 "Sviluppo economico e competitività"

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015- 2020 presentate al Consiglio comunale in data 03/07/2015 verbale n.11.

Risorse umane da impiegare nella Missione 14 "Sviluppo economico e competitività"

Personale impiegato presso il Settore Area Tecnica (Sezione Urbanistica, Sezione Gestione Amministrativa, Attività Produttive, Mobilità);

Risorse strumentali da utilizzare nella Missione 14 "Sviluppo economico e competitività"

Beni immobili e mobili assegnati al Settore Area Tecnica (Sezione Urbanistica, Sezione Gestione Amministrativa, Attività Produttive, Mobilità).

MISSIONE 15 - *Politiche per il lavoro e la formazione professionale*

Programma 03 - Sostegno all'occupazione

Nel triennio 2016-2018, si provvederà ad implementare i servizi dello SUAP con la creazione di uno sportello startup, formando il personale per aiuto nella stesura del business plan e nell'accesso ai bandi di finanziamento. Si procederà con la creazione di un incubatore di impresa (BIC, Business Innovation Centre) utilizzando strutture sul territorio coinvolgendo le aziende e i comuni limitrofi, Città Metropolitana e Regione e con l'attivazione di uno sportello bandi e Networking.

Si renderà necessaria l'individuazione di spazi (anche privati) e il loro allestimento con strutture idonee per la condivisione del lavoro (wifi, telefono, hardware), che saranno aperti a cittadini segratesi e non, ai primi verrà riservato un canone agevolato.

Al fine di sostenere i cittadini segratesi alla ricerca di lavoro, si attuerà l'analisi e monitoraggio della situazione occupazionale, definendo di un protocollo d'intesa con i comuni limitrofi per individuare piani e strategie a supporto dell'occupazione.

Fondamentale sarà la stipula di accordi con aziende del territorio per svolgere percorsi di introduzione al lavoro dei giovani attraverso stage finalizzati all'assunzione.

Verrà potenziato lo Sportello lavoro esistente presso lo SUAP, in collaborazione con Afol e Centri per l'impiego, che dia informazioni su corsi di riqualificazione e formazione.

Pari Opportunità

Il programma comprende tutte le attività e le iniziative rivolte al sostegno all'occupazione, in parte in capo alla Sezione Innovazione Sociale con particolare riferimento alle politiche per le pari opportunità.

Obiettivo sarà l'analisi dello Statuto dell'Ente e dei diversi regolamenti in vigore per rimuovere elementi di discriminazione di genere che impediscano l'accesso alle cariche elettive e di rappresentanza. E laddove siano riscontrate norme discriminatorie verrà formulata la proposta di modifica degli atti fondamentali del Comune di Segrate.

La politica antidiscriminatoria e di sensibilizzazione sul tema delle pari opportunità sarà perseguita anche con la sensibilizzazione su queste tematiche nei confronti della cittadinanza. Eventi, convegni e dibattiti saranno organizzati per accrescere la consapevolezza delle donne del territorio in collaborazione con gli altri attori della rete locale del welfare. L'ente collaborerà anche con Regione Lombardia per sviluppare e consolidare sul territorio regionale le politiche di conciliazione famiglia-lavoro rivolta al mondo delle aziende pubbliche e private, attraverso la rete di conciliazione.

La politica di promozione della pari opportunità sarà rivolta anche all'interno dell'ente. Oltre a interventi e iniziative a sostegno dei lavoratori, con una particolare attenzione ai tempi di conciliazione e lavoro, si terrà conto delle differenze di genere anche all'interno

delle proposte formative rivolte ai dipendenti. Fondamentale sarà la collaborazione con il Comitato Unico di Garanzia del Comune di Segrate anche nella predisposizione del Piano triennale delle Azioni Positive. Il Piano si inserisce nell'ambito delle iniziative promosse dal Comune per dare attuazione agli obiettivi di pari opportunità rimuovendo gli ostacoli che le persone incontrano, in ragione delle proprie caratteristiche familiari, di genere, età, ideologiche, culturali, fisiche, psichiche e sociali.

Obiettivi operativi del programma 3

Obiettivo strategico: Sostenere il lavoro e la formazione in tutte le sue forme attraverso percorsi e progetti adatti alle diverse fasce di età.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Creare percorsi di auto imprenditorialità e agevolare le start up con programmi di accompagnamento e di aiuto, anche all'accesso ai finanziamenti	Implementazione del SUAP con la creazione di uno sportello startup con personale qualificato per aiuto nella stesura del business plan e nell'accesso ai bandi di finanziamento. Creazione di un pre-incubatore di impresa utilizzando strutture sul territorio coinvolgendo le aziende e i comuni limitrofi, città Metropolitana e Regione. Attivazione di uno sportello bandi e Networking	Cittadini	2016	Viviana Mazzei
2	Sostegno al cittadino che ricerca lavoro	Analisi e monitoraggio della situazione occupazionale, definizione di un protocollo d'intesa con i comuni limitrofi per individuare piani e strategie a supporto dell'occupazione; Accordi con aziende del territorio per percorsi di introduzione al lavoro dei giovani attraverso stage finalizzati all'assunzione. Implementazione dello Sportello lavoro in collaborazione con Afol, Centri per l'impiego, Associazioni sul territorio e tecnici specializzati che darà informazioni su corsi di formazione, riqualificazione, auto imprenditoria e orientamento professionale.	Cittadini Imprese	2016	Viviana Mazzei

Obiettivo strategico: Promuovere la parità di genere.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Aggiornamento dello Statuto e dei Regolamenti comunali per la promozione del principio di parità e di norme antidiscriminatorie	Analizzare lo Statuto Comunale ed i Regolamenti comunali e sottoporre al Consiglio le modifiche antidiscriminazione in collaborazione con il Comitato Unico di garanzia (CUG)	dipendenti dell'ente	2017	Santina Bosco Manuela Mongili
2	Promozione di una rete sovracomunale per la sensibilizzazione sul tema delle Pari Opportunità	Lavorare con il CUG, l'Ufficio di Piano e la rete territoriale del welfare per un' efficace politica antidiscriminatoria	Donne	2016-2018	Santina Bosco Manuela Mongili

Motivazione delle scelte della Missione 15 "Politiche per il lavoro e la formazione professionale"

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015- 2020 presentate al Consiglio comunale in data 03/07/2015 verbale n.11.

Risorse umane da impiegare nella Missione 15 "Politiche per il lavoro e la formazione professionale"

Personale impiegato presso:

- Settore Affari Generali, (Sezione Innovazione sociale);
- Settore Gestione Risorse (Sezione Gestione del Patrimonio);
- Settore Area Tecnica (Sezione Gestione Amministrativa, Attività Produttive, Mobilità);

Risorse strumentali da utilizzare nella Missione 15 "Politiche per il lavoro e la formazione professionale"

Beni immobili e mobili assegnati a:

- Settore Affari Generali, (Sezione Innovazione sociale);
- Settore Gestione Risorse (Sezione Gestione del Patrimonio);
- Settore Area Tecnica (Sezione Gestione Amministrativa, Attività Produttive, Mobilità).

MISSIONE 19 - *Relazioni internazionali*

Programma 01 - Relazione internazionale e Cooperazione allo sviluppo

L'Amministrazione intende dare seguito ai rapporti che negli anni si sono instaurati con altri paesi al fine di contribuire agli scambi che abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio nonché del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale.

L'Amministrazione valuterà la realizzazione di accordi o gemellaggi con altri paesi anche allo scopo di favorire lo scambio culturale dei più giovani offrendo loro la possibilità di sperimentare occasioni di confronto e conoscenza di altre realtà e occasioni di approfondimento dello studio delle lingue.

Obiettivi programma 1

Obiettivo strategico: realizzare accordi o gemellaggi con altri paesi

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale	Assessore
1	Favorire gli scambi con realtà territoriali internazionali che rivestano interesse culturale	Creazione di opportunità di reciproca conoscenza fra paesi diversi e scambio di esperienze rivolte in particolare ai più giovani	Cittadini Giovani	2017-2018	Manuela Mongili

Motivazione delle scelte della Missione 19 "Relazioni internazionali"

La motivazione delle scelte è quella di favorire gli scambi culturali con i Paesi individuati.

Risorse umane da impiegare nella Missione 19 "Relazioni internazionali"

Personale impiegato presso dal Settore Affari Generali, (Sezione Cultura);

Risorse strumentali da utilizzare nella Missione 19 "Relazioni internazionali"

Beni immobili e mobili assegnati al Settore Affari Generali, (Sezione Cultura).

DUP
Documento Unico di Programmazione 2016-2018

SEZIONE OPERATIVA
(SeO)

PARTE SECONDA

**PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE
PER IL TRIENNIO 2016-2018**

Scheda 1

Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016

Dell'amministrazione: COMUNE DI SEGRATE

Quadro delle risorse disponibili

Tipologie risorse disponibili	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo totale
Entrate avente destinazione vincolata per legge	1.250.000,00	280.000,00	280.000,00	1.810.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	21.228.000,00	0,00	0,00	21.228.000,00
Trasferimento immobili ex art. 53, c.6 e 7 Dlgs. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di Bilancio	8.765.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00	13.365.000,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	€ 31.243.000,00	€ 2.580.000,00	€ 2.580.000,00	€ 36.403.000,00

	Importo (in euro)
Importo Accantonamento	300.500,00

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ARCH. MAURIZIO RIGAMONTI

Scheda 2

Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016

Dell'amministrazione: COMUNE DI SEGRATE

Articolazione copertura finanziaria

N Prog.	Cod.Int. Amm.ne	Codice Istat			Nuts	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili S/N	Apporto di capitale privato	
		Reg	Prov	Com						Primo Anno 2016	Secondo Anno 2017	Terzo Anno 2018	Totale		Importo	Tipologia
1		030	015	205		MANUTENZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1	€ 2.945.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.945.000,00	NO	€ 0,00	
2		030	015	205		MANUTENZIONE	OPERE DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE (compreso parchi e manutenzione verde pubblico)	PARCHI E GIARDINI	1	€ 655.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 655.000,00	NO	€ 0,00	
3		030	015	205		MANUTENZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI VARI	1	€ 1.150.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.150.000,00	NO	€ 0,00	
4		030	015	205		MANUTENZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE	1	€ 2.770.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.770.000,00	NO	€ 0,00	

Scheda 2

Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016

Dell'amministrazione: COMUNE DI SEGRATE

Articolazione copertura finanziaria

5		030	015	205		MANUTENZIONE	SPORT E SPETTACOLO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	1	€ 345.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 345.000,00	NO	€ 0,00	
6		030	015	205		NUOVA COSTRUZIONE	CULTO (compreso cimiteri)	RIVALUTAZIONE CIMITERO COMUNALE	1	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 400.000,00	NO	€ 0,00	
7		030	015	205		COMPLETAMENTO	OPERE DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE (compreso parchi e manutenzione verde pubblico)	CENTRO PARCO - SISTEMAZIONE ZONA NORD LAGO	1	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 500.000,00	NO	€ 0,00	
8		030	015	205		COMPLETAMENTO	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	1	€ 1.250.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.250.000,00	NO	€ 0,00	
15		030	015	205		NUOVA COSTRUZIONE	ALTRE INFRASTRUTTURE E PER AMBIENTE E TERRITORIO	P11 STAZIONE URBANIZZAZIONI PRIMARIE E SECONDARIE E STANDARD QUALITATIVO	1	€ 3.200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.200.000,00	NO	€ 3.200.000,00	ALTRO
16		030	015	205		NUOVA COSTRUZIONE	ALTRE INFRASTRUTTURE E PER AMBIENTE E TERRITORIO	ACCORDO DI PROGRAMMA - AMBITO 3 - URBANIZZAZIONI	1	€ 16.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 16.000.000,00	NO	€ 16.000.000,00	ALTRO

Scheda 2

Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016

Dell'amministrazione: COMUNE DI SEGRATE

Articolazione copertura finanziaria

17		030	015	205		NUOVA COSTRUZIONE	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO	ACCORDO DI PROGRAMMA - AMBITO 2 - URBANIZZAZIONI	1	€ 1.800.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.800.000,00	NO	€ 1.800.000,00	ALTRO
18		030	015	205		NUOVA COSTRUZIONE	OPERE DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE (compreso parchi e manutenzione verde pubblico)	CENTRO PARCO TRP1	1	€ 228.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 228.000,00	NO	€ 228.000,00	ALTRO
19		030	015	205		MANUTENZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 1.000.000,00	NO	€ 0,00	
20		030	015	205		MANUTENZIONE	OPERE DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE (compreso parchi e manutenzione verde pubblico)	PARCHI E GIARDINI	1	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 400.000,00	NO	€ 0,00	
21		030	015	205		MANUTENZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI VARI	1	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 1.000.000,00	NO	€ 0,00	
22		030	015	205		MANUTENZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	1	€ 0,00	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 1.600.000,00	NO	€ 0,00	

Scheda 2

Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016

Dell'amministrazione: COMUNE DI SEGRATE

Articolazione copertura finanziaria

23		030	015	205	MANUTENZIONE	SPORT E SPETTACOLO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	1	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 400.000,00	NO	€ 0,00
24		030	015	205	NUOVA COSTRUZIONE	CULTO (compreso cimiteri)	RIQUALIFICAZIONE CIMITERO COMUNALE	1	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 200.000,00	NO	€ 0,00
25		030	015	205	MANUTENZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	1	€ 0,00	€ 280.000,00	€ 280.000,00	€ 560.000,00	NO	€ 0,00
TOTALI									€ 31.243.000,00	€ 2.580.000,00	€ 2.580.000,00	€ 36.403.000,00		€ 21.228.000,00

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ARCH. MAURIZIO RIGAMONTI

Scheda 2b

Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016

Dell'amministrazione: COMUNE DI SEGRATE

Elenco degli immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del d. lgs. 163/2006

Elenco degli immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del d. lgs. 163/2006				Arco temporale di validità del programma Valore Stimato		
Riferimento intervento	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	1° Anno 2016	2° Anno 2017	3° Anno 2018
Totali				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ARCH. MAURIZIO RIGAMONTI

Scheda 3
 Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016
 Dell'amministrazione: COMUNE DI SEGRATE
 Elenco annuale

Cod.Int.Amm.ne	Codice Univoco Intervento (Cui sistema)	Cup	Cpv	Descrizione Intervento	Responsabile del procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità	Conformità Verifica Vincoli Ambientali		Priorità	Stato progettazione approvata	Tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb. (S/N)	Amb. (S/N)			Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
	8350367015620161	0000000000000000	45200000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	RIGAMONTI	MAURIZIO	€ 2.945.000,00	€ 2.945.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1		1/2016	4/2016
	8350367015620162	0000000000000000	45212130	PARCHI E GIARDINI	RIGAMONTI	MAURIZIO	€ 655.000,00	€ 655.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1		gen-16	feb-16
	8350367015620163	0000000000000000		MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI VARI	RIGAMONTI	MAURIZIO	€ 1.150.000,00	€ 1.150.000,00	Conservazione del patrimonio	SI	SI	1		1/2016	4/2016
	8350367015620164	0000000000000000	45214210	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE	RIGAMONTI	MAURIZIO	€ 2.770.000,00	€ 2.770.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1		2/2016	4/2016
	8350367015620165	0000000000000000		MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	RIGAMONTI	MAURIZIO	€ 345.000,00	€ 345.000,00	Conservazione del patrimonio	SI	SI	1		3/2016	4/2016
	8350367015620166	0000000000000000	45236300	RIVALUTAZIONE CIMITERO COMUNALE	RIGAMONTI	MAURIZIO	€ 400.000,00	€ 400.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1		2/2016	1/2017

Scheda 3

Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016

Dell'amministrazione: COMUNE DI SEGRATE

Elenco annuale

8350367015620167	0000000000000000	45236250	CENTRO PARCO - SISTEMAZIONE ZONA NORD LAGO	RIGAMONTI	MAURIZIO	€ 500.000,00	€ 500.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1		1/2016	2/2016
8350367015620168	0000000000000000	45200000	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	RIGAMONTI	MAURIZIO	€ 1.250.000,00	€ 1.250.000,00	Adeguamento normativo/sismico	SI	SI	1		1/2016	4/2016
83503670156201615	0000000000000000	45200000	P11 STAZIONE URBANIZZAZIONI PRIMARIE E SECONDARIE E STANDARD QUALITATIVO	RIGAMONTI	MAURIZIO	€ 3.200.000,00	€ 3.200.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1		1/2016	1/2017
83503670156201616	0000000000000000	45200000	ACCORDO DI PROGRAMMA - AMBITO 3 - URBANIZZAZIONI	RIGAMONTI	MAURIZIO	€ 16.000.000,00	€ 16.000.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1		3/2016	4/2017
83503670156201617	0000000000000000	45200000	ACCORDO DI PROGRAMMA - AMBITO 2 - URBANIZZAZIONI	RIGAMONTI	MAURIZIO	€ 1.800.000,00	€ 1.800.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1		3/2016	2/2017
83503670156201618	0000000000000000	45236250	CENTRO PARCO TRP1	RIGAMONTI	MAURIZIO	€ 228.000,00	€ 228.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1		2/2016	4/2016
Totale						€ 31.243.000,00	€ 31.243.000,00							

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ARCH. MAURIZIO RIGAMONTI

Allegato 5

Programma annuale lavori in economia 2016
 Dell'amministrazione: COMUNE DI SEGRATE
 art. 271 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n.207

N.Prog.	Cod.Int. Amm.ne	Codice Istat			Codice Cup	Descrizione intervento	Responsabile del procedimento		Importo contrattuale presunto
		Reg	Prov	Com			Nome	Cognome	
9		030	015	205	0000000000000000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALI TERMICHE EDIFICI VARI	MAURIZIO	RIGAMONTI	€ 390.000,00
10		030	015	205	0000000000000000	IMBIANCATURA INTERNA SCUOLA MATERNA NOVEGRO	MAURIZIO	RIGAMONTI	€ 55.000,00
11		030	015	205	0000000000000000	RISTRUTTURAZIONE AREA CANI VIA PAPA GIOVANNI XXIII	MAURIZIO	RIGAMONTI	€ 18.000,00
12		030	015	205	0000000000000000	SOSTITUZIONE PARAPETTI CANALI VIA F.LLI CERCI E VIA ROMA	MAURIZIO	RIGAMONTI	€ 60.000,00
13		030	015	205	0000000000000000	ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI EDIFICI COMUNALI	MAURIZIO	RIGAMONTI	€ 275.000,00
14		030	015	205	0000000000000000	INTERVENTI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	MAURIZIO	RIGAMONTI	€ 841.700,00
Totale									€ 1.639.700,00

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
 ARCH. MAURIZIO RIGAMONTI

**PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE
PER IL TRIENNIO 2016-2018**

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2016-2018

L'articolo 39 della Legge n.449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del personale. L'obbligo di programmazione è anche sancito dall'articolo 91 del D.Lgs. 267/2000 e in particolare sancisce che la programmazione è finalizzata alla riduzione del costo del personale. Altri riferimenti legislativi in merito sono contenuti nel D.Lgs. 165/2001 il quale dispone che:

- Art.6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economica-finanziaria;
- Art.35- comma 4- la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

Inoltre, il principio contabile concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione (DUP) sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

L'attività di programmazione e sviluppo organizzativo risente dei condizionamenti derivanti dalle vigenti disposizioni di cui all'art. 1 della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), con particolare riferimento ai seguenti obblighi posti a carico degli Enti Locali territoriali:

- Ricognizione dotazione organica al 1° gennaio 2016 (commi 219, 221)
- Programmazione assunzioni 2016 e triennio 2016/2018 (commi 228, 234, 760)

La Giunta comunale ha assunto le determinazioni di competenza, in merito agli obblighi normativi sopra richiamati, mediante adozione delle seguenti deliberazioni cui si rimanda per gli opportuni approfondimenti:

- deliberazione G.C. n. 5 del 21/01/2016, ad oggetto: "Attuazione disposizioni in materia di gestione del personale di cui all'art. 1 della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) - Ricognizione dotazione organica al 1° gennaio 2016 (commi 219, 221) - Programmazione assunzioni 2016 e triennio 2016/2018 (commi 228, 234, 760) - Compensazione di somme accertate per mancato rispetto dei vincoli posti alla contrattazione integrativa (comma 226)";
- deliberazione G.C. n. 65 del 21/04/2016, ad oggetto: "Approvazione programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2016/2018".

Oltre alle limitazioni normative sopra richiamate, la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2016-2018 sconta l'attuale situazione finanziaria del Bilancio 2016-2018, che impone il contenimento della spesa corrente, della quale la spesa di personale costituisce - unitamente agli oneri per rimborso mutui - la maggiore rigidità, tale da sconsigliarne l'incremento. La spesa del personale rappresenta, peraltro, una delle voci di spesa corrente che sono state oggetto - e continuano ad esserlo tuttora - di notevoli riduzioni in base alle disposizioni normative susseguitesi nel corso di un decennio: va rilevata, in particolare, la complessa operazione, in corso dal 2014 e ad oggi non esaurita, di ricollocazione del personale delle Province e Città Metropolitane, nell'ambito delle disponibilità dei diversi comparti della Pubblica Amministrazione.

Quindi per l'anno 2016 è stata confermata la programmazione, già disposta lo scorso anno, di un'unica assunzione relativamente ad una posizione di Dirigente amministrativo/finanziario (già presente nell'Ente in posizione di comando dal 1° novembre 2015), attuando la procedura di ricollocazione del personale provinciale. Non sono previste, in questa fase, assunzioni per le successive annualità 2017 e 2018 come di seguito indicate nel prospetto che segue (contenuto nella deliberazione di G.C. n65/2016).

PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO PERSONALE 2016-2017

ANNO 2016				
Cat.	Profilo professionale	n. posti	Tipo di contratto	Note
Dirigente	DIRIGENTE - profilo amministrativo/finanziario	1	Tempo indeterminato	Posizione riservata alla ricollocazione di personale degli Enti di Area vasta, ai sensi dell'articolo 1, comma 418 e segg. Della Legge n.190/2014 e dell'articolo 1, commi 228. 234 e 760, della Legge n.208/2015 - mediante le procedure di cui al Decreto 14/09/2015
ANNO 2016				
Cat.	Profilo professionale	n. posti	Tipo di contratto	Note
NEGATIVO				
ANNO 2017				
Cat.	Profilo professionale	n. posti	Tipo di contratto	Note
NEGATIVO				
ANNO 2018				
Cat.	Profilo professionale	n. posti	Tipo di contratto	Note
NEGATIVO				

PIANO DELLE ALIENAZIONI

PIANO DELLE ALIENAZIONI ANNO 2016

RT. 58 D.L. 112/2008 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 6 AGOSTO 2008, N. 133

N.	Descrizione	Utilizzo Attuale	Consistenza e Superficie Catastale	Valore Stimato	Classificazione Inventario Beni immobili Comunale	Verifica Interesse Culturale	Destinazione Urbanistica attuale
1	Appartamento Res. Ponti - MI2 Cespite 312	Inutilizzato	Foglio 1 mapp 99 sub 742 categoria A/2 vani 6 - mq.125 ca.	€ 406.250,00	C- fabbricati	Non necessario	Residenziale
2	Appartamento P.zza S. Stefano n.3 - Trezzo S/Adda Cespite 701	Inutilizzato	Foglio 9 mapp 123 su 702 categoria A/4 vani 2,5 - mq.40 ca.	€ 45.000,00	C- fabbricati	Effettuato	Residenziale
3	1 Capannone Via Schering n.13 Segrate (MI) Capannone (esposizione) Cespite 329A	Inutilizzato	Foglio 14 mapp 149 D/8 mq. 300 (sup.coperta) sup. area mq 1.238	€ 380.050,00	C- fabbricati	Non necessario	Produttiva
4	1 Capannoni Via Schering n.15 Segrate (MI) Cespite N 329B	Inutilizzato	Fg 14 mapp 68 D/7 Mq. 600 (sup. coperta) sup area mq 1.875	€ 335.400,00	C- fabbricati	Non necessario	Produttiva

Il Piano è approvato dal Consiglio comunale come allegato al Bilancio di previsione 2016-2018

**PIANO TRIENNALE
PER IL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO**

(Articolo 2, comma 594, Legge 24.12.2007, n.244- Legge Finanziaria 2008)

L'articolo 2, comma 594 della Legge del 24 dicembre 2007, n.244 (Legge Finanziaria 2008) impone alle Pubbliche Amministrazioni di predisporre programmi triennali per il contenimento della spesa corrente per il proprio funzionamento.

Il piano che qui viene redatto prevede le seguenti misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio.

Il Piano di razionalizzazione delle spese sopra indicate per il triennio 2016-2018 si compone di azioni che definiscono misure idonee al contenimento delle spese.

Dotazioni Strumentali e informatiche

Gli interventi più significativi che sono stati realizzati negli anni precedenti e che sono in corso di miglioramento ed implementazione riguardano:

- 1) Introduzione di n.14 macchine multifunzione che hanno sostituito le varie stampanti, allocate nelle singole postazioni di lavoro (ad eccezione delle postazioni dedicate per lo sportello con il cittadino). Le macchine sono state acquisite con la formula del contratto di noleggio e si prevede che le seguenti spese siano a carico della ditta:
 - la manutenzione ordinaria e straordinaria;
 - fornitura di toner e materiale di consumo meccanico.
- 2) Introduzione della firma digitale nelle determine e nei provvedimenti di liquidazione;
- 3) Istanza di un fax server centralizzato e totale dismissione dei fax localizzati nei singoli uffici;
- 4) Gli scanner da tavolo sono stati eliminati e sostituiti con le stampanti multifunzione;
- 5) Gestione di servizi online che il cittadino può eseguire autonomamente attraverso il portale del Comune (S@C per carte identità e residenze, multe online, pagamenti online e servizi educativi online).

	Misure da intraprendere nel triennio	Risultato atteso
Misure di razionalizzazione per le dotazioni strumentali e informatiche per il triennio 2016-2018	Incentivare l'uso ed ulteriore diffusione della firma digitale	Diminuzione della spesa e aumento dell'efficienza dei servizi alla cittadinanza
	Incentivazione alla diffusione della posta elettronica certificata	
	Prosecuzione della condivisione tra gli ufficio delle stampanti multifunzione	
	Proseguire con il progetto di digitalizzazione previsto nel DUP 2016 - 2018 sia per rendere più efficienti i servizi al cittadino sia per migliorare la produttività del lavoro del personale dipendente	

Telefonia mobile

	Misure da intraprendere nel triennio	Risultato atteso
Misure di razionalizzazione per la telefonia per il triennio 2016-2018	Ricognizione delle utenze attive per procedere alla cessazione di quelle non ritenute indispensabile all'attività svolta dai dipendenti	Diminuzione della spesa
	Ricerca di mercato per attivare contratti più vantaggiosi per l'Ente	

Autovetture di servizio

	Misure da intraprendere nel triennio	Risultato atteso
Misure di razionalizzazione per le autovetture di servizio per il triennio 2016-2018	Maggiore condivisione tra gli uffici delle autovetture in dotazione	Diminuzione della spesa attraverso il monitoraggio dei km percorsi e il contenimento dei consumi

Beni immobili ad uso abitativo e di servizio

	Misure da intraprendere nel triennio	Risultato atteso
Misure di razionalizzazione per le gli immobili ad uso abitativo e di servizio per il triennio 2016-2018	Censimento analitico degli immobili di proprietà dell'Ente e del relativo stato di manutenzione	Aumentare la redditività degli immobili e contenere le spese delle utenze